



iila

ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE ITALO-LATINO AMERICANA

Annuario Istituzionale

ANUARIO INSTITUCIONAL

2019

ARGENTINA | BOLIVIA | BRASILE | CILE | COLOMBIA | COSTA RICA | CUBA | ECUADOR
EL SALVADOR | GUATEMALA | HAITI | HONDURAS | ITALIA | MESSICO | NICARAGUA
PANAMA | PARAGUAY | PERÙ | REPUBBLICA DOMINICANA | URUGUAY | VENEZUELA



ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE ITALO-LATINO AMERICANA

Annuario Istituzionale ANUARIO INSTITUCIONAL 2019

ARGENTINA | BOLIVIA | BRASIL | CHILE | COLOMBIA | COSTA RICA | CUBA | ECUADOR
EL SALVADOR | GUATEMALA | HAITÍ | HONDURAS | ITALIA | MÉXICO | NICARAGUA
PANAMÁ | PARAGUAY | PERÚ | REPÚBLICA DOMINICANA | URUGUAY | VENEZUELA

ARGENTINA | BOLIVIA | BRASILE | CILE | COLOMBIA | COSTA RICA | CUBA | ECUADOR
EL SALVADOR | GUATEMALA | HAITI | HONDURAS | ITALIA | MESSICO | NICARAGUA
PANAMA | PARAGUAY | PERÙ | REPUBBLICA DOMINICANA | URUGUAY | VENEZUELA

LA III FESTA DELL'IILA | LA III FIESTA DE LA IILA 4

Il Presidente del Consiglio dei Ministri Giuseppe Conte, alla III Festa dell'IILA, 11 dicembre 2019

Discorso di Roberto Melgarejo <i>Presidente dell'IILA e Ambasciatore del Paraguay</i>	8
Discorso di Donato Di Santo <i>Segretario Generale dell'IILA</i>	13
Discorso di Giuseppe Conte <i>Presidente del Consiglio</i>	22

INTRODUZIONE | INTRODUCCIÓN 31

L'IILA E LA FARNESINA | LA IILA Y LA FARNESINA 33

Interventi istituzionali per l'Annuario 2019

On. Emanuela C. Del Re <i>Vice Ministra agli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale</i>	34
On. Marina Sereni <i>Vice Ministra agli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale</i>	35
Sen. Ricardo Merlo <i>Sottosegretario di Stato agli Affari Esteri</i>	50
Elisabetta Belloni <i>Ambasciatore, Segretario Generale del MAECI</i>	51
Giorgio Marrapodi <i>Min. Plen., Direttore Generale della DGCS</i>	56
Luca Sabbatucci <i>Min. Plen., Direttore Generale della DGMO</i>	57

ITALIANOS Y AMÉRICA LATINA 69

di Dante Liano

UN ANNO DI INTENSA ATTIVITÀ ITALO-LATINOAMERICANA | UN AÑO DE INTENSA ACTIVIDAD ÍTALO-LATINOAMERICANA 73

Le attività istituzionali dell'IILA

■ La Segreteria Generale <i>Donato Di Santo, Segretario Generale</i>	74
■ Le Segreterie Tematiche <i>Rosa Jijón, Segretaria Culturale</i>	82
<i>Florencia Paoloni, Segretaria Tecnico-Scientifica</i>	88
<i>Sarah Cordero Pinchansky, Segretaria Socio-Economica</i>	94
■ La Direzione Esecutiva <i>Gianandrea Rossi, Direttore Esecutivo</i>	97

Le attività di Cooperazione (progetti italiani ed europei), la Biblioteca e l'Archivio storico

■ Foro italo-latinoamericano delle PMI, José Luis Rhi-Sausi	103
■ Il Programma EL PAcCTO (progetto europeo), Giovanni Tartaglia Polcini	107
■ Il Programma EUROsociAL+ (progetto europeo), Francesco Maria Chiodi	113
■ Il Servizio cooperazione (progetti MAECI/AICS), Mauro Camicia	121
■ Archivio e Biblioteca, Onofrio Pappagallo	129

ANNUARIO 2019 | ANUARIO 2019 134

Agenda delle attività istituzionali, mese per mese

ACCORDI INTERNAZIONALI DELL'IILA 1966-2019 | CONVENIOS DE LA IILA, 1966-2019 234

PUBBLICAZIONI DELL'IILA 1966-2019 | PUBLICACIONES DE LA IILA, 1966-2019 247

LA "NUOVA IILA" GUARDA AL FUTURO | LA "NUEVA IILA" MIRA HACIA EL FUTURO 265

Si apre il mandato della nuova Segretario Generale, Antonella Cavallari

ORGANI E STRUTTURA DELL'IILA | ÓRGANOS Y ESTRUCTURA DE LA IILA 277



Roma, 11 dicembre 2019, sede dell'IILA, Sala Fanfani. Il Presidente del Consiglio Giuseppe Conte con i Delegati dell'IILA. Da sinistra: Haiti, Brasile, Panama, Cile, Colombia, Argentina, Delegata d'Italia e Vice Presidente IILA, SG IILA, Presidente Giuseppe Conte, Presidente dell'IILA e Delegato del Paraguay, Nicaragua, Cuba, Costa Rica, Guatemala, Perù, Uruguay, Messico.

III FESTA DELL'IILA | III FIESTA DE LA IILA

con la partecipazione del Presidente del Consiglio Giuseppe Conte |
con la participación del Presidente del Consejo Giuseppe Conte

L'Annuario 2019 si apre con la visita del Presidente del Consiglio Giuseppe Conte in occasione della III Festa dell'IILA.

Questo evento è stato istituito per la prima volta nel 2017, dal Segretario Generale Donato Di Santo e dal Consiglio dei Delegati in occasione della conclusione delle celebrazioni del 50° anniversario dell'IILA. La Festa commemora la ratifica della Convenzione internazionale istitutiva dell'IILA, Organizzazione internazionale italo-latino americana, da parte del Parlamento italiano e dei Parlamenti latino americani, nel 1966.

Al suo arrivo il Presidente del Consiglio Giuseppe Conte ha salutato personalmente tutti i 21 Delegati dell'IILA. La cerimonia è stata aperta da un discorso del Presidente dell'IILA, e Ambasciatore del Paraguay, Roberto Melgarejo, è proseguita con l'intervento del SG Di Santo, ed infine è intervenuto per il discorso ufficiale il Presidente Giuseppe Conte.

Insieme ai Delegati delle Ambasciate latinoamericane, hanno partecipato all'evento la Vice Ministra degli Esteri on. Marina Sereni, il Sottosegretario sen. Ricardo Merlo, il Sottosegretario on. Ivan Scalfarotto, la Presidente della Commissione Esteri della Camera, on. Marta Grande, il Segretario Generale della Farnesina, Ambasciatore Elisabetta Belloni, il Direttore

El Anuario 2019 se abre con la visita del Presidente del Consejo Giuseppe Conte con motivo de la III Fiesta de la IILA.

Este evento fue instituido por primera vez en 2017 por el Secretario General Donato Di Santo y por el Consejo de Delegados en ocasión del cierre de las celebraciones del 50° aniversario de la IILA. La Fiesta conmemora la ratificación, realizada en 1966, de la Convención internacional fundacional de la IILA, Organización internacional italo-latinoamericana por parte del Parlamento italiano y de los parlamentos latinoamericanos.

A su llegada el Presidente del Consejo Giuseppe Conte saludó personalmente a cada uno de los 21 Delegados de la IILA. El acto fue inaugurado por un discurso del Presidente de la IILA y Embajador de Paraguay Roberto Melgarejo, siguió con la intervención del SG Di Santo y por último ofreció su discurso oficial el Presidente Giuseppe Conte.

Junto con los Delegados de las Embajadas latinoamericanas, participaron en el evento la Viceministra de Asuntos Exteriores Marina Sereni, el Subsecretario Sen. Ricardo Merlo, el Subsecretario Ivan Scalfarotto, la Presidenta de la Comisión de Asuntos Exteriores de la Cámara Marta Grande, la Secretaria General de la Farnesina Embajadora Elisabetta Belloni y el Director General de la DGMO



L'intervento del Presidente Conte. Accanto a lui il Presidente dell'IILA, e Ambasciatore del Paraguay Roberto Melgarejo, e la Vice Presidente e Delegata d'Italia, Antonella Cavallari. Con loro gli Ambasciatori di Argentina e del Nicaragua

Generale della DGMO Luca Sabbatucci. Inoltre, hanno assistito gli Ambasciatori di Spagna e Portogallo, alti funzionari del Ministero degli Esteri, esponenti del mondo della cultura e dell'Accademia, imprenditori ed altri rappresentanti delle istituzioni pubbliche.

Nel corso dell'evento sono stati istituiti i Fondi Librari "Renato Sandri" e "Saverio Tutino", che faranno parte della Biblioteca dell'IILA.

Questo evento conclude un triennio di lavoro di modernizzazione, ristrutturazione e rinnovamento dell'IILA ed avvia il futuro di quella che chiamiamo la "nuova IILA". ■

Luca Sabbatucci. Asistieron además los Embajadores de España y Portugal, altos funcionarios del Ministerio de Asuntos Exteriores, exponentes del mundo de la cultura y del mundo académico, empresarios y otros representantes de las instituciones públicas.

En el transcurso del evento se instituyeron los Fondos librarios "Renato Sandri" y "Saverio Tutino", que formaran parte de la Biblioteca de la IILA.

Este evento es el cierre de un periodo de tres años de trabajo de modernización, reforma y renovación de la IILA y marca el comienzo del futuro de lo que denominamos la "nueva IILA". ■

Roberto Melgarejo

Presidente dell'IILA e Ambasciatore del Paraguay /
Presidente de la IILA, y Embajador de Paraguay

*Señor Presidente del Consejo de Ministros, Profesor
Giuseppe Conte*

Señor Secretario General del IILA, Donato Di Santo

*Señores Delegados Representantes de los Gobiernos de
los 21 Países miembros del IILA*

*Señora Vice Ministra de Relaciones Exteriores, Marina
Sereni*

Señores Subsecretarios Ricardo Merlo e Ivan Scalfarotto

Hon. Marta Grande, Presidente de la Comisión de

Relaciones Exteriores de la Cámara de Diputados

*Embajadora Elisabetta Belloni, Secretaria General del
Ministerio de Asuntos Exteriores*

*Señores Embajadores de España y de Portugal
Autoridades*

Señoras y Señores

Como Embajador y Delegado por la República del Paraguay representa una gran distinción presidir esta Organización italo-latinoamericana y tener el alto honor de recibirlo a Usted Señor Presidente Giuseppe Conte, en este día significativo para todos, la fiesta del IILA.

Desde los días de Luigi Einaudi, Italia ha centrado su atención en América Latina. La creación del IILA, en los años 60, en medio del "auge económico" italiano, fue determinante, concebida por hombres de la talla de Aldo Moro, Giorgio La Pira y del fundador del IILA, Amintore Fanfani.

Por la IILA han pasado encumbradas personalidades de la cultura, el arte y la literatura latinoamericana: de

Signor Presidente del Consiglio dei Ministri, Professor Giuseppe Conte

Signor Segretario Generale dell'IILA, Donato Di Santo, Signori Delegati Rappresentanti dei Governi dei 21 Paesi Membri dell'IILA

Signora Vice Ministra degli Affari Esteri, Marina Sereni Signori Sottosegretari Riccardo Merlo e Ivan Scalfarotto

Onorevole Marta Grande, Presidente della Commissione Affari Esteri della Camera dei Deputati Ambasciatrice Elisabetta Belloni, Segretario Generale del Ministero degli Affari Esteri

Signori Ambasciatori di Spagna e Portogallo Autorità

Signore e Signori

Come Ambasciatore e Delegato della Repubblica del Paraguay rappresenta per me un grande onore presiedere questa Organizzazione italo-latino americana e avere il grande piacere di ricevere lei, Signor presidente Giuseppe Conte, in questo giorno così significativo per tutti, la Festa dell'IILA.

Dai tempi di Luigi Einaudi, l'Italia ha rivolto la sua attenzione all'America Latina. La creazione dell'IILA, negli anni '60, nel bel mezzo del "boom economico" italiano, fu determinante, concepita da uomini della statura di Aldo Moro, Giorgio La Pira e dal fondatore dell'IILA, Amintore Fanfani.

Dall'IILA sono passate eminenti personalità della cultura, dell'arte e della letteratura latinoamericana: da



Jorge Luis Borges a Jorge Amado, de Miguel Angel Asturias a Astor Piazzolla, de Mario Vargas Llosa a Augusto Roa Bastos, de Alicia Alonso a Carlos Fuentes, de Mario Benedetti a Ernesto Sabato y otros más.

En muchas áreas esta institución ha sido clave. El primer encuentro del BID, el Banco Interamericano de Desarrollo, con Europa se llevó a cabo en el IILA, en el año 1968. El primer gran simposio europeo de medicina indígena y tradicional también se realizó en esta Organización.

El IILA fue protagonista de un evento único en la década de los 70: un encuentro entre Europa, los países latinoamericanos y los países árabes. Gracias a la IILA, una parte de la clase dominante latinoamericana se formó en Italia hasta la década de los 90.

En nuestros países hay ministros, parlamentarios, gerentes de instituciones financieras, académicos, empresarios, artistas, que se han adiestrado gracias al

Jorge Luis Borges a Jorge Amado, da Miguel Angel Asturias a Astor Piazzolla, da Mario Vargas Llosa ad Augusto Roa Bastos, da Alicia Alonso a Carlos Fuentes da Mario Benedetti a Ernesto Sabato e altri ancora.

In molti ambiti questa istituzione si è rivelata chiave. Il primo incontro del BID, il *Banco Interamericano de Desarrollo*, con l'Europa è stato realizzato all'IILA, nell'anno 1968. Il primo grande convegno europeo sulla medicina indigena e tradizionale è stato realizzato presso questa Organizzazione.

L'IILA, negli anni '70 è stata protagonista di un evento unico: l'incontro tra Europa, i paesi latino americani e i paesi arabi. Grazie all'IILA una parte della classe dirigente latino americana si è formata in Italia fino agli anni '90.

Nei nostri Paesi ci sono ministri, parlamentari, dirigenti di istituzioni finanziarie, accademici, imprenditori, artisti, che grazie all'IILA si sono formati e che continuano ad

IILA y que mantienen un afecto especial a esta Organización y hacia Italia.

Esta institución ha desempeñado un importante rol pionero en sus primeros treinta años de existencia.

Transcurrido el tiempo, varias fueron las razones que debilitaron el papel de esta Organización, hasta llegar a una grave crisis llevándola al riesgo de concluir su propia existencia.

Afortunadamente esto no sucedió, gracias a la intervención del entonces Ministro de Asuntos Exteriores de Italia, actualmente Comisionado Europeo, Paolo Gentiloni, cuyo accionar fue clave evitando así caer en una pendiente.

Es así que arrancó un proceso de reactivación y renovación institucional, donde le cupo a un experto y conocedor de nuestra región esta enorme tarea, salimos de una difícil situación y hoy estamos dando erguidos pasos firmes, quisiera aprovechar y dar las gracias al artífice de esta titánica tarea en nombre de todos nuestros países... ¡¡¡¡gracias querido Donato Di Santo!!!

Podemos decir con satisfacción que este trabajo se ha realizado, el IILA ya no está en peligro. De hecho, ha vuelto a entrar plenamente en el marco de las Organizaciones internacionales.

El IILA se ha consolidado para proyectos de cooperación, tanto a través del Ministerio de Asuntos Exteriores italiano, como por los de fondos europeos, donde recientemente nos hemos convertido en Ente Delegado de la Cooperación Europea, llevando adelante actividades profesionales muy útiles para nuestros países, nutriéndonos de lo mejor que nos da Italia con su calidad y experiencia.

En estos tres últimos años la IILA, sin perder sus raíces,

essere affezionati in modo particolare a questa organizzazione e all'Italia.

Questa istituzione ha svolto un ruolo importante e all'avanguardia nei suoi primi trenta anni di esistenza.

Con il trascorrere del tempo, varie sono state le ragioni che hanno indebolito il ruolo di questa Organizzazione, fino ad arrivare ad una grande crisi che ha rischiato di portarla alla chiusura definitiva.

Fortunatamente questo non è successo, grazie all'intervento dell'allora Ministro degli Affari Esteri d'Italia, attualmente Commissario europeo, Paolo Gentiloni, la cui azione è stata chiave, evitando così che l'IILA cadesse in rovina.

Così è cominciato un processo di riattivazione e rinnovazione istituzionale, in cui è stato affidato ad un esperto conoscitore della nostra regione questo enorme compito, siamo usciti da una situazione difficile e oggi stiamo procedendo a lunghi passi decisi, vorrei approfittare e ringraziare l'artefice di questa titanica impresa a nome di tutti i nostri paesi... grazie caro Donato Di Santo!!!

Possiamo dire con soddisfazione che questo compito si è realizzato e l'IILA non è più in pericolo. Anzi è tornata pienamente ad occupare il suo posto nel quadro delle organizzazioni internazionali.

L'IILA si è consolidata nei progetti di cooperazione, tanto attraverso del Ministero degli Affari Esteri italiano, quanto grazie ai fondi europei (a questo proposito recentemente ci siamo convertiti in Ente delegato di cooperazione europea), portando avanti attività professionali molto utili per i nostri paesi, servendoci della migliore qualità e esperienza italiana.

In questi ultimi tre anni, l'IILA, senza perdere le sue radici, ha saputo modernizzarsi, stando al passo con i

ha sabido modernizarse poniéndose al día con los tiempos que vivimos, estamos de pie y con mucha fuerza para enfrentar los nuevos desafíos, serviremos de conductor para vigorizar la figura de Italia en América Latina y robustecer la presencia latinoamericana en Italia.

Es importante manifestar el reconocimiento al Ministerio de Asuntos Exteriores y Cooperación Internacional, que nunca ha dejado de apoyarnos, empezando por la Delegada italiana Antonella Cavallari.

Así también expreso la gratitud a todos los Colegas Delegados latinoamericanos, a la estructura del IILA a cada uno de sus funcionarios... ¡¡¡¡¡gracias!!!!

Con significado especial, quisiera destacar el aporte fundamental de la Dirección General de Cooperación al Desarrollo, dirigida por nuestro querido amigo Giorgio Marrapodi.

Señor Presidente Conte esta "joya" italiana, al servicio de la relación entre Italia y América Latina, requiere de su colaboración y su mirada generosa, excelencia, como usted puede observar necesitamos de un lugar adecuado, de una infraestructura acorde para proseguir con esta labor y ser la gran institución al servicio de Italia y de América Latina y el Caribe.

Ante tan importante concurrencia del día de hoy, quiero significar que en los tiempos en que vivimos, América Latina necesita a Italia e Italia necesita a América Latina.

Además aprovecho esta oportunidad para hacer un llamado en la búsqueda de soluciones pacíficas de nuestra región, donde países hermanos atraviesan circunstancias difíciles y dolorosas, para que vuelvan la paz y la estabilidad basándose en la tolerancia y el diálogo que permitan alcanzar consensos, siempre

tempi che viviamo, ci siamo e abbiamo molta forza per affrontare le nuove sfide, serviremo da guida per rafforzare la figura dell'Italia in America Latina e consolidare la presenza latino americana in Italia.

È importante rendere omaggio al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale che non ha mai smesso di appoggiarci, a partire dalla Delegata italiana Antonella Cavallari.

Così come voglio esprimere la mia gratitudine a tutti i colleghi delegati latini americani, alla struttura dell'IILA e ad ognuno dei suoi funzionari... grazie!!

In modo speciale vorrei sottolineare l'apporto fondamentale della Direzione Generale della Cooperazione allo Sviluppo, diretta dal nostro caro amico Giorgio Marrapodi.

Signor Presidente Conte, questo "gioiello" italiano, al servizio della relazione tra Italia e America Latina ha bisogno della sua collaborazione e della sua visione generosa, Eccellenza, come lei può osservare abbiamo bisogno di uno spazio adeguato, di una infrastruttura idonea per poter proseguire con questo lavoro ed essere una grande istituzione al servizio dell'Italia e dell'America Latina e i Caraibi.

Davanti a una così importante ricorrenza, vorrei ricordare che nei tempi in cui stiamo vivendo, l'America Latina ha bisogno dell'Italia e l'Italia ha bisogno dell'America Latina.

Inoltre approfitto di questa opportunità per fare un appello alla ricerca di soluzioni pacifiche nella nostra regione, dove paesi fratelli attraversano circostanze difficili e dolorose, affinché torni la pace e la stabilità basate sulla tolleranza e il dialogo che permettano di ottenere consenso, sempre osservando lo Stato di Diritto, i sistemi istituzionali e soprattutto democratici.

observando el Estado de Derecho, los marcos institucionales y sobre todo democráticos.

Enfatizo en la necesidad de seguir fortaleciendo y mejorando la democracia, y desechar las medidas anárquicas que buscan destruirla, el camino del populismo, sea de derecha o izquierda, nunca será la vía.

Nuestra región y el mundo atraviesan una etapa de constante evaluación y escrutinio público de la gestión de sus gobiernos, debido a una mayor participación de la ciudadanía que reclama respuestas satisfactorias a sus demandas, especialmente en materia económica y social.

Es necesario implementar políticas que respondan a los reclamos de la gente y que se acerquen a sus verdaderas necesidades, con planes a resolver el gran drama que es la enorme inequidad existente en nuestros países.

Presidente Conte, deseamos que la República Italiana siga colaborando como lo viene haciendo para así ir soldando la brecha social en América Latina y el Caribe.

¡¡¡El Puente...!!! como me gusta denominarlo al IILA, es una institución de enorme importancia para nuestros países y considero una institución geopolíticamente estratégica para Italia.

¡¡¡Señoras y señores!!!

América Latina y el Caribe, poseen similitudes socio-culturales, económicas y de valores con Italia, con una rica historia que nos liga indisolublemente, tenemos mucho que ofrecer y aprender unos de otros... avancemos para crecer.

¡¡¡¡Sigamos apostando por esta alianza!!!!

¡¡¡¡Muchas gracias!!!! ■

Sottolineo la necessità di continuare a rinforzare e migliorare la democrazia, eliminare le misure anarchiche che cercano di distruggerla, la via del populismo che sia di destra o di sinistra non sarà mai la via giusta.

La nostra regione e il mondo attraversano una fase di costante valutazione e controllo pubblico della gestione dei suoi governi, dovuto ad una maggiore partecipazione della cittadinanza che chiede risposte soddisfacenti alle sue domande, specialmente in materia economica e sociale.

È necessario aumentare politiche che rispondano alle richieste della gente e che si avvicinino alle loro reali necessità, che mirino a risolvere il grande dramma rappresentato dall'enorme iniquità esistente nei nostri paesi.

Presidente Conte, desideriamo che la Repubblica Italiana continui a collaborare, come sta già facendo, per saldare il divario sociale in America Latina e nei Caraibi.

Il "Ponte" come mi piace chiamare l'IILA, è una istituzione di enorme importanza per i nostri paesi e credo un'istituzione geo-politicamente strategica per l'Italia.

Signore e Signori!

L'America Latina e i Caraibi hanno similitudini socio-culturali, economiche e valoriali con l'Italia, con una storia ricca che ci lega indissolubilmente, abbiamo molto da offrire e imparare gli uni dagli altri...andiamo avanti per crescere!

Continuiamo a scommettere su questa alleanza!!

Molte grazie! ■

Donato Di Santo

Segretario Generale dell'IILA /

Secretario General de la IILA

Signor Presidente del Consiglio Giuseppe Conte
Señor Presidente del IILA, Embajador de Paraguay,
Roberto Melgarejo
Señores Delegados Representantes de los
Gobiernos de los 21 Países miembros de la IILA
Signora Vice Ministro Marina Sereni
Signori Sottosegretari Ricardo Merlo e Ivan
Scalfarotto
On. Marta Grande, Presidente della Commissione
Esteri della Camera
Ambasciatore Elisabetta Belloni, Segretario
Generale del Ministero degli Affari Esteri
Señores Embajadores de España y de Portugal
Autorità, gentili ospiti
Signore e Signori

Per incontrare un intero continente, l'America Latina, Lei Signor Presidente Conte, ha utilizzato la via più semplice e sicura (anche se,

*Señor Presidente del Consejo Giuseppe Conte
Señor Presidente de la IILA, Embajador de Paraguay,
Roberto Melgarejo
Señores Delegados Representantes de los Gobiernos
de los 21 países miembros de la IILA
Señora Viceministra Marina Sereni
Señores Subsecretarios Ricardo Merlo e Ivan
Scalfarotto
Señora Presidenta de la Comisión de Asuntos Exteriores
de la Cámara Marta Grande
Embajadora Elisabetta Belloni, Secretaria General del
Ministerio de Asuntos Exteriores
Señores Embajadores de España y de Portugal
Autoridades, invitados todos
Señoras y Señores,*

para crear un encuentro con todo un continente, como es América Latina, usted, Señor Presidente Conte, ha elegido el camino más simple y más seguro (aunque la-



purtroppo, per anni poco battuta): l'IILA, l'Organizzazione internazionale italo-latinoamericana che da 53 anni unisce l'Italia ai 20 paesi della regione.

L'IILA nasce nel pieno del "miracolo economico" italiano (forse ne è uno dei frutti), dalla intuizione creativa di Amintore Fanfani. Anche se la prima "i" del logo sta per Istituto, non venne concepito come un Istituto, come ente italiano "graziosamente offerto" al dialogo con un continente. La genialità fanfaniana fu di creare una Organizzazione intergovernativa, la prima in Europa, dove i paesi siedono alla pari. È anche per questo che nel 2017, all'inizio del mio mandato, ho voluto intitolare questa sala al fondatore dell'IILA, ...per dare a Cesare quel che è di Cesare.

La foto storica forse più emblematica è quella della inaugurazione della prima sede dell'IILA all'EUR, di fronte al Museo Pigorini, una sede dieci volte più grande di questa (espressione fisica, per quell'epoca, di un'autentica strategia di politica estera): Giuseppe Saragat, Aldo Moro e Fanfani, con i 20 Rappresentanti dei paesi latinoamericani.

L'IILA nasce, quindi, come strategia italiana di politica estera verso l'America Latina, una politica che guarda lontano, una politica di Stato. Per questo motivo quando nel 1966, in piena guerra fredda, si votò in Parlamento per l'istituzione di questa Organizzazione inedita nel panorama internazionale, anche il PCI votò a favore, sancendo con quel voto la scelta unitaria di un intero paese e non, semplicemente, di un governo. Ho l'onore di aver avuto come Maestro di relazioni politiche verso l'America Latina Renato Sandri, l'artefice di quel voto a favore.

mentablemente muy poco transitado desde hace años): la IILA, la Organización internacional italo-latinoamericana que desde hace 53 años une a Italia con los 20 países de la región.

La IILA nace en pleno "milagro económico" italiano (tal vez sea uno de sus resultados), de la intuición creativa de Amintore Fanfani. Aunque la primera "i" del logo se refiere a Instituto, éste no fue concebido como tal, es decir como entidad italiana "generosamente entregada" al diálogo con un continente. La genialidad fanfaniana consistió en crear una Organización intergubernamental, la primera en Europa, donde los países se reúnen en pie de igualdad. Ésta es una de las múltiples razones por las que, en 2017, al comienzo de mi mandato, quise bautizar este salón con el nombre del fundador de la IILA... para dar al César lo que es de del César.

La foto histórica, tal vez la más emblemática de todas, es la de la inauguración de la primera sede de la IILA en el EUR, en frente al Museo Pigorini, una sede diez veces más grande que ésta (expresión física, para aquella época, de una auténtica estrategia de política exterior): Giuseppe Saragat, Aldo Moro y Fanfani junto con los 20 Representantes de los países latinoamericanos.

La IILA nace pues como estrategia italiana de política exterior hacia América Latina, una política que mira lejos, una política de Estado. Por este motivo, cuando en 1966, en plena guerra fría, se votó en el Parlamento para la institución de esta Organización inédita en el escenario internacional, también el PCI votó a favor, asentando con ese voto la voluntad unitaria de todo el país, y no simplemente la de un gobierno. Para mí es un honor haber tenido como Maestro de relaciones políticas hacia América Latina a Renato Sandri, el artífice de ese voto a favor.

Signor Presidente, da anni un Capo di Governo italiano non veniva qui all'IILA: ne siamo orgogliosi e la ringraziamo. Non poteva farci regalo "natalizio" più bello!

Dopo una intera vita professionale e politica passata a studiare, a conoscere e ad occuparmi di America Latina, tre anni fa venni designato dall'allora Ministro degli Esteri Paolo Gentiloni, a Segretario Generale dell'IILA, designazione poi approvata alla unanimità dal Consiglio dei Delegati. Il mandato affidatomi fu quello di rianimare e rinnovare una istituzione ridotta all'insignificanza e portata sull'orlo della implosione e della crisi, con l'obiettivo di rilanciare l'IILA come parte del rilancio della politica estera italiana verso l'America Latina. Lo stesso a cui lavorai da Sottosegretario di Stato agli Esteri nel secondo governo Prodi quando, tra le altre cose, istituzionalizzammo le Conferenze Italia-America Latina e Caraibi, cui l'IILA collabora fattivamente. Dopo tre anni di lavoro, intenso ed entusiasmante, posso dirLe, signor Presidente, che il mandato è stato portato a termine. L'IILA è rinata e ormai possiamo parlare di una "nuova IILA".

L'attività di rilancio iniziò tre anni fa con il miglior viatico possibile: l'incontro con il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, che ci ricevette al Quirinale. Un gesto straordinario e che ha segnato ed orientato tutto il nostro successivo lavoro.

Questa attività si conclude oggi, con la Sua visita all'IILA: per me, al pari dell'inizio, è il modo migliore per terminare il mio mandato. Grazie Presidente Conte!

Ricordo poi un momento che, per noi tutti (al di là degli eventuali credi religiosi), è stato emozionante e straordinario: quando Papa Francesco ci ha ricevuti

Señor Presidente, hacía años que un Jefe de Gobierno italiano no venía aquí a la IILA. Estamos orgullosos de ello y se lo agradecemos. ¡No podía hacernos un regalo de Navidad más bonito!

Después de haber pasado toda mi vida profesional y política estudiando, conociendo y ocupándome de América Latina, hace tres años fui designado Secretario General de la IILA por el Ministro de Exteriores de aquella época Paolo Gentiloni, designación que posteriormente fue aprobada por unanimidad por el Consejo de Delegados. Me confiaron el cometido de revitalizar y renovar una institución - que había acabado en la insignificancia, al borde de la implosión y de la crisis - con el objetivo de relanzar a la IILA como parte de la operación de relanzamiento de la política exterior italiana hacia América Latina. Ese mandato era el mismo en el que trabajé como Subsecretario de Asuntos Exteriores en el segundo gobierno Prodi cuando, entre otras cosas, institucionalizamos las Conferencias Italia-América Latina y el Caribe, en las que la IILA colabora firmemente. Después de estos tres años de trabajo intenso y entusiasmante, puedo decirle, señor Presidente, que he cumplido el mandato. La IILA ha vuelto a nacer y ahora podemos hablar de una "nueva IILA".

La operación de relanzamiento empezó hace tres años con el mejor de los caudales: el encuentro con el Presidente de la República Sergio Mattarella, quien nos recibió en el Quirinal. Fue un gesto extraordinario que a partir de ese momento ha marcado y encauzado nuestro trabajo.

Esta actividad finaliza hoy, con su visita a la IILA. Igual que cuando empecé mi mandato, para mí ésta es la mejor forma de terminarlo. ¡Gracias Presidente Conte!

Recuerdo además un momento que para todos nosotros - más allá de los credos religiosos - fue emocionante y extraordinario: cuando el Papa Francisco nos recibió en

in Vaticano (tutti i Delegati, insieme a 200 invitati che rappresentavano le varie nostre attività), dimostrando il suo profondo interesse verso questa esperienza italo-latinoamericana.

In questi mille giorni di febbrile attività abbiamo agito su tanti fronti.

Abbiamo onorato le nostre radici, realizzando una mostra fotografica sulla storia dell'IILA che è stata esposta, nelle capitali di ben 14 paesi latinoamericani, oltre che a Montecitorio, alla Farnesina, a New York nel Palazzo dell'ONU (di cui siamo Ente Osservatore), a Madrid nella Casa de América, e in varie città italiane.

Abbiamo lavorato duro per modernizzare tutte le procedure interne, vecchie di oltre 50 anni, abbiamo aggiornato, adeguandola agli standard europei, l'amministrazione interna al punto da esserci qualificati Ente Delegato della Cooperazione Europea (in tutta Europa ve ne sono una trentina e adesso l'IILA è uno di questi). Era, questo, un traguardo che pareva irraggiungibile e che oggi potrà consentire all'Italia e a tutti i paesi IILA di giocare un ruolo di primo piano nella cooperazione bi-regionale soprattutto ora, alla vigilia della nuova programmazione della cooperazione europea. L'auspicio è che l'Italia "utilizzi" sempre di più lo strumento IILA per giocare un ruolo determinante nella cooperazione euro-latinoamericana e così costruire nuovi partenariati con i paesi della regione. Con questo nuovo status, nelle prossime ore firmerò, a nome dell'IILA (e sarà la prima volta!), il grande Programma di cooperazione europea EUROFRONT, un programma ambizioso dedicato al supporto istituzionale nella gestione delle frontiere in America Latina. Nelle prossime settimane presenteremo,

el Vaticano (a todos los Delegados más 200 invitados que representaban nuestras actividades), dando prueba de su profundo interés por esta experiencia italo-latinoamericana.

Durante estos mil días de actividad febril hemos actuado en varios frentes.

Hemos honrado nuestras raíces, realizando una exposición fotográfica sobre la historia de la IILA que ha hecho etapa en las capitales de nada menos que 14 países latinoamericanos, así como en Montecitorio, en la Farnesina, en Nueva York (en el Palacio de la ONU, de la que somos Organismo Observador), en Madrid (en Casa de América) y en varias ciudades italianas.

Hemos trabajado duramente para modernizar todos los procedimientos internos, pues ya eran viejos ya que databan de hacía más de 50 años. Hemos actualizado, adecuándola a los estándares europeos, la administración interna, hasta tal punto que hemos conseguido que nos certificaran como Entidad Delegada de la Cooperación Europea (en toda Europa hay unas 30 y ahora la IILA es una de ellas). Esta meta que parecía inalcanzable hoy les permitirá a Italia y a los países IILA jugar un rol de primer orden en la cooperación birregional, sobre todo ahora que se va a definir la programación de la cooperación europea. Nosotros esperamos que cada vez más Italia "saque provecho" de la herramienta IILA, para jugar un papel determinante en la cooperación euro-latinoamericana y generar así nuevas asociaciones con los países de la región. Con este nuevo estatus, dentro de algunas horas firmaré a nombre de la IILA (¡por primera vez!), el gran Programa de cooperación europea EUROFRONT, un programa ambicioso para el apoyo institucional en la gestión de las fronteras en América Latina. En las próximas semanas presentaremos además un proyecto europeo sobre PyMES, un campo en el que,

inoltre, un progetto europeo sulle PMI, tema su cui l'IILA ha un ricco bagaglio di esperienza e un approccio innovativo grazie al lavoro di uno dei maggiori esperti del settore, José Luis Rhi-Sausi.

Abbiamo riattivato, dopo oltre un ventennio di oblio, il prestigioso Premio IILA Letteratura. Ne sono particolarmente fiero. Con esso ritroviamo un pezzo della nostra antica identità, e già il Presidente Melgarejo ne ha fatto cenno.

La "nuova IILA" non esisterebbe se, già prima, la Cooperazione italiana allo sviluppo non avesse investito in risorse e fiducia verso la nostra Organizzazione: in pratica abbiamo affiancato al dialogo politico con la regione, mandato fondativo dell'IILA, azioni e progetti concreti e innovativi di cooperazione, dei quali siamo oggi tra i principali attori. Ci siamo qualificati in settori quali l'empowerment economico; con azioni mirate di sostegno alle PMI e ai piccoli produttori agricoli di caffè e cacao; con il sostegno diretto a comunità di donne imprenditrici del settore tessile e dell'artigianato; con la tutela e conservazione del patrimonio in collaborazione con il Nucleo dell'Arma dei Carabinieri per il recupero dei beni culturali e, sempre con i Carabinieri, nella lotta alle frodi alimentari, e saluto il Generale Lusi che è qui con noi; con un importante progetto, appena avviato, a favore della pace in Colombia, attraverso il sostegno allo sviluppo agricolo in territori svantaggiati, e che già viene preso come modello; con lo sminamento umanitario in tre paesi sudamericani, in collaborazione con l'esercito italiano.

Abbiamo ripreso la collaborazione con le grandi banche di sviluppo latinoamericane quali CAF e BID, e rilanciato i rapporti con alcune grandi e medie imprese italiane che guardano all'America Latina con

gracias al trabajo de uno de los expertos más destacados del sector, José Luis Rhi-Sausi, la IILA cuenta con un extenso bagaje de experiencia y tiene un enfoque innovador.

Después de dos décadas de olvido hemos reactivado el prestigioso Premio IILA Literatura. De esto estoy real y especialmente orgulloso. A través de este galardón vamos a recuperar un trozo de nuestra antigua identidad. El Presidente Melgarejo ya ha comentado algo sobre este punto.

La "nueva IILA" no existiría si la Cooperación italiana al desarrollo no hubiera antes invertido recursos y confianza en nuestra Organización. Lo que hemos hecho prácticamente ha sido sumar al diálogo político con la región – un mandato fundacional de la IILA – actuaciones y proyectos concretos e innovadores de cooperación, de los que hoy somos unos de sus principales actores. Nos hemos desempeñado con mucho éxito en sectores como el empoderamiento económico; con actuaciones específicas de apoyo a las PyMES y a los pequeños productores agrícolas de café y cacao; con el apoyo directo a comunidades de mujeres empresarias del textil y de la artesanía; con la defensa y conservación del patrimonio cultural en colaboración con el Nucleo dell'Arma dei Carabinieri per il recupero dei beni culturali y, también con los Carabinieri, en la lucha contra el fraude alimentario, y saludo al General Lusi que está aquí con nosotros; con un importante proyecto, que acaba de arrancar, para la paz en Colombia, a través del apoyo al desarrollo agrícola en territorios desfavorecidos, y que ya han tomado como modelo; con el desminado humanitario en tres países sudamericanos, en colaboración con el ejército italiano.

Hemos retomado la colaboración con los grandes bancos de desarrollo latinoamericanos como CAF y BID, y hemos relanzado las relaciones con algunas empresas italianas grandes y medianas que miran con interés a América La-

interesse. Vari loro rappresentanti sono qui presenti e li ringrazio.

Abbiamo ideato e realizzato un meccanismo inedito in Europa, il Foro italo-latinoamericano delle PMI, cui partecipano tutti i paesi della regione e che, nelle ultime due edizioni di Cesena e Padova, ha riscosso un grande successo.

Abbiamo attivato una rete di collaborazioni con Organismi scientifici in cui favorire la presenza latinoamericana, dal CERN di Ginevra, all'ASI, Agenzia Spaziale Italiana (c'è qui e saluto il suo Presidente), all'OGS, Istituto Nazionale di Oceanografia e Geofisica, a Telespazio, ai centri internazionali scientifici triestini (ICEGB, ICTP, TWAS), sviluppando una vera e propria "diplomazia scientifica" italo-latinoamericana.

Abbiamo riattivato una attività, che per decenni fu tradizione dell'IILA a favore dei paesi membri: borse di studio per studenti e ricercatori, sia con fondi DGCS che con sponsorizzazioni private e, grazie all'IILA, in questi tre anni varie decine di studenti latinoamericani si sono specializzati in Italia e questa azione proseguirà nel 2020. In questo campo siamo solo all'inizio e c'è molto da fare...

Stiamo preparando, grazie alla cooperazione italiana, un progetto su "Economia circolare e città verdi", che intercetterà i grandi temi dello sviluppo sostenibile e dei cambiamenti climatici. E per il prossimo anno terremo a Roma un evento italo-latinoamericano legato alla PreCOP gestita dall'Italia.

Abbiamo ricostruito ed ampliato le collaborazioni dell'IILA con le altre Organizzazioni internazionali: dalla CEPAL a Santiago del Cile al Segretariato Iberoamericano a Madrid; dal Sistema di Integrazione Centroamericano, SICA, alla Unione

tina. Algunos representantes de estas empresas están aquí presentes y aprovecho para darles las gracias.

Hemos creado y realizado un mecanismo inédito en Europa, el Foro italo-latinoamericano de PyMES, en el que participan todos los países de la región y que en las últimas dos ediciones de Cesena y Padua ha tenido mucho éxito.

Hemos activado una red de colaboraciones con Organismos científicos en la que se favorece la presencia latinoamericana, desde el CERN de Ginebra a la ASI – Agencia Espacial Italiana – (está aquí el Presidente, a quien saludo) pasando por la OGS – Instituto Nacional de Oceanografía y Geofísica, y Telespazio y los centros internacionales científicos de Trieste (ICEGB, ICTP, TWAS), desarrollando una auténtica "diplomacia científica" italo-latinoamericana.

Hemos retomado una actividad que durante décadas fue una tradición de la IILA a favor de los países miembros: becas para estudiantes e investigadores, tanto con fondos DGCD como con sponsorizaciones particulares y, gracias a la IILA, durante estos tres años varias decenas de estudiantes latinoamericanos se han especializado en Italia y esta actividad seguirá también en 2020. En este campo acabamos de empezar y todavía queda mucho por hacer...

Gracias a la cooperación italiana estamos preparando un proyecto sobre "Economía circular y ciudades verdes", que estará enfocado en los grandes temas del desarrollo sostenible y de los cambios climáticos. Y para el año que viene organizaremos en Roma un evento italo-latinoamericano sobre la PreCOP gestionada por Italia.

Hemos reconstruido y ampliado las colaboraciones de la IILA con las otras Organizaciones internacionales: desde la CEPAL en Santiago de Chile hasta la Secretaría Iberoamericana en Madrid, desde el Sistema de Integración Centroamericano, SICA, hasta la Unión Europea, desde la

Europea, dalla Fondazione UE-LAC alla OTCA con la quale ho appena firmato un accordo-quadro a Brasilia, fino alla OSC, Organizzazione degli Stati Caraibici, che ci ha chiesto di diventare Organismo osservatore presso l'IILA, ed alla quale abbiamo risposto positivamente e chiedendo la reciprocità.

Abbiamo deciso di realizzare per il prossimo anno a Roma la prima esposizione sul Qhapaq Ñan, il sito UNESCO patrimonio dell'Umanità che valorizza le straordinarie strade andine, incaiche e preincaiche, che per oltre 30mila chilometri di estensione coinvolgono ben sei paesi, in collaborazione con il Museo delle Civiltà di Roma.

Con la Cooperazione europea abbiamo in corso due importanti programmi. EUROsociAL, programma storico europeo per favorire la coesione sociale nei paesi della regione. PACCTO, un programma per la cooperazione giuridica, nel quale l'IILA si occupa del pilastro penitenziario e, in alcune delle missioni in America latina, abbiamo avuto l'onore della presenza del Procuratore Nazionale Antimafia e Antiterrorismo, Cafiero de Raho. Coordinatore di queste attività progettuali in ambito giuridico è il Magistrato Giovanni Tartaglia Polcini, che Lei conosce, promotore instancabile della diplomazia giuridica italo-latinoamericana.

Tutte queste attività che ho elencato hanno come comune denominatore l'adesione all'Agenda 2030 e l'impegno sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, a partire dal quinto sull'uguaglianza di genere, sul quale abbiamo tenuto -in collaborazione con il MAECI- un Incontro internazionale dal quale è scaturita una rete di contatti e attività.

Stiamo costruendo l'Archivio Storico italo-latinoamericano, che sarà fonte indispensabile per

Fundación UE-LAC, hasta la OTCA – con la que acabo de firmar un acuerdo-marco en Brasilia – desde la OEC, Organización de Estados del Caribe, que nos ha solicitado el otorgamiento de estatus de Organismo observador ante la IILA, y a quien le hemos contestado positivamente, a la vez que le hemos solicitado el estatus recíproco.

Para el próximo año hemos decidido realizar en Roma – en colaboración con el Museo de las Civilizaciones de la capital – la primera exposición sobre el Qhapaq Ñan, el enclave UNESCO, patrimonio de la Humanidad, que promueve los increíbles caminos andinos, incaicos y preincaicos, que a lo largo de sus más de 30 mil kilómetros cruzan nada menos que seis países.

Con la Cooperación europea estamos desarrollando dos programas importantes: EUROsociAL, un programa histórico europeo para favorecer la cohesión social en los países de la región, y El PACCTO, un programa para la cooperación jurídica, en el que la IILA se ocupa del pilar penitenziario. En ocasión de algunas misiones a América Latina hemos tenido el honor de contar con la presencia del Fiscal Nacional Antimafia y Antiterrorismo Cafiero de Raho. El coordinador de estas actividades en ámbito jurídico es el Magistrado Giovanni Tartaglia Polcini, que usted conoce, promotor incansable de la diplomacia jurídica italo-latinoamericana.

Todas estas actividades que acabo de reseñar tienen en común que se ajustan a los principios de la Agenda 2030, así como el compromiso relativo a los Objetivos de Desarrollo Sostenible, empezando por el quinto – igualdad de género – sobre el que hemos tenido, en colaboración con el MAECI, un Encuentro internacional del que surgió una red de contactos y actividades.

Estamos construyendo el Archivo Histórico italo-latinoamericano, que va a ser una fuente indispensable para

tutti gli studiosi e ricercatori interessati a questi temi. Stiamo recuperando i documenti (con fatica, visto lo stato in cui li abbiamo trovati), e ne abbiamo avviato la digitalizzazione. Quando questo lavoro sarà concluso, l'Italia e tutti i paesi membri avranno a disposizione uno strumento unico e prezioso.

L'IILA possiede la seconda biblioteca "latinoamericanistica" d'Europa: quasi 90mila volumi. Dopo anni di semi abbandono la stiamo rianimando, alimentandola con nuove acquisizioni, e riorganizzandola. Purtroppo, da quando siamo in questa sede, così piccola, solo una minima parte di questo patrimonio è fruibile, sia qui, che presso l'Università di Roma Tre (che ringraziamo). Una nuova e più adeguata sede per questa Organizzazione Internazionale servirebbe anche a mettere a disposizione di tutti il più importante patrimonio librario italo-latinoamericano.

A questo riguardo ho il piacere di annunciare l'acquisizione di due nuovi Fondi librari donati all'IILA. Il "Fondo Tutino", donatoci dalle figlie e dalla moglie, Gloria Argeles, che ringrazio. Saverio Tutino è stato un insigne intellettuale, giornalista e scrittore, esperto e appassionato di America Latina dove ha vissuto a lungo, e fondatore dell'Archivio Diaristico Nazionale.

E il "Fondo Sandri", donatoci dai figli, in rappresentanza dei quali è qui Gianandrea Sandri che saluto e ringrazio. Renato Sandri, è stato parlamentare della Repubblica e profondo conoscitore dell'America latina e, come ho già detto, ebbe un ruolo anche nella fondazione dell'IILA.

todos los estudiosos e investigadores interesados en estos temas. Estamos recuperando los documentos (con mucho esfuerzo, habida cuenta del estado en el que los hemos encontrado), y hemos empezado la digitalización de los mismos. Cuando este trabajo termine, Italia y todos los países miembros tendrán a su alcance una herramienta única y valiosa.

La IILA posee la segunda biblioteca "latinoamericanista" de Europa: casi 90 mil tomos. Después de años de semibandono, la estamos reanimando, alimentándola con nuevas adquisiciones y reorganizándola. Lamentablemente, desde que estamos en esta sede tan pequeña, se puede utilizar sólo una mínima parte de este patrimonio italo-latinoamericano de libros, tanto aquí como en la Universidad Roma Tre (a quien agradecemos). Una sede nueva y más idónea para esta Organización Internacional serviría, entre otras cosas, para poner el patrimonio de libros más importante italo-latinoamericano a disposición de todos.

A este respecto tengo el placer de anunciar que la IILA ha recibido en donación dos nuevos Fondos libreros.

El "Fondo Tutino", cedido por sus hijas y su mujer, Gloria Argeles, a quien agradezco. Saverio Tutino fue un insigne intelectual, periodista y escritor, experto y apasionado de América Latina, donde vivió durante mucho tiempo, y fundador del Archivo Nacional de Diarios.

Y el "Fondo Sandri", ofrecido por sus hijos, en representación de los cuales está aquí con nosotros Gianandrea Sandri, a quien saludo y agradezco. Renato Sandri fue parlamentario de la República y un profundo conocedor de América Latina y como dije antes, también participó en la fundación de la IILA.

Passo ai commiati. A conclusione del mio mandato, ringrazio tutti i Delegati latinoamericani per il sostegno e la fiducia che mi hanno manifestato, a cominciare da uno di loro, Roberto Melgarejo, il Presidente ideale che qualunque Segretario Generale si augurerebbe!

In questi tre anni ho avuto un importante alleato nel nostro lavoro di rilancio: la struttura del Ministero degli Esteri: grazie Signora Segretario Generale, Ambasciatore Elisabetta Belloni!

E un grazie particolare al Delegato italiano, Antonella Cavallari, senza dubbio la diplomata italiana che, di gran lunga, più conosce l'IILA e l'America Latina: senza di lei non saremmo qui a festeggiare ed a guardare con fiducia verso il futuro.

Sono grato a tutti i miei colleghi dell'IILA, ai dirigenti, ai funzionari tecnici e amministrativi, ai collaboratori di questa piccola e gloriosa Organizzazione internazionale italo-latinoamericana;

alle Segretarie tematiche Rosa Jijón, Florencia Paoloni e Sarah Cordero;

e alle due persone che, con intelligenza e passione, più mi sono state vicine ed indispensabili nell'intenso lavoro quotidiano: Simonetta Cavalieri e Gianandrea Rossi.

È per merito di tutti loro che siamo riusciti a dare vita alla "nuova IILA". ■

Y aquí empiezo las despedidas. En la recta final de mi mandato agradezco a todos los Delegados latinoamericanos por el apoyo y la confianza que me han dado, empezando por Roberto Melgarejo, el Presidente que todo Secretario General desearía.

Durante estos tres años en nuestro trabajo de relanzamiento he contando con un importante aliado: la estructura del Ministerio de Asuntos Exteriores. Gracias Señora Secretaria General, Embajadora Elisabetta Belloni.

Quiero expresar un agradecimiento especial a la Delegada italiana, Antonella Cavallari, sin duda alguna la diplomática italiana que mejor conoce, y con creces, la IILA y América Latina. Sin ella no estaríamos aquí celebrando y mirando con confianza al futuro.

Estoy agradecido a todos mis colegas de la IILA, a los directivos, a los funcionarios técnicos y administrativos, a los colaboradores de esta pequeña y gloriosa Organización internacional italo-latinoamericana;

a las Secretarías temáticas Rosa Jijón, Florencia Paoloni y Sarah Cordero;

y a las dos personas que más me han apoyado, con inteligencia y pasión y han sido indispensables en el intenso trabajo diario: Simonetta Cavalieri y Gianandrea Rossi.

Si hemos conseguido dar vida a la "nueva IILA" se lo debemos a todos ellos. ■



Giuseppe Conte

Presidente del Consiglio dei Ministri /
Presidente del Consejo

Rivolgo un saluto e mi felicito con il neo Presidente dell'IILA, l'Ambasciatore Melgarejo Signor Segretario Generale Di Santo, Signori Ambasciatori, Signore e Signori,

Permettetemi anche di salutare la delegazione governativa, in particolare quella del Ministero degli Esteri, così folta e così ampiamente e autorevolmente rappresentata.

Oggi è un giorno di festa, in cui è giusto rimarcare l'importanza di questo passaggio, di questa celebrazione, il 53° anniversario di questa prestigiosa Organizzazione Internazionale che per l'Italia

*Saludo y felicito al nuevo Presidente de la IILA Embajador Melgarejo
Señor Secretario General Di Santo,
Señores Embajadores,
Señoras y Señores,*

Permítanme dirigir mi saludo también a la delegación gubernamental, en particular la del Ministerio de Asuntos Exteriores, tan nutrida y tan ampliamente representada por nombres de gran envergadura.

Hoy es un día de fiesta, en el que es justo hacer hincapié en la importancia de esta transición, de esta celebración: el 53° aniversario de esta prestigiosa Organización Internacional, que para Italia representa

rappresenta lo strumento multilaterale privilegiato dei nostri rapporti con l'intera Regione latino-americana e anche caraibica.

L'Istituto Italo-Latino Americano costituisce un'istituzione unica che ci permette di rafforzare la nostra interlocuzione e collaborazione in numerosi settori di comune interesse con un Continente con cui abbiamo un rapporto solido, duraturo, antico e direi, anche in prospettiva soprattutto futura, sempre più strategico, frutto di profondi legami innanzitutto umani, oltre che politici, economici e culturali.

Dalla sua fondazione nel 1966 questo Istituto si è rafforzato ma si è anche evoluto, per raccogliere le sfide, per tenersi al passo con i tempi e con le nuove e complesse sfide che nel corso del tempo ha dovuto affrontare e che ancora oggi dovrà affrontare.

L'IILA ha infatti da tempo compiuto un notevole salto di qualità, unendo alle tradizionali attività programmatiche - volte alla realizzazione di eventi e progetti di interesse dei Paesi membri nei vari settori culturale, scientifico, sociale ed economico - anche lo sviluppo di inedite collaborazioni che ne hanno confermato pienamente il ruolo di Organizzazione internazionale capace di interagire con autorevolezza, con competenza nell'ambito dei più importanti *fora* multilaterali.

Questo è stato un risultato raggiunto progressivamente, frutto di un intenso percorso di rilancio che l'Italia ha voluto imprimere alle attività dell'Istituto per renderlo sempre più vitale, sempre più efficace sul piano operativo, stimolandone la funzione di principale volano nelle relazioni tra l'Italia e l'America Latina con uno sguardo rivolto ora anche alla vicina regione dei Caraibi, ai Paesi

la herramienta multilateral privilegiada de nuestras relaciones con toda la región latinoamericana y caribeña.

El Instituto Italo-Latinoamericano es una institución única, que nos permite fortalecer nuestra interlocución y colaboración en numerosos sectores de interés común con un Continente con el que hemos establecido una relación sólida, duradera, antigua y diría que también – en una perspectiva sobre todo futura – cada vez más estratégica, fruto de profundos vínculos humanos en primer lugar, además de políticos, económicos y culturales.

Desde su fundación allá en el año 1966, este Instituto se ha hecho más fuerte, pero también ha evolucionado para aceptar retos, para mantenerse al paso con los tiempos y con los nuevos y complejos desafíos que ha tenido que afrontar en el transcurso del tiempo y que aún sigue afrontando.

Hace ya tiempo la IILA dio un enorme salto de calidad, sumando a las tradicionales actividades programáticas – cuyo objetivo es la realización de eventos y proyectos de interés de los países miembros en el sector cultural, científico, social y económico – el desarrollo de colaboraciones inéditas que han confirmado plenamente su rol de Organización internacional capaz de interactuar con autoridad y competencia en los foros multilaterales más importantes.

La IILA ha alcanzado este resultado de forma progresiva, como fruto de una intensa trayectoria de relanzamiento que Italia ha querido dar a las actividades del Instituto, para que fuera cada vez más vital, cada vez más eficaz en el plano operativo, estimulando su función de motor principal en las relaciones entre Italia y América Latina, con una mirada que ahora dirige también a la cercana región del Caribe, a los países que

che di tale regione fanno parte e anche alle Organizzazioni regionali che sono afferenti a questo quadrante regionale.

L'impegno che ci siamo assunti, grazie soprattutto alle azioni che sono state sviluppate nell'ultimo triennio con grande intensità e abnegazione da parte dell'attuale Segretario Generale e con l'efficace impegno di ognuno di voi, ha portato a risultati veramente degni di particolare menzione. Risultati che confermano la piena capacità di questa Organizzazione di adattarsi ai tempi, di maturare anche nuove attitudini, divenendo l'efficace esecutore di progetti di sviluppo, finanziati dal Ministero degli Esteri italiano e dall'Unione Europea, in numerosi settori: spaziano dalla sicurezza alla giustizia, politiche sociali, tutela del patrimonio, sostegno alle piccole e medie imprese, progetti di sviluppo agricolo e di rafforzamento del ruolo produttivo femminile.

Mi fa anche piacere in particolare ricordare qualche progetto specifico, per esempio le attività realizzate con il Ministero della Giustizia e i Magistrati italiani per la realizzazione di un intenso, molto complesso programma di cooperazione, di diplomazia giuridica a sostegno delle Istituzioni, dello Stato di Diritto e della legalità in molti Paesi della Regione. Tale ultima attività si è poi particolarmente più di recente arricchita grazie agli strumenti messi a disposizione dal Programma "El PACCTO" dell'Unione Europea, anch'esso incentrato su qualificate attività di formazione in materia di prevenzione, di contrasto al crimine organizzato transnazionale, di rafforzamento delle Istituzioni e dei quadri normativi, oltre che di divulgazione dei valori della legalità e dei valori della giustizia.

forman parte de esta región, así como a las Organizaciones regionales pertenecientes a este cuadrante regional.

El compromiso que hemos asumido, gracias sobre todo a la labor que con gran intensidad y abnegación ha desarrollado el actual Secretario General en los tres últimos años, y con el eficaz esfuerzo de cada uno de ustedes, ha llevado a resultados realmente dignos de mención especial. Resultados que confirman la más absoluta capacidad de esta Organización de adaptarse a los tiempos, de generar nuevas actitudes, convirtiéndose en un eficaz ejecutor de proyectos de desarrollo – financiados por el Ministerio de Asuntos Exteriores italiano y por la Unión Europea – en numerosos sectores: seguridad, justicia, políticas sociales, defensa del patrimonio, apoyo a las pequeñas y medianas empresas, proyectos de desarrollo agrícola y de fortalecimiento del rol productivo femenino.

También me complace recordar algún proyecto en concreto, por ejemplo, las actividades llevadas a cabo con el Ministerio de Justicia y con los Magistrados italianos para la realización de un intenso y muy complejo programa de cooperación, de diplomacia jurídica para apoyar a las Instituciones, al Estado de Derecho y a la legalidad en muchos países de la región. Recientemente esta última actividad ha adquirido mayor solidez gracias a las herramientas puestas a disposición por el Programa "El PACCTO" de la Unión Europea, que también se centra en la realización de actividades de alta calidad relativas a la formación en el campo de la prevención, de la lucha contra el crimen organizado transnacional, del fortalecimiento de las Instituciones y de los cuadros normativos, además de las actividades de difusión de los valores de legalidad y justicia.

Molto apprezzato è stato anche l'intervento realizzato attraverso l'IILA dall'Esercito italiano in materia di formazione e assistenza tecnica del personale locale nell'ambito delle operazioni di sminamento umanitario in Colombia, un programma rinnovato quest'anno per la quinta volta, nonché in Ecuador e, da ultimo, mi risulta anche in Perù.

In materia, poi, di tutela del patrimonio l'IILA ha efficacemente sviluppato progetti per il restauro e la valorizzazione di edifici storici, in particolare a L'Avana.

Nel settore economico ha assunto una crescente importanza il Foro italo-latinoamericano sulle Piccole e Medie Imprese, un incontro che è ormai un appuntamento tradizionale, essendo giunto alla quinta edizione, che ha consentito di consolidare un'estesa rete di relazioni, contatti tra Istituzioni e operatori del settore favorendo incontri d'affari, scambi di esperienze e sviluppo di attività produttive e attività commerciali.

Ancor più desidero sottolineare il traguardo che è stato raggiunto dall'Organizzazione con il suo accreditamento, questo è da rimarcare, come Ente di Cooperazione Delegata in ambito UE. Questo riconoscimento permetterà all'IILA una sempre più solida affermazione sul piano internazionale e permetterà anche al nostro Paese, siamo adesso all'aurora di una nuova legislatura europea, abbiamo una Commissione che si è appena insediata e contiamo veramente di approfittarne, di dare nuovo impulso per rafforzare anche il ruolo del nostro Paese quale ponte naturale tra l'America Latina e l'Europa, assicurando ai Paesi della Regione la migliore utilizzazione delle opportunità offerte dalla cooperazione europea.

Una mención especial merece también la intervención realizada por el Ejército italiano, a través de la IILA, en el sector de la formación y asistencia técnica del personal local en el ámbito de las operaciones de desminado humanitario en Colombia, un programa que este año ha sido renovado por quinta vez, así como en Ecuador, y por último me resulta que también en Perú.

Además, en el sector de defensa del patrimonio cultural, la IILA ha desarrollado con eficacia proyectos para la restauración y la puesta en valor de edificios históricos, sobre todo en La Habana.

En el apartado económico ha ido adquiriendo cada vez mayor relieve el Foro italo-latinoamericano sobre Pequeñas y Medianas Empresas, un encuentro que se ha convertido en una cita tradicional – pues ha llegado a su quinta edición – lo que ha permitido establecer una extensa red de relaciones y contactos entre Instituciones y operadores del sector, favoreciendo encuentros de negocios, intercambio de experiencias y desarrollo de actividades productivas y comerciales.

Lo que sí quiero subrayar con más ahínco es la meta que ha alcanzado la Organización con su acreditación – y esto hay que enfatizarlo – como Entidad de Cooperación Delegada en ámbito UE. Este reconocimiento permitirá a la IILA afirmarse cada vez con más fuerza en el plano internacional y permitirá además a nuestro país – estamos estrenando nueva legislatura europea, tenemos una Comisión que acaba de asumir funciones y pensamos aprovechar en serio esta coyuntura – dar un nuevo impulso para potenciar también su rol como puente natural entre América Latina y Europa, asegurando a los países de la región el mejor uso de las oportunidades ofrecidas por la cooperación europea.

Tutto ciò ovviamente si aggiunge alla più tradizionale, ma comunque essenziale, funzione dell'IILA quale foro di dialogo politico privilegiato tra l'Italia e l'America Latina, che offre a tutti i Paesi membri un'opportunità direi unica, costante di incontro e rafforza la proiezione e l'azione di politica estera dell'Italia verso la Regione.

Una politica estera caratterizzata da un'intensa attività di dialogo, realizzata anche mediante numerosi meccanismi di consultazione politica bilaterale, e irrobustita dalla presenza nei vostri Paesi di un numero sempre crescente di imprese italiane, nonché di esponenti della nostra società civile e anche della nostra comunità intellettuale.

Vorrei qui sottolineare anche la preziosa collaborazione da sempre offerta dall'IILA al nostro Ministero degli Esteri nell'organizzazione delle Conferenze Italia-America Latina e Caraibi, la cui più recente edizione si è tenuta il 10 ottobre. Si tratta del più alto momento di incontro e di dialogo tra l'Italia e i Paesi della Regione, che consente un confronto costruttivo su ampie tematiche di respiro anche globale, basato sulla condivisione di esperienze, idee e progetti nei settori di comune interesse e di maggiore attualità. Anche l'ultima Conferenza, che è stata dedicata alla crescita sostenibile e alla prevenzione della corruzione transnazionale, si è rivelata – al pari delle precedenti – un successo, grazie alla qualificata presenza delle Autorità governative dei Paesi membri e anche alle idee completamente condivise, in particolare in materia di economia circolare, di lotta alla corruzione nel settore degli appalti pubblici, un fattore che come sappiamo rappresenta ancora oggi un fortissimo freno allo sviluppo economico regionale.

Todo ello por supuesto va a sumarse a una función más tradicional – fundamental, en cualquier caso – de la IILA, la de ser un foro de diálogo político privilegiado entre Italia y América Latina, que ofrece a todos los países miembros una oportunidad que yo definiría como única y constante de encuentro, y que fortalece la proyección y la acción de la política exterior de Italia hacia la región.

Una política exterior que se caracteriza por una intensa actividad de diálogo, realizada también a través de numerosos mecanismos de consultación política bilateral, y reforzada por la presencia en sus países de un número cada vez mayor de empresas italianas, así como de representantes de nuestra sociedad civil y de nuestra comunidad intelectual.

No quiero dejar de destacar además la valiosa colaboración que desde siempre la IILA ha ofrecido a nuestro Ministerio de Asuntos Exteriores a la hora de organizar las Conferencias Italia-América Latina y el Caribe, cuya edición más reciente se celebró el pasado 10 de octubre. Se trata del momento más alto de encuentro y de diálogo entre Italia y los países de la región, que permite un intercambio constructivo sobre temas extensos, incluso de alcance global, basado en la puesta en común de experiencias, ideas y proyectos en los sectores de interés común y de más actualidad. Tal y como ocurrió en las ediciones anteriores, también la última Conferencia, que trataba del crecimiento sostenible y la prevención de la corrupción transnacional, ha resultado ser un éxito, gracias a la presencia cualificada de las Autoridades gubernamentales de los países miembros y también a las ideas completamente compartidas, sobre todo en materia de economía circular y en la lucha contra la corrupción en el sector de las licitaciones públicas, un factor que como todos sabemos todavía hoy representa un freno muy fuerte para el desarrollo económico regional.

Grazie anche al sostegno finanziario dell'Italia e degli altri Paesi membri, che non è venuto meno e ci auguriamo che possa continuare anche a dispetto delle tensioni commerciali e della difficile congiuntura economica, l'IILA ha potuto sviluppare numerose attività di alto livello istituzionale anche in funzione del raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Sostenibile: una sfida questa che richiede visione strategica sul piano politico, impegno anche finanziario e quindi la massima attenzione, sensibilità, il cui impatto poi è particolarmente drammatico, come stiamo verificando.

Siamo di fronte a una forte crisi economico-finanziaria di carattere globale che ha avuto e continua ad avere pesanti ripercussioni a livello sociale in tutti i nostri Paesi – in America Latina ma anche in Europa – e che sta generando un intenso fermento anche sul piano strettamente politico.

Analogamente a quanto avviene in molte parti del mondo, alle rivendicazioni di carattere socio-economico si accompagna anche la domanda nei nostri Paesi di una maggiore partecipazione, una voglia di prender parte alla vita politica e sociale da parte delle nuove generazioni. In questi frangenti il dialogo rimane l'unico strumento in grado di offrire soluzioni credibili, soluzioni sostenibili, che permettano cioè di affrontare e quindi superare in modo solido e anche duraturo queste crisi.

L'IILA, per vocazione, nel corso di mezzo secolo ha sempre rappresentato uno spazio di collaborazione, uno strumento, un veicolo eccellente per coltivare il dialogo, il confronto, ha permesso di rafforzare i vincoli di amicizia, di cooperazione tra i nostri Paesi e i nostri popoli in un clima, questo è importante sottolinearlo,

Gracias también al apoyo financiero de Italia y de los demás países miembros – que no ha faltado, y esperamos que continúe a pesar de las tensiones comerciales y de la difícil coyuntura económica – la IILA ha podido realizar numerosas actividades de alto nivel institucional, en cumplimiento además de los objetivos de la Agenda 2030 de Naciones Unidas para el Desarrollo Sostenible. Se trata de un reto que requiere una visión estratégica en el ámbito político y un compromiso también financiero y que exige, por tanto, la máxima atención y sensibilidad cuyo impacto, tal y como estamos viendo, es especialmente dramático.

Nos encontramos ante una fuerte crisis económico-financiera de carácter global que ha tenido y sigue teniendo serias repercusiones a nivel social en todos nuestros países – en América Latina pero también en Europa – y que está generando un clima de gran efervescencia incluso en el plano estrictamente político.

De forma similar a lo que se está produciendo en muchos lugares del mundo, las reivindicaciones de carácter socioeconómico no vienen solas, pues en nuestros países traen la demanda de una mayor participación y el deseo de las nuevas generaciones de tomar parte en la vida política y social. En estas situaciones, el diálogo sigue siendo la única herramienta que puede ofrecer soluciones creíbles, soluciones sostenibles, es decir que permitan afrontar y por ende superar estas crisis de forma sólida y duradera.

A lo largo de medio siglo la IILA ha representado siempre, por vocación, un espacio de colaboración, un instrumento, un vehículo para cultivar el diálogo y el intercambio. Ha permitido reforzar los lazos de amistad y cooperación entre nuestros países y nuestros pueblos en un clima – es importante remarcarlo – igualitario e inclusivo, afrontando también situaciones críticas en la región.

paritario, inclusivo anche affrontando situazioni critiche nella Regione.

Continuiamo perciò a incontrarci in questo spirito riconfermando l'IILA quale foro privilegiato di riflessione condivisa, di confronto costruttivo.

Ed è questa la ragione per cui, anche in una giornata un po' impegnativa dal punto di vista istituzionale, tenevo ad esserci, a dispetto anche della maleducazione di aver ritardato i vostri lavori. E raccolgo anche l'invito che mi è stato rivolto, cercherò senz'altro di essere presente come primo responsabile dell'azione di governo.

Avete la certezza che il Ministero degli Esteri in particolare, con tutta la sua dotazione amplissima di competenze, di grande spirito di sacrificio, di grande volontà anche politica, vi sarà vicino, perché meritate questo riconoscimento.

È un riconoscimento che vi siete conquistati nel corso del tempo per avere creato con lungimiranza uno strumento così versatile di cooperazione multilaterale.

Desidero quindi concludere questo mio intervento assicurandovi sull'intenzione del Governo italiano di continuare a dare al rapporto con l'America Latina la priorità che merita e di proseguire nell'azione di rilancio dell'IILA per poterne sviluppare appieno tutte le potenzialità.

Uniamo le nostre energie, continuiamo a confrontarci in tutti i campi, non ultimo quello culturale, che ci unisce così tanto, e guardiamo quindi con fiducia al futuro, cercando di lavorare sempre più intensamente per la prosperità, per il benessere dei nostri popoli.

Grazie per la Vostra attenzione e vi auguro buon lavoro. ■



I Delegati dell'IILA con il Presidente Conte e con la Vice Ministra Marina Sereni ed i Sottosegretari Ricardo Merlo e Ivan Scalfarotto

Sigamos pues encontrándonos en este espíritu, afianzando una vez más a la IILA como foro privilegiado de reflexión compartida, de intercambio constructivo.

Por este motivo, incluso en un día un poco difícil desde el punto de vista institucional, para mí era importante estar aquí, a pesar de mi mala educación por haber retrasado su agenda. Y acepto la invitación que he recibido, sin duda alguna procuraré estar presente como primer responsable de la acción del gobierno.

Pueden estar seguros de que el Ministerio de Asuntos Exteriores en particular, con toda su amplísima dotación de competencias, de gran espíritu de sacrificio, de gran voluntad también política, estará a su lado, porque ustedes se merecen este reconocimiento.

Es un reconocimiento que han conquistado con el tiempo, por haber creado – gracias a su capacidad de visión de futuro – una herramienta tan versátil de cooperación multilateral.

Quiero por tanto finalizar mi intervención asegurándoles que el Gobierno italiano se propone seguir priorizando – porque se

lo merece – la relación con América Latina y continuar en el esfuerzo de relanzamiento de la IILA para poder desarrollar plenamente todo su potencial.

Aunemos nuestras energías, sigamos dialogando en todos los campos, incluido el cultural que nos une mucho, y miremos al futuro con confianza, intentando trabajar cada vez más intensamente para la prosperidad y el bienestar de nuestros pueblos.

Gracias por su atención y que disfruten de su trabajo. ■

Introduzione all'Annuario 2019

Il volume che avete tra le mani, oltre che raccontare un anno di intensa attività istituzionale dell'Organizzazione internazionale italo-latinoamericana, ha alcune caratteristiche particolari. Si apre con l'evento istituzionale più importante di tutto il 2019, la visita del Presidente del Consiglio dei Ministri Giuseppe Conte, un momento straordinario per l'ILLA. Vi offriamo la lettura dei testi dei tre discorsi pronunciati: il Presidente dell'ILLA Roberto Melgarejo, il Segretario Generale, e il Presidente del Consiglio Conte.

Nella parte "L'ILLA e la Farnesina" diamo la parola ai principali protagonisti di questo rapporto da parte del MAECI. Mentre nella sezione di ottobre dell'Annuario, riferendo della IX Conferenza Italia-America Latina e Caraibi, pubblichiamo il testo del discorso del Ministro degli Esteri On. Luigi Di Maio.

Raccontiamo di seguito le attività ed il lavoro di un anno ricco di sfide e risultati importanti.

Dopo la sezione delle notizie mese per mese, il cuore dell'Annuario, abbiamo introdotto due appendici che mi sembrano belle e significative: nella prima offriamo al lettore l'elenco di tutti gli Accordi internazionali firmati dall'ILLA nel corso della sua storia; nella seconda la lista delle quasi 900 pubblicazioni prodotte o patrocinate dall'ILLA dal 1966 ad oggi.

Tutto l'Annuario è poi corredato da una scelta di immagini storiche di eventi importanti che hanno caratterizzato la vita di questa Organizzazione internazionale: tra esse alcune belle "chicche" da scoprire.

Infine, nella sezione "La nuova ILLA guarda al futuro", offriamo la parola ad Antonella Cavallari, la nuova Segretaria Generale di questa Organizzazione, che raccoglierà il testimone del lavoro fatto (...fatto in gran parte insieme!), e guiderà l'ILLA rinnovata nel prossimo triennio.

Gli auguri più affettuosi ad Antonella e un grande ...in bocca al lupo!

(Donato Di Santo)

Introducción al Anuario 2019

El volumen que tenéis en vuestras manos, además de relatar un año de intensa actividad institucional de la Organización internacional italo-latinoamericana, tiene algunas características especiales. Empieza por el evento institucional más importante de 2019, la visita del Presidente del Consejo de Ministros Giuseppe Conte, un momento extraordinario para la ILLA. Os ofrecemos la lectura de los tres discursos: el del Presidente de la ILLA Roberto Melgarejo, del Secretario General y del Presidente del Consejo Conte.

En la parte "La ILLA y la Farnesina" les damos la palabra a los principales protagonistas de este informe por parte del MAECI, mientras que en la sección de octubre del Anuario figura el discurso que el Ministro de Asuntos Exteriores, Luigi Di Maio, pronunció en la IX Conferencia Italia-América Latina y el Caribe.

A continuación se reseñan las actividades y el trabajo de un año pletórico de retos y resultados importantes.

Después del apartado de noticias de mes a mes – el corazón del Anuario – hemos añadido dos apéndices que en mi opinión son muy bonitas y significativas: en la primera ofrecemos al lector la lista de todos los Convenios internacionales firmados por la ILLA a lo largo de su historia, y en la segunda el catálogo de las casi 900 publicaciones realizadas o patrocinadas por la ILLA desde 1966 hasta hoy.

Además, todo el Anuario está ilustrado con imágenes históricas de eventos importantes que han caracterizado la vida de esta Organización internacional: algunas de ellas son auténticas perlas, todas por descubrir.

Por último, en el apartado "La nueva ILLA mira al futuro", le damos la palabra a Antonella Cavallari, la nueva Secretaria General de esta Organización, que recogerá el testigo del trabajo realizado (...¡realizado casi todo juntos!), y que en los próximos tres años llevará las riendas de la ILLA renovada.

A Antonella le deseo el mejor de los éxitos y... ¡suerte!

(Donato Di Santo)



Il 1° giugno 1967 viene inaugurata la sede “storica” dell’IILA, a Piazza Marconi. Attornati dai 20 Ambasciatori dei paesi dell’America Latina, entrano nella sede il Presidente della Repubblica, Giuseppe Saragat, il Presidente del Consiglio dei Ministri, Aldo Moro, e il fondatore dell’IILA il Ministro degli Esteri Amintore Fanfani (Archivio IILA)



Subito dopo aver ricevuto il Premio Nobel per la letteratura, lo scrittore guatemalteco Miguel Ángel Asturias viene invitato all’IILA, nel 1967, dove tiene una conferenza: è forse il primo grande evento della nascente IILA. Nella foto: Miguel Ángel Asturias ricevuto sulla porta dell’IILA dallo scrittore Alberto Moravia (Archivio IILA)



Solenne e storico incontro al Quirinale, il 27 aprile 2017 per il 50° dell’IILA: il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, riceve il Consiglio dei Delegati dell’IILA. Alla destra del Presidente, l’Ambasciatore colombiano Juan Mesa, Presidente dell’IILA, e Donato Di Santo, SG. Tra i Delegati, Ambasciatori di tutti i paesi latinoamericani in Italia, anche il Delegato italiano, il Vice Ministro Mario Giro, e la Segretario Generale del MAECI, Ambasciatore Elisabetta Belloni (Foto Presidenza della Repubblica)



L’artista, interprete e compositrice afro-peruviana, Susana Baca, a Roma nel 2017 invitata dall’IILA per l’Incontro internazionale Cultura e Sviluppo, viene accolta dal Segretario Generale dell’IILA, Donato Di Santo, e dalla Segretaria Culturale, Rosa Jijón (Archivio IILA)

L’IILA e la Farnesina *La IILA y la Farnesina*



On. Emanuela C. Del Re

Vice Ministra per gli Affari Esteri e la Cooperazione Internazionale
Viceministra de Asuntos Exteriores y Cooperación Internacional

Quell'America Latina che conta e ci sorprende Esa América Latina que cuenta y nos sorprende

Sembrava che l'America Latina fosse una terra di soli dittatori, rivoluzionari, catastrofi. Ora sappiamo che l'America Latina può produrre anche artisti, musicisti, pittori, pensatori e scrittori.

Parecía como si América Latina fuera una tierra sólo de dictadores, revolucionarios y catástrofes. Pero ahora sabemos que América Latina también puede parir artistas, pensadores, músicos, pintores y novelistas.

Mario Vargas Llosa

L' America Latina del XXI secolo è dinamica. Non solo le riserve energetiche e l'agricoltura fiorente ne fanno una regione del mondo fortemente incisiva sul piano globale, ma anche il suo ricchissimo pluralismo culturale la rende un luogo di grande fermento sociale, politico, artistico, economico. È una regione rilevante per le agende di molti paesi del mondo. Negli anni i paesi latino-americani hanno saputo gestire in modo più autonomo i rapporti con i partner storici come gli USA e l'Europa - proprio mentre li intensificavano - allo scopo di ridurre il divario di ricchezza nord-sud che ha caratterizzato l'emisfero occidentale nel XX secolo. Oltre agli Usa,

La América Latina del siglo XXI es dinámica. No sólo sus reservas energéticas y su próspera agricultura hacen que sea una región del mundo con un alto grado de incidencia en el plano global, sino que su enorme pluralismo cultural la convierte en un hervidero social, político, artístico y económico. Es una región importante para las agendas de muchos países del mundo. En el transcurso de los años los países latinoamericanos han aprendido a gestionar de forma más autónoma las relaciones con sus socios históricos (Estados Unidos y Europa) a la vez que las iban intensificando, para reducir la brecha de la riqueza entre el norte y el sur, que en el siglo XX caracterizó el hemisferio occidental. Pero además de Estados Unidos



On. Marina Sereni

Vice Ministra per gli Affari Esteri e la Cooperazione Internazionale
Viceministra de Asuntos Exteriores y Cooperación Internacional

In una fase di fermenti in America Latina, un futuro ancora più ambizioso per l'IILA En una fase de tensiones en América Latina, un futuro todavía más ambicioso para la IILA

Il 2019 è stato per l'America Latina un anno di crisi vecchie e nuove, di fermenti sociali, di cambiamenti politici.

È trascorso quasi un anno da quando in Venezuela Maduro si è insediato per il suo secondo mandato, fondato su elezioni che la comunità internazionale delle democrazie non ha riconosciuto. Da allora abbiamo assistito a molte mobilitazioni di piazza, alla rivendicazione della Presidenza della Repubblica da parte del Presidente dell'Assemblea nazionale Guaidó, alla costituzione del Gruppo di Lima, attraverso il ricorso al "Trattato Interamericano di Assistenza Reciproca", alle pesanti sanzioni, da parte statunitense ma anche europea, nei confronti di individui accusati di violazioni dei diritti umani. Nonostante le pressioni interne e internazionali tuttavia la situazione non accenna a migliorare, la crisi

Para América Latina 2019 ha sido un año de crisis viejas y nuevas, de tensiones sociales y de cambios políticos.

Ha pasado casi un año desde que por segunda vez en Venezuela Maduro asumiera el mandato otorgado por unas elecciones no reconocidas por la comunidad internacional de las democracias. Desde entonces hemos asistido a muchas movilizaciones callejeras, a la reivindicación de la Presidencia de la República por parte del Presidente de la Asamblea Nacional Guaidó, a la constitución del Grupo de Lima mediante el "Tratado Interamericano de Asistencia Recíproca", a las severas sanciones impuestas por Estados Unidos – y también por Europa – a individuos acusados de violar los derechos humanos. Sin embargo, no obstante las presiones, tanto internas como internacionales, la situación no parece mejorar, la crisis humanitaria es cada vez más dramática – prueba de ello son los casi cinco millones de

sul mercato latino-americano si sono affacciati anche altri grandi partner come la Cina, che d'altra parte ha riscoperto la regione da anni, inserendola tra le sue priorità strategiche, peraltro definite in un programma concreto e articolato, in un quadro multilaterale ampio basato sulla cooperazione sud-sud.

Le relazioni tra Europa e America Latina e Caraibi (ALC) negli ultimi dieci anni si sono rafforzate. Come viene ripetuto nei documenti dell'UE, i paesi di UE e ALC insieme raggiungono il venticinque per cento del PIL mondiale, costituiscono un terzo dei membri delle Nazioni Unite e metà dei paesi del G20. Si devono all'interazione e alla cooperazione tra queste due macroregioni alcuni accordi multilaterali come l'Agenda 2030. Si tratta di un enorme potenziale sul piano politico ed economico che deve essere sfruttato maggiormente. La linfa vitale in questo senso la forniscono gli Investimenti Privati Diretti, auspicati e necessari. E' significativo che la conclusione del Consiglio d'Europa del 16 aprile 2019 sia intitolata "Unione Europea, America Latina e Caraibi: uniamo le forze per un futuro comune".

I paesi latino-americani riconoscono le importanti connessioni con Europa, USA e Cina, ma hanno elaborato forme di autonomia come UNASUR (Unione delle nazioni sudamericane) e CELAC (Comunità di Stati Latinoamericani e dei Caraibi), chiaro segno di una volontà di essere più indipendenti che nel passato per quanto riguarda le questioni economiche. L'America Latina, con il suo approccio regionale e con la sua appartenenza al G77, ha lo scopo anche di consentire che alcune nazioni che ne fanno parte acquisiscano più peso politico nelle organizzazioni internazionali.

Altro importante elemento di unità e visione per il futuro è il fatto che i paesi latino americani riconoscono che molte delle questioni socio-politiche, economiche ed ambientali più urgenti – peraltro largamente diffuse - debbano essere affrontate con un approccio regionale. L'ineguaglianza

en el mercado latinoamericano han entrado otros grandes socios, por ejemplo China que, dicho sea de paso, al redescubrir la región hace años, la incluyó en su lista de prioridades estratégicas que figuran en un programa concreto y articulado, en un marco multilateral amplio de cooperación sur-sur.

En los diez últimos años las relaciones entre Europa y América Latina y el Caribe (ALC) se han visto fortalecidas. Como se reitera constantemente en los documentos de la UE, los países de UE y ALC juntos suman el 25% del PIB mundial y constituyen un tercio de los miembros de Naciones Unidas y la mitad de los países del G20. Algunos convenios multilaterales, como la Agenda 2030, nacen de la interacción y de la cooperación entre estas dos macrorregiones. Se trata de un potencial enorme en el plano político y económico que hay que aprovechar más. La savia vital en este sentido la suministran las Inversiones Privadas Directas, tan deseables y necesarias. El título de la conclusión del Consejo de Europa del 16 de abril de 2019, "Unión Europea, América Latina y el Caribe: aunamos fuerzas por un futuro común" es significativo.

Los países latinoamericanos reconocen las importantes conexiones con Europa, Estados Unidos y China, pero han elaborado formas de autonomías como UNASUR (Unión de Naciones Sudamericanas) y CELAC (Comunidad de Estados Latinoamericanos y del Caribe), una clara señal de que por lo que se refiere a las cuestiones económicas, existe una voluntad de ser más independientes respecto al pasado. Con su enfoque regional y el hecho de pertenecer al G77, América Latina tiene como objetivo, entre otros, el permitir que algunas naciones que lo integran adquieran más peso político en las Organizaciones internacionales.

Otro elemento importante de unidad y visión para el futuro, es que los países latinoamericanos reconocen que muchas de las cuestiones sociopolíticas, económicas y ambientales más apremiantes – y ampliamente extendidas – tienen que ser afrontadas con un enfoque regional. La desigualdad económica, la marginación y la pobreza son un obstáculo para el desarrollo y hay que combatirlas, igual que el crimen transnacional (sobre

umanitaria è sempre più drammatica – come testimoniano i quasi cinque milioni di venezuelani in fuga all'estero – e le differenze interne alle opposizioni non aiutano ad individuare una via d'uscita.

Parto da qui perché, con ogni evidenza, la crisi venezuelana ha effetti destabilizzanti per l'intera regione, non solo per l'impatto del massiccio esodo dal paese obiettivamente enorme e di difficile gestione ma anche per le complesse relazioni internazionali con i Paesi vicini che ne derivano.

Il Gruppo Internazionale di Contatto del quale l'Italia fa parte è riuscito finora a facilitare l'accesso di aiuti umanitari e ha solo parzialmente conseguito il proprio obiettivo di "creare le condizioni per un dialogo tra le parti che conduca ad una soluzione pacifica". Il tentativo di mediazione norvegese (avviato ad Oslo e proseguito a Barbados) è infatti stato avviato proprio in sinergia con l'azione propedeutica del Gruppo di Contatto e - pur in mancanza di risultati concreti - resta l'unica via percorribile. Nonostante le difficoltà l'Italia non può che continuare a sostenere con determinazione l'obiettivo di riportare le parti al tavolo negoziale, partendo dall'agenda su cui si erano già registrati progressi e promuovendo soluzioni pragmatiche che consentano di avviare al più presto la necessaria e impegnativa fase di transizione che dovrebbe finalmente condurre nell'arco di un anno circa ad elezioni presidenziali credibili. Il fattore tempo è cruciale, anche perché a fine 2020 giungerà comunque a scadenza il mandato dell'attuale Asamblea legislativa, unico organo democraticamente legittimato. Superare l'eccessiva polarizzazione della crisi e mantenere aperti i canali di interlocuzione per facilitare una soluzione, continua ad essere la migliore opzione per giungere ad elezioni presidenziali libere, trasparenti e democratiche, traguardo che molto probabilmente potrà essere raggiunto solo con un "passo indietro" dei principali protagonisti di questa fase.

venezolanos que huyen al extranjero – y las diferencias internas en los partidos de oposición no ayudan a dar con una solución para salir de la crisis.

Tomo todo ello como punto de arranque porque es evidente que la crisis venezolana tiene efectos desestabilizadores en toda la región, no sólo por el impacto causado por el éxodo masivo del país, que es a todas luces enorme y de difícil gestión, sino además por las complejas relaciones internacionales con los países vecinos que de ella se derivan.

Hasta ahora el Grupo Internacional de Contacto, del que Italia forma parte, ha conseguido facilitar el acceso de ayudas humanitarias y ha cumplido sólo parcialmente su objetivo de "crear las condiciones para un diálogo entre las partes que lleve a una solución pacífica". El intento de mediación acometido por Noruega (que empezó en Oslo y siguió en Barbados) se puso en marcha precisamente en sinergia con la actuación preparatoria del Grupo de Contacto y, si bien no ha conseguido resultados concretos, sigue siendo el único camino a seguir. A pesar de las dificultades, Italia no puede sino seguir apoyando con firmeza el objetivo de conseguir que las partes vuelvan a sentarse a la mesa de negociaciones, reanudándolas a partir de la agenda donde se había logrado unos avances, promoviendo soluciones pragmáticas que permitan poner en marcha lo antes posible la necesaria y complicada fase de transición que debería por fin llevar, en un año aproximadamente, a elecciones presidenciales creíbles. El factor tiempo es crucial, entre otras cosas porque en cualquier caso a finales de 2020 vencerá el mandato de la actual Asamblea legislativa, que es el único órgano legitimado democráticamente. Superar la excesiva polarización de la crisis y mantener abiertos los canales de diálogo para facilitar una solución, sigue siendo la mejor opción para llegar a elecciones presidenciales libres, transparentes y democráticas, una meta que con mucha probabilidad se alcanzará sólo si los protagonistas principales de esta fase darán "un paso atrás".

Estos últimos meses del año hemos visto también expresiones de protesta y crisis políticas en muchos países de la región que,

economica, l'emarginazione e la povertà, sono un ostacolo allo sviluppo e devono essere combattute, così come il crimine transnazionale (il narcotraffico in particolare), gli effetti dei cambiamenti climatici e la crisi energetica.

Le prospettive economiche per il prossimo anno 2020 parlano di una crescita, ma modesta. Forte impatto sugli indicatori potrebbero avere le tensioni sociali, l'incertezza politica, i grandi esodi che si stanno verificando, che potrebbero indebolire la domanda globale nella regione.

Il 2019 è stato un anno difficile per l'America Latina. Le proteste anche violente avvenute in Cile, Ecuador, Haiti, Bolivia, Honduras sono il segno di una profonda crisi sociale motivata da rivendicazioni sulle condizioni economiche della popolazione, e contro la corruzione e le sospette frodi elettorali. Il tema trasversale a tutti i paesi è la richiesta, da parte delle popolazioni latino-americane, di rispetto per i diritti umani e per lo stato di diritto, e di miglioramento delle condizioni economiche.

todo el narcotráfico), los efectos del cambio climático y la crisis energética.

Las perspectivas económicas para el año 2020 hablan de un crecimiento, si bien modesto. Las tensiones sociales, la incertidumbre política, los grandes éxodos que se están produciendo y que podrían debilitar la demanda global en la región, podrían tener un fuerte impacto en los indicadores.

2019 ha sido un año difícil para América Latina. Las protestas, incluso violentas, en Chile, Ecuador, Haití, Bolivia y Honduras son la señal de una profunda crisis social motivada por reivindicaciones sobre las condiciones económicas de la población y contra la corrupción y las sospechas de fraudes electorales. El tema transversal de todos los países es la exigencia de las poblaciones latinoamericanas de que se respeten los derechos humanos y el estado de derecho, así como que mejoren las condiciones económicas.

No hay duda de que la situación en Venezuela, su crisis política,

In questi ultimi mesi dell'anno abbiamo assistito anche allo scoppio di manifestazioni di protesta e crisi politiche in molti Paesi della regione che, pur partendo da distinte e variegate motivazioni, tornano ad evidenziare alcuni dei mali endemici del subcontinente: la fortissima disuguaglianza sociale, la corruzione pervasiva e una relativa fragilità istituzionale.

Il ciclo economico meno favorevole e la riduzione delle risorse a disposizione delle politiche sociali che calmieravano il malcontento sono stati certamente fattori determinanti ad esempio nei "cacerolazos" degli Argentini, che, eleggendo il Presidente Fernandez, hanno dimostrato di preferire il ritorno del peronismo ai sacrifici del liberista Macri, chiesti forse senza adeguate spiegazioni e soprattutto senza il necessario consenso politico e sociale. Ora il nuovo Presidente ha di fronte a sé una grande sfida, a partire dal rapporto con il FMI, cui – anche in virtù degli storici legami tra i nostri Paesi e dell'enorme comunità di origine italiana residente in Argentina – è utile guardare con attenzione partecipe.

Diversa in parte la rivolta della classe media e degli studenti in Cile, dove - pur in presenza di buone performances economiche - le perduranti proteste, favorite dall'uso delle reti sociali, sono dovute alle forti disuguaglianze causate dalle mancate riforme e dall'impostazione iperliberista della politica economica. Nella breve ma intensa missione realizzata in Cile nella mia funzione di Vice Ministra ho avuto modo di esprimere la vicinanza del nostro Paese al popolo e alle istituzioni e la condanna delle violenze. Oggi, anche alla luce delle denunce dell'Istituto Nazionale per i Diritti Umani (INDH) e del report dell'Alto Commissariato per i Diritti Umani delle Nazioni Unite, che su richiesta del governo cileno ha effettuato una missione evidenziando numerose e gravissime violazioni da parte delle forze dell'ordine, le istituzioni cilene sono chiamate a dimostrare il massimo di rigore e di determinazione per sanzionare i responsabili di

si bien nacían por motivos distintos y diversos, han vuelto a poner de manifiesto algunos de los males endémicos del subcontinente: la profunda desigualdad social, la corrupción extendida y una relativa fragilidad institucional.

El ciclo económico menos favorable y la reducción de los recursos para las políticas sociales que templaron el descontento, han sido sin duda factores determinantes, por ejemplo en los cacerolazos de los argentinos, quienes, eligiendo al Presidente Fernández han demostrado que preferían volver al peronismo más que los sacrificios del liberal Macri, que tal vez fueron requeridos sin ofrecer explicaciones adecuadas y sobre todo sin el necesario consenso político y social. Ahora el nuevo Presidente tiene ante sí un gran reto, empezando por la relación con el FMI, a la que es útil mirar detenidamente y con espíritu partícipe, entre otras cosas por los vínculos históricos entre nuestros países y por la enorme comunidad de origen italiano residente en Argentina.

En Chile el levantamiento de la clase media y de los estudiantes en algunos aspectos es diferente. Aunque las actuaciones económicas son buenas, en este país las prolongadas protestas, favorecidas por el uso de las redes sociales, se deben a las fuertes desigualdades causadas por la ausencia de reformas y por el enfoque hiperliberista de la política económica. En el breve pero intenso viaje que hice a Chile en mi función de Viceministra, he podido expresar los sentimientos de cercanía de nuestro país al pueblo y a las instituciones y la condena de las violencias. Ahora, entre otros motivos, a raíz de las denuncias del Instituto Nacional de Derechos Humanos (INDH) y del informe del Alto Comisionado de las Naciones Unidas para los Derechos Humanos, que a instancias del Gobierno chileno ha realizado una misión poniendo de manifiesto numerosas y gravísimas violaciones por parte de las fuerzas de seguridad, las instituciones chilenas tienen el deber de aplicar el máximo rigor y determinación a la hora de sancionar a los responsables de aquellos hechos inadmisibles y de garantizar una gestión del orden público que se caracterice por el respeto de los derechos humanos. Al mismo tiempo es necesario mirar con preocupación y denunciar sin ambages el uso



Il primo LP di Astor Piazzolla in Italia fu edito dall'IILA. In questa immagine del 1975 concerto di Astor Piazzolla all'IILA (Archivio IILA)



Immagine di una delle tante attività dell'IILA nel 1975. Tra il pubblico, in seconda fila, il fondatore dell'IILA, Amintore Fanfani (Archivio IILA)

Di certo su tutto ha avuto una profonda influenza la situazione in Venezuela, con la serissima crisi politica, economica e umanitaria in corso. Quattro milioni di venezuelani hanno lasciato il paese, stando alle stime dell'UNHCR del 2019, per trovare rifugio nei paesi vicini. Ogni giorno lasciano il Venezuela circa cinquemila persone, per le quali i paesi della regione hanno dovuto affrontare il problema dell'accesso alla sanità e all'istruzione in contesti in cui questi settori sono già sofferenti. La Colombia ha accolto circa un milione e mezzo di sfollati dal Venezuela (dati UNHCR novembre 2019), seguita da Ecuador, Cile e Perù. Ma la situazione in Venezuela potrebbe peggiorare, e per questo i paesi di destinazione dei rifugiati hanno creato un nuovo sistema di accoglienza con permessi di soggiorno speciali temporanei. Mentre gli analisti elaborano interpretazioni sul futuro del Venezuela, i paesi della regione si sono organizzano per far fronte alla crisi umanitaria causata

económica y humanitaria serísima que todavía arrecia en el país, ha incidido profundamente en todo esto. Según estimaciones del UNHCR de 2019 4.000.000 de venezolanos han dejado el país para refugiarse en los países vecinos. Cada día dejan Venezuela unas 5.000 personas, para las cuales los países de la región han tenido que afrontar el problema del acceso a la salud y a la educación, en contextos donde estos sectores padecen desajustes muy severos. Colombia ha acogido a aproximadamente un 1.500.000 desplazados de Venezuela (datos UNHCR noviembre 2019), seguida por Ecuador, Chile y Perú. Pero como la situación en Venezuela podría empeorar, los países de destino de los refugiados han creado un nuevo sistema de acogida con permisos provisionales especiales de permanencia. Mientras los expertos ofrecen interpretaciones sobre el futuro de Venezuela, los países de la región han aunado fuerzas para hacer frente a la crisis humanitaria causada por el éxodo de refugiados y migrantes, y han definido una estrategia que creo que puede servir de ejemplo para Europa y en la

quegli episodi inaccettabili e per garantire una gestione dell'ordine pubblico improntata al rispetto dei diritti umani. Allo stesso tempo occorre guardare con allarme e denunciare senza ambiguità il perdurare di violenze, distruzioni e saccheggi da parte di gruppi organizzati – sicuramente minoritari tra i dimostranti – che tuttavia rendono molto difficile la gestione delle manifestazioni e rischiano di provocare una spirale pericolosissima di violenza urbana.

Sul piano politico e istituzionale l'unica strada possibile perché il Cile superi positivamente l'attuale crisi è quella del dialogo sociale e delle riforme. Le prime misure urgenti approvate dal Parlamento e dal Governo in materia di pensioni minime, sanità, fisco, non sono state sufficienti a fermare le proteste mentre sono tutte da verificare le condizioni per poter dare attuazione al grande accordo di unità nazionale raggiunto in Parlamento tra le principali forze politiche, articolato su tre filoni: pace, agenda sociale e nuova Costituzione. Al di là delle richieste specifiche delle dimostrazioni popolari è infatti molto evidente una sfiducia diffusa verso tutta la politica, verso tutti i partiti, verso tutte le istituzioni. E il fatto che le proteste non abbiano fin qui espresso una leadership riconoscibile non rende il quadro più semplice.

L'accordo per dare avvio ad un nuovo processo costituzionale fissa le tappe di un percorso molto lungo: aprile 2020, convocazione di un Plebiscito sulla volontà di dotare il Paese di una nuova Costituzione; ottobre 2020, elezioni per l'Assemblea Costituente; entro 9 mesi, prorogabili di una sola volta per 3 mesi, approvazione delle norme da parte dell'Assemblea Costituente; entro 60 giorni Referendum ratificativo sul nuovo testo con suffragio obbligatorio.

La vera incognita resta la questione del mantenimento dell'ordine pubblico da parte delle forze di sicurezza in questa lunga fase transitoria, mentre il Parlamento, ove il Governo non ha la maggioranza, dovrà dibattere l'agenda

constante de la violencia, los destrozos y el pillaje por parte de grupos organizados – seguramente minoritarios entre los manifestantes – que hacen que la gestión de las manifestaciones sea más difícil y pueden provocar una espiral muy peligrosa de violencia urbana.

En el plano político e institucional el único camino posible para que Chile supere con éxito la crisis actual es el del diálogo social y de las reformas. Las primeras medidas urgentes aprobadas por el Congreso y por el Gobierno en cuanto a pensiones mínimas, salud y fisco no han sido suficientes para detener las protestas, y quedan por comprobar todas las condiciones para ejecutar el gran acuerdo de unidad nacional alcanzado en el Congreso entre las principales fuerzas políticas, que se articula en torno a tres ejes: paz, agenda social y nueva Constitución. Más allá de las peticiones específicas de las manifestaciones populares, lo que queda muy patente es la desconfianza general hacia toda la política, hacia todos los partidos y hacia todas las instituciones. Y el hecho de que hasta ahora las protestas no han expresado un liderazgo reconocible no ayuda a que el escenario general sea más sencillo.

El acuerdo para poner en marcha un nuevo proceso constitucional establece las etapas de un trayecto muy largo: abril 2020, convocatoria de un Plebiscito sobre la voluntad de dotar al país de una nueva Constitución; octubre 2020, elecciones para la Asamblea Constituyente; en un plazo de 9 meses, prorrogables una sola vez por 3 meses, aprobación de las normas por parte de la Asamblea Constituyente; en un plazo de 60 días Referendum de ratificación sobre el nuevo texto con sufragio obligatorio.

La verdadera incógnita sigue siendo la cuestión del mantenimiento del orden público por parte de las fuerzas de seguridad en esta larga fase transitoria, mientras que el Congreso, si el Gobierno no contará con la mayoría, deberá debatir la agenda social. Éste es el motivo por el que el problema de cómo las instituciones tratarán de solucionar el tema de la violencia y de los excesos en la represión por parte de las fuerzas de seguridad es crucial y merece toda nuestra atención.

También en Colombia, donde a los estragos provocados por años



La scrittrice cilena Isabel Allende nel 1990 all'IILA per tenere una conferenza (Archivio IILA)



Lo scrittore italiano, Pino Cacucci, tiene una conferenza all'IILA nel 1998 (Archivio IILA)

dall'esodo di rifugiati e migranti, e hanno definito una strategia che secondo me costituisce un esempio anche per l'Europa, cui ci dovremmo ispirare: il Processo di Quito.

Iniziato nel settembre 2018, il Processo di Quito è nato da un incontro in Ecuador tra gli undici paesi di destinazione dei rifugiati venezuelani, organizzato per scambiare informazioni e trovare una risposta comune all'emergenza. Il Processo di Quito è diventato poi un'iniziativa multilaterale che intende armonizzare le diverse politiche nazionali di accoglienza dei migranti/rifugiati. Il Piano di risposta regionale per i rifugiati e i migranti per il 2020 (RMRP), intende costituire infatti uno strumento di coordinamento e raccolta fondi che verrà messo in atto da centotrentasette organizzazioni che lavorano nella regione, allo scopo di poter soccorrere quattro milioni di persone in diciassette paesi, ovvero i migranti e i rifugiati venezuelani e anche le comunità di accoglienza. Trovo che

que nos deberíamos inspirar: el Proceso de Quito.

El Proceso de Quito, que empezó en septiembre de 2018, nació de un encuentro en Ecuador entre los once países de destino de los refugiados venezolanos para intercambiar información y dar con una respuesta común para esa situación de emergencia. Posteriormente el Proceso de Quito se convirtió en una iniciativa multilateral, cuyo propósito es armonizar las diversas políticas nacionales de acogida de los migrantes/refugiados. Efectivamente el Plan regional de respuesta para refugiados y migrantes para 2020 (RMRP) se propone crear un instrumento de coordinación y recaudación de fondos que ejecutarán 137 Organizaciones que trabajan en la región, al objeto de ofrecer ayuda a 4.000.000 de personas en 17 países, es decir los migrantes y los refugiados venezolanos y las comunidades de acogida. En mi opinión éste es un ejemplo muy loable de acercamiento regional que tiene muy presente, entre otras cosas, que algunas convenciones internacionales, como la De-

sociale. Ecco perché il nodo di come le istituzioni affronteranno il tema della violenza e degli eccessi nella repressione da parte delle forze dell'ordine è cruciale e merita tutta la nostra attenzione.

Anche la Colombia – che alle lacerazioni di anni di guerriglia interna aggiunge gli stessi problemi di disuguaglianza del Cile – è stata a rischio di “derive” delle proteste che hanno accompagnato lo sciopero generale del 21 novembre (il primo dal 1977). Il Presidente Duque, probabilmente memore della iniziale sottovalutazione delle proteste cilene da parte del Governo, ha convocato un “dialogo nazionale” (*Conversación nacional*) con tutti i settori sociali e politici, con la discussione di temi specifici entro un orizzonte temporale determinato.

Malcontento sociale all'origine delle mobilitazioni, soprattutto indigene, anche in Ecuador, dove però il Presidente ha saputo ritrovare abbastanza rapidamente la via del dialogo con le parti sociali ed evitare una pericolosa deriva, fomentata dall'esterno a fini politici, secondo molti esponenti di quel Governo.

Più legata al rifiuto di un sistema di corruzione inaccettabile, tanto eticamente quanto economicamente, la crisi del Perù, dove quattro ex Presidenti arrestati, uno suicidato e il Parlamento sciolto dopo una lunga ed estenuante serie di scandali segnano un triste primato.

Di natura politica, più che basata su rivendicazioni economiche, la crisi scoppiata a seguito delle contestazioni circa l'esito delle elezioni presidenziali in Bolivia, sfociate in manifestazioni anche violente che hanno portato alle dimissioni e al rifugio prima in Messico e poi in Argentina del Presidente Morales e dove in un clima di grande incertezza il rischio di conflitto interno è rimasto pericolosamente alto per molti giorni. Colmato il vuoto di potere con l'assunzione della Presidenza da parte della Vice Presidente del Senato, dopo complicati negoziati e

de guerrilla interna hay que sumar los mismos problemas de desigualdad de los que adolece Chile, ha faltado poco para que las protestas que acompañaron la huelga general del 21 de noviembre (la primera desde 1977) fueran a más. El Presidente Duque, que seguramente tenía muy en mente que al principio el Gobierno había infravalorado las protestas chilenas, ha convocado una “Conversación nacional” con todos los sectores sociales y políticos para debatir temas específicos dentro de un horizonte temporal determinado.

El descontento social como origen de los levantamientos, sobre todo de los indígenas, lo vemos también en Ecuador, donde sin embargo el Presidente ha sabido retomar bastante rápidamente el camino del diálogo con las partes sociales y evitar la extensión de los disturbios, fomentada desde fuera con fines políticos, según muchos exponentes de ese Gobierno.

Más bien relacionada con el rechazo de un sistema de corrupción inaceptable, tanto ética como económicamente, es la crisis de Perú, donde cuatro ex Presidentes detenidos, uno suicidado y un Congreso disuelto al cabo de una larga y agotadora serie de escándalos, marcan un triste record.

La crisis que ha estallado en Bolivia a raíz de las contestaciones sobre el resultado de las elecciones presidenciales y que han derivado en manifestaciones, incluso violentas, que han llevado al Presidente Morales primero a dimitir y después a huir a México y luego a Argentina, más que por reivindicaciones económicas ha sido por motivos políticos y ha dado lugar a un clima de gran incertidumbre, donde el riesgo de que desembocara en un conflicto interno ha quedado peligrosamente alto durante muchos días. Después de que la Vicepresidenta del Senado asumiera la Presidencia, llenando así el vacío de poder, al cabo de difíciles negociaciones y de tensiones en las calles, a finales de noviembre se aprobó y se promulgó la ley que marca el comienzo del proceso para llegar a nuevas elecciones en un plazo de cuatro meses. Este apaciguamiento se debe, entre otros motivos, a que dentro del MAS – que en el Congreso cuenta todavía con la mayoría – ha prevalecido el bando moderado, que además ha aceptado que ni



Aurelio Peccei all'IILA. Amintore Fanfani introduce la conferenza del Fondatore del “Club di Roma” (ultimo a destra). Il primo a sinistra è Gabriel Valdés, ex Ministro cileno e poi Ambasciatore del suo paese in Italia (Archivio IILA)



Visita dell'IILA al laboratorio sotterraneo dell'INFN, Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, del Gran Sasso, nel 2018. I Rappresentanti di tutte le Ambasciate latinoamericane visitano gli impianti e si incontrano con i dirigenti dell'INFN (Archivio IILA)

questo sia un esempio lodevolissimo di approccio regionale basato peraltro sulla consapevolezza che alcune convenzioni internazionali, come la Dichiarazione di Cartagena sui Rifugiati del 1984 (firmata da dieci paesi latino americani e poi adottata nelle normative nazionali da quattordici paesi latino americani) costituiscono un riferimento morale, oltre che politico, veramente significativo, e un punto di riferimento concreto per le risposte alle emergenze.

Ritengo sia molto importante sottolineare la volontà degli stati dell'America Latina di attuare una strategia regionale per adottare e anche allargare gli standard internazionali di protezione dei migranti e rifugiati. Anche se restano questioni aperte come la nazionalità e il rischio di apolidia, l'esempio del Processo di Quito deve ispirare tutti, in particolare l'Unione Europea, ancora alla ricerca di una

claración de Cartagena sobre los Refugiados de 1984 (firmada por diez países latinoamericanos y posteriormente incluida en las normativas nacionales de 14 países latinoamericanos) constituyen un referente moral, además de político, realmente significativo, y un referente concreto para las respuestas a las situaciones de emergencia.

Creo que es muy importante destacar la voluntad de los Estados de América Latina de poner en práctica una estrategia regional para adoptar y ampliar los estándares internacionales de protección de migrantes y refugiados. Aunque sigan abiertas cuestiones como la nacionalidad y el peligro de incurrir en la condición de apátrida, el ejemplo del Proceso de Quito tiene que inspirar a todos, sobre todo a la Unión Europea, que en cuanto a la cuestión de los migrantes y de los refugiados sigue buscando una identidad política común a todos los estados miembros.

concomitanti tensioni di piazza, a fine novembre è stata approvata e promulgata la legge che dà il via all'iter per tenere nuove elezioni entro quattro mesi. Questo rasserenamento è dovuto anche al prevalere dell'ala moderata nel MAS che detiene ancora la maggioranza in Parlamento e che ha anche accettato che né Morales né il suo Vice, Garcia Linera siano più candidati. È importante che la comunità internazionale – OSA e Unione Europea in primis – continuino a monitorare la situazione per evitare che sopraggiungano nuovi elementi di tensione e per tutelare l'incolumità delle personalità politiche più legate al precedente governo.

Anche in America Centrale e nei Caraibi si registrano situazioni di instabilità sociale con riflessi sulla stabilità e legittimità delle istituzioni. Il caso più macroscopico è quello nicaraguense, oggetto di monitoraggio da parte dell'UE che ad ottobre ha adottato sanzioni per colpire i responsabili della repressione avviata a seguito delle manifestazioni di aprile 2018. Non indenni da tensioni sono anche l'Honduras e Haiti.

Diverso il quadro che ho potuto registrare in Brasile, dove da poco più di un anno si è insediato il Governo di Jair Bolsonaro. "Si respira un'aria nuova in Brasile" ci dicono molti operatori economici italiani, facendo riferimento al programma di investimenti e privatizzazioni lanciato dal Governo brasiliano negli ultimi mesi. Il Brasile sta uscendo da una fase di forte rallentamento della crescita, i bilanci non consentono grandi investimenti pubblici e, di conseguenza, la strada scelta dal Governo è quella di attrarre investimenti privati, stimolare e promuovere partnership, mettere sul mercato asset che possono essere modernizzati e gestiti in forma imprenditoriale. In questo momento, dunque, attrezzarsi per sostenere al meglio il sistema Italia in Brasile mi sembra uno dei compiti principali cui il nostro Governo può e deve dedicare il massimo di attenzione.

Morales ni su Vice, García Linera, vuelvan a presentar su candidatura. Es importante que la comunidad internacional – en primer lugar la OEA y la Unión Europea – sigan supervisando la situación, para evitar que se produzcan nuevos elementos de tensión y para velar por la integridad de las personalidades políticas más cercanas al gobierno anterior.

En Centroamérica y en el Caribe también hay situaciones de inestabilidad social que repercuten en la estabilidad y legitimidad de las instituciones. El caso más representativo es el de Nicaragua, que la UE sigue de muy cerca, pues el pasado octubre aplicó sanciones para perjudicar a los responsables de la represión que comenzó como consecuencia de las manifestaciones de abril 2018. Honduras y Haití tampoco son exentos de tensiones.

El escenario que se me presentó en Brasil es distinto. En este país hace poco más de un año asumió al Gobierno Jair Bolsonaro. "En Brasil se respira un aire nuevo", esto es lo que muchos operadores económicos italianos nos dicen al referirse al programa de inversiones y privatizaciones lanzado en los últimos meses por el Gobierno brasileño. Brasil está saliendo de una fase de fuerte ralentización del crecimiento, los presupuestos no permiten grandes inversiones públicas, por tanto el camino elegido por el Gobierno es el de atraer inversiones privadas, estimular y promover asociaciones, poner en el mercado assets que pueden ser modernizados y gestionados de forma empresarial. Por tanto en este momento creo que equiparse para apoyar de la mejor forma posible el Sistema Italia en Brasil, es uno de los cometidos principales al que nuestro Gobierno puede y tiene que dedicar la máxima atención.

En el plano más estrictamente político, hay dos cuestiones que merecen ser mencionadas. La primera es la dialéctica entre Gobierno y Congreso. Ante la fuerte connotación ideológica del Presidente Bolsonaro y de varios de sus Ministros, en el Congreso los números obligan al Gobierno a buscar una mediación con una parte más centrista y moderada del sistema político brasileño. El Presidente de la Cámara Rodrigo Maia es el representante más puntero de esta dialéctica.



Conferenza dello scrittore peruviano Mario Vargas Llosa all'IILA, vincitore del Premio IILA-Letteratura Edizione 1980-1981. Nella foto Vargas Llosa con alcuni membri della Giuria del Premio (Archivio IILA)



Conferenza all'IILA dello scrittore guatemalteco Augusto Monterroso, vincitore del Premio IILA-Letteratura Edizione 1991-1992. Nella foto, Monterroso festeggiato da alcuni membri della Giuria del Premio (Archivio IILA)

identità politica comune a tutti gli stati membri in merito alla questione dei migranti e dei rifugiati.

In questo contesto, il compito dell'IILA è grande: deve stare al passo con la storia di questa regione dinamica e globale che sa anche apprendere lezioni dalle proprie crisi e costruire nuove percorsi. L'IILA nel suo ruolo di centro di raccordo di idee, proposte, informazioni, analisi, notizie, veicolate da persone ed enti, deve consentire che questo fermento – in tutti i suoi aspetti – venga percepito costantemente anche in Italia, che a volte tende a distogliere lo sguardo da alcune regioni per ragioni di urgenza e interessi contingenti. L'IILA deve saper porre l'accento sulle trasformazioni sociali, politiche ed economiche con uno sguardo lucido – così come ha fatto

En este contexto el cometido de la IILA es importante: tiene que mantenerse al paso con la historia de esta región dinámica y global, que sabe aprender de sus crisis y construir nuevos caminos. Como centro de recogida de ideas, propuestas, informaciones, análisis y noticias encauzadas por personas y entidades, el cometido de la IILA es hacer que este hervidero – en todos sus aspectos – sea percibido constantemente también en Italia, un país que a veces, por razones de urgencia e intereses contingentes, aparta la mirada de algunas regiones. La IILA tiene que saber poner el acento en las transformaciones sociales, políticas y económicas con una mirada lúcida – tal y como hizo en el pasado – devolviendo a América Latina el rol que se merece en el contexto global, con un ritmo rápido, igual de rápido que el paso de las poblaciones latinoamericanas que en

Sul piano più strettamente politico due questioni meritano di essere segnalate. La prima riguarda la dialettica tra Governo e Parlamento. A fronte di una forte connotazione ideologica del Presidente Bolsonaro e di diversi suoi Ministri, in Parlamento i numeri costringono il Governo a cercare mediazioni con una parte più centrista e moderata del sistema politico brasiliano. Il Presidente della Camera Rodrigo Maia è l'esponente di punta di questa dialettica.

Questa complessità è emersa anche nell'analisi che abbiamo ascoltato da personalità esterne all'agone politico come il Cardinale di San Paolo Mons. Odilio Sherer e l'ex Presidente della Repubblica Fernando Henrique Cardoso.

Più radicale - come è ovvio - l'opposizione del PT che, a maggior ragione dopo la scarcerazione di Lula, sta di nuovo polarizzando il confronto politico senza tuttavia avere ancora individuato una strategia politica di medio-lungo periodo per costruire un'alleanza ampia che possa presentarsi come alternativa al Presidente Bolsonaro.

La seconda osservazione riguarda il terreno del confronto e della cooperazione politica tra Italia e Brasile. I rapporti bilaterali tra i nostri due paesi sono tradizionalmente eccellenti. Oggi appare di primaria importanza assicurare una maggiore corrispondenza tra presenza economica e presenza politica dell'Italia in Brasile, discutendo delle convergenze ma anche delle possibili divergenze. Tra Paesi amici - come Italia e Brasile sono da sempre - il confronto aperto e franco è il modo migliore per individuare i tanti terreni sui quali è possibile e necessario cooperare per affrontare sfide comuni: sviluppo sostenibile, salvaguardia dell'ambiente, cooperazione economica, lotta alla corruzione e alla criminalità organizzata, rivoluzione tecnologica. Su questi temi nella prima metà del 2020 lavoreremo per rilanciare ed aggiornare il Piano d'azione di partenariato strategico siglato tra Italia e Brasile dieci anni fa,

Esta complejidad se puso de manifiesto también en el análisis que hemos oído y que han realizado personalidades ajenas a la disputa política, como son el Cardenal de São Paulo Mons. Odilio Sherer y el ex Presidente de la República Fernando Henrique Cardoso.

Más radical – como es de esperar – es la oposición del PT que, con mayor razón después de la puesta en libertad de Lula, está polarizando nuevamente el enfrentamiento político, pero todavía no ha dado con una estrategia política de medio-largo plazo para construir una alianza amplia que pueda ser presentada como alternativa al Presidente Bolsonaro.

La segunda observación tiene que ver con la esfera del intercambio de experiencias y la de la cooperación política entre Italia y Brasil. Tradicionalmente las relaciones bilaterales entre nuestros dos países han sido siempre excelentes. Hoy día, garantizar una mayor correspondencia entre presencia económica y presencia política de Italia en Brasil, hablando de las convergencias pero también de las posibles divergencias, es de capital importancia. Entre países amigos – como es el caso de Italia y Brasil que lo han sido desde siempre – el diálogo abierto y sincero es la mejor forma para encontrar los muchos ámbitos en los que es posible y necesario cooperar para afrontar retos comunes: desarrollo sostenible, salvaguarda del medio ambiente, cooperación económica, lucha contra la corrupción y el crimen organizado, revolución tecnológica. En estos temas trabajaremos en la primera mitad de 2020 para relanzar y actualizar el Plan de acción de asociación estratégica firmado hace diez años entre Italia y Brasil, elevando el diálogo – que hasta este momento ha venido desarrollándose entre altos funcionarios – a nivel político.

Por último el año 2020 para el Gobierno italiano significará también el relanzamiento de la cooperación y de la asociación con un gran país como México, con el que es necesario y posible extender y profundizar el diálogo en muchos campos de interés común.

Por último dos consideraciones de carácter general. Como ha quedado demostrado también en la última Conferencia Italia-



Il Ministro Beniamino Andreatta, relatore ad una grande Conferenza internazionale dell'IILA sulla Cooperazione allo sviluppo in America Latina tenutasi nel 1980 (Archivio IILA)



Presso Villa Madama, nel 2014, l'IILA inaugura il Primo Foro italo-latinoamericano delle Piccole e Medie Imprese ideato dall'allora Segretario Socio-Economico José Luis Rhi-Sausi. Nella foto: intervento inaugurale dell'allora Ministro degli Esteri Paolo Gentiloni, con lui il Ministro degli Esteri del Messico, José Antonio Meade Kuribreña, e il Direttore Generale della DGMO del MAECI Luigi Marras (Archivio IILA)

in passato - restituendo all'America Latina il ruolo nel contesto globale che merita, con un ritmo sostenuto come sostenuto è il passo delle popolazioni latino americane che in questo momento rivendicano diritti. Questa velocità di risposta, unita alla lucidità dell'analisi, contribuirà a consentire ai paesi della regione di aprirsi ancor di più al mondo, anche attraverso l'IILA, che offre possibilità di scambi d'opinione e visite di persone dai paesi latino-americani in Italia e viceversa, così consentendo di allargare lo sguardo.

Un'America Latina prospera, democratica, proiettata verso il futuro, aperta al multilateralismo e a rapporti bilaterali forti e reciprocamente fruttuosi come quelli con l'Italia è una ricchezza per il mondo. L'Italia crede fortemente nel rapporto con l'America Latina. Ci crede con le sue numerose attività di Cooperazione allo Sviluppo nella regione. Ci crede con le oltre tremilacinquecento imprese italiane nella regione, e con un commercio tra Italia e paesi dell'America Latina che ha raggiunto ventitré miliardi di euro nel 2018 (dati MAECI). Ci crede con gli undici Istituti di cultura italiani in America Latina e con i due milioni di cittadini italiani che risiedono nella regione, la metà dei quali in Argentina, e con i latinoamericani che in Italia sono oltre trecentosessantamila.

Nonostante le crisi, l'America Latina ci darà grandi sorprese negli anni a venire sul piano economico, con conseguente rasserenamento del clima sociale. E continuerà a darci esempio di grandi valori. L'amicizia che Italia e America Latina rinsaldano ogni anno, anche con il contributo dell'IILA, è un'amicizia profonda che sarà certamente funzionale a tutti questi processi positivi. ■

este momento reivindican derechos. Esta velocidad de respuesta, sumada a la lucidez del análisis, servirá para que los países de la región se abran más aún al mundo, también a través de la IILA, que ofrece posibilidades de intercambio de opiniones y visitas de personajes latinoamericanos a Italia y viceversa, dando la posibilidad de ampliar la mirada.

Una América Latina próspera, democrática, proyectada hacia el futuro, abierta al multilateralismo y a relaciones bilaterales fuertes y mutuamente fructuosas – como las que mantiene con Italia – es una riqueza para el mundo. Italia cree firmemente en la relación con América Latina. Cree en ella a través de sus numerosas actividades de Cooperación al Desarrollo en la región. Cree en ella a través de las más de 3.500 empresas italianas en la región, y a través de un mercado entre Italia y los países de América Latina que en 2018 ha llegado a 23.000.000.000 de euros (datos MAECI). Cree en ello a través de los 11 Institutos de Cultura italianos en América Latina y a través de los 2.000.000 de ciudadanos italianos que residen en la región, la mitad de los cuales en Argentina, y a través de los latinoamericanos que en Italia son más de 360.000.

A pesar de las crisis, en los próximos años América Latina nos dará grandes sorpresas en el plano económico, con consiguiente apaciguamiento del clima social. Y seguirá dándonos ejemplos de grandes valores. La amistad que Italia y América Latina refuerzan cada año, gracias también a la IILA, es una amistad profunda que sin duda es de gran utilidad para todos estos procesos positivos. ■

elevando il dialogo – fin qui sviluppato tra alti funzionari – a livello politico.

Infine, il 2020 per il Governo italiano dovrà significare anche il rilancio della cooperazione e del partenariato con un grande Paese come il Messico, con il quale è necessario e possibile estendere e approfondire il dialogo su molti terreni di comune interesse.

In conclusione due considerazioni di carattere generale. Come ha dimostrato anche l'ultima Conferenza Italia-America Latina e Caraibi svoltasi a Roma in ottobre c'è grande spazio e interesse per rapporti di confronto e di collaborazione istituzionale tra il nostro Paese e il continente latino-americano. Dalla lotta alla corruzione e alla criminalità organizzata allo sviluppo sostenibile, dal contrasto alla violenza sulle donne alla valorizzazione delle migliori esperienze di lotta alla povertà e alle diseguaglianze: il 2020 può a mio avviso consolidare l'eccellente rapporto tra il MAECI e l'IILA ed impostare un lavoro ancora più ambizioso per il futuro. In questo quadro ritengo essenziale anche una rinnovata attenzione alle relazioni tra Unione Europea e America Latina. Il dialogo politico in corso per l'aggiornamento dell'Accordo di Associazione tra Ue e Mercosur ha registrato negli ultimi mesi importanti progressi. È nostro interesse che si possano concludere rapidamente e positivamente. ■

América Latina y el Caribe, que se celebró en Roma el pasado octubre, entre nuestro país y el continente latinoamericano hay mucho espacio e interés para las relaciones de diálogo y de colaboración institucional, por ejemplo la lucha contra la corrupción y el crimen organizado, el desarrollo sostenible, la lucha contra la violencia a las mujeres, la puesta en valor de las mejores experiencias de lucha contra la pobreza y las desigualdades. En mi opinión, el año 2020 podrá consolidar la excelente relación entre el MAECI y la IILA y sentar las bases para un trabajo más ambicioso aún para el futuro. En este marco creo que es fundamental además renovar la atención hacia las relaciones entre Unión Europea y América Latina. En los últimos meses el diálogo político para actualizar el Convenio de Asociación entre UE y Mercosur ha progresado mucho. Es nuestro interés que se cierre rápida y positivamente. ■

**Sen. Ricardo Merlo**

Sottosegretario di Stato agli Affari Esteri
Subsecretario de Estado de Asuntos Exteriores

Decisivo il ruolo dell'IILA nelle relazioni con l'America Latina

El rol decisivo de la IILA en las relaciones
con América Latina

È con grande piacere che invio questo saluto introduttivo all'Annuario dell'IILA per il 2019, un anno che è stato ricco di avvenimenti sul piano dei rapporti dell'Italia con l'America Latina, a partire dalla Conferenza tenutasi alla Farnesina lo scorso ottobre e al cui successo l'IILA ha contribuito in maniera decisiva.

Come leggiamo quotidianamente sulla stampa, il Continente sudamericano in questi mesi è stato percorso da profondi sommovimenti socio-politici che hanno toccato in varia misura molti Paesi della Regione, secondo dinamiche proprie a ciascuno ma ricorrendo alcuni temi comuni, quale l'insoddisfazione per processi di sviluppo che spesso hanno beneficiato solo ristrette fasce sociali. A seguito di regolari processi elettorali vi sono stati inoltre degli importanti cambi alla

Con mucho gusto transmito este saludo introductorio para el Anuario de la IILA de 2019, un año que en lo que a las relaciones de Italia con América Latina se refiere ha venido cargado de eventos, empezando por la Conferencia que se celebró el pasado octubre en la Farnesina y a cuyo éxito la IILA contribuyó de forma decisiva.

Como hemos podido leer a diario en la prensa, estos meses el Continente sudamericano ha sido sacudido por severas revueltas sociopolíticas que han afectado en distinta medida a muchos países de la región, según dinámicas propias de cada uno de ellos, pero en los que recurrían temas comunes a todos, como por ejemplo el descontento por procesos de desarrollo de los que a menudo se han beneficiado sólo unas cuantas franjas sociales. Como resultado de procesos electorales reglamentarios se han producido además cambios importantes en los man-

**Elisabetta Belloni**

Ambasciatore, Segretario Generale del MAECI
Embajadora, Secretaria General del MAECI

L'IILA si è posta al passo con i nuovi tempi

La IILA se ha adaptado a los nuevos tiempos

A cinquantatré anni dalla sua nascita, l'Istituto Italo Latino Americano (IILA) rimane lo strumento multilaterale privilegiato delle nostre relazioni con la Regione latino-americana e caraibica.

Dai compiti istituzionali, che ne hanno caratterizzato la nascita nel 1966, l'IILA ha conosciuto una importante evoluzione, ponendosi al passo con i tempi e con le nuove e complesse sfide della globalizzazione. A fianco delle tradizionali attività programmatiche – volte principalmente alla realizzazione di eventi e progetti di interesse dei Paesi membri nei settori culturale, scientifico, sociale ed economico – l'Istituto ha infatti sviluppato inedite collaborazioni che ne hanno rafforzato il ruolo di Organizzazione internazionale capace di interagire con autorevolezza e competenza nell'ambito dei più importanti fora multilaterali, collocandola al livello delle più rilevanti istituzioni che operano con l'America latina.

Tale risultato è stato il frutto della decisa azione di rilancio che l'Italia ha voluto imprimere all'Organismo nell'ultimo triennio, stimolandone la funzione di principale volano nelle relazioni con l'America latina,

A cincuenta y tres años de su fundación, el Instituto Ítalo-Latinoamericano (IILA) sigue siendo la herramienta multilateral privilegiada de nuestras relaciones con la región latinoamericana y caribeña.

Desde que empezara a cumplir sus cometidos institucionales, que han caracterizado su fundación en 1966, la IILA ha evolucionado mucho, poniéndose al paso con los tiempos y con los nuevos y complejos retos de la globalización. De hecho, además de las tradicionales actividades programáticas – cuyo objetivo principal es la realización de eventos y proyectos de interés para los países miembros en el sector cultural, científico, social y económico – el Instituto ha desarrollado colaboraciones inéditas que han fortalecido su rol de Organización internacional capaz de interactuar con autoridad y competencia en los foros multilaterales más importantes, lo que la ha situado al mismo nivel que las instituciones más relevantes que trabajan con América Latina.

Este logro es el resultado, por un lado, de la decidida operación de relanzamiento de este Organismo que en los tres últimos años Italia ha venido impulsando con firme voluntad, estimulando su función de motor principal en las relaciones con América Latina, y por otro, de las nu-

guida di Paesi di primo piano come l'Argentina ed è stato per me un grande onore rappresentare il Governo italiano all'insediamento del Presidente Fernandez. Sullo sfondo, la perdurante grave crisi in Venezuela, con i vari tentativi di favorire ed incoraggiare una riconciliazione interna - incluso quello del Gruppo di Contatto cui partecipa l'Italia.

Come Italia disponiamo di strumenti unici nel cercare di comprendere quanto accade in America Latina e per quanto possibile favorire il rilancio di dinamiche di sviluppo economico e democratico. E tra questi vi è anche una comunità di connazionali sempre più consistente, il cui apporto è di particolare rilievo nei singoli Paesi di residenza. Penso ad esempio all'Argentina, dove quest'anno la collettività di passaporto italiano ha superato il milione. Nel Continente è inoltre consolidata e di assoluto rilievo la presenza delle nostre maggiori imprese, consentendoci di disporre di un know-how in campo economico che ha pochi rivali. E naturalmente penso anche al patrimonio di esperienza, conoscenze e professionalità che l'IILA mette a disposizione della nostra politica estera nell'area. Per finire con la grande amicizia che ci lega ai Paesi sudamericani, di cui ho avuto costante testimonianza nelle missioni istituzionali che quest'anno ho compiuto in Messico, Ecuador, San Salvador e Paraguay oltre a quelle di carattere consolare in Brasile e Argentina.

Nel decennio che sta per iniziare avremo da affrontare innumerevoli sfide anche in America Latina, non essendovi più da tempo rendite di posizione ed essendo il Continente oggetto dell'interesse di tutti i maggiori protagonisti della scena mondiale oltre che attraversato dai movimenti interni che ho menzionato. Vi sarà inoltre da portare a ratifica ed operatività l'importante Accordo commerciale tra Unione Europa ed il Mercosur, per noi di prioritario interesse considerato il rilievo dell'interscambio con Brasile ed Argentina. E per gli

dos de países de primer orden como Argentina y para mí fue un gran honor representar al Gobierno italiano en el acto de la toma de posesión del Presidente Fernández. Y como telón de fondo, la seria y persistente crisis en Venezuela, con los varios intentos de favorecer y alentar una reconciliación interna, incluso el del Grupo de Contacto del que forma parte Italia.

Como Italia contamos con herramientas únicas para tratar de entender lo que ocurre en América Latina y favorecer, en la medida de lo posible, el relanzamiento de dinámicas de desarrollo económico y democrático. Entre éstos figura una comunidad de connacionales cada vez más nutrida, cuyo aporte en los países de residencia es muy relevante. Me refiero por ejemplo a Argentina, donde este año el colectivo con pasaporte italiano ha rebasado el millón. Por otro lado en el Continente la presencia de nuestras empresas más importantes se ha consolidado y es de absoluta relevancia, lo que nos permite disponer de un know-how en el sector económico, donde los rivales son muy pocos. Me refiero también, por supuesto, al bagaje de experiencia, conocimiento y profesionalidad que la IILA pone a disposición de nuestra política exterior en el área. Y por último quiero mencionar la gran amistad que nos une a los países sudamericanos y cuya demostración he podido ver constantemente en los viajes institucionales que este año he realizado a México, Ecuador, San Salvador y Paraguay, así como en los viajes consulares a Brasil y a Argentina.

En la década que va a empezar tendremos que afrontar innumerables retos también en América Latina, puesto que desde hace tiempo no hay rentas de posición y que el Continente es objeto de interés por parte de todos los protagonistas más importantes del panorama mundial, además de ser escenario de los movimientos internos que he mencionado. También habrá que llevar a la ratificación y a hacer operativo el importante Acuerdo comercial entre Unión Europea y Mercosur, que para nosotros es de importancia capital, habida cuenta del relevante intercambio con Brasil y Argentina. Y en cuanto a los aspectos consulares, se tratará de consoli-

e alle numerose azioni sviluppate con eccezionale impegno ed efficacia da parte del Segretario Generale Di Santo, con il fattivo coinvolgimento dei Paesi membri.

L'IILA opera, infatti, sempre più come un riconosciuto strumento di cooperazione con la Regione per la realizzazione di progetti di sviluppo in diversi settori sostenuti dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale: dal rafforzamento istituzionale alla formazione tecnico-scientifica, dal sostegno alle piccole e medie imprese alla valorizzazione del patrimonio culturale, dallo sviluppo di filiere agricole sostenibili alla giustizia e alla sicurezza.

Tra le iniziative, desidero ricordare le attività realizzate con il Ministero della Giustizia e i magistrati italiani per la realizzazione di un programma di diplomazia giuridica a sostegno delle Istituzioni, dello Stato di Diritto e della legalità in molti Paesi latino-americani. Tale ultima attività si è di recente arricchita grazie agli strumenti messi a disposizione dal Programma "EL PACCTO" dell'Unione Europea, incentrato sulla formazione in materia di prevenzione e contrasto al crimine organizzato transnazionale, di rafforzamento delle Istituzioni e dei quadri normativi, nonché di divulgazione dei valori della legalità e della giustizia.

Molto apprezzato è stato anche l'intervento realizzato attraverso l'IILA dall'Esercito italiano in materia di formazione e assistenza tecnica del personale locale nell'ambito delle operazioni di sminamento umanitario in Colombia, un programma recentemente rinnovato per la quinta volta, nonché in Ecuador e, da quest'anno, anche in Perù.

In materia di tutela del patrimonio, l'Istituto Italo Latino Americano ha efficacemente sviluppato progetti per il restauro e la valorizzazione di edifici storici, per esempio nello splendido centro storico de L'Avana.

Nel settore economico, ha assunto crescente importanza il Foro italo - latino-americano sulle piccole e medie imprese, un incontro ormai tradizionale, essendo giunto alla sua quinta edizione, che ha consentito di consolidare un'estesa rete di contatti tra Istituzioni e operatori del settore

merasas actuaciones realizadas con enorme tesón y eficacia por el Secretario General Di Santo, y en las que los países miembros han participado de forma determinante.

Efectivamente la IILA actúa cada vez más como una reconocida herramienta de cooperación con la región, al fin de realizar proyectos de desarrollo en diversos sectores, en los que cuenta siempre con el apoyo del Ministerio de Asuntos Exteriores y Cooperación Internacional, por ejemplo el fortalecimiento institucional, la formación técnico-científica, el apoyo a las pequeñas y medianas empresas, la puesta en valor del patrimonio cultural, el desarrollo de cadenas agrícolas sostenibles, y la justicia y la seguridad, entre otros.

Entre dichas iniciativas cabe destacar las actividades realizadas conjuntamente con el Ministerio de Justicia y con los magistrados italianos para el desarrollo de un programa de diplomacia jurídica como apoyo a las Instituciones, al Estado de Derecho y a la legalidad en muchos países latinoamericanos. Recientemente esta última actividad se ha visto enriquecida por las herramientas ofrecidas por el programa "EL PACCTO" de la Unión Europea sobre la formación en el sector de la prevención y la lucha contra el crimen organizado transnacional, de fortalecimiento de las Instituciones y de los cuadros normativos, así como de difusión de los valores de legalidad y justicia.

Otra actuación que le ha supuesto mucho aprecio ha sido la que el Ejército italiano realizó a través de la IILA en la formación y asistencia técnica del personal local en las operaciones de desminado humanitario en Colombia, un programa que ha sido renovado recientemente por quinta vez, así como en Ecuador y, a partir de este año, también en Perú.

Por lo que se refiere a la defensa del patrimonio, el Instituto Ítalo-Latinoamericano ha desarrollado de forma muy eficaz proyectos para restaurar y realzar el valor de edificios históricos, por ejemplo en el magnífico casco viejo de La Habana.

En el apartado económico el Foro Ítalo-latinoamericano sobre pequeñas y medianas empresas ha adquirido cada vez más importancia. Esta cita se ha convertido en toda una tradición - pues ha llegado a su quinta edición - lo que ha supuesto la consoli-

aspetti di natura consolare si tratterà di consolidare l'azione di rilancio della rete e di ottimizzazione dei servizi intrapresa con grande efficacia dalla Farnesina con l'impulso ed il sostegno del Governo a fronte del continuo incremento della nostra collettività nel Continente.

Sono certo che sapremo far fronte a tali sfide grazie al lavoro di squadra avviato in questi anni dalla Farnesina e nel quale l'IILA rappresenta un valore aggiunto, in conseguenza della vigorosa azione di rilancio intrapresa dal Segretario Generale Donato Di Santo, che anche in questa occasione voglio ringraziare, unendomi all'unanime apprezzamento nei suoi confronti espresso dalle massime cariche dello Stato, da ultimo il Presidente del Consiglio Conte l'11 dicembre scorso. ■

dar la operación de relanzamiento de la red y de optimizar los servicios, una acción emprendida con mucha eficacia por la Farnesina con el impulso y el apoyo del Gobierno, habida cuenta del constante incremento de nuestro colectivo en el Continente.

Estoy seguro de que sabremos afrontar estos desafíos a través del trabajo de equipo que la Farnesina ha empezado estos últimos años y donde la IILA representa un valor añadido, gracias a la fuerte operación de relanzamiento emprendida por el Secretario General Donato Di Santo, a quien quiero dar las gracias también ahora, sumándome al sentimiento unánime de aprecio hacia él expresado por los más altos cargos del Estado, siendo el más reciente el del Presidente del Consejo Conte el pasado 11 de diciembre. ■

favorendo incontri d'affari, scambi di esperienze e sviluppo di attività produttive e commerciali.

L'organizzazione ha, infine, raggiunto un importante traguardo con il suo accreditamento come Ente di Cooperazione Delegata in ambito Unione Europea. Tale riconoscimento permetterà all'Istituto di affermare ulteriormente il proprio ruolo sul piano internazionale e all'Italia di rafforzare il proprio ruolo di "ponte naturale" tra l'America Latina e l'Europa, assicurando ai Paesi della Regione la migliore utilizzazione delle opportunità offerte dalla cooperazione europea.

Tutto ciò si aggiunge alla più tradizionale, ma comunque essenziale, funzione dell'IILA quale foro di dialogo politico privilegiato tra l'Italia e l'America Latina, che offre a tutti i Paesi membri un'opportunità unica e costante di incontro e rafforza la proiezione e l'azione di politica estera dell'Italia verso la Regione.

A tale proposito, vorrei sottolineare l'imprescindibile collaborazione offerta dall'Istituto al Ministero degli Affari Esteri nell'organizzazione delle Conferenze Italia America Latina e Caraibi, che costituiscono per il nostro Paese il principale strumento di dialogo e di riflessione con i Paesi della Regione sui maggiori temi globali, nonché di scambio di esperienze e buone pratiche per l'elaborazione di progetti congiunti nei settori di comune interesse.

L'Istituto Italo Latino Americano, per vocazione, ha rappresentato, nel corso di mezzo secolo, uno spazio di collaborazione e di confronto che ha reso più forti i vincoli di amicizia e di cooperazione esistenti tra i nostri Paesi e i nostri popoli, in un clima paritario e inclusivo, anche in presenza di situazioni critiche nella Regione. È nostro dovere non disperdere questo patrimonio, mantenendo così viva l'aspirazione profonda del fondatore dell'Istituto, Amintore Fanfani, il quale ebbe l'intuizione e la lungimiranza di creare uno strumento così versatile di cooperazione multilaterale. Per questo, l'Italia continuerà a dare priorità al rapporto con l'America latina e proseguirà nell'azione di rilancio dell'IILA per svilupparne pienamente le potenzialità. ■

dación de una extensa red de contactos entre Instituciones y operadores del sector, favoreciendo encuentros de negocios, intercambios de experiencias y desarrollo de actividades productivas y comerciales.

Por último, logrando que se le acreditara como Entidad de Cooperación Delegada por la Unión Europea, la Organización ha cumplido un importante objetivo. Al Instituto este reconocimiento le supone poder afirmar más aún su rol a nivel internacional, y a Italia le permitirá fortalecer su papel de "puente natural" entre América Latina y Europa, asegurando a los países de la región que aprovechará de la mejor forma posible las oportunidades ofrecidas por la cooperación europea.

Todo ello va a sumarse a una función más tradicional, pero fundamental, de la IILA como foro de diálogo político privilegiado entre Italia y América Latina, que ofrece a todos los países miembros una oportunidad única y constante de encuentro y fortalece la proyección y la acción de política exterior de Italia hacia la región.

Quiero llamar la atención a este respecto sobre la imprescindible colaboración ofrecida por el Instituto al Ministerio de Asuntos Exteriores a la hora de organizar las Conferencias Italia-América Latina y el Caribe, que para nuestro país son la herramienta principal de diálogo y de reflexión con los países de la región sobre los temas globales más importantes, así como de intercambio de experiencias y buenas prácticas para la elaboración de proyectos conjuntos en los sectores de interés común.

Por vocación, a lo largo de medio siglo el Instituto Italo-Latinoamericano ha sido un espacio de colaboración e intercambio donde los vínculos de amistad y de cooperación existentes entre nuestros países y nuestros pueblos se han fortalecido, en un clima inclusivo y de igualdad, incluso en situaciones críticas en la región. Nuestro deber es no dejar que se eche a perder este patrimonio, manteniendo viva la aspiración profunda del fundador del Instituto, Amintore Fanfani, quien tuvo la intuición y la clarividencia suficiente para crear una herramienta tan versátil de cooperación multilateral. Por eso Italia seguirá priorizando la relación con América Latina y seguirá en la acción de relanzamiento de la IILA para aprovechar al máximo su potencial. ■



Uno dei progetti di cooperazione dell'IILA, nella frontiera tra Ecuador e Perù nel 2011 (Archivio IILA)



Su proposta del Segretario Generale Donato Di Santo, il Consiglio dei Delegati dell'IILA intitola al fondatore, Amintore Fanfani, la sala conferenze dell'IILA. Immagine della targa inaugurata il 18 aprile 2017 in occasione delle celebrazioni del 50° anniversario dalla fondazione dell'Organizzazione internazionale italo-latinoamericana (Archivio IILA)



Giorgio Marrapodi

Direttore Generale della DGCS,
Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo
Director General de la DGCD,
Dirección General para la Cooperación al Desarrollo

L'IILA per nuove possibilità di cooperazione con l'America Latina

La IILA para las nuevas posibilidades de cooperación con América Latina

Un libro es la victoria, scriveva il poeta Neruda.

Prendo a prestito questo verso per tracciare brevemente la storia di un successo: la pubblicazione di questo annuario ci restituisce infatti il racconto di una cooperazione solida ed efficace e che continua a rafforzarsi, nonostante un quadro internazionale in evoluzione continua e, purtroppo, non sempre pacifica.

Numerosi incontri e progetti comuni punteggiano il nostro percorso con l'IILA, Organizzazione nata nel 1966 da una felice intuizione dell'allora Ministro degli Esteri, Amintore Fanfani. Nata per rispondere all'esigenza di una collaborazione nuova e inter-regionale, e precorritrice dell'esperienza di cooperazione triangolare avviata più di un decennio dopo, l'IILA ha perseguito in più di mezzo

Un libro es la victoria, escribía el poeta Neruda.

Tomo prestado este verso para repasar brevemente la historia de un éxito, pues la publicación de este anuario nos remite a la historia de una cooperación sólida y eficaz que sigue reforzándose, a pesar de un marco internacional en constante evolución y, lamentablemente, no siempre pacífica.

Numerosos encuentros y proyectos comunes puntean nuestro camino con la IILA, una Organización fundada en 1966 a raíz de una acertada intuición del entonces Ministro de Asuntos Exteriores Amintore Fanfani. Fundada para responder a la exigencia de una colaboración nueva e interregional y precursora de la experiencia de cooperación triangular que empezó una década más tarde, durante más de medio siglo la IILA ha perseguido el objetivo del conocimiento mutuo y del diálogo entre los países miembros,



Luca Sabbatucci

Direttore Generale della DGMO,
Direzione Generale per la Mondializzazione
Director General de la DGMO,
Dirección General para la Mundialización

L'IILA attore attivo sul piano internazionale

La IILA actor activo en el plano internacional

L'Istituto Italo Latino Americano (IILA) è uno dei pochissimi Organismi Internazionali, e per lungo tempo è stato l'unico, capace di legare insieme un Paese Europeo e tutti i Paesi latinoamericani.

Tale elemento dimostra la specialità del rapporto tra l'Italia e il subcontinente latinoamericano, nonché la lungimiranza con la quale, già a metà degli anni Sessanta, il Governo Fanfani si impegnò per l'istituzione di un organismo, unico nel suo genere, che costituisse un foro di cooperazione con i partner latinoamericani.

Nell'ambito dei profondi legami storici, politici, economici e culturali che da oltre un secolo caratterizzano i rapporti dell'Italia con l'America Latina, l'IILA riveste infatti un ruolo fondamentale quale principale foro di dialogo multilaterale privilegiato con il subcontinente latinoamericano.

El Instituto Ítalo-Latinoamericano (IILA) es uno de los muy pocos Organismos Internacionales – y durante mucho tiempo el único – capaz de unir un país europeo a todos los países latinoamericanos.

Este elemento demuestra el carácter especial de la relación entre Italia y el subcontinente latinoamericano, así como la capacidad de proyectarse hacia el futuro con la que, a mediados de los años sesenta, el Gobierno Fanfani se empleó a fondo para fundar un Organismo, único en su género, que fuera un foro de cooperación con los socios latinoamericanos.

En el marco de los profundos vínculos históricos, políticos, económicos y culturales que desde hace más de un siglo caracterizan las relaciones de Italia con América Latina, la IILA ha venido jugando un rol fundamental como es el ser el foro principal de diálogo multilateral privilegiado con el subcontinente latinoamericano.

secolo l'obiettivo della conoscenza reciproca e del dialogo fra i Paesi membri, accelerando la collaborazione in campo culturale, scientifico, economico e sociale. L'Istituto è uno dei pochissimi organismi internazionali, e per lungo tempo è stato l'unico, capace di legare insieme un paese europeo e tutti i paesi latinoamericani.

Nell'ambito dei profondi e storici legami dell'Italia con l'America Latina, l'IILA ha mantenuto un ruolo fondamentale quale principale foro di dialogo multilaterale privilegiato con il subcontinente latinoamericano. Si tratta di un dialogo basato su valori condivisi di pace e sicurezza, stato di diritto, democrazia e diritti umani, ma anche sviluppo equo e sostenibile – principi alla base della Carta delle Nazioni Unite e dell'Agenda 2030. La specificità dell'IILA come rilevante foro di dialogo politico è testimoniata dalla realizzazione di uno dei principali appuntamenti quali la Conferenza Italia-America Latina e Caraibi, evento biennale di dialogo con i Paesi del subcontinente ormai giunto alla nona edizione, alla cui realizzazione l'IILA collabora con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

Su queste fondamenta e in considerazione dell'importanza che l'America Latina riveste per il nostro Paese, negli ultimi anni il Governo italiano ha deciso di rilanciare l'azione dell'IILA con l'obiettivo di individuare nuove possibilità di collaborazione e rafforzare il nostro già consolidato partenariato nel campo della cooperazione allo sviluppo. Sono quindi nati nuovi progetti che si svolgono intorno al filo conduttore della citata Agenda 2030, adottata dalla Cooperazione Italiana e dall'IILA come quadro di riferimento delle proprie attività e in perfetta sintonia di vedute.

Anche sul piano strettamente operativo, la Cooperazione Italiana ha trovato nell'IILA un interlocutore di straordinario valore, caratterizzato da competenze di eccezionale rilevanza nonché da professionalità costantemente all'altezza dei difficili compiti richiesti. Non appare frutto del caso, dunque, che alcune delle iniziative di cooperazione

acelerando la colaboración en el campo cultural, científico, económico y social. El Instituto es uno de los muy pocos Organismos internacionales – y durante mucho tiempo el único – capaz de unir un país europeo a todos los países latinoamericanos.

En el marco de los profundos e históricos vínculos que hay entre Italia y América Latina, la IILA ha mantenido un rol fundamental como foro principal de diálogo multilateral privilegiado con el subcontinente latinoamericano. Se trata de un diálogo basado en valores compartidos de paz y seguridad, estado de derecho, democracia y derechos humanos, pero también de desarrollo equitativo y sostenible – los mismos principios fundamentales que los de la Carta de Naciones Unidas y de la Agenda 2030. El carácter específico de la IILA como importante foro de diálogo político, queda demostrado por la realización de una de las principales citas, como es la Conferencia Italia-América Latina y el Caribe, un evento bienal de diálogo con los países del subcontinente, que ya ha llegado a su novena edición y a cuya realización la IILA colabora junto con el Ministerio de Asuntos Exteriores y Cooperación Internacional.

Sobre estos cimientos, y en atención a la importancia que América Latina reviste para nuestro país, en los últimos años el Gobierno italiano ha decidido relanzar la acción de la IILA, con el objetivo de encontrar nuevas posibilidades de colaboración y fortalecer nuestra consolidada asociación en el campo de la cooperación al desarrollo. Se han diseñado así nuevos proyectos que giran en torno al hilo conductor de la mencionada Agenda 2030, adoptada por la Cooperación Italiana y por la IILA como marco de referencia de sus actividades y en perfecta concordancia de opiniones.

En el plano estrictamente operativo la Cooperación Italiana ha encontrado nuevamente en la IILA un interlocutor increíblemente valioso, cuya característica es el tener competencias de excepcional relevancia y una profesionalidad que está constantemente a la altura de los difíciles cometidos que se le asignan. Por tanto no es casual que como resultado algunas de las iniciativas de cooperación al desarrollo italianas de más éxito

Su tale base ed in considerazione del peso strategico che l'America Latina riveste per il nostro Paese, il Governo italiano, nell'ultimo triennio, ha deciso di rilanciare l'azione dell'Organismo con l'obiettivo di individuare nuove possibilità di collaborazione e rafforzare il nostro già consolidato partenariato.

In quest'ottica, anche su impulso del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, il Segretario Generale dell'IILA Donato Di Santo ha individuato una serie di qualificate azioni concrete che hanno prodotto una maggiore e sempre più incisiva presenza dell'Istituto nei contesti di maggior interesse dei 21 Stati membri, come reale Organizzazione intergovernativa internazionale volta a favorire il consolidamento di relazioni sempre più strette e produttive a beneficio di tutti i membri.

Sobre esta base, y en atención al peso estratégico que América Latina representa para nuestro país, en los tres últimos años el Gobierno italiano ha decidido relanzar la acción del Organismo con el objetivo de identificar nuevas oportunidades de colaboración y fortalecer más aún nuestra consolidada asociación.

En esta perspectiva, por impulso, entre otros, del Ministerio de Asuntos Exteriores y Cooperación Internacional, el Secretario General de la IILA Donato Di Santo ha identificado una serie de actuaciones concretas cualificadas que han dado lugar a una más amplia y cada vez más incisiva presencia del Instituto en los contextos de mayor interés de los 21 países miembros, como Organización intergubernamental internacional real fundada para favorecer la consolidación de relaciones cada vez más estrechas y productivas en beneficio de todos los miembros.



Il Presidente della Unione Inter Parlamentare, sen. Pierferdinando Casini, interviene al Convegno storico sui 50 anni dell'IILA, presso Montecitorio nel 2017 (Archivio IILA)



L'ex Ministro della Giustizia, on. Piero Fassino, tra il pubblico del Convegno storico sui 50 anni dell'IILA, a Montecitorio nel 2017 (Archivio IILA)

allo sviluppo italiane di maggior successo degli ultimi anni realizzate nel contesto geografico latinoamericano abbiano visto come partner sul campo proprio l'IILA.

I programmi realizzati insieme hanno seguito alcune linee generali quali il rafforzamento istituzionale, la formazione tecnico-scientifica, la valorizzazione e la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo delle filiere agricole sostenibili. Nuove possibili sinergie tra la Cooperazione Italiana e l'IILA sono andate delineandosi per ciò che attiene al tema del ruolo che le Piccole e medie imprese (PMI) possono svolgere nell'ambito della cooperazione allo sviluppo, facendo leva su risorse private complementari, ma non per questo meno importanti, rispetto ai finanziamenti pubblici.

Mi piace ricordare come oggi sia imprescindibile, per ogni progetto che intenda essere moltiplicatore di sviluppo, adottare un approccio di genere e IILA ha saputo indirizzare le sue progettualità ponendo enfasi particolare sull'*empowerment* economico delle donne come catalizzatore delle politiche di sviluppo nelle aree in cui operiamo. Si aiutano così le comunità beneficiare dei progetti a superare quell'insieme di norme e prassi che impedisce o rallenta la piena realizzazione economica e sociale delle donne e delle ragazze, in uno spirito di cambiamento che sosteniamo con convinzione. Nella nostra esperienza, quando si investe sulla parità di genere, e in particolare sull'*empowerment* economico, i ritorni positivi per l'intera comunità sono assicurati.

Un altro pilastro della nostra cooperazione, su cui in ragione dei risultati positivi ottenuti abbiamo insistito negli ultimi anni, è quello delle filiere produttive: creare lavoro e valore aggiunto, partendo dai prodotti locali e dalle capacità ed esperienze del territorio tramite il sostegno alla crescita imprenditoriale. Solo creando lavoro, e la dignità che ne consegue, raggiungeremo non solo l'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile n.8 (lavoro di dignitoso per tutti) ma potremo sostenere una crescita economica duratura e inclusiva.

en los últimos años, realizadas en el contexto geográfico latinoamericano, hayan contado precisamente con la IILA como socio en el campo.

Los programas realizados juntos se han desarrollado con arreglo a algunas pautas generales, como por ejemplo el fortalecimiento institucional, la formación técnico-científica, la promoción y defensa del patrimonio cultural, el desarrollo de las cadenas agrícolas sostenibles. Entre la Cooperación Italiana y la IILA se han ido esbozando nuevas posibles sinergias en cuanto al tema del rol que las Pequeñas y Medianas Empresas (PyMES) pueden jugar en el marco de la cooperación al desarrollo, contando con recursos particulares complementarios – pero no por ello menos importantes – a las financiaciones públicas.

Me complace destacar que para cada proyecto, cuyo propósito sea ser multiplicador de desarrollo, hoy día es imprescindible adoptar un enfoque de género y la IILA ha sabido encauzar sus proyectos centrándose sobre todo en el empoderamiento económico de las mujeres como catalizador de las políticas de desarrollo en las áreas donde operamos. De esta forma ayudamos a las comunidades beneficiarias de los proyectos a superar ese conjunto de normas y procedimientos que impiden o ralentizan la plena autonomía económica y social de las mujeres y de las jóvenes, en un espíritu de cambio que apoyamos con firmeza. En nuestra experiencia, cuando se invierte en la igualdad de género, y sobre todo en el empoderamiento económico, los beneficios positivos para toda la comunidad están garantizados.

Otro pilar de nuestra cooperación, donde en vista de los resultados positivos logrados hemos insistido en los últimos años, es el de las cadenas productivas: crear trabajo y valor añadido a partir de los productos locales y de las capacidades y experiencias del territorio, a través del apoyo al crecimiento de las empresas. Sólo creando trabajo, y la dignidad que de ello se deriva, no sólo cumpliremos el Objetivo de Desarrollo Sostenible n° 8 (trabajo decente para todos) sino que podremos apoyar un crecimiento económico duradero e inclusivo.

Se, in base alla Convenzione istitutiva, scopo dell'Istituto è di sviluppare, coordinare e diffondere la ricerca e la documentazione sui problemi e le prospettive dei Paesi membri, in campo culturale, scientifico, sociale e della cooperazione, promuovendo azioni comuni e di assistenza reciproca, l'IILA negli ultimi anni ha saputo sviluppare questa sua vocazione originaria ed acquisire non solamente una sempre maggiore e qualificata esperienza nei tradizionali settori di attività, ma anche ulteriori nuove competenze.

L'IILA si è riaffermata in maniera rilevante in particolare sotto tre profili:

- ha rafforzato il proprio ruolo di foro di dialogo politico e di ponte tra l'Italia e l'America Latina nel suo complesso, in particolare attraverso la collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale nella realizzazione delle Conferenze

Si atendiendo a la Convención fundacional, el objetivo del Instituto es desarrollar, coordinar y difundir la investigación y la documentación sobre los problemas y las perspectivas de los países miembros en el campo cultural, científico, social y de cooperación, promoviendo actuaciones comunes y de asistencia mutua, en los últimos años la IILA ha sabido desarrollar esta vocación suya originaria y adquirir no sólo una cada vez mayor y cualificada experiencia en los sectores tradicionales de actividad, sino también nuevas competencias.

La IILA se ha afianzado de forma relevante sobre todo en tres aspectos:

- ha fortalecido su rol de foro de diálogo político y de puente entre Italia y América Latina en su conjunto, en particular a través de la colaboración con el Ministerio de Asuntos Exteriores y Cooperación Internacional en la realización de las Conferencias Italia-América Latina y el*



Amintore Fanfani, Presidente onorario dell'IILA, visita una delle prime esposizioni realizzate nella sede "storica" dell'IILA all'EUR, nel 1968 (Archivio IILA)



La Segretaria Iberoamericana, SEGIB, Rebeca Grynspan, visita la grande mostra sui 50 anni di storia dell'IILA, nel 2017 a Montecitorio, Sala della Lupa (Archivio IILA)

Con questo spirito abbiamo finanziato progetti per l'affermazione della sovranità alimentare in Bolivia, tramite il protagonismo delle donne dei centri rurali, la formazione e il trasferimento tecnologico per la produzione e commercializzazione di ortaggi con agricoltura di precisione nella zona di frontiera tra la Repubblica Dominicana e Haiti, il sostegno ai piccoli produttori della filiera del caffè in Ecuador e Colombia, la crescita della filiera del tessile in Paraguay e, in Bolivia, nella regione di Potosí, il sostegno all'imprenditoria femminile nella manifattura dei gioielli.

Merita citare anche i progetti focalizzati sulla Colombia, a sostegno della rinascita del Paese dopo i lunghi anni della guerra civile tra Governo e la guerriglia, e su Cuba, nel quadro delle nostre attività a difesa del patrimonio culturale dell'isola. Nel primo Paese, nel 2018 abbiamo lanciato un progetto su agricoltura e turismo per il consolidamento della pace, volto a introdurre nuovi sistemi produttivi nei Dipartimenti di Antiochia, Cauca e Huila, allo stesso tempo aprendo tali territori a forme di turismo sostenibile, sia interno sia estero, capaci di elevare il tenore di vita delle popolazioni locali oltre a fornire una straordinaria occasione occupazionale per giovani e meno giovani. A Cuba, invece, abbiamo recentemente (novembre 2019) deliberato un finanziamento per un progetto di restauro e valorizzazione del complesso monumentale dell'antico Convento di Santa Chiara a L'Avana, che ospiterà un centro di formazione e specializzazione ("Colegio Santa Clara") per i restauratori del Centro America e dei Caraibi.

Non può tuttavia aversi un'economia sana senza un'istruzione solida, e mi riallaccio all'ode al libro del più grande poeta del XX secolo secondo Marquez, citata all'inizio. L'istruzione è una delle priorità per la cooperazione italiana allo sviluppo, racchiusa nell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile n.4 dell'Agenda 2030 e declinata in tutte le sue forme. Sosteniamo un'istruzione di qualità innanzitutto per tutti bambini e le bambine, gli e le adolescenti, identificando, per rimuoverli, tutti quegli ostacoli che rendono più difficile alle ragazze rimanere a scuola il tempo

Con este espíritu hemos financiado proyectos para afirmar la soberanía alimentaria en Bolivia, a través del protagonismo de las mujeres de los centros rurales, la formación y la transferencia tecnológica para la producción y comercialización de hortalizas con agricultura de precisión en la zona fronteriza entre República Dominicana y Haití, el apoyo a los pequeños productores de la cadena del café en Ecuador y Colombia, el crecimiento de la cadena textil en Paraguay, y en Bolivia, en la región de Potosí, el apoyo a la empresarialidad femenina en la manufactura de joyas.

Otros proyectos dignos de mención son los que están destinados a Colombia, como apoyo al renacimiento del país después de los largos años de guerra civil entre Gobierno y guerrilla, y a Cuba, en el marco de nuestras actividades en defensa del patrimonio cultural de la isla. En Colombia, en 2018 lanzamos un proyecto sobre agricultura y turismo para la consolidación de la paz, cuyo objetivo es introducir nuevos sistemas productivos en los Departamentos de Antioquia, Cauca y Huila, y paralelamente abrir estos territorios a formas de turismo sostenible, tanto interior como exterior, con potencial para elevar el tenor de vida de las poblaciones locales, además de ofrecer una extraordinaria oportunidad de empleo para jóvenes y menos jóvenes. En cambio en Cuba recientemente (noviembre 2019) hemos asignado una financiación para un proyecto de restauración y promoción del complejo monumental del antiguo Convento de Santa Clara, en La Habana, que acogerá un centro de formación y especialización ("Colegio Santa Clara") para los restauradores de Centroamérica y del Caribe.

Sin embargo no puede haber una economía sana sin una educación sólida, y es aquí donde vuelvo a sacar a colación la oda al libro que mencioné al principio de quien según García Márquez fue el mejor poeta del siglo XX. La educación es una de las prioridades para la cooperación italiana al desarrollo, resumida en el Objetivo de Desarrollo Sostenible n° 4 de la Agenda 2030 y declinada en todas sus formas. Apoyamos una educación de calidad, en primer lugar para todos los niños y niñas, y chicas y chicos adolescentes, identificando – para luego suprimirlos – todos aquellos obstáculos que hacen que para las chicas sea

Italia – America Latina e Caraibi, ma anche grazie a numerosi eventi ed incontri con esponenti del mondo politico, economico-imprenditoriale e culturale italiano e latinoamericano;

è divenuta uno strumento agile ed efficace di cooperazione con i Paesi della Regione attraverso la realizzazione di numerosi progetti realizzati con fondi della Direzione Generale per la Cooperazione alla Sviluppo (nei settori del rafforzamento istituzionale, della formazione tecnico-scientifica, del supporto alle piccole e medie imprese, della valorizzazione del patrimonio culturale, dello sviluppo di filiere agricole) e della Direzione Generale per la Mondializzazione e le



Conferenza all'IILA dello scrittore argentino Manuel Puig, vincitore con "Il bacio della donna ragno", del Premio IILA-Letteratura Edizione 1978-1979. Nella foto Manuel Puig e, ultimo a destra, Leonardo Sciascia membro della Giuria del Premio IILA-Letteratura (Archivio IILA)

Caribe, pero también mediante la organización de numerosos eventos y encuentros con representantes del mundo político, económico-empresarial y cultural italiano y latinoamericano;

se ha convertido en una herramienta ágil y eficaz de cooperación con los países de la región a través de numerosos proyectos realizados con fondos de la Dirección General para la Cooperación al Desarrollo (en los sectores del refuerzo institucional, de la formación técnico-científica, del apoyo a las pequeñas y medianas empresas, de la promoción del patrimonio cultural, del desarrollo de cadenas agrícolas) y de la Dirección General para la Mundialización y las Cuestiones Globales del



Dal 1967 al 1997 questa era la sede "storica" dell'IILA, all'EUR, Piazza Marconi. Era una sede di oltre 13mila mq; con una foresteria di 25 stanze dove sono state ospitate centinaia di personalità latinoamericane e di giovani studenti; una sala conferenze di 400 posti; una biblioteca e un Centro di documentazione; spazi espositivi in cui sono state ospitate grandi mostre di artisti latinoamericani. Da questa sede sono passati grandi scrittori, artisti ed importanti personalità pubbliche dell'America Latina, e non solo (Archivio IILA)

necessario alla loro crescita e alle loro aspirazioni. Ma manteniamo anche il nostro impegno nella cooperazione scientifica di alto livello attraverso le borse di studio per specializzazione e stage post universitari, che nel prossimo anno consentiranno a 23 giovani uomini e donne dell'America Latina di completare la loro formazione nei campi dell'agroalimentare e delle tecnologie alimentari, nella sostenibilità ambientale ed energie rinnovabili, nelle biotecnologie e scienze della vita e nella conservazione, tutela e restauro del patrimonio culturale e nelle industrie creative. Un impegno, quello nella formazione, che se è nato con i primi passi di IILA mezzo secolo fa, ha saputo cogliere il mutamento delle esigenze di un mondo in cui le distanze sono annullate, valorizzando i profili professionali di livello universitario nei settori più direttamente connessi allo sviluppo sociale ed economico attraverso la promozione di Borse di Studio in Italia in collaborazione con Università, Istituti di Ricerca ed Enti Pubblici.

Nello scorrere gli eventi di questi ultimi due anni, non si può non cogliere come IILA abbia saputo rafforzare la propria vocazione multilaterale creando utili sinergie con altri organismi internazionali e sviluppando un ruolo efficace di agenzia di cooperazione capace di realizzare progetti di sviluppo, spesso in senso innovativo e includendo anche la cooperazione triangolare, in linea con l'agenda trasformativa di "BAPA+40" ("Buenos Aires Plan of Action") tenutasi nel 2019 nella capitale argentina.

Prendo ad esempio il Memorandum d'Intesa tra l'IILA e la FAO, che prevede forme di collaborazione in materia di sicurezza alimentare e di sviluppo rurale e agricolo e rappresenta per l'Italia uno strumento di primaria rilevanza al fine di favorire lo sviluppo socioeconomico e l'integrazione latino-americana, sfruttando la ricchezza di esperienza e la capacità di fare rete del polo agro-alimentare romano. Molte altre forme di cooperazione sono state avviate o consolidate in modo strategico, come quelle con l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), il CERN, il CEPAL, la CAF solo per indicarne alcune, evidenziando uno sviluppo a raggiera

más difícil seguir estudiando el tiempo necesario para su crecimiento y sus aspiraciones. Pero mantenemos también nuestro compromiso con la cooperación científica de alto nivel mediante becas para especialización y prácticas post-universitarias, con las que el año que viene 23 jóvenes, entre hombres y mujeres de América Latina, podrán terminar su formación en el campo agroalimentario y de las tecnologías alimentarias, en la sostenibilidad ambiental y energías renovables, en las biotecnologías y ciencias de la vida y en la conservación, en la defensa y restauración del patrimonio cultural y en las industrias creativas. El compromiso formativo, que nació cuando hace medio siglo la IILA empezó a dar sus primeros pasos, ha sabido ajustarse a la evolución de las exigencias de un mundo donde las distancias quedan anuladas, teniendo en mucha cuenta los perfiles profesionales de nivel universitario en los sectores que están más directamente relacionados con el desarrollo social y económico, promoviendo becas en Italia en colaboración con Universidades, Institutos de Investigación y Entidades Públicas.

Repasando los eventos de estos dos últimos años, es imposible no apreciar cómo la IILA ha sabido robustecer su vocación multilateral creando útiles sinergias con otros Organismos internacionales y desarrollando un rol eficaz de agencia de cooperación capaz de realizar proyectos de desarrollo, a menudo en sentido innovador e incluyendo también la cooperación triangular, en concordancia con la agenda transformativa "BAPA+40" ("Buenos Aires Plan of Action") que se celebró en 2019 en la capital argentina.

Tomo como ejemplo el Memorandum de Entendimiento entre la IILA y la FAO, que prevé formas de colaboración en el campo de la seguridad alimentaria y del desarrollo rural y agrícola y que para Italia representa una herramienta de relevancia primordial, al objeto de favorecer el desarrollo socioeconómico y la integración latinoamericana, sacando provecho del bagaje de experiencia y de la capacidad de hacer red del polo agroalimentario romano. Se han puesto en marcha, o se han consolidado de forma estratégica, muchas otras formas de cooperación, como las que IILA tiene con la Agencia Espacial Italiana (ASI), con CERN, CEPAL y CAF, sólo por poner algún

Questioni Globali del MAECI (in particolare nei settori pace, giustizia e sicurezza), nonché nell'attuazione di programmi regionali europei (Eurosociale, El Pacto);

- ha superato la procedura di accreditamento come Ente di Cooperazione Delegata in ambito UE che consentirà all'Organismo di ottenere l'assegnazione di programmi dell'Unione Europea a gestione indiretta beneficiando dei relativi finanziamenti. Traguado cui va attribuito uno speciale riconoscimento, e che colloca l'IILA a pieno titolo come attore sempre più attivo ed operativo sul piano internazionale.

Una speciale menzione va dedicata alla collaborazione offerta dall'IILA al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale nella realizzazione delle Conferenze Italia America Latina e Caraibi, evento a carattere biennale che rappresenta il principale momento di riflessione e di dialogo tra il nostro Paese e il subcontinente latinoamericano e caraibico. Anche in tale ambito, grazie al contributo dell'IILA e alla sempre più

MAECI (sobre todo en los sectores paz, justicia y seguridad), así como en el desarrollo de programas regionales europeos (Eurosociale, El Pacto);

- ha superado el procedimiento de acreditación para ser Entidad de Cooperación Delegada en ámbito UE, lo que permitirá al Organismo obtener la asignación de programas de la Unión Europea con gestión indirecta y beneficiarse de las correspondientes financiaciones. Meta que merece un reconocimiento especial, y que otorga a la IILA pleno derecho a ser actor cada vez más activo y operativo en el plano internacional.*

Una mención especial merece la colaboración ofrecida por la IILA al Ministerio de Asuntos Exteriores y Cooperación Internacional en la realización de las Conferencias Italia-América Latina y el Caribe, evento de carácter bienal que representa el momento principal de reflexión y de diálogo entre nuestro país y el subcontinente latinoamericano y caribeño. También en este ámbito, gracias a la contribución de la IILA y a la cada vez más intensa interacción con los países



Estela Carlotto, Presidente delle "Abuelas de Plaza de Mayo" tiene una conferenza all'IILA nel 2014. Accanto a lei il SG Giorgio Malfatti (Archivio IILA)



Rafael Alberti, poeta spagnolo, tra il pubblico di un evento IILA nel 1976 (Archivio IILA)

e integrato in sintonia con tutti gli Obiettivi di sviluppo sostenibile.

A conferma della sua crescente visibilità, riconosciuta ormai anche fuori del nostro Paese come Organizzazione di grande respiro, l'IILA ha positivamente concluso la procedura di accreditamento per la Cooperazione delegata presso la Commissione Europea, che va ad aggiungersi al quasi contemporaneo accreditamento presso la stessa IILA, in qualità di osservatore, della "Asociación de Estados del Caribe" (AEC), sintomatico dell'interesse con cui all'IILA guardano anche altri attori regionali.

Di questo filo conduttore e della crescita della collaborazione con la Cooperazione italiana vorrei rendere il giusto e doveroso riconoscimento e merito al Segretario Generale Donato Di Santo, grande conoscitore dell'America Latina e profondamente impegnato nell'accrescimento delle attività dell'Istituto e che, insieme al suo staff, ha creato le condizioni per la partecipazione di IILA ai nuovi progetti di sviluppo insieme al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

In un mondo in cui il multilateralismo è spesso sotto attacco, credo che gli esempi di partenariato come quello fra l'Italia e l'America Latina siano la migliore risposta ai dubbi sull'importanza della cooperazione intesa come rapporto tra eguali, in cui le comunità sono agenti e veri protagonisti delle politiche di cooperazione.

Il futuro è tracciato, ma come è stato detto, il miglior modo di predirlo è crearlo; per tutti coloro che lavorano in Cooperazione i risultati si raggiungono con passione, competenza, dedizione, fantasia e servizio alla comunità. Questo stesso spirito che ha permesso all'IILA, sotto la leadership del suo Segretario Generale, di raggiungere gli eccellenti risultati che annoveriamo in questo annuario. ■

ejemplo, poniendo de relieve un desarrollo extendido de forma radial e integrado en concordancia con todos los Objetivos de Desarrollo Sostenible.

Como prueba de su creciente visibilidad, reconocida incluso fuera de nuestro país como Organización de amplio espectro, la IILA ha llevado a término, con resultados positivos, el procedimiento para ser acreditada para la Cooperación delegada ante la Comisión Europea, lo que va a sumarse a la casi contemporánea acreditación ante la propia IILA, en calidad de observador, de la "Asociación de Estados del Caribe" (AEC), un hecho sintomático del interés con el que a la IILA miran también otros actores regionales.

De este hilo conductor y del crecimiento de la colaboración con la Cooperación italiana quisiera rendir el justo y necesario reconocimiento y mérito al Secretario General Donato Di Santo, gran conocedor de América Latina y profundamente comprometido con la labor de incremento de las actividades del Instituto y que con su equipo ha asentado las condiciones para la participación de IILA en los nuevos proyectos de desarrollo junto con el Ministerio de Asuntos Exteriores y Cooperación Internacional.

En un mundo donde a menudo el multilateralismo está sujeto a críticas, creo que los ejemplos de asociación como la que hay entre Italia y América Latina son la mejor respuesta a las dudas sobre la importancia de la cooperación entendida como relación entre iguales, donde las comunidades son agentes y auténticos protagonistas de las políticas de cooperación.

El futuro ha quedado delineado, pero como bien dijo alguien, la mejor forma para predecirlo es crearlo; para todos los que trabajan en Cooperación los resultados se logran con pasión, competencia, dedicación, fantasía y servicio a la comunidad. Ese mismo espíritu que ha permitido a la IILA, bajo el liderazgo de su Secretario General, alcanzar los excelentes resultados de los que queda constancia en este anuario. ■

intensa interazione con i Paesi membri è stato possibile sviluppare una totale sinergia ed una piena condivisione degli obiettivi, garantendo all'esercizio un taglio sempre più concreto ed operativo nell'approfondimento dei temi di maggiore interesse mediante la condivisione di reciproche esperienze, come confermato anche nella più recente IX edizione svoltasi nell'ottobre 2019.

Alla luce di questi eccezionali risultati, desidero ringraziare il Segretario Generale Donato Di Santo per la vigorosa opera di rinnovamento che ha saputo imprimere alle attività dell'IILA con un impegno fuori dal comune, attraverso idee innovative ed efficaci che hanno altresì saputo coinvolgere tutti i Paesi membri in uno sforzo congiunto, caratterizzato da un dialogo sempre più intenso. Caratteristiche che rendono l'IILA uno strumento di multilateralismo realmente efficace e punto di riferimento imprescindibile della nostra politica estera verso il subcontinente. ■

miembros, ha sido posible desarrollar una sinergia completa y compartir plenamente los objetivos, garantizando al ejercicio un corte cada vez más concreto y operativo a la hora de profundizar los temas de mayor interés, compartiendo experiencias mutuas, tal y como queda confirmado en la edición más reciente, la IX, que tuvo lugar en octubre de 2019.

A la vista de estos resultados excepcionales, quiero agradecer al Secretario General Donato Di Santo el vigoroso impulso de renovación que ha sabido imprimir a las actividades de la IILA con una tenacidad fuera de lo común, a través de ideas innovadoras y eficaces que además han sabido involucrar a todos los países miembros en un esfuerzo conjunto, caracterizado por un diálogo cada vez más intenso. Características que convierten a la IILA en una herramienta de multilateralismo realmente eficaz y en referente imprescindible de nuestra política exterior hacia el subcontinente. ■



Il grande pittore ecuadoriano, Oswaldo Guayasamín, inaugura l'esposizione di sue opere nel 1995 all'IILA. Nella foto, Guayasamín accolto dall'allora Direttore Generale dell'IILA, Simonetta Cavalieri (Archivio IILA)



Nel 2002 l'allora senatore Sergio Mattarella assiste ad un evento dell'IILA. Accanto a lui l'Ambasciatore del Cile, Pepe Goñi, e l'Ambasciatore del Messico, Rafael Tovar y de Teresa (Archivio IILA)



Il Presidente della Repubblica, Sandro Pertini, visita l'IILA per inaugurare la grande mostra "Il Barocco Latino-Americano". Accanto a lui Amintore Fanfani e tutti i Delegati dell'IILA (Archivio IILA)



La Vice Presidente della Camera dei Deputati, on. Marina Sereni, inaugura il Convegno storico, presso la Sala della Regina di Montecitorio, in occasione dei 50 anni dell'IILA nel 2017. Nella foto: accanto all'oratrice, la professoressa Maria Rosaria Stabili. In prima fila, tutti i Delegati e, in primo piano, la on. Renata Bueno, l'on. Fabio Porta, e l'Ambasciatore di Spagna, Jesús Gracia (Archivio IILA)



Visita dell'IILA a Trieste, città della Scienza, nel 2017. Il SG Di Santo e la Segretaria Tecnico-Scientifica, Florencia Paoloni, guidano una folta delegazione di tutte le Ambasciate latinoamericane che visitano, tra l'altro, l'impianto del Sincrotrone, l'ICGEB, l'ICTP, ecc. Nella foto, il Direttore dell'ICTP, il guatemalteco Fernando Quevedo, illustra ai Delegati IILA le attività del Centro e le possibilità di collaborazione con i paesi della regione (Archivio IILA)



Visita all'IILA di Vinicio Cerezo, allora Presidente del Guatemala e artefice della pace in Centro America, accolto da Amintore Fanfani e dai Delegati. Cerezo, attualmente Segretario Generale del SICA, è poi tornato all'IILA nel 2018 per il Vertice Italia-SICA, organizzato dall'IILA (Archivio IILA)

Dante Liano

Italianos y
América Latina

Suele suceder que las abstracciones extiendan una cortina opaca sobre la realidad, aunque de algún modo pretendan representarla. Cifras, datos, razonamientos son legítimas representaciones de lo real, pero hay, en lo real, una corriente subjetiva y potente que no puede transformarse en simple dato. Por ello, creo que hablar del Instituto Italo-Latinoamericano sea, sobre todo, hablar de la intensa empatía entre italianos y latinoamericanos. Italia, desde el principio, mostró curiosidad y solidaridad con los americanos; América, cuando fue oportuno, abrió sus puertas a todos los italianos que buscaban refugio y futuro en el Nuevo Mundo. Hay robustos lazos que van más allá del sentimentalismo y el estereotipo: la comunidad de seres humanos que se ayudan y consuelan en las repetidas adversidades de la vida y de la historia.

En su clásica Biografía del Caribe, Germán Arciniegas cuenta los orígenes del nombre de América. ¿Por qué ese nombre y no Colombia, como sería casi natural, siendo

aquel genovés el primer europeo en divisar tierras que creyó las Indias Occidentales? Porque Américo Vespucio, florentino curioso e imaginador, fue el primero en trazar un preciso mapa del continente, y en un lejano convento alemán, unos monjes llamaron a esa cartografía “el continente de Américo” y el sobrenombre se regó por Europa hasta cambiar de género y llamarse definitivamente América. (Arciniegas cuenta también que la hermana de Américo, Simonetta, era la reina de Florencia, y su belleza sirvió de modelo al “Nacimiento de Venus”, de Botticelli). Hay tanta Italia, desde el primer contacto europeo, en las tierras que eran nuevas para un continente que, por reflejo, comenzó a sentirse viejo.

La gran historia, esa que narra las vicisitudes y sagas de mujeres y hombres famosos, nos relata de italianos ilustres que intervienen en América. Desde las crónicas de Pedro Mártir de Anglería, quien revelará injusticias y abusos contra los indios americanos hasta el preciso y

erudito Pietro Germi, quien dará una contribución intelectual de sustancia a la identidad americana con su Disputa del nuevo mundo. Pero quizá, en la presentación de un Instituto que se muestra atento a las peculiaridades y singularidades del continente americano, convenga recordar lo que los historiadores llaman la *petite histoire*. Esa que seres anónimos, que jamás aparecerán en volúmenes inmensos de erudición y análisis, van construyendo día a día, como hormigas obstinadas, con la dedicación del que le va la vida en ello.

Puedo evocar, entonces, la figura concreta de un hombre concreto. Se trata de un anciano, perdido en un pueblo de la provincia de Guatemala, que descuenta sus últimos días en una pequeña casa de adobe —de esas típicas del altiplano de la Sierra Madre— bajo grandes árboles de jocote y que corta con un machete pequeño una gran piña, y regala esos soles redondos a su pequeño nieto. El abuelo es de carácter airado, es calabrés, es hirsuto y combativo. De cuando en cuando, se lanza en diatribas que nadie entiende, ni siquiera el cura del pueblo, también italiano pero de las Marcas, otro dialecto y otro mundo. Cincuenta años más tarde, el nieto sabrá que el abuelo hablaba provenzal, pues provenía de un enclave piamontés en tierras de la Calabria: paradojas de esa historia pequeña que nadie cuenta. Y a la muerte del abuelo, sin que nadie los llame, se presentan en casa algunos miembros de la Sociedad de Socorro Mutuo que los italianos han fundado en la capital, y ofrecen funerales y también un espacio en el Panteón italiano. Pues tal Sociedad se ha fundado para que

los paisanos que hayan hecho fortuna ayuden a los que se quedaron sin suerte; y de esa forma, dan silenciosas ayudas a los compatriotas con necesidad, y becas de estudio para los hijos pobres. Esa Sociedad funcionó hasta los años 50 del siglo XX, cuando los emigrados italianos ya eran acomodados burgueses del país.

En correspondencia, hay un hermoso documental firmado por uno de los más grandes directores de cine italianos: Nanni Moretti. El film se llama Santiago: Italia, y cuenta del refugio que la Embajada italiana en Santiago de Chile brindó a los perseguidos por el famigerado general Pinochet. A través de emocionadas entrevistas, sabemos que los chilenos exilados por el sátrapa recibieron en Italia no solamente humana solidaridad, sino calor, identificación, hogar y trabajo. Identificación: hay una escena inolvidable, en la que Moretti, al entrevistar a un torturador que lo acusa de no ser imparcial, se pone de pie, y sin énfasis, pero con firmeza, declara: “¡Yo no soy imparcial!”. La generosidad y la simpatía de los italianos para los latinoamericanos, sean exilados políticos o emigrados económicos (que, al fin de cuentas, viene a ser lo mismo) es proverbial.

Creo poder afirmar que el espíritu del Instituto Italo Latinoamericano reside en esas virtudes del pueblo italiano y que, de algún modo, las refleja. La pasión por el arte y la belleza que caracterizan a la cultura de este pueblo (gente de la calle que sabe la ópera de memoria o de memoria también algunas frases de la Comedia) los ha hecho interesarse por la cultura latinoamericana, en todas sus formas. Al punto que hay autores latinoamericanos con más

seguidores en Italia que en su propio ámbito. Cien años de soledad obtuvo fama en todo el mundo. La fortuna de Manuel Scorza fue sobre todo italiana. Eduardo Galeano reunía multitudes, así como Rigoberta Menchú; Miguel Ángel Asturias sobrevivió al destierro gracias al apoyo de grandes intelectuales italianos. Y así como ahora todo el mundo canta Bella ciao, en Italia por muchos años se cantaban las canciones de los Inti Illimani y el himno de batalla El pueblo unido jamás será vencido.

La cultura es un corredor por el que transitan artistas de un lado y del otro. En la cultura de universidades, Humberto Eco es tan conocido en América Latina como Borges venerado en Italia. En los medios de comunicación, Eros Ramazzotti (y antes, sin discusión, Raffaella Carrá) corrían

parejas con Astor Piazzola o Pablo Milanés. La importancia del neorrealismo italiano para la literatura y el cine latinoamericano de los años 50 y 60 es indiscutible.

El Instituto Italo Latinoamericano sanciona una realidad y es necesario por eso: porque no es una estructura que busca crear una realidad: en general, tales empresas fracasan. Se trata, en cambio, de una institución que verifica una realidad y, sobre esa realidad, construye oportunidades, refuerza lazos, extiende de manera consciente un movimiento espiritual: la singular comunidad de intenciones y de puntos de vista entre Italia y América Latina. Por ello, no resulta ocioso, para italianos y latinoamericanos, celebrar un año más de su existencia, y desear muchos años más de actividad. ■



Dante José Liano Quezada, scrittore, è nato a Chimaltenango (Guatemala) nel 1948. Laureatosi in lettere all'Università di San Carlos, si è dottorato in letteratura all'Università di Firenze. Ha insegnato in diverse università italiane e attualmente vive a Milano, dove insegna Lingua e Letterature Ispanoamericane all'Università Cattolica del Sacro Cuore. Le sue opere sono state tradotte in italiano, inglese, francese e tedesco. Nel 1991 ha vinto, nel suo paese d'origine, il Premio Nazionale per la Letteratura. Attualmente, è Presidente dell'Associazione Italiana di Studi Iberoamericani (AISI).

Un anno di
intensa attività
italo-latinoamericana
*Un año de
intensa actividad
italo-latinoamericana*



Donato Di Santo
Segretario Generale uscente
Secretario General saliente

Commiato Despedida

Questo intervento per l'Annuario 2019 è, di fatto, anche il mio commiato da Segretario Generale dell'IILA.

Delle numerose ed importanti attività realizzate e dei risultati raggiunti nel corso dell'anno... parlano i fatti.

Ringrazio il Direttore Esecutivo, Gianandrea Rossi, le Segretarie tematiche, alla Cultura Rosa Jijón, alla Scienza e Tecnologia Florencia Paoloni, e al Socio-Economico Sarah Cordero, così come i Coordinatori del Foro PMI José Luis Rhi-Sausi, del Progetto EL PACCTO Giovanni Tartaglia Polcini, del Progetto EUROsociAL Francesco Chiodi, il Responsabile del servizio di cooperazione italiana Mauro Camicia, ed il Responsabile del servizio Archivio storico e Biblioteca Onofrio Pappagallo, per aver dato voce e sostanza, attraverso i loro interventi scritti, a questi fatti.

Inoltre, quale miglior modo per concludere un anno di attività, oltre che il proprio mandato di Segretario Generale, che ricevere la visita del Presidente del Consiglio dei Ministri? È quanto avvenuto l'11 dicembre scorso in occasione della III Festa dell'IILA:

Esta intervención para el Anuario 2019, en realidad es también mi despedida como Secretario General de la IILA.

De las numerosas e importantes actividades llevadas a cabo a lo largo de este año, así como de los resultados alcanzados... los hechos hablan por sí solos.

Quiero expresar mi agradecimiento al Director Ejecutivo Gianandrea Rossi, a las Secretarías Temáticas, de Cultura Rosa Jijón, de Ciencias y Tecnología Florencia Paoloni, del Socioeconómico Sarah Cordero; así como a los coordinadores, del Foro PyMES José Luis Rhi-Sausi, del Proyecto EL PACCTO Giovanni Tartaglia Polcini, del Proyecto EUROsociAL Francesco Chiodi; al Responsable del servicio de cooperación italiana Mauro Camicia y al Responsable del servicio Archivo histórico y Biblioteca Onofrio Pappagallo, por haber dado voz y consistencia a estos hechos a través de sus intervenciones escritas.

Además, ¿qué mejor manera para cerrar un año de actividad – aparte de mi mandato como Secretario General – que la visita del Presidente del Consejo de Ministros a la IILA? Esto es lo que ocurrió el pasado 11 de diciembre con motivo de la III Fiesta de la IILA: el Presidente Giuseppe Conte vino a nuestra sede. Yo le recibí, junto con el

il Presidente Giuseppe Conte è venuto all'IILA, ricevuto da me e dal Presidente Roberto Melgarejo, ha incontrato personalmente tutti i Delegati dei 21 paesi membri ed ha tenuto un importante intervento, che apre molte prospettive e che corona gli sforzi fatti in questi tre anni.

Il mio antico rapporto con l'IILA

Da quando, nel 1989, mi trasferii da Lecco a Roma chiamato ad occuparmi delle relazioni politiche del PCI, poi PDS/DS, con l'America Latina, l'IILA è sempre stata, per me, un punto di riferimento. Tra le prime cose che mi disse quello che considero un mio Maestro, Renato Sandri, fu "partecipa sempre alle attività dell'IILA, uno straordinario strumento italiano che nessun altro paese europeo possiede!", e lo diceva a ragion veduta (vedi pag. 185 di questo Annuario). Seguii il consiglio e divenni un utente affezionato delle iniziative culturali e della Biblioteca. Nei corsi di Alta Formazione che l'IILA organizzava per giovani italiani e latinoamericani venni anche invitato a tenere alcune lezioni in qualità di politico esperto di temi latinoamericani.

Nel 2006, nominato Sottosegretario di Stato agli Affari Esteri, per i paesi dell'America Latina, nel secondo governo Prodi, divenni Delegato italiano nel Consiglio dell'IILA - inaugurando la prassi che Delegato italiano sia il Sottosegretario o Vice Ministro che al MAE segue la regione - e collaborai all'organizzazione del 40° anniversario, invitando lo scrittore Carlos Fuentes che, in quella occasione, tenne una memorabile prolusione. Proposi anche che l'IILA facesse richiesta di essere ammessa tra gli Organismi osservatori dell'ONU, e dal 2007 abbiamo questo status.

Nell'organizzazione della III Conferenza Italia-America Latina e Caraibi (2007), la prima gestita direttamente dal Ministero degli Esteri, volli che, insieme agli organismi istituzionali lombardi, vi fosse anche l'IILA nel Comitato organizzatore. Questa decisione venne poi confermata negli anni successivi fino al 2014 quando, con legge dello Stato, si sancì che le Conferenze sono biennali, organizzate dal MAE "in collaborazione con l'IILA". Successivamente il

Presidente Roberto Melgarejo, y aquí tuvo ocasión de encontrarse personalmente con todos y cada uno de los Delegados de los 21 países miembros, además, dio un importante discurso que abre muchas perspectivas y corona los esfuerzos que hemos hecho durante estos tres últimos años.

Mi antigua relación con la IILA

Desde que en 1989 desde Lecco me trasladé a Roma para ocuparme de las relaciones políticas del PCI, luego PDS/DS, con América Latina, para mí la IILA no ha dejado nunca de ser un referente. Uno de los primeros consejos que me dio quien yo considero uno de mis Maestros, Renato Sandri, fue el siguiente: "participa siempre en las actividades de la IILA, una extraordinaria herramienta italiana que ningún otro país europeo posee!". Y él sabía lo que decía. (ver a pag. 185 de este Anuario) Le hice caso y me convertí en un usuario habitual de las iniciativas culturales y de la Biblioteca. En los cursos de Alta Formación que la IILA organizó para jóvenes italianos y latinoamericanos fui invitado incluso a dar algunas clases en calidad de político experto en temas latinoamericanos.

En 2006, siendo Subsecretario de Estado de Asuntos Exteriores para los países de América Latina en el segundo gobierno Prodi, fui nombrado Delegado italiano en el Consejo de la IILA - inaugurando un procedimiento que se convirtió en norma habitual y que establecía que el Delegado italiano debía ser siempre el Subsecretario o Viceministro encargado de los asuntos de la región en el MAE - y colaboré en la organización del 40° aniversario, invitando al escritor Carlos Fuentes que para aquella ocasión dio un discurso memorable. Propuse además que la IILA solicitara su participación en el elenco de Organismos observadores ante la ONU, y en 2007 nos otorgaron dicho estatus.

En la organización de la III Conferencia Italia-América Latina y el Caribe (2007), la primera Conferencia que gestionó directamente el Ministerio de Asuntos Exteriores, quise que, en el Comité organizador, junto a los Organismos institucionales de Lombardía, figurara también la IILA. Esta decisión fue confirmada en los años siguientes, hasta que, en 2014, mediante ley del Estado, se estableció que las Conferencias debían ser bienales y organizadas por el MAE "en colaboración con la IILA". Posteriormente la oficina de

Coordinamento delle Conferenze trovò sede proprio nell'IILA.

La nomina a Segretario Generale

Quando, nel 2016, l'allora Ministro degli Esteri Paolo Gentiloni mi propose di tentare il salvataggio dell'IILA (nel frattempo caduta in grave crisi), e di essere designato candidato alla Segreteria Generale accettai, cosciente delle difficoltà dell'impresa, ma desideroso di dare il mio contributo per cercare di risollevare le sorti di un Organismo incamminato verso il declino, destino che questo gioiellino della diplomazia e della politica estera italo-latinoamericana proprio non si sarebbe meritata! La candidatura venne approvata, all'unanimità, dal Consiglio dei Delegati il 16 novembre 2016, ed io avviai il mio mandato il 1° febbraio 2017.

Con la Farnesina, che già avevo potuto conoscere e apprezzare "dall'interno" negli anni da Sottosegretario, la collaborazione e sinergia è stata subito piena. In particolare con Elisabetta Belloni, capo e guida della struttura, grande diplomatico e cara amica che mi ha aiutato in ogni momento; e con Antonella Cavallari, Direttore per l'America Latina, continente che conosce "per davvero" e che ama, funzionario diplomatico intelligente e appassionato, senza di lei l'impresa semplicemente non sarebbe riuscita! Queste due persone mi hanno aiutato a sentirmi "tra colleghi" pur non appartenendo alla carriera diplomatica, carriera che -nei cinquant'anni precedenti- aveva sempre espresso il SG dell'IILA.

Anni duri ed entusiasmanti

Il biennio 2017-2018 è stato caratterizzato dalle iniziative mirate al salvataggio dell'Organizzazione, scongiurandone la chiusura. Sono stati due anni intensi e molto complessi, con momenti anche estremamente difficili, ma sicuramente anni entusiasmanti perché sotto i nostri occhi riprendeva vita e vigore un organismo storico della politica estera italiana.

Coordinación de las Conferencias se estableció en la propia sede de la IILA.

El nombramiento a Secretario General

Cuando en 2016 el entonces Ministro de Asuntos Exteriores, Paolo Gentiloni, me propuso intentar salvar la IILA (que mientras tanto había entrado en una grave crisis), y presentar mi candidatura para el cargo de Secretario General, yo acepté, sabedor de las dificultades que implicaba esta hazaña, pero al mismo tiempo motivado por la voluntad de intentar cambiar la suerte de un Organismo que iba avanzando hacia su ocaso, ¡un destino que esta joya de la diplomacia y de la política exterior italo-latinoamericana no se merecía de ninguna manera! Mi candidatura fue aprobada por unanimidad por el Consejo de Delegados el 16 de noviembre de 2016, y empecé mi mandato el 1 de febrero de 2017.

Con la Farnesina, que tuve ocasión de conocer y apreciar "desde dentro" durante mis años de Subsecretario, en seguida hubo plena colaboración y sinergia, sobre todo con Elisabetta Belloni, jefe y guía de la estructura, una gran diplomática y amiga querida que me ha ayudado en todo momento; y con Antonella Cavallari, Directora para América Latina, un continente que ella conoce "de verdad" y al que quiere. Antonella es una funcionaria diplomática inteligente y entusiasta, ¡sin ella esta empresa sencillamente no habría tenido ningún éxito! Estas dos personas me han hecho sentir "entre compañeros", aun sin ser miembro de la carrera diplomática, carrera a la que siempre – en los cincuenta años anteriores – había pertenecido el SG de la IILA.

Años duros y entusiasmantes

El periodo 2017-2018 se ha caracterizado por unas iniciativas cuyo objetivo era salvar a la Organización, conjurando el peligro de cierre. Fueron dos años intensos y muy complejos, con momentos incluso extremadamente difíciles, pero seguramente años entusiasmantes, porque ante nuestros ojos volvía a cobrar vida y vigor un Organismo histórico de la política exterior italiana.

All'inizio del mio mandato chiesi al Presidente Mattarella di incontrare l'IILA. Poche settimane dopo, il 27 aprile 2017, il Consiglio dei Delegati venne ricevuto al Quirinale dal Presidente della Repubblica. Quello fu, indubbiamente, il sostegno più grande che ho avuto nel lavoro di rinascita e rinnovamento dell'IILA.

Tra le prime misure che ho preso c'è stato un piccolo... golpe.

La sigla IILA sta per Istituto Italo Latino Americano. Però, mentre nella Convenzione internazionale istitutiva, del 1966, e in tutti gli atti fondativi si parla correttamente di Organizzazione internazionale, o di Organizzazione intergovernativa internazionale (nei suoi scritti il fondatore Fanfani la definiva, infatti, "la piccola ONU"), nella sigla appariva quella prima "i" che sta per Istituto. Questa parola ha complicato la vita all'IILA per decenni. "Istituto" allude ad un ente nazionale, magari universitario, non certo ad un Organismo intergovernativo... Per molti l'IILA è stata confusa con un qualunque ente nazionale italiano, un po' come Casa de América in Spagna, o come Maison de l'Amérique latine in Francia, prestigiose istituzioni nazionali dei loro rispettivi paesi che si occupano di rapporti culturali con l'America Latina. Per altri era vista come una sorta di ONG o agenzia di cooperazione. Per altri ancora come una specie di Dipartimento universitario o di *think tank* di analisi socio-politica sull'America Latina. Ma l'IILA non è questo. Essa è un'Organizzazione internazionale tra Stati, la prima e la più antica tra un paese europeo e il complesso delle Repubbliche latinoamericane, dove i Rappresentanti dei governi di 21 paesi siedono e decidono alla pari. Gode di status diplomatico e di extraterritorialità grazie ad un Accordo di sede.

Quindi... abbiamo lasciato la sigla, ormai di uso corrente, ma cambiato la dicitura. Ed anche il genere: dal maschile Istituto, al femminile Organizzazione. Organizzazione internazionale italo-latino americana.

Dal primo mese del mio mandato, abbiamo varato la newsletter "*ItaloLatinoamericana*", bollettino mensile per

Al principio de mi mandato le pedí al Presidente Mattarella que mantuviera un encuentro con la IILA. A las pocas semanas, el 27 de abril de 2017, el Presidente de la República recibía al Consejo de Delegados en el Quirinal. Ese fue sin lugar a dudas el apoyo más grande que he tenido en el trabajo de renacimiento y renovación de la IILA.

Entre las primeras medidas que tomé hubo un pequeño... golpe.

La sigla IILA significa Instituto Ítalo-Latino Americano. Sin embargo, si en la Convención internacional constitutiva de 1966, así como en todos los documentos fundacionales se habla – con razón – de Organización internacional, o de Organización intergubernamental internacional (de hecho en sus escritos el fundador Fanfani la definía como "la pequeña ONU"), en la sigla figuraba esa primera "i" que significa Instituto. Durante décadas esta palabra no ha hecho sino complicarle la vida a la IILA, pues "Instituto" alude a una entidad nacional, incluso universitaria, pero a un Organismo intergubernamental desde luego que no... Muchas personas confundían a la IILA con una entidad nacional italiana como cualquier otra, algo así como la Casa de América en España, o como la Maison de l'Amérique Latine en Francia; prestigiosas instituciones nacionales de sus respectivos países que se ocupan de las relaciones culturales con América Latina. Otros la veían como una suerte de ONG o de agencia de cooperación. Y los hay también que la consideraban como una especie de Departamento universitario o de tanque de ideas de análisis socio-político sobre América Latina. Sin embargo, la IILA no es nada de todo esto. Es una Organización internacional entre Estados – la primera y la más antigua – entre un país europeo y el conjunto de las Repúblicas latinoamericanas, donde los Representantes de los gobiernos de 21 países se sientan y deciden en pie de igualdad. Goza de estatus diplomático y de extraterritorialidad gracias a un Acuerdo de sede.

Así que... hemos dejado la sigla porque es una denominación común, pero hemos cambiado el enunciado. Y también el género: del masculino Instituto, al femenino Organización. Organización internacional italo-latinoamericana.

Desde el primer mes de mi mandato, empezamos a publicar la newsletter "ItaloLatinoamericana", un boletín mensual que daba

informare di quanto stavamo facendo per la rinascita dell'IILA. Ha oltre seimila affezionati lettori. Poi abbiamo rinnovato il sito web, e siamo entrati nei social. Ed infine creato l'Annuario.

Abbiamo riattivato le attività intergovernative. Adesso è raro che un esponente di governo di un paese membro passi dall'Italia, e non faccia tappa all'IILA. Negli anni precedenti era raro il contrario.

Con molti dei paesi membri si erano andate diradando, negli ultimi anni, le relazioni istituzionali dirette. Tra essi, persino con la stessa Italia! Per questo motivo ci siamo inventati le celebrazioni del "50° dell'IILA in ritardo". Sì, in ritardo perché, nell'anno del vero cinquantenario, il 2016, non era stato fatto assolutamente nulla. Dimenticato. Grazie ad un gruppo di parlamentari "amici" dell'IILA (da Marina Sereni a Pierferdinando Casini, da Enzo Amendola a Fabio Porta, da Giorgio Tonini a Lia Quartapelle, e a molti altri), ricevemmo un contributo per le celebrazioni del 50° che ci permise di realizzare il primo Convegno storico internazionale sull'IILA, e la grande esposizione fotografica sulla storia di questa Organizzazione italo-latinoamericana. Essa è stata uno strumento formidabile per riprendere i contatti diretti, a livello governativo, con i paesi membri. È stata esposta, nella sua versione completa, prima a Montecitorio, nella Sala della Lupa, e poi alla Farnesina. Successivamente, nella versione itinerante, è stata esposta al Palazzo di Vetro delle Nazioni Unite, inaugurata dal Vice Segretario Generale dell'ONU; in Argentina, in Brasile, in Cile, in Colombia, in Costa Rica, a El Salvador, in Guatemala, in Messico, a Panama, in Paraguay, in Perù, in Repubblica Dominicana, e in Spagna a Casa de América. Ogni esposizione in un paese membro ci ha offerto l'opportunità di riunirci bilateralmente con il locale governo. L'IILA è tornata "nel radar" dei governi dei paesi membri. Siamo stati invitati alle riunioni ministeriali UE-CELAC e al Vertice Iberoamericano. Alcuni paesi ci chiedono di collaborare, per la nostra esperienza accumulata, con le loro politiche pubbliche di sviluppo. Abbiamo firmato, o rinnovato, accordi di collaborazione con decine di Organismi

cuenta de todo lo que hacíamos para que la IILA volviera a nacer. Tiene más de seismil lectores asiduos. Más tarde innovamos la página web y entramos en las redes sociales. Y finalmente creamos el Anuario.

Hemos reactivado las actividades intergubernamentales: ahora es muy difícil que un representante de gobierno de un país miembro viaje a Italia sin visitar la IILA. En los años anteriores lo raro era exactamente lo contrario.

En los últimos años las relaciones directas con muchos países miembros empezaban a espaciarse. ¡La propia Italia sin ir más lejos! Por esta razón nos inventamos las celebraciones del "50° aniversario de la IILA con retraso". Pues sí, con retraso, porque el año en que la Organización cumplió 50 años, en 2016, no se hizo absolutamente nada. Se olvidó. Gracias a un grupo de parlamentarios "amigos" de la IILA (Marina Sereni, Pierferdinando Casini, Enzo Amendola, Fabio Porta, Giorgio Tonini, Lia Quartapelle y muchos otros), nos asignaron una contribución para celebrar el 50° aniversario, lo que nos permitió organizar el primer Simposio histórico internacional sobre la IILA y la gran exposición fotográfica sobre la historia de esta Organización italo-latinoamericana. Ésta se reveló como una herramienta magnífica para retomar los contactos directos con los países miembros a nivel gubernamental. En su versión completa la exposición se pudo ver primero en Montecitorio (en la Sala della Lupa), y luego en la Farnesina. Posteriormente, en su versión itinerante hizo etapa en el Palacio de Cristal de Naciones Unidas, siendo inaugurada por el Vicesecretario General de la ONU; en Argentina, en Brasil, en Chile, en Colombia, en Costa Rica, en El Salvador, en Guatemala, en México, en Panamá, en Paraguay, en Perú, en República Dominicana y en España (en la Casa de América). Cada exposición en un país miembro nos dio la oportunidad de mantener reuniones bilaterales con el gobierno local.

La IILA ha vuelto a estar "en el radar" de los gobiernos de los países miembros. Nos han invitado a las reuniones ministeriales UE-CELAC y a la Cumbre Iberoamericana. Por la experiencia que hemos acumulado, algunos países nos piden que colaboremos con sus políticas públicas de desarrollo. Hemos firmado, o reno-

internazionali e con le Banche di sviluppo BID e CAF. Abbiamo aumentato, sviluppato e qualificato i progetti di cooperazione (sia quelli finanziati dall'Italia che quelli con finanziamento europeo), gestiti dall'IILA. Abbiamo deciso di diventare Ente Delegato della Cooperazione europea e, dopo un anno di lavoro durissimo, abbiamo raggiunto l'obiettivo. E tutte queste cose le abbiamo fatte avendo come grande punto di riferimento l'Agenda 2030 dell'ONU e gli obiettivi di sviluppo sostenibile, con una attenzione particolare all'Obiettivo 5 sulla eguaglianza di genere.

Tutto ciò è avvenuto, non dimentichiamolo, in tre anni particolarmente movimentati per la politica italiana. Venni designato dal Ministro Gentiloni, proseguì con il Ministro degli Esteri Angelino Alfano, che ha sempre valorizzato e sostenuto l'IILA e poi, dopo una parentesi negativa ed effimera su cui non vale neppure la pena soffermarsi, il Ministro Di Maio ha apprezzato e valorizzato questa Organizzazione. Con tutti i governi che si sono succeduti abbiamo ricevuto collaborazione ed apprezzamento: prima il Vice Ministro Giro, poi i Sottosegretari Merlo e Picchi, la Vice Ministra Del Re, il Vice Ministro del MEF Garavaglia e, adesso, la Vice Ministra Sereni, sostenitrice storica dell'IILA, e i Sottosegretari Scalfarotto e Di Stefano al MAECI, il Ministro dell'Economia Gualtieri e quello alle politiche europee Amendola. Insomma, l'IILA è tornata ad essere ciò per cui era nata: uno strumento di politica estera e di collaborazione internazionale tra Italia e paesi dell'America Latina, che coinvolge gli Stati, al di là del governo di turno. E coinvolge anche i Parlamenti, i cui rappresentanti sempre più spesso fanno tappa all'IILA, sia quelli dei paesi latinoamericani che quelli dell'Italia, come i Presidenti delle Commissioni Esteri di Camera e Senato, Grande e Petrocelli.

In questi tre, straordinari anni ho avuto la fortuna di poter conoscere e lavorare con Ambasciatori latinoamericani, Presidenti e Vice Presidenti dell'IILA, che mi hanno aiutato a raggiungere gli obiettivi prefissi e a ricollocarci pienamente in America Latina. Voglio ricordare tra i primi, l'ecuadoriano Fernando Holguín, il colombiano Juan Mesa, il peruviano

vado, convenios de colaboración con decenas de Organismos internacionales y con los Bancos de desarrollo BID y CAF. Hemos aumentado, desarrollado y levantado el nivel de calidad de los proyectos de cooperación gestionados por la IILA (tanto los que han sido financiados por Italia como por la Unión Europea). Decidimos conseguir el estatus de Entidad Delegada de la Cooperación europea, y tras un año de trabajo durísimo, cumplimos el objetivo. Y todas estas cosas las hemos hecho tomando siempre como referente muy importante la Agenda 2030 de la ONU y los Objetivos de Desarrollo Sostenible, sobre todo el Objetivo 5 sobre la igualdad de género.

Todo esto se hizo a lo largo de tres años, que para la política italiana fueron años muy convulsos, y esto no hay que olvidarlo. Yo fui designado por el Ministro Gentiloni, seguí con el Ministro de Exteriores Angelino Alfano, que no ha dejado nunca de apreciar y apoyar a la IILA, y más tarde, después de un paréntesis negativo y efímero del que ni siquiera merece la pena hablar, el Ministro Di Maio ha entendido y apreciado el valor de esta Organización. Bajo tantos gobiernos que han ido sucediéndose, no nos ha faltado nunca ni colaboración ni aprecio: primero por parte del Viceministro Giro, y después por parte de los Subsecretarios Merlo y Picchi, de la Viceministra Del Re, del Viceministro de Hacienda Garavaglia, y ahora, de la Viceministra Sereni, seguidora histórica de la IILA, y de los Subsecretarios Scalfarotto y Di Stefano – del MAECI – del Ministro de Economía Gualtieri y del Ministro de políticas europeas Amendola. La IILA ha vuelto a ser aquello para lo que había nacido: una herramienta de política exterior y de colaboración internacional entre Italia y los países de América Latina, que involucra a los Estados, cualquiera que sea el gobierno del momento, y a los Parlamentos, cuyos representantes vienen a la IILA cada vez con mayor frecuencia, tanto los de los países latinoamericanos como los de Italia, como por ejemplo el Presidente de la Comisión de Asuntos Exteriores de la Cámara, Grande, y el del Senado, Petrocelli.

Durante estos tres años extraordinarios he tenido la suerte de conocer y trabajar con Embajadores latinoamericanos, Presidentes y Vicepresidentes de la IILA, que me han ayudado a cumplir los objetivos que nos habíamos fijado y a consolidarnos



Luis Iberico, la panamense Ana María de León, il boliviano Carlos Aparicio Vedia e, attualmente, Roberto Melgarejo, Ambasciatore del Paraguay. Tra i secondi, i Vice Presidenti, la costaricense Cristina Eguizábal, la guatemalteca Karla Samayoa, e la dominicana Alba Cabral-Peña Gómez. Da tutti loro, e in generale dai Delegati, ho appreso molto. E verso tutti loro nutro un profondo sentimento di riconoscenza e gratitudine.

Ringrazio, infine, tutti i dirigenti, il personale tecnico e amministrativo, tutti i collaboratori dell'IILA.

Ma non potrei concludere questo commiato se non ricordassi che, soprattutto nell'anno di avvio del mio mandato, un'alleata decisiva è stata Simonetta Cavalieri, all'IILA sin dalla sua creazione, per molti anni Direttore Generale, custode intelligente della memoria di questa gloriosa istituzione e promotrice attiva del suo rinnovamento.

La "nuova IILA" recupera il suo passato e costruisce il proprio futuro

La crisi è stata scongiurata. Le fondamenta sono state riposizionate e rafforzate. L'IILA è tornata a vivere, recuperando appieno il suo glorioso passato e configurandosi pienamente come "nuova IILA" al servizio di tutti i paesi membri. Con un pizzico di orgoglio, misto a nostalgia, posso dire: missione compiuta.

Adesso ci sono tutte le condizioni per costruire, con creatività ed ambizione, il futuro.

Per farlo il governo italiano ha proposto a tutti i Delegati la persona più qualificata e, di gran lunga, più indicata: Antonella Cavallari.

Rivolgo gli auguri più affettuosi e sinceri alla nuova Segretaria Generale dell'IILA, insieme ad un grande "in bocca al lupo, Antonella!" ■

plenamente en América Latina. Como Presidentes, quiero mencionar al ecuatoriano Fernando Holguín, al colombiano Juan Mesa, al peruano Luis Iberico, a la panameña Ana María de León, al boliviano Carlos Aparicio Vedia y en este momento a Roberto Melgarejo, Embajador de Paraguay. Como Vicepresidentes, a la costarricense Cristina Eguizábal, a la guatemalteca Karla Samayoa, y a la dominicana Alba Cabral-Peña Gómez. De todos ellos, y en general de los Delegados, he aprendido mucho y hacia todos ellos tengo un profundo sentimiento de reconocimiento y gratitud.

Por último, quiero dar las gracias a todos los directivos, al personal técnico y administrativo y a todos los colaboradores de la IILA.

Pero no puedo dar por terminada esta despedida sin recordar que sobre todo en el primer año de mi mandato, una aliada decisiva fue Simonetta Cavalieri, que llevaba trabajando en la IILA desde su fundación y que durante muchos años fue la Directora General, depositaria inteligente de la memoria de esta gloriosa institución y promotora activa de su innovación.

La "nueva IILA" recupera su pasado y construye su futuro

La crisis ha sido conjurada. Los cimientos están nuevamente asentados y fortalecidos. La IILA ha vuelto a la vida, pues ha recuperado por completo su glorioso pasado y se ha configurado plenamente como "nueva IILA", poniéndose al servicio de todos los países miembros. Con una pizca de orgullo y una punta de nostalgia puedo decir: misión cumplida.

Ahora se dan todas las condiciones para construir el futuro con creatividad y ambición.

Para poder llevarlo a cabo, el gobierno italiano les ha propuesto a todos los Delegados a la persona más cualificada – y de hecho, es la más adecuada con creces – a Antonella Cavallari.

A la nueva Secretaria General de la IILA le deseo, con todo mi cariño y sinceridad, el mejor de los éxitos, y mucha, muchísima "¡Suerte, Antonella!" ■



Visita dell'IILA alla città di Genova, nel 2018, in collaborazione con la Fondazione Casa America di Genova, presieduta da Roberto Speciale. Gli Ambasciatori latinoamericani realizzano una visita alle istituzioni (Comune, Regione, Camera di Commercio, Autorità portuale), ed a vari enti come l'IIT, l'Ospedale Gaslini, l'Università, l'Acquario, ecc. della città di Genova. Nella foto: la delegazione dell'IILA (Archivio IILA)



Papa Francesco riceve l'IILA in udienza speciale, in occasione del 50° della Fondazione, il 30 giugno 2017, in Vaticano presso la Sala Clementina. Nella prima fila i 21 Delegati, insieme a circa 200 invitati dell'IILA, tutti salutati personalmente dal Papa (Foto l'Osservatore Romano)



La grande ballerina cubana Alicia Alonso (scomparsa lo scorso anno) visitò l'IILA nel 1981 (Archivio IILA)



A conclusione dell'udienza speciale concessa da Papa Francesco all'IILA, per il 50° della Organizzazione Internazionale italo-latinoamericana, il SG Di Santo, il Presidente Mesa, e il Vice Ministro Giro, fanno dono al Pontefice della riproduzione della foto della nave "Giulio Cesare" sulla quale nel 1929, la famiglia Bergoglio, partendo dal Porto di Genova attraversò l'Atlantico ed emigrò in Argentina (Foto l'Osservatore Romano)



Rosa Jijón
Segreteria Culturale
Secretaria Cultural

La Segreteria Culturale La Secretaría Cultural

Dall'inizio del mio incarico come Segreteria Culturale dell'IILA, nel giugno del 2016, mi sono proposta di realizzare un piano di gestione inquadrato nello scenario delle discussioni, delle sfide e delle prospettive della produzione culturale latinoamericana contemporanea. Ho voluto rinnovare lo sguardo, fare una ricerca sul pensiero critico attuale, individuare gli attori culturali di oggi, stabilire nuove relazioni e recuperare quelle che erano state abbandonate con il passare del tempo, affrontare e comprendere i vuoti istituzionali esistenti, intraprendere nuove forme di amministrare, produrre, dirigere, comunicare, fare scambi e collaborare nel XXI secolo. Tali obiettivi, che ho perseguito in quattro anni insieme a questa Istituzione, hanno dato risultati in termini di posizionamento e riconoscimento pubblico, e con grande soddisfazione posso affermare che hanno permeato il mio lavoro e quello del mio staff.

Nell'area culturale di un'organizzazione internazionale unica nel suo genere come l'IILA, assicurare l'incremento e il rafforzamento delle relazioni tra l'Italia e venti Paesi dell'America Latina

Desde el inicio de mi encargo en la Secretaría Cultural IILA en junio del 2016, me propuse hacer un plan de gestión que estuviera insertado en los debates, retos y perspectivas de la producción cultural latinoamericana de nuestros días. Quise renovar la mirada, investigar el pensamiento crítico actual, identificar los actores culturales contemporáneos, establecer relaciones nuevas y recuperar aquellas que se habían disuelto con el pasar del tiempo; enfrentar y comprender los vacíos institucionales existentes, emprender nuevas formas de administrar, producir, gobernar, comunicar, intercambiar y colaborar en el siglo XXI. Estos objetivos, que he perseguido junto a la institución en estos cuatro años, han dado resultados en términos de posicionamiento y reconocimiento público, y con gran satisfacción puedo decir que se han plasmado positivamente en mi trabajo y el de mi equipo.

El área cultural de una organización internacional excepcional y única como IILA, no puede sino ser el reflejo de la misión que se ha impuesto, asegurar el incremento y fortalecimiento de las relaciones entre Italia y 20 países de América Latina. Promover la cultura quiere decir generar conocimiento, compartir saberes, impulsar la eco-

non può che essere il riflesso di una missione che ci eravamo prefissati. Promuovere la cultura vuol dire produrre conoscenza, condividere saperi, dare impulso all'economia creativa, riconoscere i diritti culturali di tutte e di tutti, generare le condizioni per dare visibilità alla produzione culturale, creare opportunità per gli operatori culturali, sensibilizzare e appassionare il pubblico italiano e coinvolgere le istituzioni culturali, pubbliche, private, accademiche e internazionali, affinché entrino a far parte del nostro progetto e condividano la nostra visione.

Durante la gestione 2019, la Segreteria Culturale ha dovuto affrontare una grande sfida: lavorare per dare visibilità alla cultura latinoamericana, in un momento storico in cui l'America Latina è fuori dal radar dell'Italia o dell'Europa, nonostante la storia e gli obiettivi comuni. A ciò si è aggiunta una significativa riduzione di risorse, che ci avrebbero permesso di dare continuità ad alcuni dei progetti a cui siamo più affezionati, tra quelli riattivati dal 2016, come l'attività editoriale e i suoi Quaderni Culturali e la *Red de Talentos Latinos*, o che ci avrebbero consentito l'avvio di progetti di grande portata e di grande impatto nella sfera pubblica.

Con queste premesse, abbiamo voluto rinnovare e consolidare uno dei nostri grandi patrimoni: la rete di alleati culturali composta da enti, organizzazioni e istituzioni locali, nazionali e internazionali, che accompagnano il lavoro della Segreteria Culturale dell'IILA. Un insieme di relazioni che è stato coltivato da questa Segreteria con attenzione e costanza, consapevoli del fatto che la gestione culturale è un'impresa collettiva. In questo modo, dall'inizio del 2019, ci siamo posti come obiettivo la ricerca e il rafforzamento di alleanze e partner con cui co-produrre, co-partecipare, collaborare, sia nella creazione di opportunità per operatori culturali latinoamericani in Italia, sia per l'esecuzione di iniziative culturali di impatto nazionale.

Insieme alla Real Academia de España abbiamo dato inizio a una serie di progetti congiunti per facilitare la permanenza a Roma di operatori culturali e accademici latinoamericani.

nomía creativa, reconocer los derechos culturales de todas y todos, generar las condiciones para la visibilidad de la producción cultural, crear oportunidades para los creadores, sensibilizar y apasionar al público italiano e involucrar a las instituciones culturales, públicas, privadas, académicas e internacionales para que formen parte de nuestro proyecto y compartan nuestra visión.

Durante la gestión del 2019, la Secretaría Cultural IILA ha tenido que enfrentar un gran reto: trabajar para dar visibilidad a la cultura latinoamericana en un momento histórico en el que América Latina no está en la mira de Italia o de Europa a pesar de su historia y sus objetivos comunes. A ello se ha sumado una significativa reducción de recursos que nos permitan dar continuidad a algunos de los más queridos proyectos reactivados desde el 2016, como la actividad editorial y sus Cuadernos Culturales, la sostenibilidad de la Red de Talentos Latinos, o que nos consintiera el emprendimiento de proyectos de gran escala e impacto en la esfera pública.

Con estos antecedentes hemos querido renovar y consolidar uno de nuestros grandes patrimonios, la red de aliados culturales compuesto por entidades, organizaciones e instituciones locales, nacionales e internacionales, que acompañan en su trabajo al IILA Cultural. Un conjunto de relaciones que ha sido cuidadosa y constantemente cultivada desde esta Secretaría, conscientes de que la gestión cultural es un emprendimiento colectivo. Así desde inicios del 2019 nos pusimos como objetivo, arrancar con una tarea de búsqueda y fortalecimiento de alianzas y socios con quienes coproducir, coparticipar, colaborar, ya sea en la creación de oportunidades para la participación en Italia de creadores latinoamericanos, que para la ejecución de iniciativas culturales de impacto nacional.

Junto a la Real Academia de España, hemos dado inicio a una serie de tareas conjuntas, para facilitar la estadia en Roma de creadores y académicos latinoamericanos. Pudimos tener entre nosotros a conferenciantes, curadores y artistas, que participaron en encuentros y exposiciones organizados en la ciudad de Roma. A esta triangulación institucional sumamos al Instituto Cervantes de Roma realizando exposiciones en la Sala Dalí de Piazza Navona, y por primera vez, tomando parte en la prestigiosa reseña

Abbiamo potuto avere con noi conferenzieri, curatori e artisti, che hanno partecipato a incontri e mostre, organizzati nella città di Roma. A questa triangolazione istituzionale abbiamo aggiunto l'Istituto Cervantes di Roma. Abbiamo realizzato esposizioni nella Sala Dalí di Piazza Navona e, per la prima volta, abbiamo preso parte alla prestigiosa rassegna di cinema iberoamericano SCOPRIR, che questa istituzione organizza annualmente alla Casa del Cinema, contribuendo così alla presenza di registi latinoamericani durante la proiezione del proprio film. Questa collaborazione verrà riattivata per tutto il 2020, in varie modalità.

Dall'inizio del 2019 sono state realizzate un numero consistente di attività al MACRO Asilo, a cominciare dal Forum Rebirth, iniziativa culturale e sociale della Fondazione Cittadellarte dell'artista italiano Michelangelo Pistoletto. L'IILA è tra le cento organizzazioni promotrici del Forum di Roma, che orienta il proprio lavoro verso il conseguimento degli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Gli incontri 2019 cercano di dare corpo alle azioni per il raggiungimento degli Obiettivi n. 4, 11 e 17: "Educazione di qualità", "Città e Comunità Sostenibili" e "Rafforzamento di reti e collaborazioni tra partner". Il MACRO ASILO è stata una delle sedi di maggior influenza nel lavoro di questa Segreteria; vi abbiamo realizzato conferenze con specialisti in arte e spazio pubblico, insieme a CASA MARIO e all'Università degli Studi Roma Tre, un incontro sulla *sound art* cilena, insieme all'associazione Sinopsis Australis, proiezioni di film dal Festival del Cinema Latino Americano di Trieste, per citare alcune iniziative.

Quest'anno è servito anche per costruire relazioni tra gli Istituti di Cultura stranieri a Roma, grazie all'azione di Roma Capitale e del Ministero dei Beni Culturali, che hanno creato tavoli di dialogo e di lavoro per corroborare la presenza dell'eccellenza artistica straniera nella città di Roma. L'IILA ha partecipato a queste piattaforme.

Abbiamo anche collaborato con il Palazzo delle Esposizioni per la presentazione del Progetto (d)estructura di El Puente_Lab, con il Museo MAXXI per la presentazione del



Julieta Pestarino (Argentina), vincitrice dell'XI PHOTO IILA "Uguaglianza di Genere" con il progetto "Retrato de Persona no identificada" (2015). Museo di Roma in Trastevere, ottobre 2019 (foto: Luciano Salerno)

de cine iberoamericano SCOPRIR, che dicha institución realiza anualmente in la Casa del Cinema, contribuyendo así a la presencia de directores latinoamericanos durante la presentación de sus películas. Esta colaboración se reactivará en varias modalidades durante el 2020.

Desde inicios de 2019 se realizaron en el MACRO ASILO, un número importante de actividades, comenzando por el Forum Rebirth, iniciativa cultural y social de la Fundación Cittadellarte del artista italiano Michelangelo Pistoletto. IILA está entre las 100 organizaciones promotoras del Forum de Roma, que orienta su trabajo hacia la consecución de los Objetivos de Desarrollo Sostenible de la Agenda 2030 de las Naciones Unidas. Los encuentros 2019 buscan fortalecer acciones para consecución de los ODS 4, 11 y 17, "Educación de Calidad", "Ciudades y Comunidades Sostenibles" y "Fortalecimiento de redes y colaboraciones entre pares". MACRO Asilo ha sido una de las sedes de mayor influencia en el trabajo de esta Secretaría. Hemos realizado conferencias con especialistas en arte y espacio público junto a CASA MARIO y la Universidad degli Studi Roma Tre, encuentro de sound art chileno junto a la asociación Sinopsis Australis, proyecciones de películas Festival de Cine Latino Americano de Trieste, por citar algunas.

video "Liminal" di Maya Watanabe, insieme alla Fondazione Han Nefkens, con il Museo di Roma in Trastevere per la realizzazione della mostra PHOTO IILA – XI Premio IILA-Fotografia "OSS 5 Uguaglianza di genere".

Nel mese di marzo, insieme alla Segreteria Tecnico-Scientifica Florencia Paoloni, abbiamo partecipato a un viaggio in Svizzera per visitare il CERN, con lo scopo di attivare la partecipazione di artisti latinoamericani alle residenze Scienza / Arte, promosse da questo centro di ricerca. Sono in corso le trattative con le istituzioni partner in America Latina, rese possibili grazie alla firma di un accordo tra l'IILA e CERN, che permetterà di raggiungere questo obiettivo comune.

Unendo le forze con la Segreteria Generale dell'IILA, con a capo Donato Di Santo, abbiamo attivato il Premio Letterario IILA, Nuovo Premio IILA-Letteratura, in collaborazione con alcuni dei più alti esponenti delle università italiane con cattedra in letteratura ispanoamericana. Si è trattato di un processo partecipativo che ha richiesto molto tempo e lavoro. Siamo felici di poterlo portare a compimento nel 2020, per generare, anche in questo campo, un aggiornamento sulla produzione letteraria del nostro continente e per contribuire al lavoro di divulgazione ed educazione realizzato dalle case editrici in Italia.

Si è intensificata la nostra collaborazione con gli atenei: con l'Università di Napoli "L'Orientale", per la realizzazione dell'incontro internazionale "Tracce del Barocco"; con Sapienza Università di Roma per l'incontro internazionale "Poetas en diálogo"; con la RUFA, partner privilegiato del nostro Premio PHOTO IILA; con l'Università Guglielmo Marconi, per la presentazione del Congresso Internazionale sulle poetiche; con l'Università degli Studi Roma Tre per le conferenze su arte e spazio pubblico e per incontri di letteratura. Non posso non citare nuovi partner e amici dell'IILA come Diplomacy Education, la residenza cinematografica Il Castello Errante, gli esperti della Casa delle Traduzioni, Casa dei Bimbi, NoWorking, Nomade – Servizi per l'arte, Nuovo Cinema Aquila. Queste nuove alleanze ci hanno permesso di entrare in contatto con giovani generazioni di

Este año también fue de construcción de relaciones entre los Institutos de Cultura extranjeros de Roma, gracias a la acción de la Alcaldía de Roma y del Ministerio de Cultura, que conformaron mesas de diálogo y de trabajo para vigorizar la presencia de la excelencia artística extranjera en la ciudad de Roma. IILA ha sido parte de estas plataformas.

Asimismo hemos colaborado con Palazzo delle Esposizioni para la presentación del Proyecto (d)estructura de El Puente_Lab; con el museo MAXXI en la presentación del video "Liminal" de Maya Watanabe junto a la Fundación Han Nefkens; con el Museo di Roma in Trastevere para la realización de la muestra PHOTO IILA – XI Premio IILA-Fotografía, bajo el tema "ODS 5 Igualdad de género".

En el mes de marzo se participó, junto a la Secretaría Técnico-Científica Florencia Paoloni, en un viaje a Suiza para visitar el CERN, con el fin de activar la participación de artistas latinoamericanos en las residencias ciencia / arte del mencionado centro de investigación. Las conversaciones con pares latinoamericanos están en marcha y forman parte del exitoso acuerdo firmado entre IILA y CERN que permitirá cumplir el objetivo común.

En un esfuerzo conjunto con la Secretaría General IILA liderada por Donato Di Santo, hemos activado el Premio Literario IILA, Nuevo Premio IILA Letteratura, en colaboración con algunos de los más altos exponentes de las universidades italianas con cátedra en literatura hispanoamericana. Ha sido un proceso participativo, que ha requerido de mucho tiempo y trabajo y nos complace poder llevarlo a su realización para el 2020, para generar también en este campo una actualización de la producción literaria de nuestro continente y para contribuir al trabajo de divulgación y educación que realizan las casas editoriales de Italia.

Nuestra colaboración con los ateneos se ha intensificado, así: con la Universidad de Nápoles "L'Orientale", en la realización del encuentro internacional "La Huella de lo barroco"; con Sapienza Università di Roma con el encuentro internacional "Poetas en Diálogo"; con la RUFA, socia privilegiada de nuestro premio PHOTO IILA; con la Università Guglielmo Marconi, para la presentación del "Congreso Internacional sobre poéticas", con la Università degli Studi Roma Tre para conferencias sobre

artisti e operatori culturali e conformare un nuovo pubblico e una nuova utenza per l'IILA. Questo 2019 è stato anche importante nella relazione con la rete di musei di Roma Capitale, Musei in Comune, e l'ente di gestione di servizi museali Zetema, senza il quale i nostri progetti di mostra sarebbero irrealizzabili.

A inizio anno ci siamo riproposti di pensare a un evento senza precedenti in Italia, che rappresentasse tutte le anime che convivono e costituiscono l'IILA. Per la primavera del 2020, l'IILA sta lavorando alla realizzazione di una mostra dedicata al Qhapaq Ñan, il Grande Cammino delle Ande, il sistema viario creato dagli Incas sulla base di infrastrutture preincaiche, le cui ramificazioni arrivano a toccare sei Paesi dell'America Latina: Argentina, Stato Plurinazionale di Bolivia, Cile, Colombia, Ecuador e Perù, per un totale di oltre 30.000 chilometri. Il Qhapaq Ñan attraversa una delle aree geografiche più estreme al mondo, che va dai 6.000 metri delle vette delle Ande, passando per aridi deserti e foreste pluviali, fino a raggiungere le coste.

L'esposizione temporanea avrà l'obiettivo di comunicare, a un pubblico esteso e vario, in maniera visiva ed esperienziale, la storia del Qhapaq Ñan e la ricchezza culturale delle popolazioni e territori da esso attraversati. Si tratta della prima mostra dedicata al Qhapaq Ñan, nella quale parteciperanno tutti e sei i Paesi.

Il processo di riconoscimento del Qhapaq Ñan come Patrimonio Mondiale UNESCO è stato possibile grazie a un complesso lavoro di cooperazione culturale portato avanti dai sei Paesi coinvolti: in questo senso, è l'unico caso al mondo di costruzione di una narrazione collettiva e congiunta.

Commercio, scambi, innovazione, patrimonio immateriale e saperi ancestrali, sovranità alimentare, cooperazione tra i Paesi, archeologia, turismo comunitario e sostenibile, storia, artigianato, arte contemporanea: tutto questo è "Qhapaq Ñan. Il Grande Cammino delle Ande", organizzata in collaborazione con le Ambasciate dei sei Paesi attraversati dal Qhapaq Ñan e con il patrocinio di: Commissione Nazionale

arte y espacio público y encuentros de literatura. No quisiera dejar de citar a nuevos socios y amigos como Diplomacy Education, la residencia internacional de cine Il Castello Errante, los expertos de la Casa delle Traduzioni, Casa dei Bimbi, No-Working, Nomade – Servizi per l'arte, Nuovo Cinema Aquila. Estas nuevas alianzas nos han permitido entrar en contacto con jóvenes generaciones de artistas y operadores culturales y encontrar nuevos públicos y usuarios para el IILA. Este 2019 ha sido también importante en nuestras relaciones con la red de museos de la Capital, Musei in Comune, y el ente de gestión de servicios museales ZETEMA, sin quienes nuestros proyectos positivos serían irrealizables.

A principios de año nos propusimos pensar en un evento que no tuviera precedentes en Italia, y que representara todas las almas que conviven y conforman el IILA, la historia, arqueología, tutela del patrimonio, desarrollo económico, ciencia y tecnología, cooperación al desarrollo, derechos culturales. Para la primavera del año 2020 IILA está trabajando en la realización de una muestra dedicada al Qhapaq Ñan, el Gran Camino de los Andes, el sistema vial creado por los incas sobre la base de las infraestructuras preincaicas, cuyas ramificaciones llegan a tocar seis países de América Latina: Argentina, Estado Plurinacional de Bolivia, Chile, Colombia, Ecuador y Perú, con un total de cerca 30.000 kilómetros. El Qhapaq Ñan atraviesa una de las zonas geográficas más extremas del mundo: que va desde los 6.000 metros de los picos de los Andes, pasando por áridos desiertos y bosques fluviales hasta llegar a las costas.

La exposición temporal tiene como objetivo comunicar de manera visual y experiencial, a un público extenso y variado, la historia del Qhapaq Ñan y la riqueza cultural de los pueblos y territorios por donde pasa. Esta será la primera exposición dedicada al Qhapaq Ñan, en la que participan todos los 6 países juntos.

El proceso de reconocimiento del Qhapaq Ñan como Patrimonio Mundial ha sido posible gracias a un complejo trabajo de cooperación cultural desarrollado por los 6 países involucrados: es el único caso en el mundo de construcción de una narración colectiva y conjunta en este sentido. Comercio, intercambios, innovación, patrimonio inmaterial y saberes ancestrales,

Italiana per l'UNESCO, ICOMOS, Associazione Italiana Turismo Responsabile, TOURING CLUB ITALIANO, RAI - Radiotelevisione Italiana, ICCROM. RAI - Radiotelevisione italiana sarà anche mediapartner dell'iniziativa. Gli sponsor che sosterranno la mostra sono: DGCS - MAECI (Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo - Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale), AICS - Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, CAF - Banco de Desarrollo de América Latina, Terna.

Il mio lavoro non sarebbe possibile senza la meravigliosa squadra della Segreteria Culturale: Roberta Forlini e Martina Spagna, pilastri eccezionali della gestione culturale dell'IILA, capaci di combinare esperienza e rigore di gestione; Giulia Candelori, membro dello staff IILA che ha accompagnato il nostro lavoro e i nostri progetti con straordinaria energia e intelligenza; i nostri tirocinanti Giorgia Cardillo, Linda Mazzetto e Lorenzo Di Reda.

I nostri alleati: Ángeles Albert, Juan Carlos Reche, Gianfranco Zicarelli, Patrizia Bracci, Monica Pizzoli, Giorgio De Finis, Giulia Fiocca, Chiara Mambro, Maria Teresa Brunetti, Costantino D'Orazio, Silvana Bonfili, Ilaria Bussoni, Lina Pallotta, Marika Rizzo, Luisa Briganti, Fabio Mongelli, Ernesto Pastore, Adele Dell'Erario, Pietro Barrera, Marcello Smarrelli, Cristina Cobianchi, Rodrigo Díaz, Fabio Del Giudice, Leandro Pisano, Carolina Italiano.

Fare gestione culturale, con la consapevolezza che è una parte fondamentale dello sviluppo della ricchezza e della diversità delle nostre società, privilegiando il sostegno a processi di formazione artistica, impresa culturale e circolazione di beni e servizi culturali e creativi, è una sfida dei nostri tempi. Farlo dall'IILA, dove condividiamo l'energia e la ricchezza infinita dei ventuno Paesi che ne fanno parte, è un privilegio. Per il 2020 si aprono nuove prospettive nel modello operativo di questo ufficio, che hanno a che vedere con cooperazione, finanziamenti europei e alleanze strategiche regionali e internazionali.

Faccio i migliori auguri a questa Segreteria e auspico nuove ed emozionanti sfide. ■

soberanía alimentaria, cooperación entre Países, arqueología, turismo comunitario y sostenible, historia, artesanía, arte contemporáneo: todo esto es "Qhapaq Ñan. El Gran Camino de los Andes", organizada en colaboración con las Embajadas de los seis Países atravesados por el Qhapaq Ñan y con el patrocinio de Comisión Nacional Italiana per l'UNESCO, MAECI, MUCIV, ICOMOS, Associazione Italiana Turismo Responsabile y Touring Club italiano, RAI - Radiotelevisione Italiana, ICCROM. RAI - Radiotelevisione Italiana será también socio mediático de la iniciativa. Los espónsore que apoyarán la muestra serán: DGCS - MAECI, AICS, TERNA, CAF.

Mi trabajo no sería viable sin el maravilloso equipo de esta Secretaría Cultural, Roberta Forlini y Martina Spagna, pilares excepcionales de la gestión cultural de IILA, capaces de combinar experiencia y rigor en su gestión. Giulia Candelori, miembro del staff IILA que ha acompañado nuestra labor y proyectos con una energía e inteligencia sobresalientes. Nuestros pasantes: Giorgia Cardillo, Linda Mazzetto y Lorenzo Di Reda.

Nuestros aliados: Ángeles Albert, Juan Carlos Reche, Gianfranco Zicarelli, Patrizia Bracci, Monica Pizzoli, Giorgio De Finis, Giulia Fiocca, Chiara Mambro, Maria Teresa Brunetti, Costantino D'Orazio, Silvana Bonfili, Ilaria Bussoni, Lina Pallotta, Marika Rizzo, Luisa Briganti, Fabio Mongelli, Ernesto Pastore, Adele Dell'Erario, Pietro Barrera, Marcello Smarrelli, Cristina Cobianchi, Rodrigo Díaz, Fabio Del Giudice, Leandro Pisano, Carolina Italiano.

Hacer gestión cultural, entendiendo que es una parte fundamental de desarrollo de la riqueza y la diversidad en nuestras sociedades, privilegiando el apoyo a procesos de formación artística, emprendimiento cultural y circulación de bienes y servicios culturales y creativos es un reto de nuestros tiempos, hacerlo desde el IILA donde compartimos las energías y la riqueza infinita de los 21 países que conforman esta institución es un privilegio. Para el 2020 se abren nuevas perspectivas en el modelo operativo de esta oficina, que tienen que ver con la cooperación, con financiamientos europeos y con alianzas estratégicas regionales e internacionales.

Le deseo a esta Secretaría muchos éxitos en el futuro y nuevos y emocionantes desafíos. ■



Florencia Paoloni
Segretaria Tecnico-Scientifica
Secretaria Técnico-Científica

La Segreteria Tecnico-Scientifica La Secretaría Técnico-Científica

Per la Segreteria Tecnico Scientifica (STS) dell'IILA il 2019 è stato un anno di grandi successi, culminato nella sottoscrizione di accordi di collaborazione con alcune istituzioni d'eccellenza, quali l'Organizzazione Europea per la Ricerca Nucleare (CERN) e l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI).

Per comprendere il significato di tali accordi, stipulati rispettivamente nei mesi di ottobre e dicembre, è necessario contestualizzare il lavoro sviluppato dall'equipe della Segreteria nel corso degli ultimi anni, il quale si è concentrato nell'approfondimento e nell'ulteriore sviluppo della missione assegnatale, consistente nella promozione della Diplomazia Scientifica (nonostante nel 1966, data della fondazione dell'IILA, questo concetto non fosse ancora stato elaborato) tra gli Stati membri e tra di essi e altri attori interessati. Vale la pena sottolineare che l'IILA non è un'istituzione accademica né di ricerca scientifica, tuttavia rappresenta un forum di dialogo di alto livello politico per ogni istituzione, sia essa italiana o internazionale, che ad essa si rivolga; è questo che la rende particolarmente attrattiva per la

El año 2019 ha sido uno de grandes logros para la Secretaría Técnico Científica (STC) de la IILA, coronado con la firma de dos acuerdos de colaboración con instituciones de excelencia como son la Organización Europea para la Investigación Nuclear (CERN) y la Agencia Espacial Italiana (ASI).

Para comprender el significado de la firma de estos acuerdos, suscriptos en octubre y diciembre respectivamente, es necesario contextualizar el trabajo llevado adelante por el equipo de la Secretaría en los últimos años, el cual se ha centrado en profundizar y llevar al siguiente nivel la misión a ella asignada que es (si bien a su fundación en 1966 el concepto aún no había sido formulado) la promoción de la Diplomacia Científica entre los Estados miembros y entre ellos y otros actores interesados. Vale decir que la IILA no es una institución académica ni realiza investigación científica pero ofrece una mesa de diálogo de alto nivel político para cualquier institución italiana o internacional que a ella acuda, lo que la hace muy atractiva y que representa un gran activo al momento de proponer acciones de cooperación. Esto, sumado al constante apoyo tanto político como financiero del

promozione di azioni di cooperazione. Tutto ciò, associato al costante sostegno, politico e finanziario, del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale d'Italia, all'individuazione di mete chiare e a risorse umane di elevato livello, ha consentito all'IILA di potersi confrontare su un livello di parità con le istituzioni dello spessore di quelle anteriormente citate.

In questo modo, nel corso del 2019, sono inoltre stati formalizzati vincoli di cooperazione con l'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica italiano (OGS) e con l'Università del Molise allo stesso tempo in cui, tra gli altri, venivano stabiliti solidi contatti con l'Università di Pisa, l'Università di Palermo e la Scuola Sant'Anna. Va evidenziato che, in tutti i casi citati, gli accordi sono stati concepiti non solo come lettere d'intenti ma come cornice all'interno della quale sviluppare attività concrete di cooperazione. Per esempio, per quanto concerne il CERN, momento iniziale della collaborazione, è stata l'assunzione dell'impegno da parte dell'IILA di finanziare borse di studio per consentire la partecipazione di giovani latinoamericani al Programma "Scuola d'Estate" nel cui ambito sono previsti soggiorni di studio e di ricerca della durata di otto settimane. Nel caso dell'Agenzia Spaziale Italiana, il "calcio d'inizio" di tale rapporto è consistito nella presentazione – realizzata nel 2018 presso la sede dell'IILA – del Forum Spaziale Internazionale di Buenos Aires e successivamente, già nel 2019, nella partecipazione del presidente dell'ASI all'incontro sul tema "La Cooperazione spaziale come strumento per lo sviluppo economico, scientifico e culturale", organizzato congiuntamente all'Ambasciata del Brasile in Italia e con il sostegno di Leonardo Company. A partire da questo lavoro congiunto si è sviluppata una relazione di stima e di ricerca di sinergie che si è formalizzata nell'accordo che si si spera possa essere la base per realizzare, nel 2020, attività di formazione così come un forum regionale per lo scambio di esperienze e opportunità nel settore aerospaziale.

Un'altra collaborazione che va messa in rilievo è quella stabilita con il Centro Internazionale di Ingegneria Genetica

Ministerio de Asuntos Exteriores y Cooperación Internacional italiano, al establecimiento de metas claras y a un gran grupo humano ha permitido que nos podamos sentar de igual a igual con instituciones del nivel de las antes mencionadas.

Es así que durante el corriente año formalizamos también vínculos de colaboración con el Instituto Nacional de Oceanografía y de Geofísica de Italia (OGS) y con la Universidad del Molise mientras se establecieron fuertes contactos con la Universidad de Pisa, la Universidad de Palermo y la Escuela Sant'Anna, entre otras. Vale mencionar que en todos los casos estos acuerdos han sido pensados no solo como cartas de intención sino como marco para la realización de actividades concretas de cooperación. Por ejemplo, en el caso del CERN, la IILA se ha comprometido como paso inicial de la colaboración, a financiar becas para que jóvenes latinoamericanos participen del Programa de Escuela de Verano, en el marco del cual realizan estancias de estudio e investigación de 8 semanas. En el caso de la Agencia Espacial Italiana, el puntapié inicial de la relación fue la presentación – realizada en la sede de la IILA en 2018 – del Foro Espacial Internacional de Buenos Aires y luego, ya en 2019, la participación por parte del presidente de la ASI en el encuentro "La Cooperación espacial como herramienta para el desarrollo económico, científico y cultural" organizado junto con la Embajada del Brasil en Italia con el apoyo de Leonardo Company. A partir de este trabajo en conjunto se desarrolló un lazo de confianza y de búsqueda de sinergias que se vio formalizado con el acuerdo y a partir del cual se espera realizar en 2020 acciones de formación así como un Foro regional para intercambiar experiencias y oportunidades en el sector espacial.

Otra colaboración que debe ser destacada es la establecida con el Centro Internacional de Ingeniería Genética y Biotecnología (ICGEB) iniciada en 2017 con una visita del Consejo de Delegados a la sede de Trieste. Desde la firma del acuerdo de colaboración en 2018, la IILA ha participado con carácter de observador de la Junta de Gobernadores, estableciendo contactos fuertes y fluidos que llevarán, seguramente, a que la IILA sponsore los talleres que el ICGEB realiza en América Latina.

Visita dell'IILA al CERN di Ginevra.

Da sinistra: Florencia Paoloni, Segretaria Tecnico Scientifica; Rosa Jijón, Segretaria Culturale; Umberto Dosselli, addetto scientifico della Missione permanente d'Italia presso gli Organizzazioni internazionali a Ginevra; Federico Antinori, portavoce ALICE; Gianandrea Rossi, Direttore Esecutivo IILA e Salvatore Mele, consulente per Paesi non membri - America Latina, del CERN.



e Biotecnologia (ICGEB) avviata nel 2017, allorché fu organizzata una visita del Consiglio dei Delegati alla sede di Trieste del Centro. A partire dalla stipula dell'accordo, nel 2018, l'IILA ha partecipato in qualità di osservatore della Giunta dei Governatori, stabilendo contatti solidi e dinamici i quali, sicuramente, consentiranno la sponsorizzazione da parte dell'IILA dei laboratori che l'ICGEB organizza in America Latina.

Parimenti, il 2019 è stato l'anno in cui la Segreteria Tecnico Scientifica ha lanciato il ciclo di videointerviste "Donne per lo Sviluppo" mediante le quali si è tentato di evidenziare e valorizzare il lavoro che alcune donne latinoamericane e italiane svolgono per il conseguimento degli Obiettivi per lo sviluppo sostenibile. Queste interviste, che al momento annoverano le esperienze di Carmenza Spadafora, ricercatrice d'eccellenza di Panama, della viceministra delle Relazioni con l'Estero del Costa Rica, Lorena Aguilar Revelo e delle ricercatrici dell'ICGEB, Federica Benvenuti, Nataša Skoko e Serena Zacchigna, sono disponibili sia nella pagina web dell'IILA, sia nelle diverse reti sociali dell'Organizzazione.

Un'attività che la Segreteria Tecnico Scientifica ha incluso nel corso del 2019 è stata la realizzazione di seminari online su tematiche di particolare interesse, che nei nostri paesi membri possono contare su competenze di elevato livello. Il primo seminario online, organizzato con l'appoggio dell'Ambasciata del Cile in Italia e della Dottoressa Daniela Diaz, dottoranda all'Università della Basilicata all'epoca della sua realizzazione, è stato dedicato alla tematica della "Carta

2019 fue también el año en el cual lanzamos el ciclo de video entrevistas "Mujeres para el Desarrollo" a través de las cuales buscamos poner en evidencia y valorizar el trabajo desarrollado por distintas mujeres de América Latina e Italia en relación a los Objetivos para el Desarrollo Sostenible. Estas entrevistas, que al momento cuentan con las experiencias de Carmenza Spadafora, investigadora de excelencia del Panamá; la viceministra de relaciones exteriores de Costa Rica, Lorena Aguilar Revelo y las investigadoras del ICGEB Federica Benvenuti, Nataša Skoko y Serena Zacchigna, están disponibles tanto en página web de la IILA como en las distintas redes sociales de la Organización.

Una actividad que incorporamos en este año fue la realización de seminarios online en temáticas que son de tanto de interés como de gran expertise en nuestros países miembros. El primero, que tuvo una duración de 8 clases, se centró en la "Carta del Riesgo en el contexto Andino" y fue organizado con el apoyo de la Embajada de Chile en Italia y de la Dra. Daniela Díaz, entonces doctoranda en la Universidad de la Basilicata. El siguiente seminario online fue una colaboración con la Red Ar-

del Riesgo nel contesto Andino" e si è articolato in otto lezioni. Il successivo seminario, frutto di una collaborazione con la Rete Argentina di Giornalismo Scientifico e con l'Ambasciata di Argentina in Italia, si è articolato in due lezioni le quali hanno potuto contare sulla partecipazione di più di 120 persone, connesse per seguire gli interventi degli esperti. Occorre sottolineare che in entrambi i casi, per consentire a tutti gli interessati di poter beneficiare degli interventi succedutisi nel corso dei seminari, le lezioni sono state registrate e sono accessibili liberamente e gratuitamente online.

Sempre in merito alla tematica della formazione delle Risorse Umane, la Segreteria Tecnico Scientifica gestisce, il programma di borse di studio IILA – MAECI/DGCS che permette a ricercatori latinoamericani di realizzare soggiorni di ricerca e/o specializzazione in Italia per periodi da 3 a 6 mesi. Sebbene questo sia uno dei programmi storici dell'IILA, tutti gli anni si è cercato di apportarvi miglioramenti al fine di beneficiare un numero sempre più elevato di persone, di essere quanto più inclusivi nella scelta delle tematiche e di rispondere in maniera più aderente alle necessità di formazione della regione. Nel 2019, quindici ricercatori provenienti da Argentina, Brasile, Colombia, Costa Rica, Cuba, Messico, Perù e Venezuela hanno realizzato dei soggiorni in Italia, tra gli altri, presso istituzioni come l'ICGEB, la Galleria degli Uffizi a Firenze, l'Università degli Studi di Torino, la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa.

Allo stesso tempo, è stato emesso il bando per l'anno 2020 a seguito del quale sono pervenute più di 420 candidature da 16 dei 20 paesi latinoamericani parte dell'IILA di cui 23, provenienti da Argentina, Brasile, Cile, Colombia, Costa Rica, Cuba, El Salvador, Paraguay, Perù, Messico e Venezuela, sono state selezionate.

Si tratta di un programma centrale per la Segreteria Tecnico-Scientifica, non solo per l'opportunità che concede ai ricercatori di realizzare un'esperienza all'estero ma anche per i legami che si producono tra le istituzioni di origine dei giovani latinoamericani, quelle ospitanti e la stessa IILA.

gentina de Periodismo Científico y la Embajada Argentina en Italia, tuvo una duración de 2 clases y contó con más de 120 personas conectadas siguiendo las ponencias de los expertos. Vale mencionar que en ambos casos, a fin de facilitar que todo aquel que esté interesado se pueda beneficiar de estas charlas, las clases han sido grabadas y están disponibles online y que el seguimiento de las mismas es completamente libre y gratuito.

Continuando con la temática de la formación de Recursos Humanos, desde la STC se gestiona asimismo el programa de Becas IILA – MAECI/DGCS a través del cual investigadores latinoamericanos pueden realizar estancias de investigación y/o especialización en Italia por períodos de entre 3 y 6 meses. Si bien este programa es uno de los históricos de la IILA, todos los años probamos a realizarle mejoras con el fin de beneficiar a más personas, de ser más inclusivos en las temáticas y de responder en modo más real a las necesidades de formación de la región. Durante 2019 15 investigadores de Argentina, Brasil, Colombia, Costa Rica, Cuba, Colombia, México, Perú y Venezuela han realizado estancias en Italia en instituciones como el ICGEB, la Galería de los Uffizi en Firenze, la Universidad de Torino, la Escuela Superior Sant'Anna de Pisa, entre otros.

Se realizó asimismo la convocatoria para el año 2020, recibiendo más de 420 candidaturas de 16 de los 20 países de América Latina que son parte de la IILA y fueron finalmente seleccionados 23 candidatos de Argentina, Brasil, Chile, Colombia, Costa Rica, Cuba, El Salvador, Paraguay, Perú, México y Venezuela.

Este programa es para nosotros central, no solo por la oportunidad que brinda a los investigadores de realizar una estancia en el exterior sino también por los vínculos que estas visitas generan entre la institución de origen del joven latinoamericano, la hospedante y la propia IILA. También consideramos que es importante que los resultados del trabajo realizado por los becarios se de a conocer, motivo por el cual desde el 2018 hemos comenzado a realizar una publicación tanto digital como impresa con los informes finales por ellos preparados.

Otras interesantes actividades de formación son las realizadas en el marco de los proyectos sobre Desminado Humanitario que se

Inoltre, si ritiene importante che i risultati del lavoro realizzato dai borsisti sia reso pubblico; è questo il motivo per cui a partire dal 2018 abbiamo cominciato a produrre una pubblicazione contenente le loro relazioni finali, in versione digitale e impressa.

Ulteriori interessanti attività di formazione sono quelle realizzate nel quadro dei progetti in materia di Sminamento Umanitario che si stanno svolgendo grazie al finanziamento della Direzione Generale per la Mondializzazione e le Questioni Globali (DGMO/MAECI), rivolti alla Colombia, all'Ecuador e al Perù. Questa linea di azione, è stata avviata nel 2014 mediante il progetto "Sostegno al Governo colombiano per il rafforzamento dell'Azione Integrale Contro le Mine Antiuomo – AICMA", il quale contempla azioni di formazione e addestramento, curate dal Centro di Eccellenza Counter Improvised Explosive Devices C-IED del Comando Genio dell'Esercito Italiano a favore delle Forze Armate Colombiane nonché attività di sensibilizzazione e comunicazione sull'Educazione al Rischio Mine (ERM) a favore della popolazione civile. Nel 2019, la Segreteria ha sviluppato la quarta fase del progetto nel cui ambito 6 militari colombiani sono stati inseriti in alcuni corsi di formazione in tecniche di sminamento normalmente riservati al personale militare italiano. Tale inserimento aiuta i militari colombiani nell'apprendimento delle tecniche di neutralizzazione degli artefatti esplosivi e delle mine antiuomo, così come nella familiarizzazione con gli standard operativi NATO relativi al trattamento e alla messa in sicurezza di detti artefatti.

Nel caso dell'Ecuador, Paese con il quale il progetto è stato avviato nel 2019, a una missione di assistenza tecnica svoltasi a Quito al fine di avviare il coordinamento tra le istituzioni partecipanti al progetto, è seguito, presso la sede del C-IED, un corso sulle tecniche di sminamento umanitario, rivolto a otto militari del Corpo degli Ingegneri dell'Esercito Ecuatoriano ai quali, per la fine delle attività, si sono aggregati, in qualità di osservatori, il comandante del Corpo e il coordinatore delle operazioni di sminamento umanitario

llevan a cabo con el financiamiento de la Dirección General para la Mundialización (DGMO/MAECI) en Colombia, Ecuador y Perú. Esta línea de acción, que comenzó en 2014 con el proyecto "Apoyo al gobierno colombiano para reforzar la Acción Integral contra las minas anti – persona AICMA" a través del cual se realizan acciones de transferencia de conocimientos y cursos de formación y capacitación entre el Centro de Excelencia Counter Improvised Explosive Devices C-IED del Comando Genio del Ejército Italiano y el Ejército colombiano así como la promoción de actividades de sensibilización del riesgo minas para la población. En 2019 llevamos adelante la 4º frase del proyecto en el marco de la cual se brindaron capacitaciones a 6 militares colombianos, destacando que los cursos anteriores son actividades de entrenamiento normalmente destinadas a los militares italianos y que la inclusión de soldados colombianos ayuda a facilitar el aprendizaje de técnicas para el manejo de dispositivos explosivos y minas antipersonal, así como los estándares operativos utilizados por la OTAN para la manipulación y seguridad de dichos artefactos.

En el caso del Ecuador, país con el cual el proyecto se inició en 2019, se realizó una misión de asistencia técnica a Quito a fin de poner en marcha la coordinación entre las instituciones participantes del proyecto y se realizó un curso sobre técnicas de desminado humanitario en el C-IED para 8 militares del cuerpo de ingenieros del ejército ecuatoriano a los cuales se sumaron para el cierre el Comandante del Cuerpo y el Coordinador del desminado humanitario de Ecuador. En el caso del Perú las acciones tendrán comienzo en 2020.

Otro proyecto gestionado por la STC, fue el Proyecto "Mejoramiento de la seguridad y calidad transfusional en Bolivia, El Salvador y Guatemala", finalizado en este año. A través del mismo y a lo largo de 2019 se realizaron diversas acciones, entre ellas favorecer la participación de una experta en inmunohematología de El Salvador en el 11º seminario EuBIS – CNS "Good practices in blood components and medicinal products referring to GPG and GMP" llevado a cabo en la ciudad de Florencia; se realizó en la ciudad de Guatemala la capacitación en uso eficiente de la sangre a la cual siguieron 2 actividades de

in Ecuador. In merito al Perù, le attività saranno avviate nel 2020.

Altra iniziativa gestita dalla STS è stato il progetto "Miglioramento della sicurezza e qualità trasfusionale in Bolivia, El Salvador e Guatemala", che si è concluso nel 2019. Nel corso di quest'ultimo anno, grazie a questa iniziativa si sono sviluppate diverse azioni tra le quali, il finanziamento della partecipazione di un'esperta salvadoregna in immunoematologia all'11 seminario EuBIS-CNS "Good practices in blood components and medicinal products referring to GPG and GMP" tenutosi a Firenze. A Città del Guatemala si è, inoltre, svolto il corso di formazione sul tema dell'utilizzo efficiente del sangue, al quale hanno fatto seguito due ulteriori attività di formazione che hanno avuto luogo a San Salvador; il Seminario – Tavola Rotonda "Aggiornamento ed elaborazione di norme tecniche sui servizi trasfusionali" al quale hanno preso parte, in qualità di docenti ed esperti, il Presidente del Centro Nazionale Sangue italiano e un esperto senior dello stesso Centro, e il Seminario "Assistenza tecnica per la progettazione e la effettiva realizzazione delle attività comunitarie di promozione della Donazione Volontaria altruista", rivolto al personale operativo del Sistema Basico Sanitario Integrato (SIBASI) di El Salvador e dell'Associazione Salvadoregna dei Donatori Altruisti di Sangue - ASDAS, associazione costituita grazie al Progetto. Quest'ultima attività si è proposta di formare i partecipanti sull'elaborazione di strategie di promozione della donazione, volontaria, periodica e altruista presso le comunità. Il Progetto si è concluso con una Riunione Regionale, svoltasi a Roma, alla quale hanno partecipato rappresentanti dei Ministeri della Salute di El Salvador e del Guatemala e un rappresentante di ASDAS. ■

formación en El Salvador: el Seminario – Mesa Redonda "Actualización y elaboración de normativas técnicas sobre los servicios de la sangre" en el cual participaron el Presidente del Centro Nacional de la Sangre de Italia y un experto senior del mismo centro en calidad de docentes/expertos y el Seminario sobre "Asistencia técnica de apoyo para el diseño y realización eficaz de las actividades comunitaria de promoción de la Donación Voluntaria altruista de sangre", dirigido al personal operativo del Sistema Básico Sanitario Integrado (SIBASI) de El Salvador y de la Asociación Salvadoreña Donantes Altruistas de Sangre – ASDAS, constituida en el marco del Proyecto" para proveerles formación sobre la elaboración de estrategias de fomento a la donación voluntaria, periódica y altruista en las comunidades. Por último, se cerró el proyecto con una reunión regional en Roma de la cual participaron representantes del Ministerios del Salvador y Guatemala involucrados en el proyecto así como de ASDAS. ■



Sarah Cordero Pinchansky
Segreteria Socio-Economica
Secretaria Socioeconómica

La Segreteria Socio-Economica La Secretaría Socioeconómica

Sono trascorsi appena tre mesi dall'elezione di un nuovo Segretario alla guida della Segreteria Socio Economica dell'IILA. Questo avvicendamento non ha rappresentato soltanto un cambiamento della persona responsabile della Segreteria ma, soprattutto, un cambio di orientamento.

Questa nuova prospettiva è imprescindibile per affrontare le tante e fondamentali sfide economiche attuali. Le tradizionali direttrici delle operazioni economiche devono far fronte alla scarsità delle risorse disponibili nonché ad una domanda crescente della popolazione mondiale. Tra gli effetti di questo processo, osserviamo un eccessivo e insostenibile sfruttamento di risorse, dilatazione dei prezzi e aumento della fluttuazione in molti mercati. In altre parole, ad oggi l'umanità consuma più di quanto la produttività degli eco sistemi della Terra possa garantire in maniera sostenibile e, pertanto, l'umanità non sta soltanto vivendo di questa produttività ma sta generando un impoverimento del capitale naturale della Terra.

En el mes de octubre del 2019, se eligió una nueva persona para dirigir la Secretaría Socio-Económica. Este cambio, no fue solo un cambio en el individuo a cargo de la Secretaría, sino que también se tuvo un cambio en la orientación de la misma.

Este cambio de perspectiva es importante para abordar muchos de los desafíos económicos fundamentales de la actualidad. Los patrones tradicionales de operación económica, se enfrentan a restricciones en la disponibilidad de recursos y a una creciente demanda por parte de la población mundial. Como resultado, estamos observando un uso excesivo e insostenible de recursos, niveles de precios más altos y más volatilidad en muchos mercados. En otras palabras, la humanidad ahora consume más de lo que la productividad de los ecosistemas de la Tierra puede proporcionar de manera sostenible y, por lo tanto, está reduciendo el capital natural de la Tierra, no solo viviendo de su productividad.

D'innanzi a questa prospettiva mondiale, la Segreteria si sta impegnando per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile 2030: modulando il lavoro in funzione di questi obiettivi, cercando di generare effetti positivi, contribuendo al miglioramento ed al rafforzamento della cooperazione con le comunità, i governi locali e nazionali così come altri attori che partecipano a questo sforzo collettivo di cooperazione.

In questa nuova tappa, si è deciso di ampliare la presenza della Segreteria in progetti incentrati su temi quali l'empowerment femminile, il cambiamento climatico e la sicurezza alimentare, nonché la partecipazione alla "Cumbre del Clima" (COP 25). Questo processo ha permesso a IILA di entrare in contatto con ambienti nuovi e presentare i diversi progetti a possibili cooperanti. L'accoglienza riservata a IILA – in questa apertura ad iniziative che includano il cambio climatico, le energie rinnovabili, la riduzione della vulnerabilità, la mobilità ecosostenibile, l'uguaglianza di genere e altri aspetti propri di uno sviluppo sostenibile – è stata eccezionale; speriamo quindi di poter lavorare presto alla costruzione di alleanze e sinergie che ci permettano di migliorare sia le aree di azione che la qualità del nostro impegno.

Per il 2020, il cardine delle azioni della Segreteria sarà l'economia circolare e le "città verdi". In una economia circolare, l'attività economica costruisce e ricostruisce la salute generale del sistema. Tale concetto riconosce l'importanza di un'economia che agisca in maniera efficace a tutti i livelli: per le grandi e piccole imprese, per organizzazioni ed individui, globalmente e localmente.

Esistono molti documenti a supporto del fatto che il 75% del consumo di risorse naturali avviene nelle città le quali producono il 50 % dei rifiuti globali nonché dal 60 all'80 % delle emissioni di gas dagli effetti nocivi (gas serra). La necessità di un cambiamento radicale è sempre più evidente e le città ne subiscono gli effetti. L'economia circolare rappresenta un'importante opportunità per rispondere a queste sfide.

Ante esta perspectiva mundial, la Secretaría se está abocando a cumplir con los objetivos de desarrollo sostenible 2030 y está alineando su trabajo en función de dichos objetivos, buscando generar impactos positivos, contribuir a mejorar y fortalecer la cooperación con las comunidades, gobiernos locales, gobiernos nacionales y otros participantes de este esfuerzo de cooperación.

En esta nueva etapa se decidió tener una mayor presencia en foros, por lo que se ha participado en estos dos meses en un foro de mujeres, uno de cambio climático y seguridad alimentaria y en la Cumbre del Clima (COP 25). Esto le ha permitido al IILA darse a conocer en ambientes nuevos y presentar los diversos proyectos a posibles cooperantes. La acogida que se le ha dado a la incursión del IILA en proyectos que consideren el cambio climático, la energía renovable, la reducción de la vulnerabilidad, el transporte limpio, la igualdad de género y otros aspectos propios del desarrollo sostenible ha sido excepcional y esperamos poder trabajar pronto en alianzas que nos permitan mejorar tanto las áreas de acción como la escala de nuestra labor.

El principal eje de la Secretaría para el 2020 será la economía circular y las ciudades verdes. En una economía circular, la actividad económica construye y reconstruye la salud general del sistema. El concepto reconoce la importancia de que la economía necesite trabajar de manera efectiva a todas las escalas, para grandes y pequeñas empresas, para organizaciones e individuos, global y localmente.

Está bien documentado el hecho de que el 75 % del consumo de recursos naturales tiene lugar en las ciudades. Estas producen el 50 % de los desechos globales, y del 60 a 80 % de las emisiones de gas de efecto invernadero. La necesidad de un cambio es cada vez más evidente, y las ciudades sienten los efectos. La economía circular ofrece una oportunidad de responder a estos desafíos.

La Segretaria Socio-Economica, Sarah Cordero, partecipa alla presentazione del libro "Economía del cambio climático en América Latina y la política fiscal verde como instrumento para la descarbonización", realizzata dalla CEPAL a Madrid nel dicembre 2019, nel corso della COP25.



La proposta di "Città Verdi" offre un visione programmatica ed una struttura sistemica, capace di promuovere uno sviluppo urbano sostenibile e resiliente, ed ha l'obiettivo di far fronte alle fondamentali sfide economiche e ambientali con le quali devono confrontarsi le città Latino americane.

Nel corso del 2019, la Segreteria ha inoltre diretto e realizzato progetti di sostegno ai produttori di caffè e cacao, al fine di migliorare le condizioni delle coltivazioni, aumentare il valore aggiunto e – soprattutto – formare formatori affinché diffondano le lezioni apprese per lo sviluppo di una agro industria più prospera e responsabile.

Infine, considerando l'importanza che ricopre per i Paesi latinoamericani membri dell'IILA e per le imprese italiane la partecipazione a Fiere, la Segreteria ha organizzato la partecipazione dei paesi a questi eventi realizzando attività didattiche, visite di campo nonché aggiornamenti circa le recenti innovazioni tecnologiche. La Fiera ECOMONDO, per esempio, è dedicata all'innovazione industriale e tecnologica nei principali settori dell'economia verde e circolare. ■

La propuesta de Ciudades Verdes presenta una visión programática y un marco sistémico para promover el desarrollo urbano sostenible y resiliente y tiene como objetivo abordar los desafíos económicos y ambientales clave que enfrentan las ciudades Latinoamericanas.

Además, durante el 2019, la Secretaría ha trabajado en dirigir proyectos en café y cacao, para mejorar las condiciones de cultivo, agregar valor y sobre todo formar formadores que puedan diseminar el conocimiento, hacia una agroindustria más próspera y responsable.

Finalmente, teniendo en cuenta la importancia de la participación en ferias y el valor que estas tienen para los países miembros de América Latina y las empresas italianas, la Secretaría ha trabajado en organizar la participación de los países en las mismas, aprovechando para realizar actividades didácticas y visitas de campo, así como actualizarse sobre las últimas innovaciones tecnológicas. Más aún, ECOMONDO, por ejemplo, se concentra en la innovación industrial y tecnológica en los principales sectores de la economía verde y circular. ■



Gianandrea Rossi

Direttore Esecutivo

Director Ejecutivo

La Direzione Esecutiva

La Dirección Ejecutiva

Il 2019 ha rappresentato un anno di transizione strategico per l'IILA. Grazie al rilancio messo in atto dal 2017 con il lavoro coordinato e diretto dal Segretario Generale Di Santo, dallo scorso 7 giugno l'IILA è stata infatti accreditata quale Ente di Cooperazione Delegata Europea. Si tratta di un riconoscimento importante per questa Organizzazione Internazionale, che oggi si vede riconosciuto uno standard di efficienza e qualità nella gestione amministrativa indispensabile per far fronte al futuro. Questo rilancio dell'IILA è oggi gestibile grazie alla nuova veste amministrativa di cui ci siamo dotati: un meccanismo di controllo e gestione efficiente e sicuro, con cui poter far fronte alla mole di impegni ed attività che i paesi membri propongono.

Un futuro sempre più vicino, che vede il campo di azione dell'IILA crescere in maniera importante con l'aumento della fiducia da parte dei paesi membri, in primis dell'Italia, quale Organizzazione internazionale capace di conciliare la vocazione di incontro e dialogo con quella di attore intelligente ed efficace di cooperazione. Per questo l'IILA è

2019 ha sido un año de transición estratégico para la IILA. Gracias al relanzamiento realizado a partir de 2017 a través del trabajo coordinado y dirigido por el Secretario General Di Santo, el 7 de junio la IILA fue acreditada como Entidad de Cooperación Delegada Europea. Es un estatus importante para esta Organización internacional, porque significa que le reconocen un estándar de eficiencia y calidad en la gestión administrativa que es fundamental para hacer frente al futuro. Hoy este relanzamiento de la IILA se puede gestionar gracias a la nueva organización administrativa de la que nos hemos dotado: un mecanismo de control y gestión eficiente y seguro, por medio del cual es posible atender a los numerosos compromisos y actividades que nos proponen los países miembros.

Un futuro cada vez más cercano, donde el radio de acción de la IILA se extenderá de forma importante a medida que la confianza por parte de los países miembros – Italia en primer lugar – va incrementándose, como Organización internacional capaz de compaginar la vocación al encuentro y al diálogo y la condición de actor inteligente y eficaz de cooperación. Por esto la IILA ha vuelto a ser "de interés" para nuestros

tornata ad essere “di interesse” per i nostri paesi ed i nostri partner. Dal 2017 ad oggi il volume delle visite istituzionali di rappresentanti di governi nazionali, di rappresentanti parlamentari, di rappresentanti di Organizzazioni internazionali latinoamericane, di rappresentanti del mondo culturale, scientifico, accademico ed artistico si sono incrementate in maniera esponenziale, come è facile constatare da questo annuario e dal numero precedente (relativo al biennio 2017-2018). Il budget della cooperazione si è consolidato, confermando l'Italia quale primo Donor, con un portafoglio di nuovi progetti (mi riferisco a quelli in fase di avvio nel prossimo anno) in crescita che supera i 4 milioni di euro ed uno europeo in forte aumento (oltre al lavoro in fase di esecuzione per il progetto PACCTO e per il progetto EUROsociaAL plus), con la partecipazione che l'IILA avrà dal 2020 (per la prima volta come Ente di Cooperazione Delegata) al consorzio costituitosi per il progetto europeo per la gestione della sicurezza delle frontiere in America Latina “Eurofront”.

Il percorso di accreditamento presso DEVCO (Direzione per la Cooperazione della Commissione UE) è durato 16 mesi ed è stato avviato con l'approvazione, nel febbraio 2018 da parte del Consiglio dei Delegati, della proposta del Segretario Generale Di Santo di sottoporre l'IILA alla procedura del “Seven Pillar Assessment”, necessaria per l'accreditamento presso DEVCO. È questo il percorso di certificazione interna che prevede la valutazione dei meccanismi relativi alla gestione amministrativa e contabile, ai procedimenti di certificazione esterna e di controllo interno, ai procedimenti procurement, di subdelega e di concessione di grants. L'avvio di questo percorso ha comportato un lungo e complesso lavoro preparatorio di revisione meticolosa delle “vecchie” procedure dell'IILA, del 1967, un loro aggiornamento laddove era possibile, e una loro integrazione laddove necessario per far fronte ai prerequisiti richiesti da DEVCO. Con il supporto di una delle più importanti società di revisione internazionali abbiamo così realizzato la riscrittura ed integrazione delle nostre procedure interne per offrire più

países y nuestros socios. Desde 2017 hasta hoy el número de visitas institucionales de representantes de gobiernos nacionales, de representantes parlamentarios, de representantes de Organizaciones internacionales latinoamericanas, de representantes del mundo cultural, científico, académico y artístico han aumentado de forma exponencial, como queda demostrado por este anuario y por su edición anterior (periodo 2017-2018). El presupuesto de la cooperación se ha consolidado, lo que ha situado a Italia como primer donante, con una cartera de nuevos proyectos (me refiero a los proyectos que arrancarán el año que viene) que está creciendo, pues ha superado los 4 millones de euros, y una cartera europea que también se está extendiendo considerablemente (además del trabajo que se encuentra en fase de ejecución para el proyecto El PACCTO y para el proyecto EUROsociaAL plus), con la participación que la IILA tendrá a partir de 2020 (por primera vez como Entidad de Cooperación Delegada) en el consorcio “Eurofront”, que se ha constituido para el proyecto europeo para la gestión de la seguridad fronteriza en América Latina.

La duración del proceso de acreditación ante la DEVCO (Dirección para la Cooperación de la Comisión UE) ha sido de 16 meses y arrancó con la aprobación, en febrero de 2018 por parte del Consejo de Delegados, de la propuesta del Secretario General Di Santo de someter a la IILA al procedimiento del “Seven Pillar Assessment”, un paso necesario para conseguir la acreditación ante la DEVCO. Este procedimiento de certificación interna incluye la evaluación de los mecanismos de gestión administrativa y contable, los procedimientos de certificación exterior y de control interno, los procedimientos procurement, de subdelegación, y de otorgamiento de grants. El comienzo de este camino ha supuesto un largo y complejo trabajo preparatorio de revisión meticolosa de los “viejos” procedimientos de la IILA, que datan de 1967, en el que se actualizaron los mismos allí donde fue posible hacerlo, y se completaron allí donde fue necesario para cumplir los requisitos exigidos por DEVCO. De esta forma, con el apoyo de una de las empresas internacionales más importantes de auditoría, hemos reescrito y completado nuestros procedimien-

solide garanzie rispetto ai requisiti europei. Questo lungo lavoro ha fatto sì che il 18 dicembre del 2018 l'IILA abbia adottato in blocco uno nuovo sistema di procedure amministrative, una vera e propria rivoluzione interna che, disegnando una nuova architettura funzionale, ci ha consentito di modernizzare e standardizzare la struttura, rendendoci, al pari di molte altre istituzioni ed enti, affidabili ed efficienti. Questo sforzo, che per altro ha comportato un'importante riorganizzazione interna, ridefinendo il ruolo delle funzioni e dei servizi, in un quadro di maggiore efficienza e responsabilità settoriale, ha consolidato il ruolo della direzione esecutiva quale presidio per la coerenza dell'azione istituzionale e la correttezza della gestione amministrativa, al servizio dell'intera struttura IILA.

Forti di questo nuovo assetto, abbiamo avviato il confronto con DEVCO per il percorso previsto dal Seven Pillar Assessment, ed in sei mesi abbiamo ottenuto lo status. Si è trattato di settimane molto intense, che ci hanno consentito di stringere i rapporti con gli uffici di DEVCO, farci apprezzare per la nostra storia ed esperienza, valorizzando il lavoro fatto nei 50 anni precedenti al servizio dei rapporti tra i 21 paesi membri. Ci tengo a precisare in questa sede che senza la solida collaborazione dei funzionari della Direzione, ed il supporto determinato e quotidiano del Segretario Generale Donato Di Santo e del Delegato d'Italia, Antonella Cavallari, questo risultato non sarebbe stato possibile.

Il nuovo status raggiunto deve rappresentare motivo di orgoglio per tutti i paesi membri. Se è vero che l'Italia è da sempre il paese maggiormente coinvolto come contributore e come donatore, è anche vero che il futuro dell'IILA vedrà di sicuro maggiormente protagonisti gli altri paesi membri. La nuova struttura amministrativa, infatti, seppur fortemente voluta dal Segretario Generale, è già a disposizione di tutti i paesi membri. Lo standard di qualità ottenuto quindi non servirà, ci auguriamo, solo a garantire la correttezza gestionale interna, l'esecuzione dell'azione di cooperazione italiana ed europea nella regione, ma potrà essere uno stimolo in più per gli altri paesi membri

tos internos, al objeto de ofrecer mayores garantías para cumplir los requisitos europeos. El 18 de diciembre de 2018 este largo trabajo redundó en la adopción en bloque, por parte de la IILA, de un nuevo sistema de procedimientos administrativos, una auténtica revolución interna en la que, gracias a una nueva arquitectura funcional, hemos podido modernizar y estandarizar nuestra estructura e igualar el nivel de fiabilidad y eficiencia de muchas otras instituciones y entidades. Este esfuerzo, que por otro lado supuso una importante reorganización interna, redefiniendo el rol de funciones y servicios en un marco de mayor eficiencia y responsabilidad sectorial, ha consolidado a su vez el rol de la Dirección Ejecutiva como ayuda para la coherencia de la acción institucional y la gestión administrativa correcta, al servicio de toda la estructura IILA.

Con este punto de fuerza que nos ofrecía la nueva estructura, pusimos en marcha el procedimiento previsto por el Seven Pillar Assessment ante la DEVCO, y en seis meses conseguimos el estatus. Fueron unas semanas muy intensas, que nos permitieron estrechar relaciones con las oficinas de DEVCO, conseguir su aprecio por nuestra historia y experiencia y que se nos reconociera el trabajo realizado en los 50 años al servicio de las relaciones entre los 21 países miembros. Para mí es fundamental puntualizar desde estas líneas que sin la sólida colaboración de los funcionarios de la Dirección, y sin el apoyo firme y diario del Secretario General Donato Di Santo y de la Delegada de Italia Antonella Cavallari, este resultado no habría sido posible.

La obtención del nuevo estatus tiene que ser motivo de orgullo para todos los países miembros. Si es verdad que desde siempre Italia es el país más involucrado tanto como contribuidor que como donante, también es verdad que en el futuro de la IILA los demás países miembros serán más protagonistas. De hecho la nueva estructura administrativa, aunque debe su creación a la firme voluntad del Secretario General de que así fuera, ya está a disposición de todos los países miembros. Por tanto el estándar de calidad obtenido no servirá – esperamos – sólo para garantizar que la gestión interna sera la correcta, y que en la región se realice la acción de cooperación italiana y europea, sino que podrá ser un estímulo más para el resto de los pa-

interessati a sviluppare nuove progettualità con l'IILA: immaginiamo l'interesse forte di taluni Delegati a proporre alle proprie capitali l'opportunità di utilizzare l'IILA quale strumento di collaborazione per sostenere con fondi propri azioni di vario tipo, come, per esempio, quelle volte a sostenere progetti per promuovere la formazione ed il trasferimento tecnologico nei propri paesi approfittando dell'unicità dell'esperienza italiana in molti settori di eccellenza.

È importante sottolineare che il percorso fatto in questi mesi per la certificazione ci ha offerto l'opportunità anche per l'accreditamento "istituzionale" presso DEVCO: l'IILA, in quanto Organizzazione internazionale, rappresenta un'importante novità non solo per noi e per i paesi membri, ma anche per la Cooperazione Europea, soprattutto in una fase come quella che si sta aprendo, in cui verranno ridefinite le nuove linee dell'azione di cooperazione UE nella regione latinoamericana. Infatti una delle caratteristiche maggiormente apprezzate da Bruxelles, che confermano la bontà dell'intuizione del fondatore dell'IILA, Amintore Fanfani, è stata proprio quella di non essere un'agenzia di cooperazione di un paese membro della UE, ma una struttura intergovernativa internazionale che da oggi potrà consentire a DEVCO di realizzare azioni di progetto nell'area con una maggior interlocuzione con tutti i 21 paesi membri: così, proprio mentre ci siamo candidati ad essere certificati come Ente di Cooperazione Delegata presso DEVCO, abbiamo trovato conferma della rilevanza strategica della nostra natura istituzionale di Organizzazione Internazionale, che ci differenzia da molti nostri partner. Ed è proprio questa la leva con cui il Segretario Generale Di Santo, su mandato del governo italiano, ha promosso il rilancio di questa Organizzazione internazionale favorendo il consolidamento dell'IILA quale attore efficiente e affidabile di cooperazione (in questo senso si colloca il nostro accreditamento presso DEVCO) senza prescindere dall'obiettivo di recupero di fiducia e attenzione istituzionale per l'IILA quale foro di incontro privilegiato e collaborazione settoriale al servizio

íses miembros interesados en desarrollar nuevos proyectos con la IILA: lo que nos imaginamos es que haya un fuerte interés por parte de algunos Delegados en proponer a sus capitales la oportunidad de utilizar a la IILA como herramienta de colaboración para costear con fondos propios actuaciones de distinto tipo, como por ejemplo las que están destinadas a apoyar proyectos para promover la formación y la transferencia tecnológica en sus países, aprovechando el carácter único de la experiencia italiana en muchos sectores de excelencia.

Es importante destacar que el camino que hemos recorrido durante estos meses para que nos certificaran nos ha ofrecido además la oportunidad para la acreditación "institucional" ante la DEVCO, pues la IILA, por ser una Organización internacional, es una importante novedad no sólo para nosotros y para los países miembros, sino también para la Cooperación Europea, sobre todo en una fase como la que se está abriendo, en la que se establecerán las nuevas líneas de acción de cooperación UE en la región latinoamericana. De hecho una de las características más apreciadas por Bruselas, que confirman que la intuición del fundador de la IILA Amintore Fanfani fue muy acertada, ha sido precisamente la de no ser una agencia de cooperación de un país miembro de la UE, sino una estructura intergubernamental internacional que a partir de hoy podrá permitir a la DEVCO realizar acciones de proyecto en la región con una mayor interlocución con los 21 países miembros; de esta forma, precisamente cuando optamos a que se nos certificara como Entidad de Cooperación Delegada ante la DEVCO, tuvimos la prueba de la relevancia estratégica del carácter institucional de Organización Internacional, que nos diferencia de muchos de nuestros socios. Y es precisamente éste el punto en el que insistió el Secretario General Di Santo – previo mandato del Gobierno italiano – para promover el relanzamiento de esta Organización Internacional, favoreciendo la consolidación de la IILA como actor eficiente y fiable de cooperación (nuestra acreditación ante la DEVCO se sitúa en este sentido) sin prescindir del objetivo de recuperar la confianza y el interés institucional por la IILA como foro de encuentro privilegiado y de colabo-

del dialogo e dell'incontro tra l'Italia, l'Europa e l'America Latina.

Da oggi, dunque, questa è un'opportunità non solo per l'Italia e per gli altri 20 paesi membri, ma anche per la Commissione Europea, che potrà "approfittare" dell'IILA per l'esecuzione di azioni di cooperazione nella regione latinoamericana. Si consolida così il rapporto dell'IILA con l'UE, già strategicamente lanciato nel 1971, con l'allora CEE, poi rilanciato con l'accordo con il SEAE nel 2018, firmato dal Segretario Generale Donato Di Santo e dall'allora Alto Commissario per la Politica Estera Europea, Federica Mogherini. Oggi l'IILA è sempre più Europea, (essendo entrata a far parte del gruppo degli Enti Delegati - circa 30 in tutta Europa) ed in questo senso potrà rappresentare per tutti i paesi membri un'opportunità in più di dialogo e incontro con Bruxelles, attraverso Roma.

È un po' questa, credo, la sfida della nuova IILA: quella di candidarsi a supportare sempre di più il dialogo e l'incontro tra le due sponde dell'Atlantico, valorizzando al massimo l'eccezionale opportunità offerta dall'Italia quale ponte privilegiato per il dialogo bi-regionale: l'Italia ed i 20 paesi membri potranno così approfittare della vasta azione dell'IILA per dare contenuto alle relazioni italo-latinoamericane, beneficiando del fatto che l'IILA, a differenza di una mera agenzia di cooperazione – in quanto Organizzazione internazionale – rappresenta un permanente momento di scambio e incontro attraverso la variegata offerta di attività di carattere scientifico, culturale, economico e sociale, con molteplici e concreti momenti di collaborazione, cooperazione, formazione, approfondimento e crescita quotidiana a favore di una sempre più ampia comunità italo-latinoamericana. ■

ración sectorial al servicio del diálogo y del encuentro entre Italia, Europa y América Latina.

Por tanto a partir de hoy ésta es una oportunidad no sólo para Italia y para los otros 20 países miembros, sino también para la Comisión Europea, ya que podrá "sacar provecho" de la IILA para ejecutar acciones de cooperación en la región latinoamericana. De esta forma la relación de la IILA con la UE se robustece. Esta relación se lanzó estratégicamente en 1971 con la que entonces se denominaba CEE, y se volvió a relanzar en 2018 mediante el Convenio con el SEAE, firmado por el Secretario General Donato Di Santo y el Alto Comisario para la Política Exterior Europea Federica Mogherini. Hoy la IILA es cada vez más europea (puesto que ha entrado a formar parte del grupo de las Entidades Delegadas, unas 30 en toda Europa) y en este sentido podrá representar para todos los países miembros una oportunidad más de diálogo y encuentro con Bruselas a través de Roma.

Creo que el reto que tiene que encarar la nueva IILA es un poco todo esto: optar a apoyar cada vez más el diálogo y el encuentro entre las dos orillas del Atlántico, sacando el máximo provecho de la increíble oportunidad ofrecida por Italia como puente privilegiado para el diálogo birregional. De esta forma Italia y los 20 países miembros podrán aprovechar la amplia acción de la IILA para dar un contenido a las relaciones italo-latinoamericanas, beneficiándose del hecho que la IILA – a diferencia de una mera agencia de cooperación – por ser una Organización internacional, representa un momento permanente de intercambio y encuentro a través de la variada oferta de actividades de índole científica, cultural, económica y social, con múltiples y concretos momentos de colaboración, cooperación, formación, análisis profundo y crecimiento diario en beneficio de un colectivo italo-latinoamericano cada vez más amplio. ■



La Segretaria Culturale Rosa Jijón, inaugura l'Incontro internazionale Cultura e Sviluppo, nel 2017 presso il MAXXI di Roma. Nella foto, da sinistra: Oswaldo Salerno e Ticio Escobar, Paraguay, Susana Baca, Perù, Martina De Luca e Luca Scarlini (Archivio IILA)



Immagine del vasto pubblico degli eventi che si tenevano all'IILA. Questa foto è del 1971 (Archivio IILA)



Conferenza di Ernesto Sabato, scrittore argentino, nel 1974 all'IILA (Archivio IILA)



Presso la sala della Lupa di Montecitorio, la Vice Presidente della Camera dei Deputati, Marina Sereni, tiene il discorso inaugurale della mostra sui 50 anni dell'IILA, nel 2017. Accanto a lei il Vice Ministro degli Esteri Mario Giro, il SG Di Santo, e il Presidente dell'IILA e Ambasciatore di Colombia, Juan Mesa (Archivio IILA)

José Luis Rhi-Sausi

Coordinatore del Foro PMI
Coordinador del Foro PYMES

Nel 2019 si è tenuta a Padova la quinta edizione del Forum sulle PMI i giorni 28, 29 e 30 ottobre. Il V Forum ha riunito il maggior numero di partecipanti dalla sua prima edizione in dicembre 2014: 120 delegati di 19 Paesi dell'America latina e Caraibi e 70 delegati dall'Italia. Il V Forum è stato organizzato dall'IILA, l'Università di Padova e la Promex – Azienda Speciale della Camera di Commercio di Padova.

I delegati hanno rappresentato i tre principali *stakeholder* dello sviluppo regionale sostenibile: rappresentanti istituzionali dei governi nazionali e sub nazionali, dirigenti delle associazioni delle PMI e accademici ed esperti delle università, dei centri tecnologici e agenzie di sviluppo. I delegati sono stati accompagnati dai rappresentanti delle missioni diplomatiche latinoamericane.

Le riflessioni e il dibattito del V Forum si sono concentrati in offrire delle risposte a due questioni di fondo: come introdurre l'innovazione nei processi di sviluppo locale sostenibile e come rendere accessibile il trasferimento tecnologico al tessuto delle PMI.

La metodologia adottata ha seguito il formato consolidato di questa Iniziativa. Il punto di partenza è l'osservazione diretta di alcune esperienze di successo del processo d'innovazione delle imprese e degli enti promotori dello sviluppo. Le Visite di campo, realizzate il primo giorno di attività, sono state sei:

- (1) il distretto termale di Abano - Montegrotto dove si è potuto conoscere la gestione delle nuove destinazioni turistiche. Come affrontare le esigenze di un turismo che, oltre all'intrattenimento, domanda benessere e una maggiore attenzione alla sostenibilità ambientale;
- (2) il distretto del prosecco di Conegliano e Valdobbiadene. Un'industria viticola di eccellenza integrata da centinaia di

Il V Foro PMI Italia-America Latina

El V Foro PYMES
Italia-América Latina

En el 2019 se realizó la quinta edición del Foro Pymes los días 28, 29 y 30 de octubre. Padova, en la Región de Veneto, fue la ciudad anfitriona y ha reunido el mayor número de participantes desde su primera edición en diciembre de 2014: 120 delegados de 19 países de América Latina y el Caribe y 70 delegados de Italia. El V Foro Pymes fue organizado por el IILA, la Universidad de Padova y Promex, la empresa especial de la Cámara de Comercio de Padova.

Los delegados representaron los tres principales stakeholders del desarrollo sostenible a nivel territorial: representantes institucionales de los gobiernos nacionales y sub nacionales, dirigentes de las organizaciones de Pymes, y académicos y expertos de universidades, centros tecnológicos y agencias de desarrollo. Los delegados fueron acompañados por los representantes de las misiones diplomáticas latinoamericanas.

Las reflexiones y debates del V Foro Pymes se concentraron en ofrecer respuestas a dos cuestiones de fondo: cómo introducir la innovación en los procesos de desarrollo local sostenible y cómo hacer accesible la transferencia tecnológica al tejido de Pymes.

La metodología adoptada ha seguido el formato consolidado de esta Iniciativa. El punto de partida es la observación directa de algunas experiencias de éxito en el proceso de innovación de las empresas y las entidades promotoras del desarrollo: las Visitas de campo que se realizan el primer día de actividades. En el V Foro Pymes fueron realizadas seis Visitas de campo:

- (1) el distrito termal de Abano - Montegrotto donde se pudo conocer la gestión de las nuevas destinaciones turísticas. Cómo afrontar las exigencias de un turista que, además del entretenimiento, demanda bienestar y una mayor atención a la sostenibilidad ambiental;
- (2) el distrito del prosecco (vino espumoso) de Conegliano y Valdobbiadene. Una industria vitícola de excelencia integrada por centenares de pequeñas empresas que interactúa de forma permanente y

piccole imprese che interagisci in forma sistematica con i centri tecnologici e d'innovazione dell'Università di Padova;

(3) visita a due imprese dell'industria alimentare con tecnologie abilitanti dell'industria 4.0 (la UNOX e la Agugiaro&Figna) e al campus Agripolis dell'Università di Padova;

(4) visita a due imprese dell'industria calzaturiera altamente innovatrici (la Geox e la Diodora) e la visita al Museo dello Scarpone in Montebelluna che ricostruisce il percorso di costituzione di uno dei poli di calzature sportive più importante al mondo. Il V Forum ha organizzato altre due Visite di campo su richiesta di alcune delegazioni. Da un lato, la Delegazione dello Stato di Querétaro, Messico,

(5) ha visitato delle imprese di cunicoltura funzionale ad un significativo progetto sul tema nello Stato. D'altro lato, la Delegazione paraguaiana organizzata intorno al progetto IILA – Cooperazione Italiana *Cimentando Sueños* (appoggio alle donne artigiane della filiera tessile-abbigliamento) ha visitato

(6) il *Padova Innovation Hub* della Camera de Comercio di Padova, dove si è svolto un seminario di formazione e scambio di esperienze su *design*, sostenibilità della moda, materiali alternativi per la lavorazione e innovazione.

Nel magnifico scenario della *Sala dei Giganti* della Università di Padova, la Sessione di Apertura (29 ottobre) si è avviata con i saluti istituzionali e si è concentrata in offrire ai delegati alcune proposte concettuali chiave sul trasferimento tecnologico e la *governance* territoriale per lo sviluppo sostenibile. Le relazioni sono state svolte da docenti dell'Università di Padova. Inoltre, la Sessione ha dedicato una speciale attenzione alle presentazioni dei rappresentanti della Cooperazione Italiana (DGCS-MAECI), della Direzione Generale per lo Sviluppo e la Cooperazione Internazionale della Commissione Europea (DEVCO/EC), della CAF – Banca di Sviluppo dell'America latina e di Confartigianato Imprese. Nell'ultima parte della Sessione sono state illustrate alcune esperienze italiane attinenti le tematiche prioritarie del V Foro Pymes.

I Workshop costituiscono il momento di maggiore partecipazione e dibattito dei delegati. Nel V Forum sono stati organizzati quattro Workshop nel pomeriggio del 29 ottobre:

Workshop 1: Gestione integrale delle destinazioni turistiche
Workshop 2: Università – Impresa. Prospettive degli *spin off*
Workshop 3: Innovazione nell'agricoltura e nell'agroindustria
Workshop 4: Empowerment economico delle donne

sistemática con los centros tecnológicos y de innovación de la Universidad de Padova;

(3) dos empresas que utilizan las tecnologías de la industria 4.0 en la industria alimentaria (la UNOX e la Agugiaro&Figna);

(4) dos empresas de la industria del calzado altamente innovadoras (la Geox e la Diodora) y la visita al Museo de la bota de montaña que reconstruye el proceso de constitución de uno de los polos de calzado deportivo más importante del mundo. En el V Foro Pymes se realizaron otras dos Visitas de campo con base en solicitudes recibidas por algunas delegaciones. Por un lado, la Delegación del Estado de Querétaro, México,

(5) visitó empresas de cunicultura (cría de conejos) porque están desarrollando un proyecto significativo al respecto. Por otro lado, la Delegación paraguaya organizada alrededor del proyecto IILA – Cooperación Italiana Cimentando Sueños (apoyo a las mujeres artesanas de la cadena textil-confección) visitó

(6) el Padova Innovation Hub de la Cámara de Comercio, donde se realizó un encuentro de formación e intercambio sobre design, sostenibilidad de la moda, materiales alternativos para la confección e innovación.

En el magnífico escenario de la Sala dei Giganti de la Universidad de Padova, la Sesión de apertura (29 de octubre) se inició con los saludos institucionales y se concentró en ofrecer algunas propuestas conceptuales por parte de académicos de la Universidad de Padova sobre la transferencia tecnológica y la gobernanza territorial para el desarrollo. La Sesión dedicó una especial atención a las presentaciones de los representantes de la Cooperación Italiana (DGCS-MAECI), de la Dirección General para el Desarrollo y la Cooperación Internacional (DEVCO) de la Comisión Europea, de la CAF – Banco de Desarrollo de América Latina y de la más grande asociación de Pymes italiana, Confartigianato Imprese. En la última parte de la Sesión fueron ilustradas algunas experiencias italianas atinentes a los temas prioritarios del V Foro Pymes.

Los Talleres de trabajo constituyen el momento de mayor participación y debate de los delegados. En el V Foro se realizaron los siguientes cuatro Talleres en la tarde del 29 de octubre:

Taller 1: Gestión integral de las destinaciones turísticas

Taller 2: Universidad – empresa. Perspectivas de los spin off

Taller 3: Innovación agrícola y agroindustrial

Taller 4: Empoderamiento económico de la mujer

Nella monumentale Villa Foscari-Rossi si è tenuta la Cena in onore del V Foro Pymes, offerta dalla Promex. Durante l'evento si è realizzata una sfilata di moda dove è stato possibile apprezzare alcuni significativi lavori delle artigiane e stilisti del Paraguay, partecipanti nel Progetto *Cimentando Sueños*.

Nello storico *Caffè Pedrocchi* si è realizzata la Sessione di *net-working* e B2B con la partecipazione di circa 60 imprese italiane. La Sessione è stata organizzata in Tavoli tematici: Agroalimentare (Iniziativa *Padova Food Week*), *Caffè Speciali*, Accesso al Mercato, Filiere della carne e prodotti caseari. D'altro canto, l'Università di Padova ha organizzato un incontro con le università latinoamericane partecipanti al V Forum; l'Osservatorio Internazionale, promosso dai dottori commercialisti e studi legali, ha dialogato con i delegati latinoamericani sulle numerose imprese rappresentate. Infine, si segnala la riunione di lavoro della delegazione di *Cimentando Sueños* per definire le prossime attività del progetto.

La Sessione Conclusiva del V Foro Pymes è stata dedicata ad ascoltare le voci delle personalità istituzionali latinoamericane. Quale significato e utilità ha il Foro Pymes, quali suggerimenti, proposte e nuove attività si debbono incorporare nelle prossime edizioni.

In forma molto sintetica le prospettive indicate sono state le seguenti:

In primo luogo, è stato confermato il riconoscimento e l'utilità del Foro Pymes come iniziativa di dialogo e dibattito italo – latinoamericano sulle diverse problematiche che affrontano le imprese di minori dimensioni. In questo giudizio positivo è stato particolarmente apprezzato il formato partecipativo del Forum. Non si tratta di un evento dove alcuni fanno delle presentazioni e altri ascoltano, ma di un processo dove si impara collettivamente.

La proposta più sentita è stata quella di incrementare le iniziative. Non è sufficiente l'incontro annuale. La modalità che ha ricevuto proposte è quella di realizzare delle iniziative con le organizzazioni sub-regionali latinoamericane, come il Sistema dell'Integrazione Centroamericana (SICA) e il Mercosud. Questi eventi non escludono, come è stato indicato dal primo Foro Pymes, la realizzazione di Incontri bilaterali, su tematiche specifiche, con i Paesi interessati.

Por la noche, en la monumental Villa Foscari-Rossi, se realizó la Cena en honor del V Foro Pymes, ofrecida por la Promex. Durante el convivio se llevó a cabo un desfile de vestidos de novia, en el cual se pudieron apreciar algunos significativos trabajos de las artesanas y diseñadores de Paraguay, participantes en el Proyecto IILA – Cooperación Italiana Cimentando Sueños.

En la sede de la cafetería histórica de Padova, el Caffè Pedrocchi, se llevó a cabo la Sesión de networking y B2B con la participación de alrededor de 60 empresas italianas. La Sesión fue organizada en Mesas temáticas: Mesa Agroalimentaria (Iniciativa Padova Food Week), Mesa Cafés Especiales, Mesa de Acceso al Mercado, Mesa cadenas de carne y productos lácteos. Así mismo, la Universidad de Padova realizó un encuentro con las universidades latinoamericanas participantes al V Foro; el Observatorio Internacional, promovido por una asociación italiana de despachos de abogados y contadores, dialogó con las delegaciones latinoamericanas a nombre de las empresas representadas. Por último, se señala la reunión de trabajo de la delegación del proyecto Cimentando Sueños para continuar y perfeccionar la agenda de trabajo.

La Sesión Conclusiva del V Foro Pymes fue dedicada a escuchar las voces de las personalidades institucionales latinoamericanas. Qué significado y utilidad le dan al Foro Pymes, qué sugerencias, propuestas y nuevas actividades deben incorporar las próximas ediciones.

En forma muy sintética las perspectivas que se indicaron en el V Foro Pymes fueron las siguientes:

En primer lugar, se ha confirmado el reconocimiento a la utilidad del Foro Pymes como una iniciativa de diálogo y debate italo – latinoamericano sobre las diversas problemáticas que afrontan las empresas de menor tamaño. En esta apreciación el formato participativo del Foro ha jugado un papel fundamental. No es un evento donde se expone y se escucha, sino un proceso de aprendizaje colectivo que utiliza los tres días mediante una intensa agenda de trabajo.

La propuesta más sentida fue la de aumentar las iniciativas. No es suficiente una convocatoria anual. La modalidad que ha recibido propuestas es la de realizar Foros Pymes con los espacios sub regionales latinoamericanos, como el Sistema de Integración Centroamericana (SICA) y el Mercosur. Estas iniciativas no excluyen, como fue indicado desde el primer Foro Pymes, la realización de foros bilaterales con los países interesados.



Foto di famiglia del V Foro Italo-Latinoamericano delle PMI.

In secondo luogo, il V Foro Pymes ha confermato il valore strategico dell'alleanza fra Italia e America Latina. La ricchezza dell'esperienza italiana al riguardo, che il Forum ha declinato soprattutto nei meccanismi per introdurre innovazione e trasferire tecnologia nel tessuto delle PMI, costituisce la base per una collaborazione di lungo respiro.

In terzo luogo, il proficuo dialogo italo-latinoamericano ha consolidato e arricchito in modo concreto i due approcci concettuali di maggiore interesse nelle attuali politiche pubbliche latinoamericane verso le PMI: l'approccio per filiere di valore e l'approccio territoriale. Si tratta di approssimazioni più efficaci per la crescita competitiva delle PMI e l'associazionismo imprenditoriale (reti di imprese).

In quarto luogo, la 'comunità' riunita nel Foro Pymes sente la necessità di confrontare le riflessioni e le lezioni apprese con esperienze operative, mediante la realizzazione di progetti e programmi di maggiori dimensioni e impatto. Risulta perciò fondamentale, in particolare per l'IILA, concretizzare la formulazione e l'esecuzione di progetti per le PMI con i governi nazionali, con la Commissione Europea e con la Cooperazione Italiana. In particolare, si tratta di progetti che metano al centro la innovazione e il trasferimento tecnologico per il miglioramento della competitività delle PMI latinoamericane.

Infine, in quinto luogo, è urgente avanzare nella definizione di nuovi e più efficaci strumenti di finanza per lo sviluppo destinate alle PMI. Da lì la necessità di una maggior interazioni con le istituzioni finanziarie nazionali e multilaterali, in particolare con la CDP (Cassa Depositi e Prestiti) e con la CAF – Banca di Sviluppo dell'America Latina. ■

En segundo lugar, el V Foro Pymes ha confirmado también el valor estratégico de la alianza entre Italia y América Latina. La riqueza de la experiencia italiana en este campo se ha declinado sobre todo en los mecanismos para introducir innovación y transferir tecnología en el tejido de las Pymes.

En tercer lugar, el proficuo diálogo italo – latinoamericano ha consolidado y enriquecido en forma concreta los dos enfoques conceptuales que mayor interés despiertan en las políticas públicas latinoamericanas hacia las Pymes: el enfoque por cadenas de valor y el enfoque territorial. Se trata de aproximaciones más eficaces para la promoción del crecimiento competitivo de las Pymes y el asociacionismo empresarial (redes de empresas).

En cuarto lugar, la 'comunidad' reunida en el Foro Pymes siente la exigencia de confrontar las reflexiones y las lecciones aprendidas con experiencias operativas, a través de proyectos y programas de mayor envergadura e impacto. Por consiguiente, resulta fundamental para el IILA buscar de concretizar la formulación y ejecución de proyectos para Pymes con los gobiernos nacionales, con la Comisión Europea y con la Cooperación Italiana. En particular, se trata de proyectos que pongan al centro la innovación y la transferencia tecnológica para el mejoramiento de la competitividad de las Pymes.

Por último, en quinto lugar, resulta urgente avanzar en nuevos y más eficaces instrumentos de finanzas para el desarrollo destinados a las Pymes. De allí la exigencia de una mayor interacción con instituciones financieras nacionales y multilaterales, en particular con la CDP (Cassa Depositi e Prestiti) de Italia y con la CAF – Banco de Desarrollo de América Latina. ■

Giovanni Tartaglia Polcini

Magistrato, Consigliere giuridico MAECI,
Coordinatore del componente penitenziario
EL PAcCTO

Magistrado, Asesor jurídico MAECI,
Coordinador del componente penitenziario
EL PAcCTO

Il programma EL PAcCTO (per la Assistenza contro il Crimine Transnazionale Organizzato) costituisce la più importante iniziativa europea per la lotta alle organizzazioni criminali in America latina e declina la metodologia dell'azione italiana di diplomazia giuridica per l'assistenza tecnica in materia di giustizia e sicurezza.

Il programma ha come destinatari 18 Paesi (Argentina, Bolivia, Brasile, Cile, Colombia, Costa Rica, Cuba, Ecuador, Guatemala, Honduras, Messico, Nicaragua, Panama, Paraguay, Perù, Salvador, Uruguay, Venezuela) e risponde a un'esigenza espressa nel corso della riunione dei Capi di Stato UE-CELAC del giugno 2015.

EL PAcCTO tende a sviluppare tanto politiche di lungo periodo, quanto iniziative concrete, per ridurre il clima di insicurezza nella regione; innovativo sia nei contenuti, sia nelle modalità di gestione, per la prima volta il programma agisce sull'intera catena penale coprendo, oltre a quelli della polizia e della giustizia, anche il settore penitenziario. Ha una durata di cinque anni (termine previsto aprile 2022) ed intende sviluppare anche quattro attività trasversali (corruzione, riciclaggio, cybercrime e politiche di genere).

La struttura amministrativa è ugualmente complessa e prevede una co-direzione franco-spagnola. Ciascuno dei tre pilastri è coordinato e gestito da uno dei Paesi attuatori: quello della Polizia dalla Francia (Expertise France); il componente della Giustizia dalla Spagna (FIAPP) ed il settore delle relazioni tra sistemi Penitenziari affidato all'Italia, sotto la guida della DGMO MAECI, attraverso l'Istituto Italo-latino americano (IILA) ed in stretta collaborazione con il Ministero della Giustizia e tutto il mondo giudiziario. L'Italia segue anche le attività orizzontali con particolare riferimento alla lotta alla corruzione ed al riciclaggio.

La componente a noi affidata si è da subito imposta per l'entità dei risultati conseguiti, ampiamente riconosciuti dai Paesi

Programma EL PAcCTO

Programa EL PAcCTO

Il programma EL PAcCTO (para la Asistencia contra el Crimen Transnacional Organizado) es la iniciativa europea más importante para la lucha contra las organizaciones delictivas en América Latina y sigue la metodología de la acción de diplomacia jurídica italiana para la asistencia técnica en el ámbito de la justicia y la seguridad.

El programa está dirigido a 18 países (Argentina, Bolivia, Brasil, Chile, Colombia, Costa Rica, Cuba, Ecuador, Guatemala, Honduras, México, Nicaragua, Panamá, Paraguay, Perú, Salvador, Uruguay y Venezuela) y responde a una necesidad expresada en la reunión de Jefes de Estado UE-CELAC de junio de 2015.

EL PAcCTO tiende a desarrollar tanto políticas de largo plazo como iniciativas concretas para reducir el clima de inseguridad en la región; innovador tanto en su contenido como en su gestión, por primera vez el programa actúa sobre toda la cadena criminal abarcando, además del sector policial y judicial, el sector penitenciario. Tiene una duración de cinco años (fecha límite abril 2022) y además desarrolla cuatro actividades transversales (corrupción, lavado de dinero, ciberdelincuencia y políticas de género).

La estructura administrativa es igualmente compleja e incluye una codirección franco-española. Cada uno de los tres pilares está coordinado y gestionado por uno de los países ejecutores: el de la Policía de Francia (Expertise France); el componente de Justicia de España (FIAPP) y el sector de las relaciones entre los sistemas penitenciarios confiado a Italia, bajo la dirección de la DGMO MAECI, a través del Instituto Italo-Latinoamericano (IILA) y en estrecha colaboración con el Ministerio de Justicia y todo el mundo judicial. Italia también sigue las actividades horizontales con especial referencia a la lucha contra la corrupción y el lavado de dinero.

El componente que se nos confió se impuso inmediatamente por la amplitud de los resultados obtenidos, ampliamente reconocidos por



Il progetto EL PACCTO, con il suo Coordinatore del capitolo penitenziario Giovanni Tartaglia Polcini, presente e attivo nella riunione dei Ministri della Giustizia dei paesi del Mercosur, tenutasi a Brasilia.

destinatari dell'assistenza tecnica, dalla UE e dalle stesse Istituzioni italiane.

La partecipazione italiana a EL PACCTO rappresenta un'evoluzione dell'esperienza dei programmi finanziati dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (DGMO), i cui positivi risultati erano stati riconosciuti a livello globale.

In particolare, la nostra linea di azione si distingue ed è innovativa per la metodologia di assistenza tecnica, fondata su quattro pilastri di azione riguardanti la formazione (*capacity building*), gli aspetti organizzativi (*institution building*), il rafforzamento dei quadri normativi (*law enforcement*) e la diffusione di un consenso sui valori alla base delle iniziative proposte (*consensus building*). I quattro formanti della proposta italiana di assistenza tecnica consentono un approccio plasmabile alle necessità dei partners e sviluppano risultati concreti anche nel breve periodo.

In questo senso, per contrastare più efficacemente attraverso EL PACCTO l'infiltrazione della criminalità organizzata nei sistemi penitenziari latinoamericani si è seguito un approccio olistico orientato su quattro aree d'intervento. In primis si è agito sulla

los países que reciben asistencia técnica, la UE y las propias instituciones italianas.

La participación italiana en EL PACCTO representa una evolución de la experiencia de los programas financiados por el Ministerio de Asuntos Exteriores y Cooperación Internacional (DGMO), cuyos resultados positivos han sido reconocidos a nivel mundial.

En particular, nuestra línea de acción se destaca y es innovadora por la metodología de asistencia técnica, basada en cuatro pilares de acción relativos a la capacitación (desarrollo de capacidades), los aspectos organizativos (fortalecimiento institucional), el fortalecimiento de los marcos regulatorios (aplicación de la ley) y la difusión del consenso sobre los valores subyacentes a las iniciativas propuestas (creación de consenso). Los cuatro formadores de la propuesta italiana de asistencia técnica permiten un enfoque que puede ser adaptado a las necesidades de los socios y desarrollar resultados concretos incluso a corto plazo.

En este sentido, para combatir más eficazmente a través de EL PACCTO la infiltración del crimen organizado en los sistemas penitenciarios latinoamericanos, se ha seguido un enfoque holístico en cuatro áreas de intervención. En primer lugar, se ha actuado en la Gestión Penitenciaria, con el objetivo de apoyar a las administraciones de la Región en el diseño y organización de las infraestructuras penitenciarias, en el fortalecimiento de los procesos de clasificación de los internos, en el desarrollo de sistemas de gestión de datos que permitan una toma de decisiones más coherente y sistémica desde el punto de vista de las políticas penales. El objetivo final es poner en marcha medidas ad hoc para reforzar el tratamiento penitenciario especial para los miembros más peligrosos del crimen organizado, con el fin de separarlos y diferenciarlos de los delincuentes "comunes".

En segundo lugar, se centró en el aumento de las Capacidades Operativas de las Instituciones Penitenciarias: con el objetivo estratégico de influir en la profesionalización/especialización del personal penitenciario, a la vez que se apoyaba a los gobiernos latinoamericanos en las reformas legislativas con respecto a la normativa penitenciaria actualmente en vigor, también con el fin de romper el hacinamiento carcelario que aflige a toda la región. Se prestó especial atención al régimen y al tratamiento de los reclusos con el fin de aumentar la aplicación de medidas alternativas a la detención y mejorar la gestión específica de la población carcelaria juvenil perteneciente a grupos de delincuencia organizada. El principal foco de nuestra acción en este primer período fue, en

Gestione Penitenziaria, con l'obiettivo di sostenere le amministrazioni della Regione nella progettazione ed organizzazione delle infrastrutture penitenziarie, nel rafforzamento dei processi di classificazione dei detenuti, nello sviluppo di sistemi di gestione di dati che permettano di disporre di elementi utili all'assunzione di decisioni più coerenti e di sistema dal punto di vista delle politiche criminali. Lo scopo finale è la predisposizione di misure ad hoc, volte a rafforzare trattamenti penitenziari speciali per i membri più pericolosi della criminalità organizzata in modo da separarli e differenziarli dai detenuti di criminalità "comune".

In secondo luogo si è puntato sull'incremento delle Capacità Operative delle Istituzioni Penitenziarie: con lo scopo strategico di influire sulla professionalità/specializzazione del personale penitenziario, sostenendo allo stesso tempo i governi latinoamericani in riforme legislative integrali rispetto alle normative penitenziarie attualmente vigenti, anche al fine di abbattere il sovraffollamento carcerario che affligge tutta la regione. Particolare attenzione è stata riservata al Regime e trattamento dei detenuti per incrementare l'applicazione delle misure alternative alla detenzione e migliorare la gestione specifica della popolazione carceraria minorile appartenente a gruppi criminali organizzati. Il focus principale della nostra azione in questo primo periodo ha visto, in particolare, un'importante enforcement nella Lotta all'infiltrazione del Crimine Transnazionale Organizzato nel sistema penitenziario. Specifica attenzione è stata posta allo sviluppo di sistemi di intelligence penitenziaria, sui trattamenti specifici per gruppi criminali organizzati come il Primeiro Comando da Capital brasiliano (PCC), i cartelli messicani o le maras e pandillas centroamericane, attraverso iniziative volte a frenare qualsivoglia opera di proselitismo, reclutamento, radicalizzazione ed addestramento all'interno delle carceri. Particolare impegno è stato profuso nel contrasto alla corruzione che permette l'infiltrazione di gruppi criminali nei sistemi penitenziari e consente ai cartelli del narcotraffico di gestire concretamente la vita nelle carceri.

Il componente penitenziario del programma EL PACCTO ha svolto fino ad oggi numerosissime missioni di assistenza tecnica, mobilitando diversi esperti europei.

Ben 6 Ministri hanno voluto esprimere formalmente il proprio apprezzamento.



Il Procuratore Nazionale Antimafia e Antiterrorismo, Federico Cafiero de Raho, grazie al Progetto EL PACCTO ha potuto diffondere l'esperienza italiana in molti paesi dell'America Latina. Nella foto è, insieme al Coordinatore Tartaglia Polcini, a colloquio con il Ministro della Giustizia del Brasile Sergio Moro, a Brasilia.

particular, una importante aplicación de la ley en la lucha contra la infiltración de la delincuencia organizada transnacional en el sistema penitenciario. Se prestó especial atención al desarrollo de sistemas de inteligencia penitenciaria, al tratamiento específico de grupos delictivos organizados como el Primeiro Comando da Capital brasiliano (PCC), los cárteles mexicanos o las maras y pandillas centroamericanas, mediante iniciativas destinadas a frenar todo proselitismo, reclutamiento, radicalización y entrenamiento dentro de las prisiones. Se han hecho esfuerzos especiales en la lucha contra la corrupción, que permite a los grupos delictivos infiltrarse en los sistemas penitenciarios y permite a los cárteles de narcotráfico gestionar concretamente la vida en las cárceles.

El componente penitenciario del programa EL PACCTO ha realizado hasta ahora numerosas misiones de asistencia técnica, movilizando a varios expertos europeos.

Hasta seis ministros quisieron expresar formalmente su agradecimiento.

Tra i risultati più evidenti delle attività coordinate dall'IILA nel 2019, vanno senz'altro citati:

- la decisione dei Ministri Giustizia, Sicurezza e Interni del MERCOSUR di costituire in forma stabile un Gruppo di lavoro Specializzato sui Temi Penitenziari;
- la costituzione – su nostra proposta, ad opera del gruppo sopra indicato – di un vero e proprio network denominato REDCOPEN per favorire lo scambio di informazioni tra amministrazioni penitenziarie del MERCOSUR al fine di migliorare la lotta a Gruppi criminali organizzati che operano in tutta l'area;
- il focus sul tema della Corruzione come fattore chiave dell'infiltrazione della criminalità organizzata nei sistemi penitenziari, posto al centro di un seminario che ha visto partecipare il maggior numero di istituzioni penitenziarie latinoamericane della storia (15 Paesi tra cui Cuba);
- la visita dei Capi dei Dipartimenti della Amministrazione Penitenziaria del MERCOSUR e dei partner UE in Italia;
- l'intervenuta adozione di una nuova normativa in Costa Rica per inibire le comunicazioni nei centri penitenziari e l'adozione di una legge sulla criminalità organizzata che riprende indicazioni italiane;
- l'implementazione di oltre il 500% delle misure alternative elettroniche in Costa Rica dopo le assistenze tecniche de EL PACCTO;
- la creazione in Paraguay di una squadra multiforme inter-istituzionale per la lotta al Primeiro Comando da Capital, principale organizzazione criminale latinoamericana con contatti con la Ndrangheta;
- la firma di un protocollo innovativo in Perù tra le massime autorità dell'Amministrazione Penitenziaria e del Poder Judicial per implementare l'uso di misure alternative per ridurre il sovraffollamento nelle carceri per reati minori;
- il rafforzamento dello scambio di informazioni tra la nostra Procura Nazionale Antimafia ed il Brasile per la lotta al PCC e a gruppi organizzati con diramazioni in AL e UE. Lo stesso Ministro brasiliano, Sergio Moro, ha definito fondamentale la collaborazione con l'Italia per la lotta al Crimine organizzato. Il Procuratore Nazionale Antimafia italiano, Proc. Federico Cafiero de Raho, è stato a Brasilia l'8 e 9 luglio per una serie di incontri ed un importante evento seminariale internazionale da noi organizzato.

Entre los resultados más evidentes de las actividades coordinadas por el IILA en 2019, cabe mencionar, sin duda, los siguientes:

- *la decisión de los Ministros de Justicia, Seguridad e Interior del MERCOSUR de crear un Grupo de Trabajo Especializado en Temas Penitenciarios;*
- *la creación – a propuesta nuestra, del mencionado grupo – de una verdadera red denominada REDCOPEN para promover el intercambio de información entre las administraciones penitenciarias del MERCOSUR con el fin de mejorar la lucha contra los grupos de delincuencia organizada que operan en toda el área;*
- *el enfoque en la Corrupción como factor clave en la infiltración del crimen organizado en los sistemas penitenciarios, situado en el centro de un seminario que ha visto el mayor número de instituciones penitenciarias latinoamericanas en la historia (15 países incluyendo Cuba);*
- *la visita de los Jefes de los Departamentos de Administración Penitenciaria del MERCOSUR y de los socios de la UE en Italia;*
- *la adopción de una nueva legislación en Costa Rica para inhibir las comunicaciones en los centros penitenciarios y la aprobación de una ley sobre el crimen organizado que recoge indicaciones italianas;*
- *la implementación de más del 500% de las medidas electrónicas alternativas en Costa Rica después de la asistencia técnica de EL PACCTO;*
- *la creación en Paraguay de un equipo interinstitucional multifuerza para combatir al Primeiro Comando da Capital, la principal organización criminal latinoamericana con contactos con la Ndrangheta;*
- *la firma de un protocolo innovador en Perú entre las máximas autoridades de la Administración Penitenciaria y el Poder Judicial para implementar el uso de medidas alternativas para reducir el hacinamiento en las cárceles para delitos menores;*
- *el fortalecimiento del intercambio de información entre nuestra Fiscalía Nacional Antimafia y Brasil para el combate al PCC y grupos organizados con sucursales en AL y UE. El propio ministro brasileño, Sergio Moro, ha definido como fundamental la colaboración con Italia para la lucha contra el crimen organizado. El Fiscal Nacional Antimafia de Italia, Proc. Federico Cafiero de Raho, estuvo en Brasilia los días 8 y 9 de julio para una serie de reuniones y un importante seminario internacional organizado por nosotros.*

Di seguito un elenco dei Paesi destinatari delle attività di assistenza tecnica e dei settori di intervento:

ARGENTINA: intelligenza penitenziaria e firma della Convenzione del MERCOSUR; misure alternative;

BOLIVIA: classificazione;

CILE: dati; infrastruttura penitenziaria; trattamento dei gruppi criminali; misure alternative;

COLOMBIA: infrastruttura penitenziaria; controllo interno; intelligenza penitenziaria;

COSTA RICA: trattamento dei gruppi penitenziari;

ECUADOR: intelligenza penitenziaria; misure alternative;

EL SALVADOR: carriera penitenziaria; circuiti penitenziari;

HONDURAS: classificazione; carriera penitenziaria;

MESSICO: classificazione;

PANAMA: carriera penitenziaria;

PARAGUAY: misure alternative; carriera penitenziaria; intelligenza penitenziaria;

PERÙ: misure alternative; controllo interno; trattamento dei gruppi criminali all'interno delle carceri;

URUGUAY: carriera penitenziaria;

Da sottolineare:

2 VISITE DI STUDIO IN EUROPA in materia di circuiti penitenziari e accademie penitenziarie di alta sicurezza

2 SEMINARI INTERNAZIONALI organizzati con altri componenti, a Cancun in materia di coordinamento interistituzionale e Montevideo, in materia di misure alternative alla detenzione, in collaborazione con Eurosocal e Copolad.

All'esito della CONFERENZA BIREGIONALE di Montevideo è stata sottoscritta da 18 Paesi dell'America latina la Dichiarazione per l'attuazione di misure alternative alla detenzione, documento di portata storica in subjecta materia.

Una menzione speciale merita la costituzione della REDCOPEN.

Nell'aprile 2019, il gruppo specializzato del MERCOSUR per gli affari penitenziari, istituito dal PACCTO al fine di compiere progressi nel settore della cooperazione penitenziaria nella regione, ha predisposto un progetto di dichiarazione per l'istituzione di una rete di cooperazione penitenziaria MERCOSUR-REDCOPEN.

A continuación, se presenta una lista de los países destinatarios de las actividades de asistencia técnica y de las áreas de intervención:

ARGENTINA: *inteligencia penitenciaria y firma de la Convención del MERCOSUR; medidas alternativas;*

BOLIVIA: *clasificación;*

CHILE: *datos; infraestructura penitenciaria; tratamiento de los grupos criminales; medidas alternativas;*

COLOMBIA: *infraestructura penitenciaria; control interno; inteligencia penitenciaria;*

COSTA RICA: *tratamiento de los grupos penitenciarios;*

ECUADOR: *inteligencia penitenciaria; medidas alternativas;*

EL SALVADOR: *carrera penitenciaria; circuitos penitenciarios;*

HONDURAS: *clasificación; carrera penitenciaria;*

MÉXICO: *clasificación;*

PANAMÁ: *carrera penitenciaria;*

PARAGUAY: *medidas alternativas; carrera penitenciaria; inteligencia penitenciaria;*

PERÙ: *medidas alternativas; control interno; tratamiento de los grupos criminales dentro de las cárceles;*

URUGUAY: *carrera penitenciaria;*

A destacar:

2 VISITAS DE ESTUDIO EN EUROPA en materia de circuitos penitenciarios y academias penitenciarias de alta seguridad.

2 TALLERES INTERNACIONALES organizados con otros componentes, a Cancún en materia de coordinación interinstitucional y Montevideo, en materia de medidas alternativas a la detención, en colaboración con Eurosocal y Copolad.

Como resultado de la CONFERENCIA BIREGIONAL de Montevideo, 18 países latinoamericanos firmaron la Declaración para la implementación de medidas alternativas a la detención, documento de importancia histórica en la materia.

Mención especial merece la creación de REDCOPEN.

En Asuntos Penitenciarios del MERCOSUR, creado por EL PACCTO para avanzar en el ámbito de la cooperación penitenciaria en la región, elaboró un proyecto de declaración para el establecimiento de una red de cooperación penitenciaria MERCOSUR-REDCOPEN.

Il 31 maggio 2019, i Ministri della Giustizia, della Sicurezza e dell'Interno di Argentina, Brasile, Paraguay, Uruguay, Cile e Bolivia, hanno firmato la dichiarazione, essendo l'Argentina responsabile del Segretariato Tecnico di REDCOPEN.

Nel novembre 2019, a Iguazú, i Ministri della Giustizia, della Sicurezza e dell'Interno del MERCOSUR hanno aderito all'idea di implementare REDCOPEN attraverso la piattaforma Palas NET.

In occasione della riunione di programma di luglio a Cancun, anche diversi paesi non Mercosur hanno ufficialmente chiesto di aderire alla REDCOPEN.

Il Brasile, nel febbraio 2019, ha adottato un regime di alta sicurezza ispirato al 41 bis o.p. italiano, previsto un regolamento per le visite private per i membri dell'Organizzazione criminale non consentendo la comunicazione con l'esterno.

La "Proposta de Emenda à Constituição (PEC) 372/17", istituisce una Polizia penitenziaria equiparata, nell'ambito di operatività dell'articolo 144 della Costituzione, alle altre forze di polizia giudiziaria (Polizia Civile, Polizia Militare e Vigili del Fuoco Militari). ■

Conferenza della scrittrice messicana Laura Esquivel, nel 1991, accanto a lei Fernando Macotela, Segretario Culturale dell'IILA in quel periodo (Archivio IILA)

El 31 de mayo de 2019, los Ministros de Justicia, Seguridad e Interior de Argentina, Brasil, Paraguay, Uruguay, Chile y Bolivia firmaron la declaración, siendo Argentina la responsable de la Secretaría Técnica de REDCOPEN.

En noviembre de 2019, en Iguazú, los Ministros de Justicia, Seguridad e Interior del MERCOSUR se sumaron a la idea de implementar REDCOPEN a través de la plataforma Palas NET.

En la reunión de programa de julio en Cancún, varios países no pertenecientes al MERCOSUR también solicitaron oficialmente su adhesión a REDCOPEN.

Brasil, en febrero de 2019, adoptó un régimen de alta seguridad inspirado en el artículo 41 bis de la Constitución de Italia, que establece un reglamento para las visitas privadas de los miembros de la organización criminal que no permite la comunicación con el mundo exterior.

La "Proposta de Emenda à Constituição (PEC) 372/17", establece una Policía Penitenciaria equivalente, en el marco de la aplicación del artículo 144 de la Constitución, a las demás fuerzas de la policía judicial (Policía Civil, Policía Militar y Bomberos Militares). ■

Prima visita dello scrittore argentino, Jorge Luis Borges, all'IILA nel 1977 (Archivio IILA)

Francesco Maria Chiodi
Coordinatore Politiche sociali
di EUROsociAL+
Coordinador Políticas sociales
de EUROsociAL+

Per fare un bilancio di Eurosocietal nel 2019 conviene iniziare ricordando le principali coordinate di questo importante programma europeo di cooperazione nel quale l'IILA svolge un ruolo da protagonista. Eurosocietal – avviato nel 2005 ed ora alla sua terza edizione (2016-2021) – ha il mandato di contribuire alla riduzione delle disuguaglianze, al miglioramento dei livelli di coesione sociale e al rafforzamento istituzionale in 19 paesi latinoamericani. Questo mediante il supporto ai processi di definizione o di riforma ed implementazione delle politiche pubbliche nazionali, focalizzando la propria azione in tre macro aree: parità di genere, governance democratica e politiche sociali, quest'ultima in carico all'IILA.

Eurosocietal agisce quindi a livello nazionale, tuttavia si estende anche ed in modo significativo alla dimensione regionale (o multi paese, a seconda di casi), promuovendo o articolando reti, spazi comuni di lavoro tra paesi, il compimento di accordi internazionali, ecc.

Un altro aspetto importante è che Eurosocietal punta a consolidare il dialogo euro-latinoamericano sulle politiche pubbliche e di fatto sta operando come una piattaforma per lo sviluppo dei rapporti tra le amministrazioni pubbliche dei paesi delle due regioni. È un programma regionale della UE politematico. Questo non è casuale o

¿CÓMO SE ORIENTA?

EUROSOCIETAL+ orienta su acción a través de tres enfoques de trabajo: demanda, resultados e intersectorialidad.

De acuerdo con el primero de estos enfoques, la **demanda**, el programa busca apoyar la agenda de reformas existente en cada país, colaborando preferentemente con las prioridades de carácter más estratégico y de mediano-largo plazo. A través de ello el Programa se incorpora a procesos en marcha de formulación y/o cambio en las políticas públicas de los países, en los cuales concurren la priorización y planificación técnico-presupuestal, y que en muchas ocasiones tienen, además de impacto nacional, una influencia en la agenda regional o internacional.

Por su parte, el **enfoque orientado a resultados** ofrece una estrategia de gestión centrada en la obtención de mejoras sustanciales y sostenibles en los procesos de reforma política que se acompañan, facilitando la experticia y el soporte necesario para alcanzar la calidad de las políticas públicas y su consecuente impacto en la cohesión social.

Finalmente, a través de la **intersectorialidad**, EUROsociAL+ pretende realizar un abordaje comprensivo, interinstitucional y multidisciplinar que favorezca un entendimiento holístico de realidades y problemáticas complejas.

ÁREAS DE POLÍTICAS

Políticas de equidad de género

- a. Autonomía física: lucha contra las violencias de género; salud sexual y reproductiva; y cambios en las masculinidades
- b. Autonomía política y paridad
- c. Autonomía económica y cuidados
- d. Transversalización de la perspectiva de género, desarrollo de estadísticas de género y presupuestos sensibles a género

Políticas de gobernanza democrática

- a. Finanzas públicas
- b. Desarrollo regional
- c. Acceso a la justicia, prevención de la violencia y reinserción de personas privadas de libertad
- d. Buen gobierno y construcción de ciudadanía
- e. Planificación estratégica

Políticas sociales

- a. Políticas de inclusión social y lucha contra la pobreza
- b. Políticas activas de empleo
- c. Políticas para la juventud, la adolescencia y la niñez
- d. Políticas de cuidado

Programma
EUROSociAL+
Programa EUROsociAL+

Para hacer un balance de Eurosocietal en 2019 conviene empezar recordando las coordenadas principales de este importante programa europeo de cooperación en el cual la IILA desempeña un rol protagonista. Eurosocietal – iniciado en 2005 y ahora en su tercera fase (2016-2021) – tiene el mandato de contribuir a la reducción de las desigualdades, la mejora de los niveles de cohesión social y el fortalecimiento institucional en 19 países latinoamericanos. Ello mediante el apoyo a los procesos de diseño, reforma e implementación de políticas públicas nacionales, focalizando su acción en tres macro-áreas: igualdad de género, gobernanza democrática y políticas sociales, esta última gestionada directamente por la IILA.

Eurosocietal se desarrolla por tanto a nivel nacional, pero su actuación se extiende también y de manera significativa a la dimensión regional (o multi país, según los casos), promoviendo o articulando redes, espacios comunes de trabajo entre países, la implementación de acuerdos internacionales, etc.

Otro aspecto importante es que Eurosocietal pretende consolidar el diálogo euro-latinoamericano de políticas públicas y está operando como una plataforma para el desarrollo de relaciones

secondario. Eurosocal è stato consegnato per abbracciare un vasto insieme di politiche pubbliche rivolte all'obiettivo della *coesione sociale*. Questa espressione – ricordiamo il peso preminente delle politiche di coesione nell'azione e nel budget della UE – allude in modo evidente al tipo di società che è maturato dei paesi dell'Europa occidentale dopo la II guerra mondiale e che nonostante le loro innegabili differenze si ritrovano nel cosiddetto “modello sociale europeo”, che si erige come un tratto essenziale del progetto politico comunitario. Questo modello si fonda sul compromesso sociale che collega economia di mercato con la regolazione delle attività economiche attraverso il dialogo sociale e con la funzione cruciale dello Stato per ridistribuire ricchezza e garantire alla popolazione alti livelli di protezione sociale.

Attraverso un programma come Eurosocal la UE intende mettere a disposizione questo patrimonio di valori ed esperienze di politiche pubbliche che rimandano al modello sociale europeo e alla coesione sociale. L'idea però non è esportare o insegnare ricette. Al di là della consapevolezza dei limiti e dei problemi che ha avuto questo modello (o modelli, per essere più esa), si tratta soprattutto di una scelta. Il lavoro di Eurosocal consiste nel sostenere i paesi dell'America Latina e la regione tramite “consulenze di processo” e scambi (e alcuni altri strumenti), però sempre in un quadro di *collaborazione tra pari*, che renda tra l'altro possibile un apprendimento reciproco. La sua scommessa è che la circolazione delle conoscenze e

l'expertise nelle diverse politiche pubbliche siano mezzi validi per agevolare e migliorare azioni di cambiamento decise autonomamente dai governi. In questo senso il programma non trasferisce neppure finanziamenti.

Bene, queste opzioni filosofico-metodologiche collocano Eurosocal nella nuova generazione di iniziative di cooperazione, di cui è uno dei precursori e parametri di riferimento, in particolare per i cosiddetti paesi a medio reddito. Ciò è dovuto anche al fatto che il programma ha assunto, come mezzo e fine, la valorizzazione delle esperienze e delle competenze delle politiche pubbliche degli stessi paesi dell'America Latina. Ogni

entre administraciones públicas de los países de las dos regiones. Es un programa regional de la Unión Europea poli temático. Esto no es casual o secundario. Eurosocal ha sido pensado para abarcar un conjunto amplio de políticas públicas orientadas al objetivo de la cohesión social. Esta expresión – recordemos el papel preminente de las políticas de cohesión en la acción y el presupuesto de la UE – alude de manera clara al tipo de sociedad desarrollado por los países de Europa occidental después de la II guerra mundial y que a pesar de sus innegables diferencias se reconocen en el llamado “modelo social europeo”, el mismo que se erige como un rasgo esencial del proyecto político comunitario. Este modelo se sustenta en un compromiso social que combina la economía de mercado con la regulación de las actividades económicas a través del diálogo social y el papel crucial del Estado para redistribuir riqueza y garantizar a la población altos niveles de protección social.

A través de un programa como Eurosocal, la UE pone a disposición este acervo de valores y las experiencias de políticas públicas que remiten al modelo social europeo y la cohesión social. Sin embargo, no se apunta a exportar o enseñar recetas. Más allá de la conciencia de los límites y problemas experimentados por este modelo (o mejor dicho modelos), se trata sobre todo de una elección. El trabajo de Eurosocal consiste en apoyar los países de América Latina y la región mediante asesorías especializadas y el intercambio (y algunos otros instrumentos), pero siempre en un marco de colaboración entre pares, en el cual es posible también el aprendizaje mutuo. Su

apuesta es que la circulación del conocimiento y la expertise se vuelvan insumos válidos para facilitar y mejorar acciones de cambio decididas autónomamente por los gobiernos. En este sentido, el programa tampoco transfiere financiamientos.

Pues bien, estas opciones filosófico-metodológicas colocan Eurosocal en la nueva generación de iniciativas de cooperación, de la cual es uno de los precursores y puntos de referencia, sobre todo para los llamados países de renta media. Esto se debe también al hecho de que el programa ha ido asumiendo como medio y fin la valorización de experiencias y expertise de política pública de los propios pa-

paese può essere un destinatario del supporto e un fornitore di supporto ad altri paesi. In questo quadro, Eurosocal è noto come uno dei principali esempi di cooperazione triangolare.

Fin qui la presentazione delle caratteristiche salienti del programma, a cui dobbiamo aggiungere l'orientamento alla domanda (priorità strategiche delle agende dei governi nazionali), l'orientamento ai risultati, il carattere preferibilmente intersettoriale degli interventi e - molto importante in questa fase - l'uguaglianza di genere come asse strutturale e trasversale.

Eurosocal è gestito da un consorzio di attori. La IILA, oltre a partecipare al coordinamento generale, è responsabile di tutte le attività nel campo delle politiche sociali. L'istituzione spagnola FILAPP guida il consorzio e la macro area Governance democratica. L'Area uguaglianza di genere, invece, è responsabilità di Expertise France. Infine, il quarto partner è la SISCA, senza attività di gestione delle attività nei paesi.

Prima di continuare con la descrizione delle attività più rilevanti del 2019, è opportuno specificare che sebbene le azioni del programma siano conformi ai principi sopra descritti, cercano di interpretarli nel modo migliore. Le circostanze infatti costringono a un costante sforzo di adattamento: sebbene ogni azione di sostegno di EUROsocial risponde a una domanda dei governi, a volte, tali domande potrebbero non essere così strategiche nell'agenda del governo o risolversi in sostegno a processi, senza raggiungere risultati sostanziali e sostenibili.

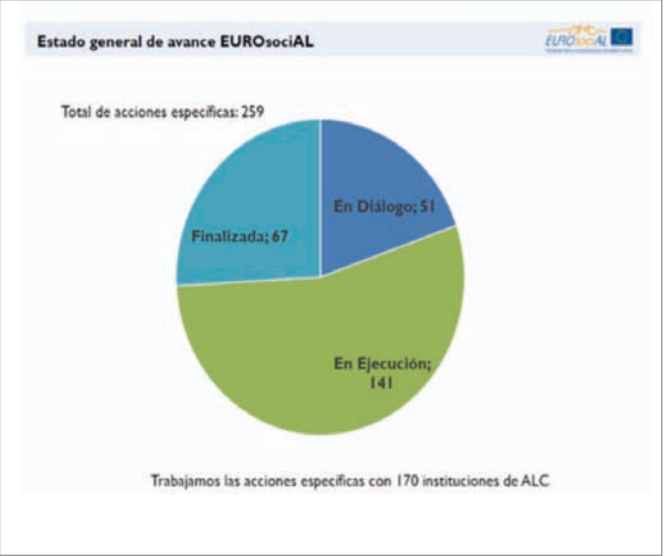


íses latinoamericanos. Cada país puede ser receptor de apoyo y proveedor de apoyo a otros países. En este marco, a Eurosocal se le conoce como una de los ejemplos principales de cooperación triangular.

Hasta aquí la presentación de las características salientes del programa, a las que debemos añadir la orientación a la demanda (prioridades estratégicas de las agendas de los gobiernos nacionales), el enfoque a resultados, el carácter preferentemente intersectorial de las intervenciones y – muy importante en esta etapa – la igualdad de género como eje estructurante y transversal.

Eurosocal es gestionado por un consorcio de actores. La IILA, además de participar en la coordinación general, es responsable de todas las actividades en el ámbito de las políticas sociales. La institución española FILAPP lidera el consorcio y la macro área Gobernanza democrática. Igualdad de género, en cambio, está a cargo de Expertise France. Finalmente, el cuarto socio es la SISCA, sin tareas de gestión de actividades en los países.

Antes de pasar a relatar lo más relevante del 2019 es oportuno precisar que si bien las actuaciones del programa se ciñen a los principios descritos arriba, intentan interpretarlos de la mejor manera, las circunstancias obligan a un esfuerzo constante de adaptación, por lo tanto aunque cada acción de Eurosocal refleje una demanda, en ocasiones, por ejemplo, estas pueden no ser tan estratégicas en la agenda de gobierno o resolverse en apoyos a procesos, sin alcanzar resultados sustanciales y sostenibles.



Nel dicembre 2019 il programma registra un totale di 259 azioni (= progetti, itinerari strutturati di accompagnamento); di cui 67 sono stati completati e 51 sono in fase di sviluppo. Il prossimo anno inizieranno le attività anche nella Repubblica Dominicana, grazie ad un accordo ad hoc con la delegazione dell'UE in questo paese che ne consentirà l'aggiunta alla "comunità" EUROsocial. La IILA sta coordinando un buon numero di azioni, principalmente in 2 settori: protezione sociale e mercato del lavoro. Ecco alcuni esempi significativi di progressi o risultati raggiunti nel 2019, tratti dalle 46 azioni completate o in corso coordinate dalla IILA.

ARGENTINA

- Rafforzamento delle politiche di istruzione secondaria della Provincia di Buenos Aires. Tra altri risultati, è stata definita una nuova struttura del curriculum di studi.

Fortalecimiento de las políticas de educación secundaria de la Provincia de Buenos Aires, con una Nueva Estructura Curricular, entre otros avances.

- Miglioramento del sistema pensionistico attraverso cambi normativi; diagnosi e proposta di riformulazione del sistema pensionistico.

Mejora del régimen previsional mediante nuevas medidas normativas; diagnóstico y propuesta de reformulación del sistema de pensiones.

BRASILE

- Elaborazione di una proposta di legge sulle imprese sociali e sulla normativa per gli acquisti pubblici nelle imprese sociali.

Elaboración de una propuesta de ley para la definición de empresa social y las compras públicas en negocios de impacto.

- Si sta completando il protocollo interistituzionale per la tutela dei minori migranti.

Próximo a terminarse el protocolo de actuación interinstitucional para la atención de niños niñas y adolescentes en condición migratoria.

URUGUAY

- Miglioramento dell'assistenza per le persone non autosufficienti con nuove proposte di formazione dei formatori, certificazione delle competenze e curriculum per la formazione di base, specifica e continua per chi assiste le persone non autosufficienti (nell'arco dell'intero ciclo di vita).

Mejora de la atención de la dependencia con nuevas propuestas de formación de formadores, certificación de competencias y malla curricular de formación básica, específica y continua para cuidadores de personas dependientes (todo el ciclo de vida).

- Approvazione del modello di intervento per lavorare con gli adolescenti nei diversi spazi, progetti e iniziative dell'Istituto per l'Infanzia e l'Adolescenza.

Aprobación del Modelo de intervención para el trabajo con adolescentes en los distintos espacios, proyectos e iniciativas del Instituto del Niño y Adolescente.

En diciembre 2019 el programa registra un total de 259 acciones (= proyectos, itinerarios estructurados de acompañamiento); de las cuales 67 han finalizado y 51 en proceso de elaboración. El próximo año se empezará a trabajar también en República Dominicana, gracias a un convenio ad hoc con la Delegación de la UE en este país que permite sumarlo a la "comunidad" Eurosocial. La IILA está coordinando un buen número de acciones, principalmente en 2 sectores: protección social y mercado de trabajo. A continuación, algunos ejemplos significativos de avances o resultados conseguidos en 2019, extraídos de las 46 acciones finalizadas o en marcha coordinadas por la IILA.

- Sviluppo di un nuovo modello di educazione inclusiva in linea con le Linee guida UNESCO 2071. Tra gli altri risultati, le autorità hanno approvato la proposta di Formazione iniziale e Formazione degli insegnanti che esercitano attualmente la professione.

Desarrollo de un nuevo modelo de educación inclusiva en línea con las Guías UNESCO 2071 con propuesta de Formación Inicial y Formación de docentes en ejercicio aprobada por las autoridades, entre otros avances.

- Rafforzamento del sistema di monitoraggio dei percorsi educativi che può contare ora con un corso di formazione semi-presenziale per i professionisti che operano in quest'ambito provenienti da tutto il paese.

Fortalecimiento del sistema de seguimiento de trayectorias educativas que entre sus avances ahora cuenta con un Curso de Formación Semipresencial a los equipos de todo el país.

- È in corso la definizione del curriculum di formazione degli operatori per l'attuazione del modello di approccio interistituzionale per l'applicazione di misure non detentive agli adolescenti in conflitto con la legge.

En marcha la definición de la malla curricular de formación de los operadores para la implantación del Modelo de Abordaje inter institucional de aplicación de las medidas no privativas de libertad a adolescentes infractores.

PARAGUAY

- Avvio di un'azione per rafforzare il Sistema nazionale delle qualifiche professionali.

Iniciándose una acción para fortalecer el Sistema Nacional de Cualificaciones profesionales.

- Approvazione del sistema nazionale di protezione sociale Vamos.

Aprobación del Sistema Nacional de Protección Social Vamos.

- Approvazione del documento quadro della politica nazionale di assistenza e cure per le persone non autosufficienti.

Aprobación del Documento marco de la Política nacional de cuidado.

CILE

- È in corso la valutazione sistematica dei programmi del sottosistema di protezione sociale di Cile Crece Contigo, al fine di elaborare una strategia per rafforzarlo.

En marcha la evaluación sistémica de los programas del Subsistema de Protección Social Chile Crece Contigo, con el fin de producir una estrategia de fortalecimiento del mismo.

- Avvio di nuove azioni: (a) attuazione delle divisioni di sviluppo sociale e umano dei governi regionali; (b) installazione di una nuova strategia nazionale per le persone senza fissa dimora, attraverso l'implementazione del modello Housing First.

Iniciándose nuevas acciones: (a) puesta en marcha de las Divisiones de Desarrollo Social y Humano de Gobiernos Regionales; (b) instalación de una nueva estrategia nacional para superar la situación de calle, mediante la implementación del modelo Housing First.

COLOMBIA

- Avvio di un'azione per rafforzare la componente delle competenze trasversali lungo tutto il ciclo di vita dei beneficiari dei trasferimenti monetari del Dipartimento della prosperità sociale (PS).

Iniciándose una acción para fortalecimiento del componente habilidades transversales a lo largo del ciclo de vida de la población participante en programas de transferencias monetarias del Departamento de Prosperidad Social (PS).

PERÙ

- Approvazione del Manuale operativo dei centri integrati "Formalizza Perù" e creazione di 4 centri integrali per i servizi di formalizzazione del lavoro a San Pedro, Trujillo, Pucallpa e Cajamarca.

Aprobación del Manual operativo de Centros integrados Formaliza Perú y creación de 4 Centros integrales de servicios de formalización laboral en San Pedro, Trujillo, Pucallpa y Cajamarca.

- Rafforzamento del sistema informativo del Ministero dello sviluppo e dell'inclusione sociale e pubblicazione del Registro nazionale degli interventi sociali.

Fortalecimiento del sistema de información del Ministerio de Desarrollo e Inclusión social y publicación del Registro Nacional de Intervenciones Sociales.

- Rafforzamento delle strategie di assistenza alle persone con disabilità con nuove linee guida di intervento e miglioramenti per la tutela dei minori in situazione di abbandono.

Fortalecimiento de las estrategias de atención a personas con discapacidad con nuevos Lineamientos de intervención y mejoras en la atención a niños niñas y adolescentes con discapacidad en estado de abandono.

ECUADOR

- Sostegno alla costruzione di una politica di assistenza alle persone non autosufficienti del Ministero dell'inclusione economica e sociale.

Apoyo para la construcción de una política de cuidados del Ministerio de Inclusión Económica y Social.

- Inizio dell'azione per sviluppare una politica di intervento nazionale per migliorare ed ampliare l'occupabilità dei giovani, sia nelle zone urbane che rurali, che si trovano in condizioni di povertà e povertà estrema, con un approccio di genere.

Puesta en marcha del apoyo para la elaboración de una política nacional de intervención para mejorar y ampliar las oportunidades de empleabilidad de jóvenes urbanos y rurales en condiciones de pobreza y pobreza extrema con enfoque de género.

COSTA RICA

- Presentata in Assemblea una proposta di legge per la trasformazione della formazione professionale.

Presentada en la Asamblea una propuesta de ley para la transformación de la formación profesional.

- È in corso un sostegno per definire un disegno istituzionale più efficiente per la governance e il coordinamento delle politiche sociali.

En marcha el apoyo para definir un diseño institucional más eficiente para la rectoría y la articulación de la política social.

- Si sta rafforzando la rete di servizi per l'assistenza e lo sviluppo infantile attraverso la costruzione di un sistema di finanziamento pubblico-privato dei servizi e il rafforzamento dei meccanismi di governance.

Avanzando en el fortalecimiento de la red de cuido y desarrollo infantil, a través de la construcción de un sistema de financiación público-privada de los servicios y el fortalecimiento de los mecanismos de gobernanza.

- È in corso il sostegno all'attuazione del Consiglio consultivo economico sociale.

En marcha el apoyo para la implementación del Consejo Consultivo Económico Social.

- Avvio di un'azione per rafforzare l'agenzia nazionale per l'impiego, la cui gestione è stata trasferita all'INA.

Iniciándose una acción para el fortalecimiento de la agencia nacional de empleo, cuya gestión ha sido transferida al INA.

GUATEMALA

- 5 azioni strategiche della Politica Nazionale del Lavoro disegnate e pronte per la loro esecuzione.

•Diseño de cinco acciones estratégicas de la Política Nacional de Empleo para su implementación.

- Valutazione degli Sportelli Municipali per l'Impiego a due anni dal loro lancio e proposta per il loro rafforzamento e sostenibilità.

Proceso de evaluación de las Ventanillas Únicas Municipales a dos años de su inicio y propuesta para su fortalecimiento y sostenibilidad.

- Sono stati approvati il documento tecnico sul Sistema Nazionale di Formazione del Lavoro-SINAFOL e la proposta per l'implementazione del Sistema.

Aprobado documento técnico sobre Sistema Nacional de Formación Laboral-SINAFOL y hoja de ruta para su implementación.

HONDURAS

- Diagnosi della situazione della formazione professionale e definizione della strategia operativa per una sua completa riforma, secondo gli standard internazionali.

Diagnóstico sobre la situación de la formación profesional y definición de la estrategia operativa para avanzar en una reforma integral de la misma según estándares internacionales.

EL SALVADOR

- Sono stati approvati: la strategia di intervento per i giovani nelle aree rurali nell'ambito del programma Jovenes con Todo; il piano di attuazione per la politica nazionale per l'occupazione dignitosa; la strategia di collocamento lavorativo per i giovani con contratti di apprendistato; e le istruzioni sulle procedure amministrative del regime speciale di contratto di apprendistato.

Aprobados la Estrategia de intervención para jóvenes en áreas rurales en el marco del Programa JovenES con Todos; el Plan de Implementación de la política nacional de empleo decente; la Estrategia de inserción laboral para personas jóvenes a través de los contratos de aprendizaje y el Instructivo de procedimientos administrativos del régimen especial del contrato de aprendizaje.

MESSICO

- Avvio del sostegno per il miglioramento delle misure di tutela dei diritti dei minori stranieri non accompagnati.

Iniciándose el apoyo al perfeccionamiento de la Ruta de Protección Integral de Derechos de Niñas, Niños y Adolescentes en Situación de Migración.

- Progressi nella strutturazione di un'area di servizi alle imprese e nel rafforzamento delle capacità di intermediazione del lavoro del Servizio nazionale per l'impiego.

Avanzando la estructuración de un área de servicios a las empresas y para la intermediación laboral con el Servicio Nacional de Empleo.

AMERICA CENTRALE

- È stata elaborata con la SICA la politica sociale integrale della regione.

Elaborada con el SICA la Política Social Integral de la región.

ALLEANZA DEL PACIFICO

- Avvio del supporto per l'installazione di un sistema per l'approvazione delle certificazioni del lavoro dei migranti tra i 4 paesi dell'Alleanza.

Iniciándose el apoyo para la instalación de un sistema de homologación de certificaciones laborales de personas migrantes entre los 4 países de la Alianza.

Occorre aggiungere che, nel 2019, si sono concretizzate tre linee principali di azione regionale, definite tenendo in conto, tra gli altri fattori, tre corrispondenti sfide future che sia l'America Latina che l'Europa si ritrovano ad affrontare.

Politiche di adattamento alla rivoluzione 4.0 e ai cambiamenti del mondo del lavoro attraverso misure che promuovono l'integrazione formazione- lavoro, come i contratti di apprendistato per giovani e adulti e le strategie di formazione permanente. Insieme ad alcune azioni nazionali, si è realizzato il seminario internazionale "Più giovani nelle imprese: integrare il lavoro e la formazione come via per migliorare l'occupabilità dei giovani e la produttività aziendale" (Lima, Perù, aprile 2019). Questo tema è sviluppato in collaborazione con CINTERFOR-OIT- BIBB (Germania - Istituto federale per l'ETP), la Fondazione EU-LAC e la EAN-European Apprenticeship Network. Sono inoltre stati pubblicati due studi sull'occupabilità dei giovani e l'inclusione lavorativa delle giovani donne.

Politiche per l'assistenza a persone non autosufficienti, in particolare anziani e persone con disabilità - una delle sfide di maggiore urgenza innanzi al rapido invecchiamento della popolazione e all'inadeguatezza dell'assistenza ai disabili. L'alleanza principale è con il BID, con cui si sta portando avanti la produzione di una serie di studi nazionali in America Latina sull'invecchiamento e i servizi di assistenza.

Migrazioni lavorative, con due linee di azione principali: (1) il maggiore intervento delle istituzioni del mercato del lavoro nella governance dei processi migratori, in particolare attraverso lo sviluppo di meccanismi di intermediazione domanda-offerta per il lavoro migrante (a questo proposito il Consiglio dei Ministri del Lavoro dell'America Centrale ha chiesto di intraprendere un'iniziativa specifica) e l'integrazione in spazi multinazionali dei sistemi nazionali di certificazione del lavoro (in alleanza con l'OIL e in futuro, auspicabilmente, anche con l'UNESCO e l'OIM); (2) l'assistenza ai/alle bambini/e agli/alle adolescenti in condizione migratoria. In merito alla prima linea, è importante menzionare anche lo "Studio sulle politiche di America Latina ed Europa per la convalida, la certificazione e il riconoscimento delle competenze professionali degli/delle immigrati/e, acquisite attraverso processi educativi formali e attraverso l'esperienza, in particolare lavorativa".

Per terminare la rassegna delle azioni dell'anno 2019, segnaliamo che a luglio si è svolto a Cartagena de Indias, in

Cabe agregar que en 2019 se materializaron también 3 grandes ejes regionales de acción, decididos tomando en cuenta, entre otros factores, 3 correspondientes grandes desafíos de futuro que están enfrentando tanto América Latina como Europa.

Políticas de adaptación a la revolución 4.0 y a los cambios del mundo del trabajo mediante medidas que impulsan la integración formación-trabajo, tales como los contratos de aprendizaje para jóvenes y adultos y las estrategias de formación permanente. Junto con algunas acciones nacionales, se ha realizado el seminario internacional "Más jóvenes en las empresas: integrar trabajo y formación como vía para mejorar la empleabilidad juvenil y la productividad de las empresas" (Lima, Perú, abril 2019). Este tema se desarrolla en alianza con CINTERFOR-OIT – BIBB (Alemania – Instituto Federal para ETP), la Fundación EU-LAC y la EAN-European Apprenticeship Network. También se han publicado dos sendos estudios sobre empleabilidad juvenil e inclusión laboral de las mujeres jóvenes.

Políticas de cuidado de las personas dependientes, en particular adultos mayores y personas con discapacidad, uno de los retos de mayor urgencia ante el rápido envejecimiento de la población y la inadecuada atención de la discapacidad. La alianza principal es con el BID, con el cual se está llevando a cabo la producción de una serie de estudios nacionales en América Latina sobre envejecimiento y servicios a la dependencia.

Migraciones laborales, con 2 ejes principales: (1) la mayor intervención de la instituciones del mercado de trabajo en la gobernanza de los procesos migratorios, en particular a través del desarrollo de mecanismos de intermediación demanda-oferta de trabajo migrante (a este respecto el Consejo de Ministros de Trabajo de Centroamérica nos ha solicitado emprender una iniciativa) y la integración en espacios multi país de los sistemas nacionales de certificaciones laborales (en alianza con OIT y, a futuro, se espera también con UNESCO y OIM); (2) la atención a niños, niñas y adolescentes en condición migratoria. Sobre el primer eje, es importante mencionar también el "Estudio sobre políticas de América Latina y Europa para la validación, certificación y reconocimiento de las competencias profesionales de los y las inmigrantes adquiridas mediante procesos educativos formales y a través de la experiencia, sobre todo, laboral".

Para terminar la reseña de las actuaciones en 2019, señalamos que en julio se realizó en Cartagena de Indias, Colombia, el II Encuentro general del Programa Eurososocial, centrado en la reflexión y el inter-

Colombia, il Secondo Incontro generale del programma Eurosocal, centrato sulla riflessione e sullo scambio intorno alla fiducia come dimensione chiave per la coesione sociale. In tale contesto, l'IIIA ha organizzato tre seminari internazionali: (i) "Equità e sostenibilità fiscale dei sistemi pensionistici in America Latina"; (ii) "Lavoratori migranti in America Centrale e Repubblica Dominicana: il ruolo dei Ministeri del Lavoro nella gestione dei flussi migratori"; (iii) "Progressi e sfide delle politiche di assistenza alle persone non auto-sufficienti in America Latina: una visione condivisa a partire dalle esperienze nazionali".

Nel corso dell'anno si è partecipato anche a numerosi eventi internazionali, quasi sempre in qualità di relatori – eventi promossi sia da organizzazioni internazionali (Mercosur, OAS, Fondazione EU-LAC, ECLAC, BID, SICA, etc.), che dall'Unione Europea e da altri programmi di cooperazione europea (European Development Days, Bridging The Gap, Socieux, etc.). Si è infine partecipato ad alcuni eventi realizzati da organizzazioni della società civile come la Lega Ibero-americana, la Fondazione SES, la Fondazione EUROSUR, etc.

Per finire, è importante sottolineare che, promuovendo l'avvicinamento e la conoscenza mutua tra le esperienze delle politiche pubbliche europee e latinoamericane relative all'agenda sociale, la IIIA, attraverso Eurosocal, definisce e reinterpreta la sua identità italo-latinoamericana in chiave europea. Lo stesso vale per altri strumenti di cooperazione europea. Questo ruolo gli ha anche permesso di sviluppare un flusso importante di esperienze e contatti nelle due regioni e di migliorare il suo posizionamento internazionale. In tale contesto, Eurosocal ha prestato particolare attenzione alle potenziali economie di scala derivanti dalla complementarità con attori internazionali (BID, ILO, ECLAC, etc.) e con altre iniziative di cooperazione dell'UE (come i programmi di cooperazione bilaterale con i paesi della regione). Queste alleanze e collaborazioni attribuiscono un valore aggiunto alle azioni, grazie al forte radicamento di tali organizzazioni internazionali in America Latina e alla loro influenza nella definizione delle agende pubbliche. ■



cambio en torno a la confianza como dimensión clave para la cohesión social. En este marco, además, la IIIA organizó 3 seminarios internacionales: (i) "Equidad y sostenibilidad fiscal de los sistemas de pensiones en América Latina"; (ii) "Trabajadores migrantes en Centroamérica y Repú-

blica Dominicana: El rol de los Ministerios y Secretarías de Trabajo en la gestión de los flujos migratorios"; (iii) "Avances y desafíos de políticas de cuidado en América Latina: una mirada compartida a partir de las experiencias nacionales".

En el año se ha participado también a varios eventos internacionales, casi siempre presentando ponencias, promovidos tanto por organismos internacionales (Mercosur, OEA, Fundación EU-LAC, CEPAL, BID, SICA, etc.) como por la Unión Europea y otros programas de cooperación europea (European Development Days, Bridging The Gap, Socieux, etc.). También se ha participado a algunos eventos llevados a cabo por organizaciones de la sociedad civil tales como la Liga Iberoamericana, Fundación SES, Fundación EUROSUR, etc.

Para terminar, es importante subrayar que, al promover el acercamiento y el conocimiento mutuo entre experiencias de políticas públicas europeas y latinoamericanas relacionadas con la agenda social, la IIIA, a través de Eurosocal define y reinterpreta su identidad italo-latinoamericana en clave europea. Lo mismo se da mediante otros instrumentos de cooperación europea. Este rol le ha permitido también desarrollar un importante caudal de experiencias y contactos en las dos regiones y mejorar su posicionamiento internacional. En este contexto, en Eurosocal se le ha dedicado una atención especial a las posibles economías de escala que derivan de la complementariedad con actores internacionales (BID, OIT, CEPAL, etc.) y otras iniciativas de cooperación de la UE (como los programas de cooperación bilateral con los países de la región). Estas alianzas y cooperaciones atribuyen un valor añadido a las acciones gracias al fuerte arraigo de dichas organizaciones internacionales en América Latina y a su influencia en la definición de las agendas públicas. ■

Mauro Camicia

Responsabile Servizio Cooperazione IIIA
Responsable Servicio Cooperación de la IIIA

I 2019 è stato un anno di grandi soddisfazioni. La Cooperazione IIIA si è definitivamente consacrata tra le quelle di maggior prestigio internazionale nelle aree di intervento definite in accordo con la Cooperazione Italiana, gli Obiettivi dell'Agenda 2030 e le priorità dei Paesi Membri. I Progetti IIIA sono stati il risultato di una programmazione condivisa con tutti gli attori coinvolti, basata sulla complementarità tra le agende di sviluppo Italia-America Latina e alimentata dal continuo scambio di esperienze, buone pratiche, tecnologie, innovazioni e conoscenze. Le attività di Cooperazione IIIA attuali hanno saputo fare tesoro dalle esperienze di successo del passato e si sono sviluppate attorno a linee guida ben definite:

1. SVILUPPO AGRICOLO, attraverso il trasferimento di tecnologia e di modelli sostenibili per un'agricoltura di precisione che sfrutti al meglio le risorse presenti sul territorio. Si tratta di una delle linee di attività più consolidate dell'IIIA. Iniziata con progetti a sostegno a piccoli produttori di caffè in Centroamerica e di cacao in Ecuador, si è successivamente ampliata ad altri settori e filiere, ma soprattutto ha identificato componenti progettuali dove maggiore impatto e valore aggiunto può offrire la Cooperazione Italiana. In particolare, si fa riferimento al trasferimento tecnologico per l'innovazione del prodotto e del processo produttivo, ai meccanismi per l'accesso al mercato e alla formazione specifica necessaria. Attualmente gli esempi più emblematici di questo approccio sono dati dal "Progetto di agricoltura di precisione nella zona di frontiera Repubblica Dominicana-Haiti" o dal recentemente approvato "Progetto di agricoltura e turismo sostenibile per il

I progetti della Cooperazione dell'IIIA finanziati dall'Italia

Los proyectos de la cooperación de la IIIA financiados por Italia

El 2019 ha sido un año muy satisfactorio. La Cooperación de la IIIA ha sido definitivamente reconocida entre las de mayor prestigio internacional en las áreas de intervención definidas en acuerdo con la Cooperación Italiana, los Objetivos de la Agenda 2030 y las prioridades de los Países Miembros. Los actuales Proyectos IIIA son el resultado de una programación compartida entre todos los actores involucrados, se basan en la complementariedad de las agendas de desarrollo Italia-América Latina y se alimentan del continuo intercambio de experiencias, buenas prácticas, tecnologías, innovaciones y conocimientos. Partiendo de las exitosas experiencias del pasado, las actividades de cooperación de la IIIA, se han desarrolladas alrededor de pautas bien definidas:

1. DESARROLLO AGRÍCOLA, a través de la transferencia de tecnología y de modelos sostenibles para una agricultura de precisión y que maximice los recursos naturales sin desperdicios. Es una de las líneas de trabajo IIIA más consolidadas. Iniciada con los proyectos en apoyo a los pequeños productores de café en Centroamérica y de cacao en Ecuador, sucesivamente se ha extendida a otros sectores y cadenas agrícolas, identificando los aportes de la Cooperación con mayor impacto hacia los productores latinoamericanos. En el específico se mencionan la transferencia de tecnología para la innovación del producto agrícola y del protocolo productivo, la formación de campo y los mecanismos para el acceso al mercado. Actualmente los ejemplos mas emblemáticos de tal enfoque, son el "Proyecto de agricultura de precisión en la zona de frontera entre República Dominicana y Haití" o el recién aprobado "Proyecto de agricultura y turismo sostenible para la consolidación de la paz en Colombia". Para la ejecución de tales proyectos, la IIIA aprovecha de la solida tradición italiana en el sector empresarial de las tecnologías agrícolas y

Progetto IILA a sostegno delle donne produttrici di erbe medicinali del Paraguay. Produttrici (Comité de Mujeres) di erbe medicinali della zona di Chino Cué, Alto Paraná (Paraguay).

consolidamento della pace in Colombia". Per tali Progetti, l'IILA si avvale della consolidata tradizione imprenditoriale italiana nel settore della tecnologia agricola e dell'expertise di università di grande prestigio e tradizione. Le attività si realizzano in Campi Sperimentali che ricreano un modello produttivo secondo i criteri e la metodologia dell'agricoltura di precisione. Così come fatto quest'anno (2019) nella Scuola di Frontiera Repubblica-Dominicana-Haiti *Colegio San Ignacio de Loyola*, tali Campi diventano la sede per la formazione teorico-pratica di studenti e tecnici formatori e allo stesso tempo, un centro tecnologico accessibile a piccoli e medi produttori della zona, che altrimenti sarebbero esclusi da tali processi produttivi.

Quest'anno è stata terminata la fase dedicata alla produzione, preparatoria alla prossima e ultima fase dedicata alla trasformazione, packaging e vendita. In tal modo si riprodurrà in un contesto molto complicato, come quello di frontiera, una filiera produttiva completa, che seppur di piccole dimensioni sarà pronta ad immettere nel mercato agro-alimentare nazionale prodotti con standard di alta qualità.

Il Progetto in Colombia si trova attualmente nella sua fase iniziale, ma per ciò che riguarda la componente agricola seguirà la stessa metodologia applicata in Repubblica Dominicana avendo identificato nelle Sedi Territoriali del Servicio Nacional de Aprendizaje, SENA, il partner più adatto per la creazione dei Campi Sperimentali.

2. CONSERVAZIONE E RESTAURO DEL PATRIMONIO CULTURALE DELL'AMERICA LATINA, attraverso moduli formativi di alta specializzazione, lo scambio di operatori tra Italia e America Latina, la donazione di materiali e strumenti di alta tecnologia per la conservazione. Il contributo pluriennale dell'IILA nel settore ha saputo rafforzare le istituzioni dei paesi beneficiari e trasferire la consapevolezza sull'importanza che la tutela e la valorizzazione del Patrimonio assumono ai fini dello sviluppo economico e sociale di un paese, esaltandone l'identità culturale e focalizzando l'attenzione sulla capacità operativa degli attori impegnati. L'azione della Cooperazione IILA si è sviluppata attorno a un **"Programma pluriennale nei settori di Conservazione e Restauro, Lotta al Traffico Illecito,**



del expertise de universidades de gran prestigio. Las actividades se realizan en Campos Demostrativos que reproducen una planta modelo de producción agrícola, según criterios y metodologías de la agricultura de precisión. Así como realizado en el 2019 en el Escuela de Frontera República Dominicana-Haití, Colegio San Ignacio de Loyola, tales Parcelas Demostrativas se convierten en la sede para la formación teórica- práctica destinada a estudiantes y técnicos formadores y, al mismo tiempo, un centro para el acceso a la tecnología y a nuevas practicas para pequeños y medianos productores.

Este año ha sido terminada la I Fase, dedicada a la producción. Han sido donadas maquinarias y tecnología italiana, realizados cursos de formación también en preparación de la Fase II que será encetrada en la transformación del producto, packaging y venta. Gracias a este enfoque, el proyecto replicará en un contexto complicado como la frontera, una cadena productiva completa, que aunque de pequeñas dimensiones, estará preparada en introducir en el mercado agro-alimentario productos estándar de alta calidad, con evidentes ventajas económicas para todo el territorio.

El Proyecto agrícola en Colombia se encuentra en su fase inicial. Se aplicara la misma metodología experimentada en la República Dominicana. En este caso los modelos productivos, serán repicados en las Sedes Territoriales SENA (Servicio Nacional de Aprendizaje) de los Departamentos de Cauca y de Huila.

2. CONSERVACIÓN Y RESTAURO DEL PATRIMONIO CULTURAL DE AMÉRICA LATINA, a través de módulos formativos de alto nivel de especialización, intercambio de operadores entre Italia y América Latina, donación de equipos e instrumentos de alta tecnología para la conservación. El aporte pluriannual de IILA en el sector ha sabido fortalecer las instituciones de los países beneficiarios y transferir la conciencia sobre la importancia que la tutela y valorización del Patrimonio asumen a fin de avanzar en el

Progetto IILA di agricoltura di precisione nella zona di frontiera. Campo Sperimentale nella Scuola San Ignacio de Loyola (ITESIL) di Dajabón nella zona di frontiera Repubblica Dominicana-Haiti.

Gestione dei Beni Culturali, Catalogazione e Organizzazione Museale", azione riconosciuta dalla Cooperazione Italiana che ha inserito l'IILA tra gli organismi internazionali di riferimento come "best practices" per le iniziative di salvaguardia del patrimonio culturale e naturale nel suo "Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2016-2018".

Tali iniziative si sono caratterizzate per una programmazione congiunta e una collaborazione delle principali istituzioni italiane del settore con il fine di trasferire le competenze del "Sistema Italia" (Ministero per i Beni e le Attività Culturali – MiBAC; Comando dei Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale – CCTPC; Università e Laboratori di artigianato e restauro ed esperti dei vari settori) con le istituzioni governative dei paesi latinoamericani e delle istituzioni che lavorano a livello regionale e sub-regionale, in modo da favorire la cooperazione Nord-Sud-Sud e lo scambio di conoscenze tra i vari paesi destinatari.

Negli ultimi anni, gli sforzi si sono concentrati soprattutto su Cuba, promovendo il Paese a Polo Latinoamericano per la Conservazione e il Restauro. Nel 2019 è stato inaugurato il Laboratorio di Rilegatura Artistica posizionato negli edifici di Calle Lamparilla 65, già restaurati in passato dall'IILA e restituiti allo splendore della Città de L'Avana Vecchia. Ma tale intervento è solo l'ultimo di una lunga serie, che nell'ambito del supporto alla "Red de ciudades patrimoniales cubanas" l'IILA sta realizzando dal 2004 insieme alla Oficina del Historiador de la Ciudad la Habana - OHCH.

È stato creato un prestigioso percorso di recupero dei beni patrimoniali che include alcune delle città più rappresentative del patrimonio culturale cubano: Cienfuegos 2017 (settori carta e legno) Santiago de Cuba 2018 (settore carta), Camaguey 2017 (settore carta) Matanzas 2019 (settore legno). Ogni azione ha contemplato – grazie alla expertise italiana – la formazione e la specializzazione di risorse umane cubane e degli altri paesi dell'area caraibica nonché la dotazione di strumentazioni e materiali che hanno portato alla creazione e al potenziamento



desarrollo económico y social de un País, valorizando la identidad cultural y focalizando la atención sobre la capacidad operativa de los actores involucrados. La acción de la cooperación de IILA se ha desarrollado a través del "Programa plurianual en los sectores de la conservación y restauro, Lucha al tráfico ilícito, Gestión de los bienes culturales, catalogación y organización museal", acción reconocida por parte de la Cooperación italiana que ha incluido, en su Documento trienal de programación y estrategia 2016-2019, a IILA como las Organizaciones internacionales de referencia como "best practices" de las acciones de cooperación en tema de gestión y salvaguarda del patrimonio cultural y natural.

Dichas iniciativas se caracterizan por una programación conjunta y una colaboración entre las principales instituciones italianas del sector con el fin de transferir las competencias del "Sistema Italia" (Ministerio de los bienes y actividades culturales/MiBACT; Comando para la tutela y gestión del patrimonio cultural – CCTPC; Universidades y Laboratorios de artesanía y restauración; expertos de los distintos sectores) con las instituciones gubernamentales de los países latinoamericanos y de las instituciones que trabajan a nivel regional y subregional, con el fin de favorecer la cooperación Norte-Sur-Sur y el intercambio de conocimientos entre los distintos países destinatarios.

En los últimos años, los esfuerzos se han concentrado sobre todo en Cuba, colocando el País como Polo Latinoamericano para la Conservación y la Restauración. En 2019 se inauguró el Taller de Encuadernación Artística, situado en los edificios de la Calle Lamparilla 65, ya restaurados en el pasado por el IILA y valorizando la antigua gloria de la Ciudad de La Habana Vieja. Dicha intervención es sólo la última de una larga serie que, en el marco del apoyo a la Red de Ciudades patrimoniales cubanas, la IILA está realizando desde 2004 junto con la Oficina del Historiador de la Ciudad la Ha-

di Laboratori/Scuole nelle varie città cubane. Altro ambito in cui l'IILA sta lavorando in stretta collaborazione con le autorità cubane è il recupero del patrimonio immobile, in particolare del centro storico de L'Avana dove ad oggi sono stati riportati allo stato originale ben 6 edifici, contemplando un processo di restituzione delle *viviendas* alla popolazione locale più bisognosa. Menzione speciale va fatta per l'attenzione che l'IILA ha saputo mettere nell'equipaggiamento e nell'assistenza tecnica di due centri di formazione emblematici della città de L'Avana: la "Escuela Arturo Vilaboy" situata nel *casco histórico* e la prestigiosa "Universidad de La Habana", che proprio nel biennio 2018-2019 ha visto, grazie anche alla collaborazione con la Università degli Studi di Roma Tre, la formazione/specializzazione dei docenti della Facoltà di lingue straniere, la creazione di un Aula telematica sulla lingua italiana e la donazione del patrimonio bibliografico per l'attivazione della "Cattedra di lingua italiana".

Il 2019 si è concluso con gli splendidi festeggiamenti per i 500 anni dalla fondazione della città de L'Avana, per i quali l'IILA è stato invitato d'onore e riconosciuto come una delle cooperazioni internazionali più antiche e di successo presenti a Cuba.

"...Un riconoscimento particolare all'IILA e per il suo ammirevole e generoso contributo che va avanti da anni nella realizzazione di laboratori e nella formazione di esperti di alto livello a Cuba..." Con queste parole, l'*Historiador de la Ciudad de La Habana, Dr. Eusebio Leal*, concludeva il suo intervento nel Castillo de Santo Domingo de Atáres de La Habana e ringraziava l'IILA per la sua azione continua e di grande efficacia (14 novembre 2019).

3. SOSTEGNO ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE, attraverso la promozione di spazi d'azione comuni italo-latinoamericani sia nei progetti e sia in piattaforme di dialogo permanenti come il Forum PMI.

Attingendo all'enorme patrimonio italiano di PMI di alta specializzazione, da diversi anni l'IILA ha assegnato al settore privato un ruolo importante nei progetti di cooperazione. In tal modo, il settore *profit* esporta una metodologia di lavoro fondata sul trinomio "cultura-tradizione-innovazione" e trasferisce il senso di responsabilità verso il proprio territorio, generando una ricaduta positiva su scala nazionale e sullo sviluppo sostenibile del paese.

Nei progetti IILA le PMI italiane oltre a fornire gli strumenti di

banca - OHCH.

A lo largo de estos años, ha sido promovida la creación de una prestigiosa Ruta de recuperación de los bienes patrimoniales que incluye algunas de las ciudades más representativas del patrimonio cultural cubano: Cienfuegos 2017 (sectores del papel y la madera) Santiago de Cuba 2018 (sector del papel), Camaguey 2017 (sector del papel) Matanzas 2019 (sector de la madera). Gracias a la experiencia italiana, cada acción ha contemplado la formación y la especialización de los recursos humanos cubanos y de los demás países del área del Caribe, así como la dotación de instrumentos y materiales que han llevado a la creación y/o fortalecimiento de Talleres/Escuelas en las diversas ciudades cubanas. Otro ámbito en el que IILA está trabajando en estrecha colaboración con las autoridades cubanas es la recuperación del patrimonio inmobiliario, en particular del Centro histórico de La Habana, donde hasta la fecha se han devuelto al estado original seis edificios, contemplando un proceso de restitución de las viviendas a la población local más necesitada. Cabe mencionar la atención prestada por IILA al equipamiento y asistencia técnica de dos Centros de formación emblemáticos de la ciudad de La Habana: la Escuela Arturo Vilaboy situada en el casco histórico y la prestigiosa Universidad de La Habana, que precisamente en el bienio 2018-2019 vio, gracias también a la colaboración con la Universidad de Roma Tre, la formación/especialización de los profesores de la Facultad de Lenguas Extranjeras, la creación de un Aula telemática sobre la lengua italiana y la donación del patrimonio bibliográfico para la activación de la Cátedra de lengua italiana.

El año 2019 concluyó con las espléndidas Celebraciones de los 500 años desde la fundación de la ciudad de La Habana, para los cuales el IILA ha sido invitado de honor y reconocido como una de las cooperaciones internacionales más antiguas y exitosas de Cuba. "Un reconocimiento especial se tiene que reservar a IILA por su admirable y generosa contribución que viene realizando desde hace años en la realización de Laboratorios/Talleres y en la formación de expertos de alto nivel en Cuba..." con estas palabras, el Historiador de la Ciudad de La Habana, Dr. Eusebio Leal, concluía su intervención en el Castillo de Santo Domingo de Atáres de La Habana y agradecía a la IILA por su acción continua y de gran eficacia (14 de noviembre de 2019).

3. APOYO A LAS PEQUEÑAS Y MEDIANAS EMPRESAS, a través de la promoción de espacios de acción italo-latinoamericanos, tanto en proyectos como en plataformas permanentes como el FORO PYMES. Aprovechando del enorme patrimonio italiano de PYMES de

innovazione e tecnologia, si convertono in formatori di formatori e in portatori di un modello di sviluppo con evidenti vantaggi per l'occupazione.

Il ruolo dell'IILA è identificare con i paesi latinoamericani le filiere produttive di maggior impatto, costruire reti d'impresa e individuare le opportunità di collaborazione.

Oggi tale approccio confluisce in maniera diretta nel *Forum Italo-Latinoamericano sulle PMI*, che l'IILA promuove come meccanismo di dialogo e interscambio di esperienze che si propone di contribuire ai lineamenti delle politiche pubbliche di appoggio alle PMI e favorire le collaborazioni imprenditoriali italo-latinoamericane, mediante la formulazione e esecuzione di progetti per lo sviluppo sostenibile.

Nel 2019 si è giunti alla VI Edizione (Padova, 28, 29 e 30 novembre) che ha visto la partecipazione di delegazioni provenienti da 20 Paesi, attraverso rappresentanti istituzionali dei governi nazionali e subnazionali, dirigenti delle associazioni imprenditoriali, singoli imprenditori ed esperti dei centri tecnologici e di università.

Con la partecipazione di 120 delegati latinoamericani e più di 80 delegati italiani, il *Forum Italo-Latinoamericano sulle PMI* è diventato il principale spazio di dialogo sulle politiche pubbliche latinoamericane verso questo segmento di imprese. Originato nella cornice istituzionale della VI Conferenza Italia – America Latina e Caraibi (dicembre 2013), il *Forum sulle PMI* è stato confermato nella Dichiarazione Finale della recente IX Conferenza (10 ottobre 2019) come una importante iniziativa delle relazioni italo-latinoamericane.

Ciò ha permesso di accompagnare le riflessioni del *Forum* con una serie di sperimentazioni e progetti concreti di sviluppo regionale realizzati congiuntamente con la Cooperazione Italiana. Si è creata così una piattaforma progettuale con la collaborazione di imprese, operatori, esperti e istituzioni, basata sulla forte complementarità dei sistemi produttivi dell'Italia e dei paesi membri IILA. Le cinque edizioni del *Forum PMI* sono stati significativi momenti per l'interscambio di esperienze fra i paesi partecipanti, ma anche "incubatori" di progetti di cooperazione, accordi commerciali e collaborazioni industriali.

4. PROMOZIONE DELL'EMPOWERMENT FEMMINILE E DELL'UGUAGLIANZA DI GENERE, attraverso la formazione per nuove figure professionali e il sostegno alla formazione di

alta especialización, la IILA ha asignado al sector privado un rol importante en el Proyectos de cooperación. De tal forma, el sector profit italiano exporta una metodología de trabajo fundada en el trinomio "cultura-tradición-innovación" y transfiere un sentimiento de responsabilidad hacia el propio territorio, que contribuye en escala nacional y en al desarrollo sostenible del país.

En los Proyectos IILA las PYMES italianas además de otorgar los instrumentos tecnológicos para la innovación, se convierten en formadores y replicadores de un modelo con evidentes ventajas para la ocupación laboral.

Tal enfoque es representado en el Foro Ítalo-Latinoamericano sobre PYMES, que la IILA realiza como mecanismo de dialogo e intercambio de experiencias, como promotor de líneas de políticas publicas en apoyo a las PYMES y como instrumento que favorece las colaboraciones empresariales italo-latinoamericanas mediante la formulación y ejecución de proyectos comunes para el desarrollo sostenible.

En el 2019 se ha realizado la VI Edición (Padova 28, 29 y 30 de noviembre), en la cual han participado delegaciones de 20 Países miembros, a través de representantes institucionales de gobiernos nacionales y sub nacionales, líderes de asociaciones empresariales, empresarios, expertos de centros tecnológicos y universidades.

Gracias a la participación de 120 Delegados latinoamericanos y 80 italianos, el Foro Ítalo-Latinoamericano sobre PYMES se ha convertido el principal espacio de dialogo sobre políticas publicas en este sector empresarial. Originado en el marco institucional de la VI Conferencia Italia – América Latina y Caribe (Diciembre de 2013), el Foro sobre PYMES ha sido confirmado en la Declaración Final de la IX Conferencia (10 de octubre de 2019) como una importante iniciativa en las relaciones entre Italia y América Latina.

Las reflexiones y confrontaciones del Foro han sido acompañadas con una serie de experimentaciones y proyectos concretos. Se ha creado una plataforma de proyectos basada en la fuerte complementariedad de los sistemas productivos italianos y latinoamericanos, que han contado con la colaboración de empresas, operadores del sector, expertos e instituciones de referencia de los países miembros.

4. PROMOCIÓN DEL EMPODERAMIENTO FEMENINO E IGUALDAD DE GÉNERO, a través de la formación para nuevos perfiles profesionales y el apoyo a la formación de nuevas empresas de género.

nuove imprese di genere.

Questa linea tematica avviata dalla collaborazione tra IILA e il *Ministerio de la Mujer del Paraguay* nel 2014, oggi è diventata centrale in diverse attività di Cooperazione con diversi paesi membri, ampliando così la distribuzione geografica. Gli obiettivi di tali interventi sono soprattutto aumentare l'impatto occupazionale femminile, attraverso una costante e mirata formazione professionale di alto livello con lo scopo di specializzare le beneficiarie. Ciò consente la creazione di nuove figure professionali con la possibilità di entrare a far parte del mondo del lavoro nel caso delle inoccupate o di incrementare gli introiti famigliari per chi già lavora. La metodologia dei progetti IILA è individuare un prodotto con un mercato nazionale già presente o con grandi potenzialità e migliorarne la produzione grazie al trasferimento di know-how di enti di ricerca, università o PMI italiane e grazie all'introduzione di innovazione per il miglioramento del prodotto finale.

Attualmente la Cooperazione IILA annovera tre Progetti specifici sul tema:

- Progetto di formazione di formazione nella coltivazione delle orchidee per le donne della città di Atyrá (Paraguay) Nel 2019 è conclusa la I Fase del progetto con la quale le beneficiarie hanno potuto inaugurare sette spazi comuni per la coltivazione, cura e riproduzione di orchidee. Le donne produttrici della città di Atyrá, già conosciuta come la "città più pulita del Paraguay", sono state organizzate in Comitati, legalmente riconosciuti dalla Legge Nazionale "Ley Organica Municipal N. 2966/10". Quest'anno sono state diverse le fiere dedicate ai fiori ornamentali e i momenti di mercato dove hanno potuto presentare e vendere i propri prodotti incrementando le entrate famigliari senza dover abbandonare il proprio territorio.
- Progetto di formazione e assistenza tecnica per le Donne Artigiane della filiera tessile-abbigliamento in Paraguay Nel 2019 è terminata la II Fase del progetto, nella quale si è sviluppato il laboratorio creativo "Cimentando Sueños", dove le artigiane beneficiarie, insieme a 12 giovani stilisti, hanno progettato ed eseguito i prototipi di prodotti tessili come accessori per abiti da sposa. In questa Fase, si è creata una collezione di 30 abiti da sposa, che armonizzano i merletti tradizionali paraguayani con il disegno contemporaneo. Questi prodotti sono stati esibiti in vare passarelle, fiere e presentazioni artigianali, sia in Paraguay e sia in Italia, come

Esta línea temática activada gracias a la colaboración entre IILA y Ministerio de la Mujer del Paraguay en 2014, se ha convertido hoy en un tema central en diferentes actividades de Cooperación con varios países miembros, ampliando de hecho su distribución geográfica. El objetivo de dichas intervenciones, es principalmente el aumento del impacto del empleo, a través de una formación profesional continua y específica de alto nivel dirigida a la especialización de las beneficiarias. Esto permite la creación de nuevos perfiles profesionales a través de la oportunidad para las personas sin empleo de ingresar en el mundo laboral, o para las personas de escasos recursos de aumentar los ingresos familiares.

La metodología del proyecto IILA es identificar un producto que ya presente en el mercado nacional o con un gran potencial y mejorar su producción gracias a la transferencia de conocimientos por parte de instituciones de investigación, universidades o PYMES italianas y gracias a la introducción de innovación para la mejora del producto final.

Actualmente, la Cooperación de la IILA incluye tres Proyectos específicos sobre el tema:

- Proyecto "Cultivando orquídeas: empoderamos a las mujeres, en la ciudad de Atyrá (Paraguay)". En 2019, finalizó la Fase I del proyecto gracias a la que las beneficiarias pudieron inaugurar siete espacios comunes para el cultivo, cuidado y reproducción de orquídeas. Las mujeres productoras de la ciudad de Atyrá, ya conocida como la "ciudad más limpia de Paraguay", se han organizado en Comités, legalmente reconocidos por la Ley Orgánica Municipal N. 2966/10. Este año las beneficiarias han participado a diferentes ferias dedicadas a las flores ornamentales y se han organizado varios espacios de mercado libre en los que las mujeres productoras han podido presentar y vender sus productos incrementando sus ingresos familiares sin abandonar sus territorios.*
- Proyecto "Apoyo a las Mujeres Artesanas paraguayas de la cadena textil y vestuario" en Paraguay En 2019 finalizó la Fase II del Proyecto, durante la cual se realizó el Taller creativo "Cimentando Sueños", en el que las artesanas beneficiarias, junto con 12 jóvenes diseñadores, diseñaron y ejecutaron los prototipos de productos textiles como accesorios para vestidos de novia. En esta fase, se ha creado una colección de 30 vestidos de novia, que integra los encajes tradicionales paraguayos con el diseño contemporáneo. Estos productos se exhibieron en varias pasarelas, ferias y presentaciones artesanales,*

per esempio durante la cena di benvenuto al V Forum Italo-Latinoamericano sulle PMI (Padova 28-29 e 30 novembre 2019). Il progetto dopo aver trasferito le conoscenze necessarie, ha incentivato le beneficiarie nella creazione di piccole imprese locali per il confezionamento, affitto o vendita di abiti da sposa.

- Progetto di formazione e assistenza tecnica per le Donne Artigiane in gioielleria e accessori in argento in Bolivia. Nel 2019 si è conclusa la II Fase del progetto, durante la quale, grazie al supporto tecnico di esperti italiani e colombiani, le artigiane beneficiarie si sono specializzate nelle diverse tecniche di oreficeria fatta a mano per la creazione di gioielli in argento e materiali alternativi. Durante questa fase è stato possibile eseguire i prototipi degli articoli artigianali, con design e identità del territorio, ma migliorati nelle tecniche di realizzazione. È importante sottolineare come sia nel progetto tessile in Paraguay e sia in questo di formazione nel settore della gioielleria, l'IILA si è avvalso della grande esperienza dei formatori colombiani del SENA, incentivando la cooperazione sud-sud.

5. GIUSTIZIA E SICUREZZA, attraverso lo scambio di esperienze tra gli operatori di settore e la ricerca di ambiti d'azione comuni.

I progetti sviluppati dall'IILA hanno riguardato diversi temi: le misure di capitale di sequestro e la confisca dei proventi di attività illegali e il loro riutilizzo sociale nell'economia legale; la collaborazione tra le forze di polizia e il trasferimento di buone pratiche nel settore penale e penitenziario, con particolare riguardo al reinserimento dei detenuti e alle misure alternative per i minori.

Tra queste iniziative, vale la pena ricordare il Programma "Sostegno dell'Italia alla Strategia di Sicurezza Centroamericana/ESCA", giunto ormai alla sua III Fase, il cui obiettivo è quella di promuovere, in tutta la regione centroamericana, una formazione e scambio di esperienze, che riuniscano in un unico spazio di dialogo tutti gli attori che a livello nazionale prendono parte, direttamente e indirettamente, al processo di contrasto ai patrimoni appartenenti alla criminalità organizzata.

Nel 2019, è stato realizzato un importante lavoro congiunto con le autorità locali di El Salvador, Guatemala e Honduras, nella raccolta di dati sui beni confiscati alla criminalità organizzata.

en Paraguay y en Italia, por ejemplo durante la cena de bienvenida al V Foro Ítalo-Latinoamericano sobre las PYMES (Padova 28-29 y 30 de noviembre de 2019). El proyecto, a través de la transferencia de los conocimientos adecuados, impulsó a las beneficiarias a crear pequeñas empresas locales para la confección, el alquiler y la venta de vestidos de novia.

- Proyecto "Apoyo al empresariado femenino del sector joyería artesanal de Potosí en Bolivia" En 2019 finalizó la Fase II del Proyecto, durante la cual, gracias al apoyo técnico de expertos italianos y colombianos, las artesanas beneficiarias se han especializado en las diferentes técnicas de orfebrería hecha a mano para la creación de joyas en plata y en materiales alternativos. Durante esta fase, se pudieron realizar los prototipos de los artículos artesanales, caracterizados por el diseño y la identidad del territorio, con una mejora en las técnicas de realización. Es importante subrayar que en el proyecto textil de Paraguay como en este proyecto de formación en el sector de la joyería, la IILA aprovechó la gran experiencia de los formadores colombianos del SENA, fomentando así la cooperación Sur-Sur.*

5. JUSTICIA Y SEGURIDAD, mediante el intercambio de experiencias entre los profesionales y la individuación de ámbitos de acción común.

Los proyectos desarrollados por IILA sobre esta componente abarcan varios temas: las medidas de incautación del capital criminal, la confiscación de los bienes productos de actividades ilegales y su reutilización social en la economía legal; la colaboración entre las fuerzas policia y el intercambio de buenas practicas en el sector penal y penitenciario, con particular atención a las medidas de reinserción de los presos y a las medidas alternativas a la detención para los menores.

Entre estas iniciativas cabe mencionar el Programa de Apoyo de Italia a la Estrategia de Seguridad centroamericana/ESCA, que ha llegado a su tercera fase, cuyo objetivo es promover, en toda la región centroamericana, una formación e intercambio que reúnen en un único espacio de diálogo a todos los actores involucrados que, a nivel nacional, participan en forma directa o indirectamente en el proceso de lucha contra los patrimonio de pertenencia de la criminalidad organizada.

En el 2019 se realizó un importante trabajo conjunto con las autoridades locales de El Salvador, Guatemala y Honduras en la recopilación de datos sobre los bienes confiscados a la criminalidad

Questo scambio di informazioni pone le basi per una collaborazione più ampia tra le istituzioni coinvolte nella tematica e ha permesso, inoltre, di raggiungere un obiettivo determinante, la sensibilizzazione delle istituzioni locali su questa tematica.

In questa tematica, si inserisce anche l'ambizioso Progetto **"Menores y Justicia"** che si propone di rafforzare i sistemi di giustizia minorile in El Salvador, Guatemala e Honduras. La sua specificità è quella di muoversi nella dimensione di un programma di prevenzione terziaria, orientato a migliorare le condizioni degli adolescenti in conflitto con la legge, a favorirne la possibilità di accesso a misure e sanzioni alternative alla reclusione, a migliorare le condizioni di vita e di socializzazione dei minori reclusi nei centri, e a rafforzare per tutti le possibilità di accesso a programmi di reinserimento socio-educativi e produttivi, per evitare la reincidenza delittiva ed avere la possibilità, in presenza della volontà individuale, di svincolarsi dalle esperienze ed appartenenze a gruppi violenti ed illegali, come la *maras* e le *pandillas*.

Il Progetto si è concluso ad agosto del 2019. Nella sua II Fase i risultati tangibili sono stati: (a) la creazione nei tre Paesi di uno "strumento istituzionale" di dialogo tra diverse istituzioni del settore, uno spazio autonomo di articolazione dove affrontare le tematiche più delicate e poter articolare un'azione comune; (b) la realizzazione di interscambi scientifici tra realtà locali e il Sistema Italia su ambiti specifici di azione così da creare ponti di collaborazione e scambio di informazioni; (c) la stesura di un *"Modelo de atención al joven"*, che è stato presentato alle autorità locali dei tre paesi; e (d) la *strategia di comunicazione sociale* del Progetto con lo scopo non solo di diffondere l'iniziativa negli ambiti opportuni, ma anche di sensibilizzare la comunità locale -in particolare i minori- sulle diverse opportunità di vita diverse dall'inserimento in realtà criminose. In ultimo, si è svolto a San Salvador dal 29 al 30 luglio 2019 un incontro di carattere regionale che ha visto rappresentate tutte le istituzioni dei tre paesi coinvolti nel Progetto: *"IV Foro Regional su Giustizia Penale Minorile"*. In tale occasione si sono presentati i risultati raggiunti per ogni paese e l'articolazione regionale che si è riusciti a raggiungere. È stato, infine, sottoscritto un documento di raccomandazioni con le prospettive per continuare in alcuni ambiti la cooperazione instaurata. ■

organizada. Este intercambio de informaciones sienta las bases para una cooperación más amplia entre las instituciones implicadas en la temática y esto ha permitido, además alcanzar un objetivo determinante, es decir, la sensibilización de las instituciones locales y de la población sobre esta problemática.

En este ámbito se inserta también el ambicioso Proyecto Menores y Justicia, fase 2, cuyo objetivo es de fortalecer los sistema de justicia de menores de los países beneficiarios de El Salvador, Guatemala y Honduras.

Su especificad es la de moverse en la dimensión de un programa de prevención terciaria, orientado a mejorar las condiciones de los menores en conflicto con la ley; a favorecer el acceso a medida y sanciones alternativas a la detención, a mejorar las condiciones de vida y de socialización de los menores detenidos y a incentivar para todos las posibilidades de acceso a programas de reinserción socio-educativos y productivos, para evitar la reincidencia delictiva y tener la posibilidad, en presencia de la voluntad individual, de alejarse de la comunidad ilegal, como las maras y las pandillas.

El proyecto terminó en agosto de 2019. En esta fase los resultados tangibles han sido: la creación en los tres países de la Mesa un "instrumento institucional" de diálogo entre las diferentes instituciones del sector, un espacio autónomo de articulación para abordar las cuestiones más delicadas y articular una acción común; (b) la realización de intercambios científicos entre las realidades locales y el Sistema Italia en ámbitos específicos de acción con el fin de crear puentes de colaboración e intercambio de información; (c) la elaboración de un Modelo de intención al joven, que ha sido presentado a las autoridades locales de los tres países, y (d) la estrategia de comunicación social del Proyecto con el objetivo no sólo de difundir la iniciativa en los ámbitos adecuados, sino también de sensibilizar a la comunidad local -en particular los menores- sobre las diferentes oportunidades de vida diferentes las diferentes de la inserción en la realidad delictiva. Por último, se celebró en San Salvador del 29 al 30 de julio de 2019 un encuentro de carácter regional que vio representadas a todas las instituciones de los tres países implicados en el Proyecto: "IV Foro Regional sobre Justicia Penal Juvenil. En esa ocasión se presentaron los resultados obtenidos por cada país y la articulación regional que se logró. Por último, se firmó un documento de recomendaciones con las perspectivas de continuar en algunos ámbitos la cooperación establecida. ■

Onofrio Pappagallo

Responsabile Biblioteca, centro di documentazione e Archivio storico
Responsable Biblioteca, centro de documentación y Archivo histórico

LA BIBLIOTECA. La Biblioteca dell'IILA, com'è noto, è annoverata fra le maggiori fonti di informazione sull'America Latina esistenti in Europa, ed è collegata con le biblioteche specializzate del settore a livello nazionale ed internazionale. Raccoglie circa novantamila volumi prevalentemente di storia politica ed economica, di letteratura, di scienze naturali e di arte.

La Biblioteca dal 2011, e dopo il trasloco dell'IILA dalla sede di Piazza Cairoli, ha trovato temporaneamente spazio nel Sistema Bibliotecario dell'Università degli Studi di Roma Tre, dove i volumi consultabili sono circa il 25% del totale (Sezioni di Storia, Geografia, Scienze sociali). Un altro 15% (Sezione di Letteratura) è consultabile direttamente nella sede dell'IILA, secondo gli orari e le modalità fissate dal Regolamento e pubblicizzate sul sito istituzionale. La riapertura della Sezione Letteratura è avvenuta l'11 dicembre 2018.

Nel corso del 2019, in linea con l'attività di rilancio dell'IILA avviato nell'ultimo triennio, nonostante sia rimasta invariata la collocazione fisica, si è avviata la messa a disposizione degli utenti dell'intero patrimonio librario. L'utente, infatti, seguendo le modalità indicate sul sito (<https://iila.org/it/biblioteca/>) può far richiesta di consultazione dell'intero patrimonio librario.

Questa scelta ha permesso alla Biblioteca di tornare a essere un punto di riferimento per gli studiosi interessati al mondo latinoamericano. Il numero degli utenti che ha usufruito dei servizi della Biblioteca (consultazione delle opere, consulenze bibliografiche, ecc., di cui si dirà nei successivi paragrafi) è più che raddoppiato rispetto al triennio precedente. È importante sottolineare che l'apertura al pubblico dell'intero patrimonio librario è avvenuta con un enorme sforzo di natura logistica, soprattutto per il reperimento delle opere ancora contenute negli scatoloni depositati presso i magazzini dell'Università "Roma Tre".

Biblioteca e Archivio storico Biblioteca y Archivo histórico

LA BIBLIOTECA. Como es notorio, la Biblioteca de la IILA figura entre las fuentes de información sobre América Latina más importantes de Europa e interactúa, a nivel nacional e internacional, con las demás bibliotecas especializadas del sector. Reúne unos noventa mil volúmenes, preferentemente de historia política y económica, literatura, ciencias naturales y arte.

Desde 2011, y después de que la IILA dejó la sede de Piazza Cairoli, la Biblioteca se encuentra reubicada provisionalmente en el Sistema Bibliotecario de la Universidad degli Studi di Roma Tre, donde se puede consultar el 25% aproximadamente del total de los tomos (Secciones de Historia, Geografía, Ciencias Sociales). Otro 15% (Sección de Literatura) se puede consultar directamente en la sede de la IILA, según los horarios y las modalidades que figuran en el Reglamento publicado en la página web institucional. La reapertura de la Sección Literatura se hizo el 11 de diciembre de 2018.

En 2019, como parte de la actividad de relanzamiento de la IILA realizada en los tres últimos años, no obstante la ubicación física no haya cambiado, se ha puesto en marcha el procedimiento que permite a los usuarios acceder a todo el patrimonio de libros. El usuario puede solicitar la consulta del patrimonio entero de libros siguiendo las modalidades que figuran en la página web (<https://iila.org/it/biblioteca/>).

De esta manera la Biblioteca ha vuelto a ser un referente para los estudiosos interesados en el mundo latinoamericano. Comparado con los tres años anteriores el número de usuarios que ha utilizado los servicios de la Biblioteca (consulta de obras, asesoramiento bibliográfico, etc., reseñados en los párrafos siguientes) se ha duplicado con creces. Es importante señalar que la apertura al público de todo el patrimonio de libros ha supuesto un enorme esfuerzo logístico, sobre todo por lo que se refiere a la localización de las obras que seguían en las cajas guardadas en los almacenes de la Universidad "Roma Tre".

A questa significativa inversione di tendenza rispetto al passato hanno contribuito altre importanti iniziative intraprese in questo anno. Tra queste, si evidenziano: l'avvio della "ristrutturazione" del catalogo on-line e, in particolare, il suo adeguamento ai parametri bibliometrici nazionali e internazionali e la messa a disposizione degli utenti di un motore di ricerca del tutto simile al Sistema Bibliotecario Nazionale (OPAC); il potenziamento dei servizi messi a disposizione degli utenti; una proficua ripresa delle relazioni con alcune Università italiane; la ripresa degli acquisti di nuove opere; l'acquisizione di donazioni e fondi librari.

L'accertamento dello stato del patrimonio librario (stato di conservazione, lacune, ecc.) depositato, secondo la Convenzione stipulata tra la nostra Organizzazione internazionale e l'Università degli Studi di Roma Tre, è stato propedeutico all'avvio della risistemazione del catalogo generale.

A tale scopo, si è proceduto alla digitalizzazione dei registri progressivi di ingresso di tutti i volumi di proprietà della Biblioteca, alla redazione, e alla pubblicazione on-line, di un apposito elenco delle collezioni di riviste possedute, uniformandolo al catalogo italiano dei periodici (ACNP), alla sistematizzazione del catalogo della "Pubblicazioni IILA", ossia di tutti i volumi prodotti dai settori dell'IILA in questi cinquant'anni.

L'avvio di questa ricostruzione del catalogo generale ha permesso l'implementazione del patrimonio librario con acquisti di opere ben più "ragionata". Infatti, in controtendenza al passato, si è potuto procedere all'acquisto di nuovi titoli, per lo più quelli adottati dalle cattedre di letteratura e storia dell'America Latina in Italia.

Ma l'impulso maggiore al notevole aumento del patrimonio librario della Biblioteca si è avuto con l'acquisizione di nuovi fondi librari, tra cui sono da citare per importanza e consistenza quelli di due personalità intellettuali e politiche che hanno dedicato all'America Latina gran parte della loro vita lavorativa: Saverio Tutino e Renato Sandri.

A fronte di tutta questa attività, a fine 2019 sono stati acquisiti ben 5.021 nuovi titoli e il patrimonio complessivo della Biblioteca è passato da 89.744 a 94.765 volumi.

Tutte queste azioni hanno determinato che il numero degli utenti e il numero dei volumi richiesti per la consultazione nel

Los factores que han incidido para que se diera este significativo cambio de tendencia respecto al pasado, han sido algunas importantes iniciativas desarrolladas a lo largo de este año. Se señalan, entre otras, la puesta en marcha del proceso para "rediseñar" el catálogo en línea, primordialmente para ajustarse a los parámetros bibliométricos nacionales e internacionales; la adopción de un motor de búsqueda totalmente similar al del Sistema Bibliotecario Nacional (OPAC) para ponerlo a disposición de los usuarios; el aumento de servicios para los usuarios; una provechosa reanudación de las relaciones con algunas Universidades italianas; la reactivación de compras de nuevas obras; la adquisición de donaciones y fondos libreros.

La labor de inspección para averiguar el estado del patrimonio de libros almacenado (estado de conservación, lagunas, etc.), con arreglo a la Convención firmada entre nuestra Organización internacional y la Universidad degli Studi di Roma Tre, ha constituido una fase preparatoria para la renovación del catálogo general.

Para este efecto se han digitalizado los registros progresivos de entrada de todos los tomos de propiedad de la Biblioteca; se ha redactado y publicado en línea una lista de las colecciones de revistas de propiedad de la Biblioteca, conforme a los estándares del catálogo italiano de periódicos (ACNP); se ha sistematizado el catálogo de las "Publicaciones IILA", es decir todos los tomos realizados por los sectores de la IILA a lo largo de estos cincuenta años.

La puesta en marcha de esta reconstrucción del catálogo general ha permitido implementar el patrimonio de libros mediante la compra de obras mucho más "razonada", ya que contrariamente a lo que se ha venido haciendo hasta ahora, la Biblioteca ha comprado nuevos títulos, la mayoría de los cuales son utilizados por la cátedra de literatura e historia de América Latina en las universidades italianas.

Pero el mayor impulso al considerable aumento del patrimonio de libros de la Biblioteca lo ha dado la adquisición de nuevos fondos libreros. Entre éstos cabe mencionar, por importancia y tamaño, los de dos personalidades intelectuales y políticas que han dedicado gran parte de su vida laboral a América Latina: Saverio Tutino y Renato Sandri.

Como resultado de esta actividad, a finales de 2019 los nuevos títulos adquiridos han resultado ser nada menos que 5.021, por lo que el patrimonio total de la Biblioteca ha pasado a ser de 89.744 a 94.765 tomos.

Todas estas acciones han dado lugar a que el número de usuarios y el número de tomos solicitados para la consulta a lo largo de



corso del 2019 è raddoppiato rispetto agli ultimi anni.

Ciò è stato possibile perché con un notevole sforzo logistico e organizzativo si è stati in grado di determinare la riapertura al pubblico di tutte le Sezioni della Biblioteca IILA e non solo di quelle già aperte presso l'Università Roma Tre (Economia, Storia, Geografia e Politica) e presso la sede centrale (Letteratura).

Questo notevole e inaspettato risultato ha reso necessario una nuova organizzazione interna e un aumento dei servizi messi a disposizione degli utenti: l'apertura di una Sala lettura presso la sede centrale, ubicata nella sala del Consiglio dei Delegati; la redazione di un Regolamento e di un Modulo d'iscrizione; l'introduzione del Servizio di richiesta e prenotazione di consultazione dei volumi via e-mail e del Servizio Document delivery (l'invio all'utente, nei limiti consentiti dalla legge, delle riproduzioni fotostatiche o elettroniche delle parti dei volumi richiesti in formato pdf).

Importante sono stati la ripresa e il potenziamento dei rapporti con le istituzioni accademiche, esemplificabili in due iniziative: la collaborazione con l'Università di Napoli "L'Orientale" per l'organizzazione della Giornata di studi sul Barocco, tenutasi a Napoli il 22 maggio 2019; la redazione di un elenco di nuovi volumi da acquistare in collaborazione con l'Università degli Studi di Napoli L'Orientale, l'Università di Torino, l'Università IULM di Milano, l'Università di Milano, l'Università di Roma Tre e l'Università di Bologna.

Infine sono da sottolineare altre attività che sono state riattivate in questo 2019: il ripristino dell'attività di supporto a studenti e ricercatori nella stesura di tesi di laurea e di dottorato e progetti di ricerca; la pubblicazione delle principali attività nel Bollettino

La Sezione Letteratura della Biblioteca dell'IILA

2019 haya llegado a ser el doble respecto a los últimos años.

Este resultado se ha podido alcanzar porque con un considerable esfuerzo a nivel de logística y de organización se han vuelto a abrir al público todas las Secciones de la Biblioteca IILA, y no sólo las secciones que ya eran accesibles en la Universidad Roma Tre (Economía, Historia, Geografía y Política) y en la sede central (Literatura).

Este notable, a la par de inesperado, resultado ha hecho que se necesitara una nueva organización interna y un aumento de los servicios para los usuarios: una Sala de Lectura en la sede central, ubicada en la sala del Consejo de Delegados; un Reglamento y un Impreso de inscripción; el Servicio para solicitar y reservar por email la consulta de tomos y el Servicio de envío de Documentos (el envío al usuario, dentro de los límites legales, de las fotocopias o de las reproducciones electrónicas de las partes de tomos solicitados en formato pdf).

Muy importante ha sido además el haber reanudado y fortalecido las relaciones con las instituciones académicas, de las que se ofrece como ejemplo dos iniciativas: la colaboración con la Universidad de Nápoles "L'Orientale" para la organización de la jornada de estudios sobre el Barroco, que se celebró en Nápoles el 22 de mayo de 2019; la redacción de una lista de nuevos tomos por adquirir en colaboración con la Universidad de Nápoles "L'Orientale", la Universidad de Turín, la Universidad IULM de Milán, La Universidad de Milán, la Universidad Roma Tre y la Universidad de Bologna.

Por último cabe mencionar otras actividades que se han reactivado en 2019: el apoyo ofrecido a estudiantes y a investigadores para la redacción de trabajos de fin de carrera y de doctorado y proyectos de investigación; la publicación de las principales actividades en el Boletín de la Biblioteca, Centro documentación y Archivo histó-



della Biblioteca, Centro documentazione e Archivio storico, inglobato nella Newsletter istituzionale; il rilancio della collaborazione attiva con gli altri settori dell'IILA.

L'ARCHIVIO STORICO. Il rilancio della Biblioteca voluto fortemente dall'attuale Segretario Generale, Donato Di Santo, è stato pensato insieme alla creazione di un Archivio storico. Si è deciso, infatti, che fosse giunto ormai il momento di colmare una lacuna che ha sempre differenziato l'IILA dalle altre Organizzazioni nazionali e internazionali dello stesso prestigio. Il possedere, appunto, un Archivio storico, sistematizzando l'ingente patrimonio documentale e fotografico accumulato da questa Organizzazione internazionale e prodotto dai suoi gangli nevralgici, gli Organi dirigenti (Segreteria generale, Presidente, Vice Presidente, Consiglio dei Delegati e Comitato Esecutivo), Segreteria Culturale, Segreteria Tecnico-scientifica, Segreteria Socio-economica, Ufficio Cooperazione, negli anni tra il 1967 e il 2000.

Tale progetto si è ancor più arricchito dalla volontà di digitalizzare l'intero patrimonio archivistico con l'obiettivo primario di valorizzarlo; di renderlo potenzialmente fruibile agli utenti interni ed esterni e, di conseguenza, di favorire gli studi interdisciplinari promuovendo la collaborazione tra l'IILA e altre istituzioni (internazionali, accademiche, culturali, ecc).

Durante quest'anno, dunque, sono state avviate contemporaneamente le fasi di riordino e di digitalizzazione dell'Archivio.

La fase di riordino ha seguito le seguenti fasi: reperimento e sanificazione della documentazione; individuazione, ricostruzione e ripristino dell'ordine originario dei documenti prodotti; schedatura del materiale, secondo un ordine prima logico e poi fisico; redazione dell'inventario. Si è così potuti giungere a determinare la consistenza – la più precisa possibile tenendo conto della precarietà logistica della conservazione della documentazione e del cattivo stato di conservazione della stessa – del patrimonio archivistico dell'IILA: 1.341 faldoni/libri di documenti e fotografie e 700.000 fogli/fotografie.

La prima fase della digitalizzazione, conclusasi nell'arco del 2019, ha riguardato circa 1/10 dell'intero patrimonio: 128 faldoni/libri e 46.000 fogli/fotografie. In particolare sono stati digitalizzati i Verbali degli Organi dirigenti, l'Archivio fotografico e di una piccola parte dell'Archivio del Settore Culturale. ■

rico, incluso in la Newsletter institucional; el relanzamiento de la colaboración activa con los demás sectores de la IILA.

EL ARCHIVO HISTÓRICO. El relanzamiento de la Biblioteca, que el actual Secretario General, Donato Di Santo, ha impulsado con mucho interés y energía, forma parte de una operación que incluye la creación de un Archivo histórico, ya que se ha decidido que ha llegado el momento de llenar una laguna que desde siempre ha diferenciado a la IILA de las demás Organizaciones nacionales e internacionales igual de prestigiosas. Es decir, contar con un Archivo histórico sistematizando el ingente patrimonio documental y fotográfico acumulado entre 1967 y 2000 por esta Organización internacional y producido por sus centros neurálgicos, es decir los Órganos directivos (Secretaría General, Presidente, Vicepresidente, Consejo de Delegados y Comité Ejecutivo), la Secretaría Cultural, la Secretaría Técnico-Científica, la Secretaría Socioeconómica y la Oficina de Cooperación.

Este proyecto se ha visto enriquecido más aún por la voluntad de digitalizar todo el patrimonio del archivo con el objetivo primordial de ponerlo en valor; de que sea potencialmente utilizable tanto para los usuarios internos como externos, y por consiguiente de favorecer los estudios interdisciplinarios fomentando la colaboración entre la IILA y otras instituciones (internacionales, académicas, culturales, etc.).

Por tanto este año se han puesto en marcha dos fases a la vez, la reordenación y la digitalización del Archivo.

La reordenación se ha desarrollado según las siguientes fases: localización y saneamiento de la documentación; localización, reconstrucción y reconstitución del orden originario de los documentos producidos; fichaje del material, según un orden lógico primero y físico después; redacción del inventario. De esta forma se ha podido averiguar de cuántos elementos consta el patrimonio del archivo de la IILA: 1.341 carpetas legajo/libros de documentos y fotos y 700.000 hojas/fotos. El recuento se ha realizado de la forma más exacta posible teniendo en cuenta la precariedad logística de la conservación de la documentación y el mal estado de conservación de la misma.

La primera fase de la digitalización, que finalizó a lo largo de 2019, se ha realizado para aproximadamente 1/10 de todo el patrimonio: 128 legajos/libros y 46.000 hojas/fotos. En concreto se han digitalizado las Actas de los Órganos directivos, el Archivo fotográfico y una pequeña parte del Archivo del Sector Cultural. ■



L'IILA è stata precursore in molti ambiti. In questa foto l'inaugurazione della prima Conferenza internazionale sulla Medicina indigena e popolare in America Latina, tenutasi all'IILA nel 1977 (Archivio IILA)



Concerto di bandoneón del Maestro uruguayano Héctor Ulises Passarella, nel 2009 (Archivio IILA)



Una nutrita delegazione di parlamentari europei in visita all'IILA, guidati da Emilio Colombo, ex Ministro e, in quegli anni, Presidente del Parlamento Europeo. È il 1979 e i parlamentari europei sono accolti da un discorso di Amintore Fanfani. Accanto a lui tutti i Delegati dell'IILA (Archivio IILA)



IV Foro italo-latinoamericano delle PMI, nel 2018 a Cesena, ospite d'onore il Presidente del Paraguay, Mario Abdo. Nella Foto: il Sindaco di Cesena, la Primera Dama del Paraguay Silvana Abdo, il Presidente Abdo, Renzo Piraccini, Presidente di Macfrut, Luis Iberico, Ambasciatore del Perù e Presidente dell'IILA, e il SG Di Santo (Archivio IILA)

2019

10 GENNAIO

Il SG Di Santo e il Direttore Rossi partecipano alla Presentazione della ricerca "La corruzione tra realtà e rappresentazione. Ovvero: come si può alterare la reputazione di un Paese", organizzato da Eurispes - Istituto di Studi Politici, Economici e Sociali. La ricerca è stata curata dal magistrato Giovanni Tartaglia Polcini. Sono intervenuti, tra gli altri, Gian Maria Fara, Presidente di Eurispes, Raffaele Cantone (presidente dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), Federico Cafiero De Raho, Procuratore Nazionale Antimafia ed Antiterrorismo.

10 DE ENERO

El SG Di Santo y el Director Rossi participan en la Presentación de la investigación "La corrupción entre realidad y representación. O bien: cómo se puede alterar la reputación de un país", organizado por Eurispes - Instituto de Estudios Políticos, Económicos y Sociales. La investigación ha sido realizada por el magistrado Giovanni Tartaglia Polcini. Intervinieron, entre otros, Gian Maria Fara, Presidente de Eurispes; Raffaele Cantone (presidente de la Autoridad Nacional Anticorrupción (ANAC); Federico Cafiero De Raho, Fiscal Nacional Antimafia y Antiterrorismo.

Il Direttore di EPLO ricevuto dal SG Di Santo e dal Direttore Rossi



16 GENNAIO

Il SG Di Santo partecipa alla conferenza di Gianfranco Astori, Consigliere per l'Informazione del Presidente della Repubblica Italiana, sul tema Geografia dell'esperienza. Esperienza della geografia.

16 DE ENERO

El SG Di Santo participa en la conferencia de Gianfranco Astori, Consejero para la Información del Presidente de la República Italiana, sobre "Geografía de la experiencia. Experiencia de la geografía".

22 GENNAIO

Il Segretario Generale Donato Di Santo, riceve il Direttore di EPLO, European Public Law Organization, Spyridon Flogaitis. Nell'occasione è stato formato un Accordo quadro di collaborazione.

22 DE ENERO

El Secretario General Donato Di Santo recibe al Director de EPLO, European Public Law Organization, Spyridon Flogaitis. En dicha ocasión se firmó un Acuerdo marco de colaboración.

28 GENNAIO

Il SG Di Santo riceve la visita di Paulo Neves, Presidente di IPDAL, Instituto para a Promoção da América Latina e Caraíbas, di Lisbona.

28 DE ENERO

El SG Di Santo recibe la visita de Paulo Neves, Presidente de IPDAL, Instituto para a Promoção da América Latina e Caraíbas.

29 GENNAIO

Visita all'IILA del Vice Ministro degli Esteri dell'Uruguay Ariel Bergamino che successivamente presso la Sala Fanfani, offre una conferenza sul tema La politica estera dell'Uruguay nella attuale congiuntura latinoamericana e internazionale, presentato dalla Presidente a.i. Ana María de Leon, Ambasciatrice di Panama, da Gaston Lasarte, Ambasciatore dell'Uruguay, e dal SG Di Santo.

29 DE ENERO

Visita a la IILA del Viceministro de Relaciones Exteriores de Uruguay Ariel Bergamino, que a continuación ofrece una conferencia en la Sala Fanfani sobre "La política exterior de Uruguay en la actual coyuntura latinoamericana e inter-

nacional", presentado por la Presidenta a.i. Ana María de León, Embajadora de Panamá, por Gastón Lasarte, Embajador de Uruguay y por el SG Di Santo.

31 GENNAIO

I Presidenti delle Commissioni Esteri di Camera e Senato, on. Marta Grande e sen. Vito Rosario Petrocelli, hanno visitato l'IILA e partecipato ad un incontro con il Consiglio dei Delegati.

31 DE ENERO

Los Presidentes de las Comisiones de Relaciones Exteriores de la Cámara y del Senado, la Dip. Marta Grande y el Sen. Vito Rosario Petrocelli, visitan la IILA y participan en un encuentro con el Consejo de Delegados.

Ariel Bergamino e la moglie, con la Presidente dell'IILA, Ambasciatrice di Panama, e il Vicepresidente, Ambasciatore di Bolivia, il SG Di Santo, l'Ambasciatore Lasarte, il Direttore della Cancilleria dell'Uruguay, ed il Direttore dell'IILA, Rossi



Il Consiglio dei Delegati incontra i Presidenti delle Commissioni Esteri di Camera e Senato



L'intervento della Presidente on. Marta Grande



SG Di Santo e Presidente Ana María de León, consegnano la medaglia del 50° dell'IILA al sen. Vito Petrocelli e alla on. Marta Grande

5 FEBBRAIO

Il Segretario Generale Di Santo e il Direttore Esecutivo Rossi ricevono Don Luigi Ciotti, Presidente di Libera, Associazione nomi e numeri contro le mafie, accompagnato dai responsabili del Settore Internazionale Emiliano Gotini e Giulia Poscetti

5 DE FEBRERO

El Secretario General Di Santo y el Director Ejecutivo Rossi reciben a Don Luigi Ciotti, Presidente de Libera, Asociación nombres y números contra las mafias, que iba acompañado por los responsables del Sector Internacional Emiliano Gotini y Giulia Poscetti.

12 FEBBRAIO

Il SG Di Santo partecipa alla Cerimonia di insediamento del Presidente del Consiglio di Stato, Filippo Patroni Griffi, e alla Presentazione della relazione sull'attività della Giustizia Amministrativa, alla quale è intervenuto il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

12 DE FEBRERO

El SG Di Santo participa en el acto de la toma de posesión del Presidente del Consejo de Estado Filippo Patroni Griffi, y en la presentación del informe sobre la actividad de la Justicia Administrativa, en la que intervino el Presidente de la República Sergio Mattarella.

13 FEBBRAIO

Il Presidente della Repubblica Dominicana, Danilo Medina, in visita a Roma, riceve i vertici dell'IILA. Con la Presidente dell'IILA, e Ambasciatrice di Panama, Ana María de León, e con il Segretario Generale Donato Di Santo, erano presenti i Vice Presidenti Karla Samayoa, Ambasciatrice del Guatemala, e Carlos Aparicio Vedia, Ambasciatore di Bolivia, insieme alla Cons. Raffaella Pavani, Delegata sostituta d'Italia all'IILA, e il Direttore Esecutivo Gianandrea Rossi. Accompagnavano il Presidente Medina vari Ministri (Gobernación, Administración, e Agricultura), e la Ambasciatrice in Italia, e Delegata dell'IILA, Alba Cabral Peña-Gómez. La Delegazione IILA è stata salutata anche dal Ministro degli Esteri Miguel Vargas Maldonado.

13 DE FEBRERO

El Presidente de la República Dominicana Danilo Medina, en su etapa en Roma, recibe a los directivos de la IILA. Además de la Presidenta de la IILA y Embajadora de Panamá Ana María de León, y el Secretario General Donato Di Santo, estaban presentes los Vicepresidentes Karla Samayoa, Embajadora de Guatemala, y Carlos Aparicio Vedia, Embajador de Bolivia, así como la Cons. Raffaella Pavani, Delegada sustituta de Italia ante la IILA, y el Director Ejecutivo Gianandrea Rossi. Acompañaban al Presidente Medina varios Ministros (Gobernación, Administración, y Agricultura), y la Embajadora en Italia y Delegada ante la IILA Alba Cabral Peña-Gómez. La Delegación IILA recibió también el saludo del Ministro de Relaciones Exteriores Miguel Vargas Maldonado.

21 FEBBRAIO

Il Segretario Generale Di Santo, insieme al Sottosegretario di Stato sen. Ricardo Merlo, si riunisce con il Sottosegretario di Stato per l'Economia e Finanze Massimo Garavaglia.

21 DE FEBRERO

El Secretario General Di Santo, junto con el Subsecretario de Estado, Sen. Ricardo Merlo, se reúne con el Subsecretario de Estado de Economía y Hacienda Massimo Garavaglia.

25 FEBBRAIO, SAN JOSÉ, COSTA RICA

Inaugurazione della II "Escuela de Verano sobre gestión de PYMEs y desarrollo territorial", allà presenza del Rettore e del corpo accademico della UTN, Universidad Técnica Nacional de Costa Rica, del professor Luigi Fontana dell'Università di Padova, di rappresentanti dell'Università Ca' Foscari di Venezia e del Centro Studi Giorgio Lago. Per l'IILA è intervenuto il Segretario Socio Economico, José Luis Rhi-Sausi, Coordinatore del Foro italo-latinoamericano delle PMI.

25 DE FEBRERO, SAN JOSÉ, COSTA RICA

Inauguración de la II "Escuela de Verano sobre gestión de PyMES y desarrollo territorial". Presenciaron el acto el Rector y el cuerpo académico de la UTN, Universidad Técnica Nacional de Costa Rica, el profesor Luigi Fontana de la Universidad de Padua, representantes de la Universidad Ca' Foscari de Venecia y del "Centro Studi Giorgio Lago". Por la IILA intervino el Secretario Socioeconómico José Luis Rhi-Sausi, Coordinador del Foro italo-latinoamericano de PyMES.

Sempre a San José de Costa Rica, presso il salone del Ministero degli Esteri, inaugurazione della mostra storica dell'IILA, organizzata con l'Ambasciata d'Italia e con il Ministero degli Esteri costaricense. Hanno preso la parola: l'Ambasciatore d'Italia Fulvio Rustico, il Ministro degli Esteri del Costa Rica Manuel Ventura, il Segretario Socio Economico dell'IILA José Luis Rhi-Sausi.

L'inaugurazione della II Escuela de Verano dell'IILA sulle PMI. In prima fila, tra gli altri: l'Ambasciatore d'Italia Rustico, il Rettore e altre Autorità della UTN, il Segretario Socio-Economico Rhi-Sausi, la Ministra Consigliera Giovanna Valverde, il professore Fontana dell'Università di Padova.



Il Ministro Miguel Vargas dialoga con Donato Di Santo e Peggy Cabral



La Presidente a.i. dell'IILA consegna l'omaggio italo-latinoamericano al Presidente della Repubblica Dominicana.



También en San José de Costa Rica, en el salón del Ministerio de Relaciones Exteriores, inauguración de la exposición histórica de la IILA, organizada en colaboración con la Embajada de Italia y con el Ministerio de Relaciones Exteriores costarricense. Intervinieron: el Embajador de Italia Fulvio Rustico, el Ministro de Relaciones Exteriores de Costa Rica Manuel Ventura, el Secretario Socioeconómico de la IILA José Luis Rhi-Sausi.



San José de Costa Rica, la cerimonia di inaugurazione della mostra storica dell'IILA. Da sinistra: il Ministro degli Esteri Ventura, l'Ambasciatore Rustico, il Segretario Socio-Economico Rhi-Sausi

Discurso inaugural de la Exposición fotográfica de la IILA, ofrecido por el Canciller de Costa Rica, Manuel Ventura en el salón del Ministerio de Relaciones Exteriores. San José, Costa Rica, 25 de febrero de 2019

Muy buenas tardes,
Es un gran honor para este Ministerio, y para mí como Canciller, poder acoger esta celebración el día de hoy en que festejamos la recurrencia del 50 aniversario de un Instituto, el IILA, que ha marcado profundamente las relaciones bilaterales entre Costa Rica e Italia, llenándolas de contenido, pero sobre todo de visión y también, por qué no, de ilusión.
De visión porque, gracias a ese personaje tan particular de la política italiana, como lo fue Amintore Fanfani, no estaríamos aquí para celebrar una fuerte alianza bilateral. Y de ilusión porque la riqueza de las relaciones entre ambos países se sigue incrementando con un intercambio fluido y prometedor que nos hace mirar hacia un futuro más sólido y de nuevas experiencias políticas, económicas y sociales que, no tengo duda, ayudarán a que este mundo sea un lugar mejor.
Entender a un líder como Fanfani no es fácil desde este lado del Atlántico, y solo la realidad política por la que atravesaba Italia, y Europa en general, a solo veinte años del final del peor conflicto bélico de la historia, pueden explicar cómo un hombre de un pequeño pueblo toscano, pudo llegar a ocupar los más altos cargos de la República italiana y marcar, con su huella humanista y profundamente cristiana, el destino de un país que empezaba a erguirse y a abrirse espacio en el periodo de post-guerra.

Contemporáneo de Aldo Moro, Ugo La Malfa y Pietro Nenni, Fanfani es un hombre de su tiempo; de formación estrictamente católica y doctorado en economía, construyó una tesis sociológica, opuesta a la de Max Weber, que alimentaría la ideología católico-liberal estadounidense y cuyos postulados son estudiados inclusive hoy en día.
Habiendo nacido a inicios del siglo pasado, durante su juventud fue testimonio de los cambios políticos que vivió su país: nació en el Reino de Italia, creció durante el fascismo, sufrió la deriva autoritaria que llevaría a la segunda guerra mundial, padeció las necesidades de la post-guerra, contribuyó al nacimiento de la República y al posicionamiento de Italia como uno de los países fundadores de la Unión Europea.
Tres veces Presidente del Senado, seis veces Presidente del Consejo de Ministros, Canciller de la República, Ministro del Interior y de Planificación Económica, Senador a vida; durante su larga trayectoria política, y por su robusta formación académica e histórica, logró generar alianzas que llevarían a Italia a ser uno de los países más dinámicos y de mayor crecimiento económico del mundo, con un concepto cercano a la doctrina social de la iglesia católica, sustentado en una idea de acceso universal en el campo de la salud y la educación públicas, en un sistema de capitalismo mixto de impresionantes resultados en el desarrollo humano del país.



Realizó muchos viajes a América Latina, donde encontró a miles de italianos en cada país que visitó, que habían emigrado por razones económicas o políticas, y entendió que la cercanía entre el subcontinente y su país era una oportunidad que había que aprovechar al máximo.
España y Portugal, sus eventuales rivales, durante los años 60's se encontraban en un aislamiento internacional por sus propias condiciones políticas internas, y la ventaja de Italia como líder en la nueva conformación europeísta fue entendida por Fanfani.
Finalmente, en 1966 fundó el Instituto Italo Latino Americano –IILA–, dotándolo de todos los instrumentos económicos, diplomáticos y políticos para hacer de él un organismo de encuentro y desarrollo de las relaciones multilaterales con la región latinoamericana, en ese entonces conformada por países de pujante desarrollo económico, por no haber padecido en su propio territorio la devastación por la guerra mundial y por ser grandes proveedores de variados productos de primera necesidad en Europa.
Nace así lo que medio siglo después venimos a constatar como una de las ideas más exitosas de la diplomacia contemporánea. Y no debería ser una sorpresa, dado que no podemos olvidar que Italia es la gran heredera de la tradición greco-romana, y por lo tanto el país que por su construcción cultural definió lo que más tarde se vendría a denominar la civilización occidental y por lo tanto, es también base de nuestra cultura política.
El Renacimiento italiano, que luego se propagó por toda Europa, tuvo como ideología política la elaboración del gobierno ideal y del gobernante ideal. Pensadores como Maquiavelo, se ocupaban en idear una forma de gobierno que trajera estabilidad, pues se venía de un periodo de interminables guerras entre pequeños estados.
El Renacimiento traería un período de larga estabilidad que permitió alianzas, dando origen a la diplomacia contemporánea donde las ciu-

dades-estado italianas desarrollarían una serie de instituciones y mecanismos que aún perduran en la actualidad.
Y ésta nueva institucionalidad quedó plasmada en la definición de nuestro Estado contemporáneo, que se basa en un sólido sistema jurídico, fundamentado en el derecho romano y perfeccionado por la concepción, elaboración y asimilación del complejo y holístico sistema de derechos humanos nacido en el seno de una entonces incipiente Organización de las Naciones Unidas, pero inspirado en el espíritu de corte humanista que tuvo origen en la Italia del Renacimiento pero que fue perfeccionado por el iluminismo inglés y francés.
Entonces nuestra institucionalidad, nuestro sistema jurídico, nuestra aspiración civilista y universal se puede decir que se asumieron en nuestro país por varias fuentes, siendo la principal España y su legado, pero también por las olas migratorias que llegaron de toda Europa y que, al mezclarse con la herencia cultural de las poblaciones autóctonas a través de ciertos procesos sociales, permearon nuestra forma de concebir la política, es decir el arte de la convivencia pacífica que disfrutamos hoy en día. Y eso es motivo suficiente para celebrar a Italia el día de hoy.
Y quisiera que siguiéramos celebrando nuestras relaciones bilaterales, con visión e ilusión, como nos enseñó Fanfani. Con visión de estadistas que apuestan al futuro no obstante las adversidades, y con la ilusión de encontrarnos construyendo juntos un entramado de relaciones que nos unan cada vez más, humanamente, para contribuir al mutuo desarrollo y prosperidad.
Por ello, quisiera garantizar la voluntad de Costa Rica de seguir haciendo parte del IILA, de seguir contribuyendo a fortalecer su institucionalidad y capacidades para continuar creciendo en el diálogo, en la cooperación, en esa visión e ilusión que solo la diplomacia puede dar como espacio natural para las relaciones entre dos Estados que anhelan compartir un destino común, por más difícil que parezca.
Al final de uno de sus gobiernos más complejos, Fanfani reflexionaba que su deseo siempre fue “con nuevas iniciativas y nuevas leyes, unir serenamente, en el trabajo y en el progreso, libres y pacíficas, a las gentes de Italia, insertándolas siempre con mayor autoridad en la familia europea, en la asociación atlántica, en la asamblea de las Naciones”.
Y hasta aquí tienen eco, hoy, sus palabras, pues nos hayamos, en forma libre y pacífica, basados en el trabajo y en el progreso, celebrando su obra, el IILA, que sin duda alguna ha encaminado a nuestros países a ser parte indisoluble del concierto de las Naciones que anhelan y luchan estrechamente por la paz.
Muchas gracias.

1 MARZO, CITTÀ DEL GUATEMALA

Il Segretario Socio Economico José Luis Rhi-Sausi, accompagnato dall'Ambasciatore d'Italia Eduardo Pucci, è ricevuto dal Segretario Generale del SIECA, Melvin Enrique Redondo.

1 DE MARZO, CIUDAD DE GUATEMALA

El Secretario Socioeconómico José Luis Rhi-Sausi, acompañado por el Embajador de Italia Eduardo Pucci, ha sido recibido por el Secretario General del SIECA, Melvin Enrique Redondo.



Il SG del SIECA con il Segretario Socio-Economico dell'IILA e l'Ambasciatore italiano

4 MARZO

Il SG Di Santo riceve il Prof. Alfredo Coppa, archeologo, docente alla Università La Sapienza, accompagnato dall'Ambasciatrice della Repubblica Dominicana Alba Cabral-Peña Gómez.

4 DE MARZO

El SG Di Santo recibe al Prof. Alfredo Coppa, arqueólogo, profesor de la Universidad La Sapienza, acompañado por la Embajadora de la República Dominicana Alba Cabral-Peña Gómez.

6 MARZO

La Ministra della Cultura del Messico, Alejandra Frausto Guerrero accompagnata, dall'Incaricato d'Affari del Messico in Italia Jorge Luis Hidalgo Castellanos, e dal Direttore Generale dell'INAH, Instituto Nacional de Antropología e Historia, Diego Prieto Hernández, ha incontrato il Segretario Generale Donato Di Santo nella sede dell'IILA. La Ministra messicana si trovava in visita in Italia per partecipare ad una cerimonia ufficiale in cui il Ministro dei Beni Culturali italiano Alberto Bonisoli, ha riconsegnato al Messico 594 dipinti ex voto sottratti al Paese illegalmente, il cui recupero è stato possibile grazie al lavoro del Nucleo Tutela Patrimonio dei Carabinieri. All'incontro hanno preso parte il Vice Presidente dell'IILA e Ambasciatore di Bolivia, Carlos Aparicio Vedia, e il Direttore esecutivo dell'IILA Gianandrea Rossi.

6 DE MARZO

La Ministra de Cultura de México, Alejandra Frausto Guerrero, acompañada por el Encargado de Negocios de México en Italia Jorge Luis Hidalgo Castellanos, y por el Director General del INAH, Instituto Nacional de Antropología e Historia,

La Segretaria di Cultura del Messico, con la sua Delegazione, ricevuta dal SG Di Santo e dal Vice Presidente, Ambasciatore di Bolivia, Aparicio Vedia



Il Vice Presidente IILA, Aparicio Vedia, consegna la medaglia dell'IILA alla Segretaria di Cultura del Messico. Con loro il SG, Di Santo e il Direttore dell'INAH, Diego Prieto Hernández

Diego Prieto Hernández, mantuvo un encuentro en la sede de la IILA con el Secretario General Donato Di Santo. La Ministra mexicana se encontraba de visita en Italia para participar en el acto oficial en el que el Ministro de Bienes Culturales italiano, Alberto Bonisoli, devolvió a México 594 pinturas ex voto que habían sido sustraídas ilegalmente del país, y cuya recuperación se pudo llevar a cabo gracias a la

La firma dell'Accordo quadro IILA-FIIAPP



labor del Nucleo Tutela Patrimonio de los Carabinieri. En el encuentro participaron el Vicepresidente de la IILA y Embajador de Bolivia Carlos Aparicio Vedia y el Director Ejecutivo de la IILA Gianandrea Rossi.

7 MARZO

La Direttrice di FIIAPP, Fundación Internacional y Para Iberoamérica de Administración y Políticas Públicas, Anna Terrón Cusi, in visita all'IILA ha tenuto un incontro dal titolo: "Un impegno comune per l'Agenda 2030: uguaglianza di genere, coesione sociale, cooperazione giuridica per rafforzare lo Stato di diritto, migrazioni", che si è svolto presso la Sala Fanfani dell'IILA. L'incontro, introdotto dalla Ambasciatrice del Guatemala e Vice Presidente dell'IILA, Karla Samayoa, si è aperto con la firma congiunta, della Direttrice Anna Terrón Cusi e del Segretario Generale Donato Di Santo, dell'Accordo di collaborazione IILA-FIIAPP. Oltre alle delegazioni dei Paesi membri, hanno preso parte all'incontro l'Ambasciatore di Spagna a Roma Alfonso Dastis e rappresentanti de EL PACCTO e EUROsociAL i due programmi dell'Unione Europea che l'IILA gestisce insieme a FIIAPP.

I partecipanti alla conferenza di Anna Terrón. In prima fila: le Ambasciatrici di Repubblica Dominicana, Cabral, e Nicaragua, Robelo; l'Ambasciatore di Spagna Astiz; Palacio di FIIAPP; e la Cons. Pavani del MAECI





7 DE MARZO

La Directora de FIIAPP, Fundación Internacional y Para Iberoamérica de Administración y Políticas Públicas, Anna Terrón Cusí, visitó la IILA, donde, en la Sala Fanfani, dictó la conferencia "Un compromiso común para la Agenda 2030: igualdad de género, cohesión social, cooperación jurídica para fortalecer el Estado de derecho, migraciones". El encuentro, introducido por la Embajadora de Guatemala y Vicepresidenta de la IILA Karla Samayoa, fue abierto con la firma conjunta del Convenio de colaboración IILA-FIIAPP por parte de la Directora Anna Terrón Cusí y del Secretario General Donato Di Santo. Además de las delegaciones de los países miembros, participaron el Embajador de España en Roma Alfonso Dastis y representantes de EL PACCTO y EUROsocial, los dos programas de la Unión Europea gestionados por la IILA y la FIIAPP.

13 MARZO, BRUXELLES

Il SG Di Santo, il DE Rossi e il Segretario Socio Economico Rhi-Sausi si recano in missione istituzionale a Bruxelles allo scopo di partecipare ad una riunione presso la Commissione Europea sul tema delle PMI. Alla riunione ha preso parte il Direttore per l'America Latina Jolita Butkeviciene, insieme a vari suoi collaboratori.

Da sinistra: il SG Di Santo, la Direttrice di FIIAPP Anna Terrón, il Direttore Palacios, il Direttore dell'IILA Rossi

13 DE MARZO, BRUSELAS

El SG Di Santo, el DE Rossi y el Secretario Socioeconómico Rhi-Sausi realizan una misión institucional a Bruselas para participar en una reunión en la Comisión Europea sobre PyMES. En la reunión participan la Directora para América Latina Jolita Butkeviciene y algunos de sus colaboradores.

19 MARZO, MADRID

Il Segretario Generale Donato Di Santo interviene al seminario su Movilidad humana en América Latina: retos para la cohesión social: hacía un abordaje integral y regional de las migraciones, promosso dal programma EUROsocial + e da FIIAPP, svoltosi a Madrid. Il SG dell'IILA è intervenuto all'interno della sessione inaugurale, intitolata: ¿Cómo acompañar la agenda de movilidad humana desde la cooperación internacional? a cui hanno preso parte anche Anna Terrón Cusí, Direttrice di FIIAPP; il Sottosegretario di Stato agli Esteri del Messico, Maximiliano Reyes Zuñiga; Aina Calvo, Direttrice di AECID, Cooperazione Spagnola; Andrew Jacobs, della Commissione europea; Alejandro Guidi, Asesor Regional Principal para las Américas, OIM; e Antoni Estevadeordal, Asesor Especial, iniciativa migraciones, BID. All'incontro hanno partecipato esperti di FIIAPP, Commissione europea, AECID, OIM, BID, CEPAL, Organización Internacional del Trabajo insieme ad altri invitati di alto livello. Presenti anche alte cariche istituzionali: del Messico, Tonatiuh Guillen, dell'Istituto nazionale delle migrazioni; del Perù, Roxana del Aguila, Sovrintendente Nazionale per le Migrazioni; della Colombia, Liliana Alfonso Jaimes, Vice Direttrice per le migrazioni; dell'Ecuador, Carlos Arias Luna, Responsabile dell'area della mobilità umana del Ministerio de Relaciones Exteriores y Movilidad Humana. All'incontro ha partecipato come moderatore anche il Direttore per l'Area politiche sociali di EUROsocial, Francesco Chiodi.



Madrid, da sinistra: Jacobs, UE; Anna Terrón, FIIAPP, Spagna; Reyes, Messico; Aina Calvo, AECID, Spagna; Di Santo, IILA

19 DE MARZO, MADRID

El Secretario General Donato Di Santo interviene en el seminario sobre Movilidad humana en América Latina "Retos para la cohesión social: hacía un abordaje integral y regional de las migraciones", promovido por el programa EUROsocial + y por FIIAPP, celebrado en Madrid. El SG de la IILA intervino en la sesión inaugural "¿Cómo acompañar la agenda de movilidad humana desde la cooperación internacional?" de la que fueron ponentes Anna Terrón Cusí, Directora de FIIAPP; el Subsecretario de Estado de Relaciones Exteriores de México Maximiliano Reyes Zuñiga; Aina Calvo, Directora de AECID, Cooperación Española; Andrew Jacobs, de la Comisión Europea; Alejandro Guidi, Asesor Regional Principal para las Américas, OIM; y Antoni Estevadeordal, Asesor Especial, iniciativa migraciones, BID. En el encuentro participaron expertos de FIIAPP, Comisión Europea, AECID, OIM, BID, CEPAL, Organización Internacional del Trabajo y otros invitados de alto nivel. Estaban presentes también altos cargos institucionales: de México, Tonatiuh Guillen, del Instituto Nacional de Migraciones; de Perú, Roxana del Aguila, Superintendente Nacional de Migraciones; de Colombia, Liliana Alfonso Jaimes, Subdirectora de migracio-

nes; de Ecuador, Carlos Arias Luna, Responsable del área de movilidad humana del Ministerio de Relaciones Exteriores y Movilidad Humana. El moderador del encuentro fue el Director del Área políticas sociales de EUROsocial Francesco Chiodi.

19 MARZO, GINEVRA, CERN

Una delegazione dell'IILA formata dalla Segretaria Tecnico Scientifica, Florencia Paoloni, dalla Segretaria Culturale, Rosa Jijon, e dal Direttore Esecutivo, Gianandrea Rossi, si è recata a Ginevra per una visita al CERN. I rappresentanti dell'IILA sono stati ricevuti da: Olivier Martin, Diplomatic Advisor for International Relations e Salvatore Mele, Senior Advisor for Relations with Latin American Countries con cui hanno discusso delle possibili collaborazioni nel quadro delle attività che il CERN sviluppa con Paesi non membri. Hanno partecipato anche, il dott. Umberto Dosselli Addetto scientifico della Rappresentanza italiana presso gli Organismi Internazionali, il Dr Sascha Schmeling, Head of Teacher and Student Programmes, il Prof.



Da sinistra: Salvatore Mele, Consulente senior del CERN per le relazioni con i paesi dell'America Latina; Maria Florencia Paoloni, Segretaria Tecnico-Scientifica dell'IILA; Gianandrea Rossi, Direttore Esecutivo dell'IILA; Umberto Dosselli, Addetto Scientifico alla Rappresentanza Permanente d'Italia presso le Organizzazioni Internazionali a Ginevra; Maria Rosa Jijón, Segretaria Culturale dell'IILA

Emmanuel Tsesmelis, Head of Associate Member and Non-Member State Relations, e il dr. Rolf Landua, Head of Exhibitions and Global Engagement.

19 DE MARZO, GINEBRA, CERN

Una delegación de la IILA, integrada por la Secretaria Técnico-Científica Florencia Paoloni, por la Secretaria Cultural Rosa Jijón y por el Director Ejecutivo Gianandrea Rossi, viajó a Ginebra para realizar una visita al CERN. Los representantes de la IILA fueron recibidos por Olivier Martin, Diplomatic Advisor for International Relations y por Salvatore Mele, Senior Advisor for Relations with Latin American Countries, con quienes hablaron de las posibles colaboraciones en el marco de las actividades que el CERN desarrolla con los países no miembros. Participaron además Umberto Dosselli, Encargado científico de la Representación italiana ante los Organismos Internacionales; Sascha Schmeling, Head of Teacher and Student Programmes, el Prof. Emmanuel Tsesmelis,

Head of Associate Member and Non-Member State Relations, y Rolf Landua, Head of Exhibitions and Global Engagement.

25-26 MARZO, LISBONA

Il Segretario Generale Di Santo si reca in missione istituzionale a Lisbona per partecipare al Foro "Propuestas y Recomendaciones para Iniciativas Culturales EU-LAC", organizzato dalla Fondazione EU-LAC, insieme al Ministero della Cultura del Portogallo, alla OEI, a IPDAL, presso l'Instituto Universitário de Lisboa, ISCTE-IUL. Nella sessione inaugurale sono intervenuti: Paola Amadei, Direttore Esecutivo della Fondazione EU-LAC; Maria de Lurdes Rodrigues, Magnifico Rettore dell'ISCTE; Ana Laura Laborinho, Direttore OEI Portogallo; Simone Ceramicola, DEVCO Commissione europea; Teresa Ribeiro, Segretaria di Stato per la Cooperazione del Portogallo; Angela Ferreira, Segretaria di Stato per la Cultura del Portogallo. A



I partecipanti al Foro della Fondazione UE-LAC

conclusione della prima giornata, il SG dell'IILA, insieme a Paola Amadei, el Direttore di IPDAL Neves, e a Pierangelo Campodonico, direttore del Museo del Mare e delle migrazioni di Genova, sono Stati invitati dall'Ambasciatore d'Italia in Portogallo, Uberto Vanni D'Archirafi.

25-26 DE MARZO, LISBOA

El Secretario General Di Santo realiza un viaje institucional a Lisboa para participar en el Foro "Propuestas y Recomendaciones para Iniciativas Culturales EU-LAC", organizado por la Fundación EU-LAC, por el Ministerio de Cultura de Portugal, por la OEI y por IPDAL en el Instituto Universitário de Lisboa, ISCTE-IUL. En la sesión inaugural intervinieron Paola Amadei, Directora Ejecutiva de la Fundación EU-LAC; Maria de Lurdes Rodrigues, Rector Magnífico del ISCTE; Ana Laura Laborinho, Directora OEI Portugal; Simone Ceramicola, DEVCO Comisión Europea; Teresa Ribeiro, Secretaria de Estado para la Cooperación de Portugal; Angela Ferreira, Secretaria de Estado para la Cultura de Portugal. Al cierre de la primera jornada, el SG de IILA, Paola Amadei, el Director de IPDAL Neves, y Pierangelo Campodonico, director del Museo del Mar y de las Migraciones de Génova, fueron invitados por el Embajador de Italia en Portugal Uberto Vanni D'Archirafi.



La Vice Presidente della Camera dei Deputati, on. Marina Sereni, inaugura a Montecitorio il primo Foro parlamentare Italia-America Latina, nel 2015, evento legato alla VII Conferenza Itala-America Latina e Caraibi, in collaborazione con l'IILA (Archivio IILA)



Il pubblico dell'IILA, nella grande sala conferenze della sede "storica" dell'EUR, all'incontro con Jorge Amado, nel 1991 (Archivio IILA)



Il grande scrittore brasiliano Jorge Amado visita l'IILA e tiene una memorabile conferenza. Il primo a sinistra è l'allora Segretario Culturale dell'IILA, Macotela (Archivio IILA)

1 APRILE

Conferenza stampa per la presentazione del 1° Annuario Istituzionale dell'IILA. Intervengono, la Presidente dell'IILA, e Ambasciatrice di Panama, Ana María de León; il Sottosegretario agli Esteri, Riccardo Merlo; e il SG Donato Di Santo. L'Annuario è scaricabile dal sito www.iila.org.

1 DE ABRIL

Rueda de prensa para la presentación del 1er Anuario Institucional de la IILA. Intervienen: la Presidenta de la IILA y Embajadora de Panamá Ana María de León; el Subsecretario de Asuntos Exteriores Ricardo Merlo y el SG Donato Di Santo. Es posible bajar el Anuario directamente de la página web www.iila.org.



Il SG Di Santo presenta il volume del primo annuario Istituzionale dell'IILA. Con lui Ana María de León, Presidente IILA e Ambasciatrice di Panama, il Sottosegretario Riccardo Merlo, la Cons. Raffaella Pavani, Delegato sostituto italiano all'IILA, Gianandrea Rossi, Direttore Esecutivo

9 APRILE

Il SG Di Santo, ed il Direttore Rossi, partecipano alla presentazione del libro "La diplomazia giuridica" di Alfredo M. Durante Mangoni e Giovanni Tartaglia Polcini presso la Sala Zuccari di Palazzo Giustiniani. Intervengono Elisabetta Belloni, Segretario Generale MAECI, Paola Severino, Rappresentante Speciale OSCE per la Lotta alla Corruzione, Francesco Viganò, Giudice Costituzionale, Raffaele Cantone, Presidente Autorità Nazionale Anticorruzione, Federico Cafiero De Raho, Procuratore Nazionale Antimafia ed Antiterrorismo. Moderatore: Maurizio Molinari, Direttore de La Stampa.

9 DE ABRIL

El SG Di Santo y el Director Rossi asisten a la presentación del libro "La diplomazia giuridica", de Alfredo M. Durante Mangoni y Giovanni Tartaglia Polcini, en la Sala Zuccari de Palazzo Giustiniani. Intervienen Elisabetta Belloni, Secretaria General MAECI, Paola Severino, Representante Especial OSCE para la Lucha contra la Corrupción, Francesco Viganò, Juez Constitucional, Raffaele Cantone, Presidente Autoridad Nacional Anticorrupción, Federico Cafiero De Raho, Fiscal Nacional Antimafia y Antiterrorismo. Modera: Maurizio Molinari, Director del periódico La Stampa.

11 E 12 APRILE | 11 Y 12 DE ABRIL

EVENTO INTERNAZIONALE INDETTO DAL MAECI E DALL'IILA PER LA PROMOZIONE DI UNA ALLEANZA ITALO-LATINOAMERICANA PER L'UGUAGLIANZA DI GENERE
EVENTO INTERNACIONAL CONVOCADO POR EL MAECI Y LA IILA PARA LA PROMOCIÓN DE UNA ALIANZA ÍTALO-LATINOAMERICANA PARA LA IGUALDAD DE GÉNERO

**11 APRILE, ORE 10.00 PRESSO L'IILA**

Incontro indetto dalla Segreteria Generale dell'IILA, a cui hanno partecipato tutte le Delegate dei paesi latinoamericani e degli Organismi Internazionali. Nel Seminario sono state illustrate le attività della Organizzazione internazionale italo-latinoamericana, e la loro prospettiva di uguaglianza di genere, per raggiungere l'Obiettivo 5 degli ODS. Dopo una presentazione di Ana María de León, Presidente, Ambasciatrice di Panama, e l'introduzione del SG Di Santo, sono intervenuti: José Luis Rhi-Sausi, Segretario Socio Economico; Florencia Paoloni, Segretaria Tecnico Scientifica; Rosa Jijon, Segretaria Culturale; Francesco Chiodi, responsabile politiche sociali del Programma EU-ROsociAL; Giulia Giacobetti, del Settore cooperazione; Esperanza Anzola, della Segreteria Socio Economica; Micaela Vittori, titolare dell'azienda "L'arte dello zafferano". Hanno preso parte all'Incontro: la Ministra della Donna del Paraguay, Nilda Romero Santacruz; la Ministra della Donna di Haiti, Evelyne Sainvil; la Vice Ministra della Donna del Nicaragua, Darling Carolina Ríos Munguía; la Direttrice dell'Istituto Nazionale della Donna di Panama, Liriola Leoteau; la Direttrice del Vice Ministero Uguaglianze di Opportunità della Bolivia, Lili Karina Marconi Ticona; la Direttrice regionale Aggiunta di ONU Mujeres,

Dall'alto in basso:

Il saluto della Presidente Ana María de León. Con lei: Florencia Paoloni, José Luis Rhi-Sausi, Raffaella Pavani, Di Santo, Aparicio Vedia, Gianandrea Rossi, Francesco Chiodi

La sala durante l'intervento del Segretario Socio-Economico Rhi-Sausi

Da sinistra: la Vice Ministra del Nicaragua, la Ministra del Paraguay, la Ministra di Haiti, la Direttrice della Bolivia

Lara Blanco; la Direttrice della Fondazione UE-LAC, Paola Amadei; la Direttrice dei programmi del Real Instituto Elcano di Madrid, Maria Solanas; il Direttore dell'Ufficio per l'Europa della CAF, Madrid, José Antonio García Belaunde; la Responsabile uguaglianza di genere del MAIE, Argentina, María Celeste D'Incà; la Segretaria Generale della FIIAPP, Madrid, Inmaculada Zamora; la Responsabile tematiche di genere, Direzione America Latina di DEVCO, Commissione Europea, Marcella Veneziani; la Sindaca di Ibarra, Ecuador, Andrea Scacco.

Erano presenti il Vice Presidente e Ambasciatore di Bolivia, Aparicio Vedia; il Direttore Esecutivo dell'IILA, Gianandrea Rossi; la Cons. Raffaella Pavani del MAECI; inoltre molti Ambasciatori, Incaricati d'Affari e Rappresentanze delle Ambasciate dell'America Latina in Italia.

11 DE ABRIL, 10.00 H.

EN LA SEDE DE LA IILA

Encuentro convocado por la Secretaría General de la IILA, en la que participaron todas las Delegadas de los países latinoamericanos y de los Organismos Internacionales. En el Seminario se ilustraron las actividades que realiza la Organización internacional ítalo-latinoamericana y su perspectiva de igualdad de género para cumplir el Objetivo 5 de los ODS.

Después de la presentación, que corrió a cargo de la Presidenta IILA y Embajadora de Panamá Ana María de León, y de la introducción del SG Di Santo, intervinieron José Luis Rhi-Sausi, Secretario Socioeconómico; Florencia Paoloni, Secretaria Técnico-Científica; Rosa Jijón, Secretaria Cultural; Francesco Chiodi, responsable políticas sociales del Programa EUROSociAL; Giulia Giacobetti, del Sector Cooperación; Esperanza Anzola, de la Secretaría Socioeconómica; Micaela Vittori, titular de la empresa "L'arte dello zafferano". Participaron en el Encuentro: la Ministra de la Mujer de Paraguay Nilda Romero Santacruz; la Ministra de la Mujer de Haití Evelyne Sainvil; la Viceministra de la Mujer de Nicaragua Darling Carolina Ríos Munguía; la Directora del Instituto Nacional de la Mujer de Panamá Liriola Leoteau; la Directora del

Vice Ministerio Igualdad de Oportunidades de Bolivia Lili Karina Marconi Ticoná; la Subdirectora regional de ONU Mujeres Lara Blanco; la Directora de la Fundación UE-LAC Paola Amadei; la Directora de programas del Real Instituto Elcano de Madrid María Solanas; el Director de la Oficina para Europa de la CAF, Madrid, José Antonio García Belaunde; la Responsable igualdad de género del MAIE, Argentina, María Celeste D'Incà; la Secretaria General de FIIAPP, Madrid, Inmaculada Zamora; la Responsable temas de género, Dirección América Latina de DEVCO, Comisión Europea, Marcella Veneziani; la Alcaldesa de Ibarra, Ecuador, Andrea Scacco.

Estaban presentes el Vicepresidente IILA y Embajador de Bolivia Aparicio Vedia; el Director Ejecutivo de la IILA Gianandrea Rossi; la Cons. Raffaella Pavani del MAECI, así como numerosos Embajadores, Encargados de Negocios y Representaciones de las Embajadas de América Latina en Italia.

11 APRILE, ORE 14.00

PRESSO LA CAMERA DEI DEPUTATI

Incontro indetto dalla on. Marta Grande, Presidente della Commissione Esteri della Camera dei Deputati, a cui hanno partecipato tutte le Delegate dei paesi latinoamericani e degli Organismi Internazionali. L'Incontro si è tenuto presso la sala Mappamondi.

L'intervento della Presidente dell'IILA, e Ambasciatrice di Panama, Ana María de León



Veduta dei partecipanti all'incontro

Il benvenuto è stato dato dalla on. Lolanda di Stasio, Presidente del Comitato per i Diritti Umani della Camera. Dopo di lei hanno preso la parola l'Ambasciatore Elisabetta Belloni, Segretario Generale del Ministero degli Esteri; la Presidente dell'IILA, e Ambasciatrice di Panama, Ana Maria de Leon; il SG dell'IILA Donato Di Santo.

Sono quindi intervenuti: la Ministra della Donna del Paraguay, Nilda Romero Santacruz; la Ministra della Donna di

L'intervento della Ministra della Donna del Paraguay



L'intervento dell'Ambasciatore Elisabetta Belloni, Segretario Generale del MAECI, accanto la on. Di Stasio

Haiti, Evelyne Sainvil; la on. Lia Quartapelle; la Direttrice dell'Istituto Nazionale della Donna di Panama, Liriola Leoteau; la on. Fucsia Nissoli Fitzgerald; la Direttrice del Vice Ministero Uguaglianze di Opportunità della Bolivia, Lili Karina Marconi Ticoná; la Direttrice regionale Aggiunta di ONU Mujeres, Lara Blanco; la on. Yana Ehm; la Direttrice della Fondazione UE-LAC, Paola Amadei; la Direttrice dei programmi del Real Instituto Elcano di Madrid, Maria Solanas. Tra i presenti anche l'on. Piero Fassino, Vice Presi-

L'intervento della Ministra della Donna di Haiti





L'intervento della on. Lia Quartapelle

dente della Commissione Esteri; l'Ambasciatore della Bolivia e Vice Presidente dell'IILA, Aparicio Vedia; e la Delegata italiana all'IILA, Min. Plen. Antonella Cavallari.

11 DE ABRIL, 14.00 HORAS EN LA CÁMARA DE DIPUTADOS

Encuentro convocado por la Dip. Marta Grande, Presidenta de la Comisión de Asuntos Exteriores de la Cámara de Diputados, en la que participaron todas las Delegadas de los países latinoamericanos y de los Organismos Internacionales. El Encuentro tuvo lugar en la sala Mappamondi.

Dio la bienvenida a las delegaciones la Dip. Iolanda di Stasio, Presidenta del Comité para los Derechos Humanos de la Cámara. A continuación tomaron la palabra la Embajadora Elisabetta Belloni, Secretaria General del Ministerio de Asuntos Exteriores; la Presidenta de la IILA y Embajadora de Panamá Ana María de León; el SG de la IILA Donato Di Santo. Intervinieron: la Ministra de la Mujer de Paraguay Nilda Romero Santacruz; la Ministra de la Mujer de Haití Evelyne Sainvil; la Dip. Lia Quartapelle; la Directora del Instituto Nacional de la Mujer de Panamá Liriola Leoteau; la Dip. Fucsia Nissoli Fitzgerald; la Directora del Vice Ministerio Igualdad de Oportunidades de Bolivia Lili Karina Marconi Ticona; la Subdirectora regional de ONU Mujeres Lara Blanco; la Dip. Yana Ehm;



Dall'alto in basso:
L'intervento della rappresentante della Bolivia
L'intervento della rappresentante di Panama
L'intervento della on. Yana Ehm

la Directora de la Fundación UE-LAC Paola Amadei; la Directora de programas del Real Instituto Elcano de Madrid María Solanas. Estaban presentes además el Dip. Piero Fassino, Vicepresidente de la Comisión de Asuntos Exteriores; el Embajador de Bolivia y Vicepresidente de la IILA Aparicio Vedia y la Delegada italiana ante la IILA, Min. Plen. Antonella Cavallari.

11 APRILE, ORE 16.00 PRESSO LA CASA INTERNAZIONALE DELLE DONNE

Visita di tutte le Delegate dei paesi latinoamericani e degli Organismi Internazionali, alla Casa Internazionale delle Donne, a Trastevere complesso del Buon Pastore, organizzata dall'IILA.

La delegazione italo-latinoamericana è stata ricevuta dalla Presidente, Francesca Koch, e da alcune componenti il Consiglio Direttivo della Casa, Lia Migale e Loretta Bondi. Dopo una lunga ed intensa sessione di dialogo, le Delegate hanno visitato gli spazi della Casa e incontrato alcune delle Associazioni che in essa hanno sede.

11 DE ABRIL, 16.00 HORAS EN LA CASA INTERNACIONAL DE LAS MUJERES

Visita de todas las Delegadas de los países latinoamericanos y de los Organismos Internacionales a la Casa Internacional de las Mujeres, en Trastevere (Complejo del Buen Pastore), organizada por la IILA.

La delegación italo-latinoamericana fue recibida por la Presidenta Francesca Koch y por dos integrantes del Consejo Directivo de la Casa, Lia Migale y Loretta Bondi.

Después de una larga e intensa sesión de diálogo, las Delegadas visitaron la Casa y mantuvieron breves encuentros con algunas de las Asociaciones con sede en la misma.



Dall'alto in basso:

Il saluto della Presidente, Francesca Koch

L'avvio dell'incontro

L'intervento di Lara Blanco, di ONU Mujeres

12 APRILE, TUTTO IL GIORNO, PRESSO LA SALA CONFERENZE INTERNAZIONALI DEL MAECI

Nella seconda giornata si è tenuto il Foro "Alleanza italo-latinoamericana per la promozione dell'uguaglianza di genere", indetto dal MAECI e dall'IILA.

Sono intervenute in questa occasione molte personalità latinoamericane ed europee: la Ministra della Donna del Paraguay, Nilda Romero Santacruz; la Ministra della Donna di Haiti, Evelyne Sainvil; la Vice Ministra della Donna della Repubblica Dominicana, Virmania Arzeno; la Vice Ministra della Donna del Nicaragua, Darling Carolina Ríos Munguía; la Direttrice dell'Istituto Nazionale della Donna di Panama, Liriola Leoteau; la Direttrice del Vice Ministero Uguaglianze di Opportunità della Bolivia, Lili Karina Marconi Ticona; la Direttrice regionale Aggiunta di ONU Mujeres, Lara Blanco; la Direttrice della Fondazione UE-LAC, Paola Amadei; il Segretario Esecutivo Aggiunto della CEPAL, Mario Cimoli; la Direttrice America Latina del SEAE, Commissione Europea, Edita Hrdà; la Direttrice dei programmi del Real Instituto Elcano di Madrid, Maria Solanas; il Direttore dell'Ufficio per l'Europa della CAF, Madrid, José Antonio García Belaunde; la Responsabile uguaglianza di genere del MAIE, Argentina, Maria Celeste D'Inca; la Segretaria Generale della FIIAPP, Madrid, Inmaculada Zamora; la Responsabile tematiche di genere, Direzione America Latina di DEVCO, Commissione Europea, Marcella Veneziani; la Sindaca di Ibarra, Ecuador, Andrea Scacco; la Direttrice dell'Istituto Nazionale della Donna dell'Argentina (videomessaggio), Maria Fabiana Tuñez; la Responsabile piattaforma "Las argentinas trabajamos", Argentina, Marlise Ihlesca Josami. Hanno partecipato tutti i Delegati latinoamericani dell'IILA.

Da parte italiana: Riccardo Merlo, Sottosegretario di Stato agli Esteri, MAECI, co-promotore dell'Evento con l'IILA; Giulia Bongiorno, Ministro della Pubblica Amministrazione; Elisabetta Belloni, Segretario Generale del MAECI; Giorgio Marrapodi, Direttore Generale della DGCS; Luca Sabbatucci, DG DGMO; Antonella Cavallari, Direttore America Latina DGMO MAECI; Luca Maestripieri, DG AICS; Raffaella



Dall'alto in basso:

L'intervento di Antonella Cavallari. In primo piano Raffaella Pavani

L'intervento della Vice Ministra della Repubblica Dominicana

L'intervento di Mario Cimoli della CEPAL

Pavani, Consigliere, Direzione America Latina DGMO MAECI; Anna Claudia Servillo, Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri; Maurizio Mosca, Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri; Simona Lembi, Presidente Commissione pari opportunità dell'ANCI, Consigliere comunale a Bologna; Antonella Paloscia, Presidente Comitato pari opportunità della Polizia penitenziaria.

Per l'IILA, Organizzazione internazionale italo-latinoamericana, co-promotore dell'evento con il MAECI: Ana Maria de Leon, Presidente e Ambasciatrice di Panama in Italia (pubblichiamo il testo del suo discorso in questa Newsletter); Aparicio Vedia, Vice Presidente e Ambasciatore della Bolivia in Italia; Donato Di Santo, Segretario Generale; José Luis Rhi-Sausi, Segretario Socio Economico; Florencia Paoloni, Segretaria Tecnico Scientifica; Gianandrea Rossi, Direttore Esecutivo.

A conclusione del Foro "Alleanza italo-latinoamericana per la promozione dell'uguaglianza di genere", indetto dal MAECI e dall'IILA, è stato letto una Dichiarazione della Presidenza.

12 DE ABRIL, JORNADA ENTERA EN LA SALA DE CONFERENCIAS INTERNACIONALES DEL MAECI

El segundo día se celebró el Foro "Alianza italo-latinoamericana para la promoción de la igualdad de género", convocada por el MAECI y por la IILA.

En esta ocasión intervinieron muchas personalidades latinoamericanas y europeas: la Ministra de la Mujer de Paraguay Nilda Romero Santacruz; la Ministra de la Mujer de Haití Evelyne Sainvil; la Viceministra de la Mujer de la República Dominicana Virmania Arzeno; la Viceministra de la Mujer de Nicaragua Darling Carolina Ríos Munguía; la Directora del Instituto Nacional de la Mujer de Panamá Liriola Leoteau; la Directora del Vice Ministerio de Igualdad de Oportunidades de Bolivia Lili Karina Marconi Ticona; la Subdirectora regional de ONU Mujeres Lara Blanco; la Directora de la Fundación UE-LAC Paola Amadei; el Secretario Ejecutivo Adjunto de CEPAL Mario Cimoli; la Directora América Latina del SEAE, Co-



Dall'alto in basso:

L'intervento di Maria Solanas. Accanto a lei la rappresentante di Panama e quello della CAF

L'intervento della Sindaca di Ibarra, Ecuador

L'intervento di Giorgio Marrapodi, Direttore Generale della Cooperazione italiana



Paola Amadei, della Fondazione UE-LAC, e Maria Celeste D'Incà, del MAIE



Edita Hrdà del SEAE, e Lara Blanco di ONU Mujeres.
In basso: le Delegazioni con il Sottosegretario Merlo

misión Europea, Edita Hrdà; la Directora de programas del Real Instituto Elcano de Madrid María Solanas; el Director de la Oficina para Europa de la CAF, Madrid, José Antonio García Belaunde; la Responsable igualdad de género del MAIE, Argentina, Maria Celeste D'Incà; la Secretaria General de FIIAPP, Madrid, Inmaculada Zamora; la Responsable de temas de género, Dirección América Latina de DEVCO, Comisión Europea, Marcella Veneziani; la Alcaldesa de Ibarra, Ecuador, Andrea Scacco; la Directora del Instituto Nacional de la Mujer de Argentina (vídeo-mensaje) María Fabiana Túñez; la Responsable de la plataforma "Las argentinas trabajamos", Argentina, Marlise Ihlesca Josami. Participaron todos los Delegados latinoamericanos de la IILA.

Representando a Italia participaron: Ricardo Merlo, Subsecretario de Estado de Asuntos Exteriores, MAECI, co-promo-

tor del Evento junto con la IILA; Giulia Bongiorno, Ministra de Administración Pública; Elisabetta Belloni, Secretaria General del MAECI; Giorgio Marrapodi, Director General de la DGCD; Luca Sabbatucci, DG DGMO; Antonella Cavallari, Directora América Latina DGMO MAECI; Luca Maestripieri, DG AICD; Raffaella Pavani, Consejera, Dirección América Latina

Le Delegazioni con il Sottosegretario Merlo



DGMO MAECI; Anna Claudia Servillo, Departamento Igualdad de Oportunidades de la Presidencia del Consejo de Ministros; Maurizio Mosca, Departamento Igualdad de Oportunidades de la Presidencia del Consejo de Ministros; Simona Lembi, Presidenta de la Comisión Igualdad de Oportunidades de la ANCI, Concejal del Ayuntamiento de Bolonia; Antonella Paloscia, Presidenta del Comité de Igualdad de Oportunidades de la Policía penitenciaria.

Representantes de la IILA, Organización internacional italo-latinoamericana, co-promotora del evento junto con

el MAECI: Ana María de León, Presidenta y Embajadora de Panamá en Italia (su discurso está disponible en esta Newsletter); Aparicio Vedia, Vicepresidente y Embajador de Bolivia en Italia; Donato Di Santo, Secretario General; José Luis Rhi-Sausi, Secretario Socioeconómico; Florencia Paoloni, Secretaria Técnico-Científica; Gianandrea Rossi, Director Ejecutivo.

Al cierre del Foro "Alianza italo-latinoamericana para la promoción de la igualdad de género", convocado por el MAECI y la IILA, se dio lectura a la Declaración de la Presidencia.

DICHIARAZIONE DELLA PRESIDENZA / DECLARACIÓN DE LA PRESIDENCIA

Foro Italo-Latino americano / Foro Ítalo-Latinoamericano

"Alleanza italo-latino americana per la promozione dell'uguaglianza di genere" "Alianza italo-latinoamericana para la promoción de la igualdad de género"

① L'11 e 12 aprile 2019 si è svolto il Foro "Alleanza italo-latino americana per la promozione dell'uguaglianza di genere". L'evento, co-organizzato dal MAECI e dall'IILA, si inquadra all'interno del rinnovato impulso alle relazioni italo latinoamericane, fa seguito agli impegni presi con la Dichiarazione Finale della VIII Conferenza Italia-America latina e Caraibi, e nasce dalla volontà comune di valorizzare e attivare strumenti e politiche concrete per contrastare la violenza contro le donne e la disuguaglianza di genere. Tale iniziativa, di cui il Side event della VIII Conferenza Italia-America Latina e Caraibi svoltosi all'IILA il 12 dicembre 2017 è stato precursore, si inserisce inoltre nell'impegno dell'IILA (Organismo Osservatore dell'Assemblea Generale dell'ONU), a sostegno dell'agenda di Sviluppo Sostenibile 2030 delle Nazioni Unite, con particolare enfasi all'obiettivo n° 5.

② La discriminazione, la violenza contro le donne e quella domestica in particolare sono presenti, seppur in misura diversa, in tutte le società del pianeta e quella di genere è senza dubbio una sfida comune. Purtroppo nei nostri Paesi il problema assume proporzioni allarmanti. Per tale ragione abbiamo proposto questa "alleanza", una rete di contatti personali e un foro di scambio di buone pratiche dal quale siamo certi che nasceranno iniziative utili e progetti concreti.

>>> segue a p. 158

① El 11 y 12 de abril de 2019 se ha celebrado el Foro "Alianza italo-latinoamericana para la promoción de la igualdad de género". El evento, organizado por el MAECI y la IILA, se inscribe en el marco del renovado impulso a las relaciones italo-latinoamericanas, da curso a los compromisos contraídos mediante la Declaración Final de la VIII Conferencia Italia-América Latina y el Caribe, y nace de la voluntad compartida de promover y activar herramientas y políticas concretas para reprimir la violencia contra las mujeres y la desigualdad de género. Dicha iniciativa, de la que el Side event de la VIII Conferencia Italia-América Latina y el Caribe, celebrado en el IILA el 12 de diciembre de 2017 fue su precursor, forma parte además del compromiso de la IILA (Organismo Observador de la Asamblea General de la ONU) de apoyar la agenda de Desarrollo Sostenible 2030 de Naciones Unidas, con un fuerte énfasis en el Objetivo n° 5.

② Aunque en medida diferente, la discriminación, la violencia contra las mujeres, y sobre todo la violencia doméstica, están presentes en todas las sociedades del planeta y la de género es sin duda un reto común. Lamentablemente en nuestros países el problema ha alcanzado proporciones alarmantes. Por este motivo hemos propuesto esta "alianza", una red de contactos personales y un foro de intercambio de buenas prácticas de la que estamos seguros que nacerán iniciativas útiles y proyectos concretos.

>>> segue da p. 157

- ③ Per molti anni l'attenzione è stata posta sulla **tutela delle vittime e contro gli abusi** e stiamo continuando in tal senso, aggiornando le normative ai nuovi reati. Tanto l'Italia, con il suo **"Codice rosso"**, una avanzata normativa a tutela delle vittime, quanto molti Paesi latino-americani dispongono di strumenti legislativi d'avanguardia. Altri invece devono ancora fare passi avanti decisivi in questa direzione e lo scambio di informazioni avuto in questi giorni nel contesto del Foro si è rivelato prezioso.
- ④ Il contrasto e la repressione degli abusi costituisce senz'altro un approccio valido, ma non sufficiente. Abbiamo bisogno più che mai di **nuovi comportamenti** che si basino su cambiamenti profondi – sociali, culturali e normativi – nei rapporti di potere tra uomini e donne, agendo con **progetti mirati all'educazione**, alla creazione di una coscienza diffusa del problema, della sua profonda ingiustizia e della necessità di contrastarlo con ogni mezzo.
- ③ *Durante muchos años el interés se ha centrado en la **defensa de las víctimas y contra los abusos** y seguimos en esa línea, actualizando las normativas a los nuevos delitos. Tanto Italia – con su **"Código rojo"**, una normativa avanzada en defensa de las víctimas – como muchos países latinoamericanos, disponen de herramientas legislativas de vanguardia. Sin embargo, otros países todavía tienen que dar pasos decisivos en esta dirección, y el intercambio de información que ha habido estos días en el contexto del Foro ha sido muy valioso.*
- ④ La lucha y la represión de los abusos son sin duda un camino válido, pero no suficiente. Necesitamos más que nunca **nuevos comportamientos** que estén basados en cambios profundos – sociales, culturales y normativos – en las relaciones de poder entre hombres y mujeres, obrando con **proyectos para la educación**, la creación de una conciencia difusa del problema, de su profunda injusticia y de la necesidad de hacerle frente con cualquier medio.

- ⑤ La **Presidencia del Foro** "Alleanza italo-latino americana per la promozione dell'uguaglianza di genere", il MAECI, e l'IILA, si impegnano a **mantenere attiva e ad ampliare la rete** che in questi due giorni di lavoro si è andata costruendo, anche utilizzando sin da subito a tale scopo le **piattaforme digitali** esistenti ed eventualmente creandone ad hoc, nella convinzione che un nuovo strumento di azione sulle tematiche di genere tra Italia, Paesi latinoamericani e Istituzioni Internazionali, anche grazie alla specificità dell'IILA, possa contribuire al raggiungimento dell'Obiettivo n. 5 dell'Agenda 2030. Si impegnano altresì a proporre i contenuti emersi in questo Foro tra quelli che saranno nell'agenda della prossima IX Conferenza Italia-America latina e Caraibi.

- ⑤ La **Presidencia del Foro** "Alianza italo-latinoamericana para la promoción de la igualdad de género", el MAECI y la IILA, se comprometen a **mantener activa y a ampliar la red** que estos dos días de trabajo ha ido creándose, utilizando incluso, desde ya, las **plataformas digitales** existentes y, si fuera del caso, creando otras específicas, en el convencimiento de que una nueva herramienta de actuación para temas de género entre Italia, países latinoamericanos e Instituciones Internacionales, gracias también al carácter específico de la IILA, puede contribuir al cumplimiento del Objetivo n° 5 de la Agenda 2030. Se comprometen además a proponer que los contenidos derivados de este Foro figuren entre los de la agenda de la próxima IX Conferencia Italia-América Latina y el Caribe.

Letto dal Sottosegretario di Stato sen. **Ricardo Merlo**, a conclusione del Foro
Roma, Sala Conferenze Internazionali della Farnesina, 12 aprile 2019

*Leído por el Subsecretario de Estado, Sen. **Ricardo Merlo**, al cierre del Foro
Roma, Sala Conferencias Internacionales de la Farnesina, 12 de abril de 2019*



Il pubblico degli eventi IILA era pieno di sorprese. In questa foto del 1973 il pittore Giorgio De Chirico tra il pubblico di un evento IILA: chi ci sarà stato sul palco...? (Archivio IILA)



Moltissimi studenti latinoamericani hanno studiato grazie o presso l'IILA. In questa immagine del 1979 un gruppo di borsisti dell'America Latina all'IILA, nella sala del Consiglio dei Delegati (Archivio IILA)



Conferenza dello scrittore guatemalteco Dante Liano, nel 2007, presentato dalla Segretaria Culturale Patricia Rivadeneira (Archivio IILA)



Conferenza all'IILA dello scrittore messicano Carlos Fuentes, Premio IILA-Letteratura edizione 1986-1987. Nella foto l'allora Presidente dell'IILA, Juan Domingo del Campo, consegna il Premio a Fuentes (Archivio IILA)

7-8 MAGGIO, RIMINI

Il SG Di Santo, il SSE Rhi-Sausi ed il DE Rossi partecipano alla inaugurazione della Fiera MACFRUT a Rimini dove, anche quest'anno, l'IILA è stata presente con uno stand dedicato ai produttori latinoamericani e con la partecipazione negli stand del Perù e dello Stato di Zacatecas (Messico). Tra i numerosi partecipanti, il Ministro dell'Agricoltura del Paraguay, Denis Lichi, il Governatore di Piura (Perù) Servando Garcia, il Governatore di Huancavelica (Perù) Maciste Diaz Abad, e il Segretario di Agricoltura dello Stato di Zacatecas (Messico) Fito Bonilla. L'IILA, inoltre, ha organizzato un incontro tra i delegati latinoamericani e la Vice Ministra alla Cooperazione allo sviluppo, Emanuela Del Re.

7-8 DE MAYO, RÍMINI

El SG Di Santo, el SSE Rhi-Sausi y el DE Rossi participan en la inauguración de la Feria MACFRUT de Rimini, donde también este año la IILA está presente con un stand de productores latinoamericanos y co-participando en el stand de Perú y en el del Estado de Zacatecas (México). Entre los numerosos participantes figuran el Ministro de Agricultura de Paraguay Denis Lichi, el Gobernador de Piura (Perú) Servando García, el Gobernador de Huancavelica (Perú) Maciste Diaz Abad y el Secretario de Agricultura del Estado de Zacatecas (México) Fito Bonilla. La IILA organizó además un encuentro entre los Delegados latinoamericanos y la Viceministra de Cooperación al Desarrollo Emanuela Del Re.

L'IILA alla inaugurazione di MACFRUT a Rimini: al centro il Ministro dell'Agricoltura del Paraguay e il SG dell'IILA, con loro il Governatore di Huancavelica, Perù, il Segretario di Agricoltura di Zacatecas, Messico, gli Ambasciatori del Paraguay e del Perù, il Segretario Socio-Economico e il Direttore esecutivo dell'IILA.



Da sinistra: José Luis Rhi-Sausi; Roberto Melgarejo, Ambasciatore del Paraguay, Di Santo, e il Ministro dell'Agricoltura del Paraguay



L'inaugurazione dello stand del Perù, con il Governatore di Huancavelica, l'Ambasciatore Martinetti, il SG Di Santo

14 MAGGIO

La Ministra dell'Educazione e Cultura dell'Uruguay, María Julia Muñoz, accompagnata dall'Ambasciatore dell'Uruguay in Italia Gastón Lasarte, ha incontrato il Segretario Generale Donato Di Santo nella sede dell'IILA. All'incontro hanno partecipato anche la Segretaria Culturale Rosa Jijón, e il Direttore Esecutivo Gianandrea Rossi.

Da sinistra: l'Ambasciatore dell'Uruguay Lasarte, il SG Di Santo, la Ministra Muñoz, la Segretaria Culturale Jijón, la Addetta Culturale dell'Ambasciata uruguayana Sylvia Irrazábal, il Direttore dell'IILA Gianandrea Rossi

14 DE MAYO

La Ministra de Educación y Cultura de Uruguay María Julia Muñoz, acompañada por el Embajador de Uruguay en Italia Gastón Lasarte, se reunió con el Secretario General Donato Di Santo en la sede de la IILA. Estuvieron presentes también la Secretaria Cultural Rosa Jijón y el Director Ejecutivo Gianandrea Rossi.



15-16 MAGGIO, FIERA DI ROMA

Il SG Di Santo, il SSE Rhi-Sausi e il DE Rossi partecipano ad EXCO 2019, la prima manifestazione globale dedicata alla cooperazione allo sviluppo organizzata in Italia, che si è tenuta a Roma (Fiera di Roma) dal 15 al 17 maggio 2019. L'IILA è stata presente con un suo stand e ha organizzato tre eventi che riguardano la sua esperienza di collaborazione con la Cooperazione Italiana.

Una tavola rotonda sulla esperienza del Foro italo-latinoamericano delle PMI, con una relazione del Coordinatore del Foro, José Luis Rhi-Sausi, e con interventi di Mauro Lusetti, Presidente di Alleanza Cooperative, Cristiana Mele, della DGCS, Cesare Fumagalli, Segretario Generale di Confartigianato, Simona Caselli, Assessore all'Agricoltura della Regione Emilia Romagna, Eleonora Ortez Williams, Ambasciatrice dell'Honduras.

Una presentazione dei progetti di restauro e conservazione realizzati dall'IILA, con relatori Giulia Giacobetti, del Servizio Cooperazione IILA, Cecilia Santinelli, esperta, Anyxa Quezada, della Oficina del Historiador de la Ciudad

La Tavola rotonda sulle PMI. Da sinistra: Mauro Lusetti, Presidente di Alleanza Cooperative, Simona Caselli, Assessore all'Agricoltura della Regione Emilia Romagna, Eleonora Ortez Williams, Ambasciatrice dell'Honduras, José Luis Rhi-Sausi, coordinatore del Foro, Cristiana Mele, della DGCS, Cesare Fumagalli, Segretario Generale di Confartigianato



Lo stand dell'IILA ad EXCO

de La Havana (OHCH), Carla Sierra, Addetta culturale dell'Ambasciata del Costa Rica, ed Emilio Cabasino, dell'AICS. Una presentazione dei progetti relativi a Donne in artigianato ed agricoltura, con relatori Esperanza Anzola, coordinatrice di progetto, Micaela Angiola Vittori, rappresentante di Arte Zafferano, Elettra G. Livreri, della Camera di Commercio Italia-Cuba e Repubblica Dominicana, Roberto Melgarejo, Ambasciatore del Paraguay, Nicola Guerini, Direttore di Milano Fashion Institute, Mauro Camicia, coordinatore di progetto.

15-16 DE MAYO, FIERA DI ROMA

El SG Di Santo, el SSE Rhi-Sausi y el DE Rossi participan en EXCO 2019, el primer evento global sobre cooperación al desarrollo organizado en Italia, que se celebró en Roma (Fiera di Roma) del 15 al 17 de mayo de 2019. La IILA participó con stand propio y organizó tres eventos sobre su experiencia de colaboración con la Cooperación Italiana.

Una mesa redonda sobre la experiencia del Foro italo-latinoamericano de PYMES, con una ponencia del Coordinador del Foro José Luis Rhi-Sausi, y con intervenciones de Mauro Lusetti, Presidente de Alleanza Cooperative; Cristiana Mele,



Mauro Camicia, Roberto Melgarejo, Ambasciatore del Paraguay, Esperanza Anzola

de la DGCD; Cesare Fumagalli, Secretario General de Confartigianato; Simona Caselli, Concejal de Agricultura de la Regione Emilia Romagna; Eleonora Ortez Williams, Embajadora de Honduras.

Una presentación de los proyectos de restauración y conservación realizados por la IILA, con ponentes Giulia Giacobetti, del Servicio Cooperación IILA; Cecilia Santinelli, experta; Anyxa Quezada, de la Oficina del Historiador de la Ciudad de La Habana (OHCH); Carla Sierra, Encargada Cultural de la Embajada de Costa Rica; y Emilio Cabasino, de la AICD.

Una presentación de los proyectos relativos a Mujeres en la artesanía y la agricultura, con ponentes Esperanza Anzola, coordinadora de proyecto; Micaela Angiola Vittori, representante de Arte Zafferano; Elettra G. Livreri, de la Cámara de Comercio Italia-Cuba y República Dominicana; Roberto Melgarejo, Embajador de Paraguay; Nicola Guerini, Director de Milano Fashion Institute; Mauro Camicia, coordinador de proyecto.



L'omaggio dell'IILA alla Direttrice dell'UNICRI

Il SG Di Santo e il DE Rossi ricevono all'IILA la Direttrice dell'UNICRI, Bettina Tucci Bartsiotas.

El SG Di Santo y el DE Rossi reciben en la IILA a la Directora de UNICRI Bettina Tucci Bartsiotas.

21 MAGGIO

Visita all'IILA di Carlos Manuel Rodríguez, Ministro dell'Ambiente e dell'Energia del Costa Rica. Il Ministro è stato ricevuto dalla Presidente de Leon, dal SG Di Santo, ed ha poi tenuto una conferenza al Consiglio dei Delegati dell'IILA.

21 DE MAYO

Visita a la IILA del Ministro de Ambiente y Energía de Costa Rica Carlos Manuel Rodríguez. El Ministro fue recibido por la Presidenta de León y por el SG Di Santo. A continuación ofreció una conferencia al Consejo de Delegados de la IILA.



L'intervento del Ministro dell'Ambiente del Costa Rica al Consiglio dei Delegati dell'IILA



L'omaggio dell'IILA al Ministro dell'Ambiente del Costa Rica. Da sinistra: l'Ambasciatore Flores, il Ministro Rodríguez, il SG Di Santo, la Presidente de León

Saluto del SG Di Santo, della Presidente de León e di tutti i Delegati, al dott. José Luis Rhi-Sausi, a conclusione del suo mandato di Segretario Socio Economico dell'IILA. Nel suo discorso Di Santo ha ricordato le principali tappe dell'attività svolte da Rhi-Sausi nei sei anni alla guida della Segreteria tematica, le innovazioni strategiche che hanno caratterizzato i progetti di cooperazione avviati, e in particolare la creazione del Foro italo-latinoamericano delle PMI.

El SG Di Santo, la Presidenta de León y todos los Delegados saludaron la despedida del Dr. José Luis Rhi-Sausi al finalizar su mandato como Secretario Socioeconómico de la IILA. En su discurso Di Santo recordó las principales etapas de la actividad realizada por Rhi-Sausi al mando de la Secretaría temática, las innovaciones estratégicas que han caracterizado los proyectos de cooperación y sobre todo la creación del Foro italo-latinoamericano de PYMES.



José Luis Rhi-Sausi ringrazia e saluta i Delegati dei 21 paesi dell'IILA. Accanto a lui la Presidente e Ambasciatrice di Panama, Ana María de León, il Vice Presidente e Ambasciatore di Bolivia, Aparicio Vedia, il SG Donato Di Santo

per la Cooperazione con l'Italia, ICCROM), e Cecilia Santinelli (Coordinatrice scientifica dei progetti IILA di patrimonio culturale). Al Convegno erano presenti anche il Direttore Esecutivo Gianandrea Rossi, e Onofrio Pappagallo, della Biblioteca dell'IILA.

22 DE MAYO, NÁPOLES, UNIVERSITÀ L'ORIENTALE

Simposio Internacional "Rastros del Barroco. Deconstruir la modernidad: perspectivas desde América Latina", organizado en Nápoles por el Centro de Studi sull'America Latina (CeSAL) del Departamento de Estudios Literarios, Lingüísticos y Comparados (DiSLLC) de la Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" y por la Secretaría Cultural de la IILA. El encuentro fue inaugurado por el Profesor Andrea Pezzè y por el SG de la IILA Di Santo, quienes informaron que en 2020 se celebrará el 40º aniversario del famoso "Simposio Internacional sobre el Barroco Latinoamericano" organizado por la IILA en 1980.

El encuentro se desarrolló en dos sesiones. En la primera se puso el acento sobre las narrativas neobarrocas del siglo XX a través de las intervenciones de Edoardo Balletta (Università di Bologna), Ana María González Luna (Università di Milano Bicocca), Paola Laura Gorla y Andrea Pezzè (Università di Napoli L'Orientale), y el escritor y ensayista argentino Carlos Gamerro. La segunda sesión fue introducida por Rosa Jijón (Secretaría Cultural IILA) y las intervenciones corrieron a cargo de José de Nordenflycht Concha (Universidad de Playa Ancha, Chile), Maria Teresa Jaquinta (Liaison Officer para la Cooperación con Italia, ICCROM), y Cecilia Santinelli (Coordinadora científica de los proyectos IILA de patrimonio cultural). Estaban presentes el Director Ejecutivo Gianandrea Rossi y Onofrio Pappagallo, de la Biblioteca de la IILA.

22 MAGGIO, NAPOLI, UNIVERSITÀ L'ORIENTALE

Convegno Internazionale "Tracce del Barocco. Decostruire la modernità: prospettive dall'America Latina" organizzato a Napoli dal Centro di Studi sull'America Latina (CeSAL) del Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati (DiSLLC) dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale", e dalla Segreteria Culturale dell'IILA. L'incontro è stato inaugurato dal professore Andrea Pezzè e dal SG dell'IILA Di Santo, i quali hanno anche menzionato che nel 2020 verranno ricordati i quarant'anni del noto "Simposio Internazionale sul Barocco Latino Americano" organizzato dall'IILA nel 1980.

Il convegno si è articolato in due sessioni. La prima, ha posto l'accento sulle narrative neobarocche novecentesche grazie agli interventi di Edoardo Balletta (Università di Bologna), Ana María González Luna (Università di Milano Bicocca), Paola Laura Gorla e Andrea Pezzè (Università di Napoli L'Orientale), e lo scrittore e saggista argentino Carlos Gamerro. La seconda, ha visto l'introduzione di Rosa Jijón (Segreteria Culturale IILA), e gli interventi di José de Nordenflycht Concha (Universidad de Playa Ancha, Cile), Maria Teresa Jaquinta (Liaison Officer

31 MAGGIO

Il SG Di Santo e la Segretaria Tecnico Scientifica Florencia Paoloni, partecipano al Seminario "La cooperazione spaziale come strumento per il progresso economico, scientifico e culturale", indetto dall'Ambasciata del Brasile in collaborazione con l'IILA (partner LEONARDO). Donato Di Santo interviene nella sessione inaugurale, insieme all'Ambasciatore del Brasile Antonio Patriota, e al Direttore Generale della DGSP del Ministero degli Esteri, Vincenzo De Luca. Florencia Paoloni conclude la sessione pomeridiana.

31 DE MAYO

El SG Di Santo y la Secretaria Técnico-Científica Florencia Paoloni, participan en el Seminario "La cooperación espacial como herramienta para el progreso económico, científico y cultural", convocado por la Embajada de Brasil en colaboración con la IILA (socio LEONARDO). Donato Di Santo, el Embajador de Brasil Antonio Patriota y el Director General DGSP Vincenzo De Luca intervienen en la sesión inaugural. Florencia Paoloni cierra la sesión de la tarde.

Ambasciata del Brasile: veduta della Sala Pastrina gremita di partecipanti



Immagine della platea. In prima fila la Segretaria Tecnico-Scientifica Florencia Paoloni, e il Direttore Esecutivo, Gianandrea Rossi



L'inaugurazione dell'incontro. Con il padrone di casa, l'Ambasciatore del Brasile Antonio de Aguiar Patriota, Donato Di Santo, Segretario Generale dell'IILA, Vincenzo De Luca, Direttore Generale del Sistema Paese al MAECI, ed il moderatore Ezio Bussoletti, capo dell'UN-GGIM delegazione Italiana



Nel 1988 Conferenza sullo sviluppo rurale in America Latina, organizzata dall'IILA. Nella foto, tra gli altri, il parlamentare europeo Alberto Tridente, e l'allora Governatrice dello Stato messicano di Tlaxcala, Beatriz Paredes (Archivio IILA)



Una riunione del Consiglio dei Delegati dell'IILA, presso la sede di Largo Cairoli, nel 2004. Accanto al Presidente, l'Ambasciatore dell'Ecuador Emilio Izquierdo, l'allora Segretario Generale Paolo Faiola, il DG Simonetta Cavalieri, l'Ambasciatore argentino Víctor Taccetti (con la mano sul volto), e Moira Paz Estenssoro, Ambasciatrice della Bolivia (Archivio IILA)

2 GIUGNO

L'Ambasciatore dell'Ecuador e Delegato dell'IILA, Nelson Robelly Lozada, incontra il ciclista ecuadoriano Richard Carapaz, vincitore del 102° Giro d'Italia.

2 DE JUNIO

Encuentro del Embajador de Ecuador y Delegado de la IILA, Nelson Robelly Lozada, con el ciclista ecuatoriano Richard Carapaz, ganador del 102° Giro d'Italia.

7 GIUGNO

Importante avvenimento per la nostra Organizzazione internazionale italo-latinoamericana: il Direttore Generale di DEVCO, la Cooperazione europea, Stefano Manservigi, ci comunica che l'IILA ha superato tutto il lungo e faticoso percorso del "seven pillar assessment" e che è stata riconosciuta quale Ente Delegato della Cooperazione Europea. Traguardo davvero storico per la nostra Organizzazione.

7 DE JUNIO

Importante acontecimiento para nuestra Organización internacional italo-latinoamericana: el Director General de DEVCO (la Cooperación europea), Stefano Manservigi, nos comunica que la IILA ha superado los largos y laboriosos trámites del "seven pillar assessment" y que ha sido reconocida como Ente Delegado de la Cooperación Europea. Para nuestra Organización es una auténtica meta histórica.

10 GIUGNO

Il SG Di Santo, relatore al Seminario "La relazione tra Italia e Argentina: istituzioni, cooperazione, dialogo economico" presso la Sala Atti Parlamentari della Biblioteca del Senato, evento indetto dal Gruppo Interparlamentare di Amicizia Italia-Argentina, e dalla Ambasciata della Repubblica Argentina. Sono intervenuti, tra gli altri, l'Ambasciatore argentino Tomas Ferrari, la Min. Plen Antonella Cavallari, Bruno Carapella Presidente della Fondazione Eurosud, Francesco Chiodi Direttore dell'area politiche sociali del progetto EUROsociAL. Ha concluso il sen. Gianni Pittella, Presidente del Gruppo Interparlamentare di Amicizia Italia-Argentina.



L'Ambasciatore dell'Ecuador Nelson Robelly Lozada, con il vincitore del Giro d'Italia 2019, il ciclista ecuadoriano Richard Carapaz

tella, Presidente del Gruppo Interparlamentare di Amicizia Italia-Argentina.

10 DE JUNIO

El SG Di Santo participa como ponente en el Seminario – celebrado en la Sala Atti Parlamentari de la Biblioteca del Senado – "La relación entre Italia y Argentina: instituciones, cooperación, diálogo económico", evento convocado por el Grupo Interparlamentario de Amistad Italia-Argentina y por la Embajada de la República Argentina. Intervinieron entre otros el Embajador argentino Tomás Ferrari, la Min. Plen. Antonella Cavallari, el Presidente de la Fundación Eurosud Bruno Carapella y el Director del área políticas sociales del proyecto EUROsociAL Francesco Chiodi. Clausuró el encuentro el Sen. Gianni Pittella, Presidente del Grupo Interparlamentario de Amistad Italia-Argentina.



L'inaugurazione dell'incontro. L'Ambasciatore cileno Romero, il sen. Girardi, e il SG Di Santo

Il sen. cileno Guido Girardi visita l'IILA e offre una conferenza, presso la Sala Fanfani, sul tema "Congreso del Futuro", grande evento scientifico che si realizza in Cile dal 2011, di cui Girardi è fondatore e animatore (l'audio della conferenza in www.iila.org). Introducono il SG Di Santo, e l'Ambasciatore cileno Sergio Romero Pizarro.

Il Sen. chileno Guido Girardi visita la IILA y dicta una conferencia en la Sala Fanfani sobre el "Congreso del Futuro", un importante evento científico que viene celebrándose en Chile desde 2011 y del que Girardi es fundador y animador (el audio de la conferencia está disponible en la página www.iila.org). Introducen el SG Di Santo y el Embajador chileno Sergio Romero Pizarro.

11 GIUGNO

Il Segretario Generale dell'IILA, Donato Di Santo, ha accompagnato una delegazione degli Ambasciatori dei paesi centroamericani del SICA che hanno incontrato, nella sede del Ministero degli Affari Esteri, la Vice Ministra per la Cooperazione Emanuela Del Re. Erano presenti gli Ambasciatori, Ronald Flores del Costa Rica, Sandra Alas di El Salvador, Eleonora Ortez dell'Honduras, Monica Robelo



La platea dell'incontro. In primo piano gli Ambasciatori del Perù, di El Salvador e dell'Honduras, e la on. Carla Cantone, Presidente del Gruppo interparlamentare di amicizia Italia-Cile



L'Ambasciatrice di Panama e Presidente dell'IILA apre l'incontro salutando la Vice Ministra Emanuela Del Re

del Nicaragua, Ana Maria de Leon di Panama e Presidente dell'IILA, e la Cons. Joanny Luna della Repubblica Dominicana. Per l'IILA, oltre al SG, hanno partecipato il Direttore Esecutivo, Gianandrea Rossi, e il dott. José Luis Rhi-Sausi, Coordinatore del Foro PMI ed esperto di cooperazione. Con la Vice Ministro, il Direttore per l'America Latina del MAECI, Min. Antonella Cavallari, e il responsabile per il Centroamerica, Cons. Marco Giomini. L'incontro si è incentrato sulla possibilità di realizzare un progetto di cooperazione sul tema dell'Uguaglianza di genere dell'empowerment economico delle donne in Centroamerica, alla luce degli impegni assunti nella Conferenza sull'Uguaglianza di genere promossa dal MAECI, in collaborazione con l'IILA, lo scorso aprile.

Da sinistra: Gianandrea Rossi, Direttore IILA; gli Ambasciatori Ronald Flores, Costa Rica, Eleonora Ortezt, Honduras, e Monica Robelo, Nicaragua; il SG Donato Di Santo; la Vice Ministra Emanuela Del Re; le Ambasciatrici Ana María de León, Panama, e Sandra Alas, El Salvador; Antonella Cavallari, Direttore per l'America Latina al MAECI; Joanny Luna, Consigliera dell'Ambasciata della Repubblica Dominicana; José Luis Rhi-Sausi, Coordinatore del Foro PMI



11 DE JUNIO

El Secretario General de la IILA Donato Di Santo acompaña a una delegación de los Embajadores de los países centroamericanos del SICA a un encuentro con la Viceministra para la Cooperación Emanuela Del Re en la sede del Ministerio de Asuntos Exteriores. Estaban presentes los Embajadores Ronald Flores de Costa Rica, Sandra Alas de El Salvador, Eleonora Ortezt de Honduras, Monica Robelo de Nicaragua, Ana María de León de Panamá y Presidenta de la IILA, y la Cons. Joanny Luna de la República Dominicana. En representación de la IILA, además del SG, atendieron al acto el Director Ejecutivo Gianandrea Rossi y el Dr. José Luis Rhi-Sausi, Coordinador del Foro PYMES y experto en cooperación. Acompañaban a la Viceministra la Directora para América

Latina del MAECI, Min. Antonella Cavallari y el responsable para Centroamérica Cons. Marco Giomini.

El encuentro estuvo enfocado en la posibilidad de realizar un proyecto de cooperación sobre el tema de Igualdad de género y del empoderamiento económico de las mujeres en Centroamérica, a la luz de los compromisos asumidos en la Conferencia del pasado abril sobre la Igualdad de género, promovida por el MAECI en colaboración con la IILA.

11-12 GIUGNO, MADRID

Il Segretario Generale Donato Di Santo, e il Direttore Esecutivo Gianandrea Rossi, si riuniscono a Madrid con i vertici della CAF, Banco de Desarrollo de América Latina, Luis Carranza, Presidente, Victor Rico, Segretario Generale, e José Antonio Garcia Belaunde, Rappresentante in Europa. La CAF è una Banca di sviluppo istituita nel 1970 e formata da 19 paesi, 17 dell'America Latina oltre a Spagna e Portogallo. L'incontro, molto positivo, ha posto le basi per rinnovare l'Accordo-quadro tra IILA e CAF, che verrà formalizzato nei prossimi mesi. Inoltre il Presidente Carranza ha accolto l'invito del SG Di Santo a visitare l'IILA entro l'anno in corso. Carranza si è anche congratulato con l'IILA per la sua recentissima promozione a Ente Delegato della Cooperazione europea.

Durante la trasferta a Madrid, il Direttore esecutivo Rossi si riunisce con la Segretaria Generale di FIIAPP, Inma Zamora, e con la Direttrice Generale, Anna Terron.

11-12 DE JUNIO, MADRID

El Secretario General Donato Di Santo y el Director Ejecutivo Gianandrea Rossi se reúnen en Madrid con los directivos de la CAF (Banco de Desarrollo de América Latina) Luis Carranza, Presidente, Víctor Rico, Secretario General, y José Antonio García Belaunde, Representante en Europa. La CAF es un Banco de desarrollo fundado en 1970 e integrado por 19 países, 17 de América Latina más España y Portugal. El encuentro, que resultó muy positivo, ha asentado las bases para renovar el Convenio-marco entre IILA y CAF, cuya firma

está prevista para los próximos meses. El Presidente Carranza aceptó además la invitación del SG Di Santo a visitar la IILA antes de que finalice el año. Por otro lado Carranza se felicitó con la IILA por su recentísimo ascenso a Ente Delegado de la Cooperación europea.

Durante la misión a Madrid, el Director Ejecutivo Rossi se reunió con la Secretaria General de FIIAPP Inma Zamora y con la Directora General Anna Terrón.

L'incontro tra il SG dell'IILA Di Santo, e il Presidente di CAF, Luis Carranza, presso la sede della CAF a Madrid



17 GIUGNO

Il SG Di Santo, con la Presidente dell'IILA Ambasciatrice di Panama Ana Maria de Leon, e il Direttore Rossi, ricevono il Presidente del Tribunale Costituzionale della Repubblica Dominicana, Milton Ray Guevara.

17 DE JUNIO

El SG Di Santo, la Presidenta de la IILA Embajadora de Panamá Ana María de León, y el Director Rossi reciben al Presidente del Tribunal Constitucional de la República Dominicana Milton Ray Guevara.

19 GIUGNO

Il SG Di Santo, al MiBAC per la riunione indetta dal Ministro dei Beni Culturali Alberto Bonisoli, con le Accademie internazionali e gli Istituti di Cultura esteri presenti a Roma. Nel corso del suo intervento Di Santo invita il Ministro Bonisoli a visitare l'IILA e incontrare il Consiglio dei Delegati.

19 DE JUNIO

El SG Di Santo participa en el MiBAC en la reunión convocada por el Ministro de Bienes Culturales Alberto Bonisoli, en la que

Un'immagine della riunione con il
Ministro dei Beni Culturali Bonisoli



Il Presidente della Corte Costituzionale della Repubblica Dominicana riceve l'omaggio dell'IILA

participaron también las Academias internacionales y los Institutos de Cultura de otros países presentes en Roma. En su intervención Di Santo invitó al Ministro Bonisoli a visitar la IILA y a mantener un encuentro con el Consejo de Delegados.

24 GIUGNO

Il SG Di Santo, con la Presidente dell'IILA e Ambasciatrice di Panama Ana Maria de Leon, e il Direttore Esecutivo Rossi, ricevono all'IILA il Ministro dell'Agricoltura della Repubblica Dominicana, Osmar Benitez, accompagnato dall'Ambasciatrice della Repubblica Dominicana, Peggy Cabral de Peña Gomez. A margine dell'incontro viene firmato un Accordo di collaborazione tra IILA e Ministero dell'Agricoltura dominicano.

24 DE JUNIO

Il SG Di Santo, la Presidenta de la IILA y Embajadora de Panamá Ana María de León y el Director Ejecutivo Rossi reciben en la IILA al Ministro de Agricultura de la República



Il Ministro dell'Agricoltura dominicano, Benítez, accompagnato dalla Ambasciatrice Cabral nell'incontro di lavoro all'IILA, con la Presidente de León, e il SG Di Santo

Dominicana Osmar Benítez, acompañado por la Embajadora de la República Dominicana Peggy Cabral de Peña Gómez. En el marco de ese mismo encuentro, la IILA y el Ministerio de Agricultura dominicano firmaron un Convenio de colaboración.

L'omaggio dell'IILA
al Ministro Osmar Benítez



La firma dell'Accordo-quadro IILA-Ministero dell'Agricoltura dominicano. Testimoni d'onore: le Ambasciatrici di Panama e Presidente IILA, Ana María de León, e della Repubblica Dominicana, Alba Cabral





La conferenza di Alexandra Moreira, SG dell'OTCA ai Delegati dell'IILA

Il SG Di Santo, la Presidente dell'IILA e Ambasciatrice di Panama Ana Maria de Leon, e il Direttore Esecutivo Rossi, ricevono la Segretaria Generale della Organizzazione del Trattato di Cooperazione Amazonica (OTCA), Alexandra Moreira, accompagnata dall'Ambasciatore di Bolivia e Vice Presidente dell'IILA Aparicio Vedia. Successivamente la SG dell'OTCA si riunisce in sala Consiglio dei Delegati con i Rappresentanti delle Ambasciate dei paesi latinoamericani, offrendo una conferenza sulla situazione della Conca Amazzonica.

El SG Di Santo, la Presidenta de la IILA y Embajadora de Panamá Ana María de León y el Director Ejecutivo Rossi reciben a la Secretaria General de la Organización del Tratado de Cooperación Amazónica (OTCA) Alexandra Moreira, acompañada por el Embajador de Bolivia y Vicepresidente de la IILA Aparicio Vedia. Después del encuentro la SG de la OTCA se reunió con los Representantes de las Embajadas de los países latinoamericanos en la sala del Consejo de Delegados, donde les ofreció una conferencia sobre la situación de la Cuenca Amazónica.



L'omaggio dell'IILA alla SG dell'OTCA, Alexandra Moreira, accompagnata dall'Ambasciatore di Bolivia, e Vice Presidente IILA, Aparicio Vedia

Visita all'IILA del Ministro degli Esteri del Paraguay, Luis Alberto Castiglioni, accompagnato dall'Ambasciatore Roberto Melgarejo, ricevuto dal SG Di Santo, dalla Presidente Ana Maria de Leon Ambasciatrice di Panama, e dal Direttore Rossi. Il Ministro ha parlato della politica estera del suo paese ai Rappresentanti delle Ambasciate latinoamericane nella sala del Consiglio dei Delegati.

L'intervento di Luis Alberto Castiglioni, Ministro degli Esteri del Paraguay, al Consiglio dei Delegati dell'IILA



L'omaggio dell'IILA al Ministro degli Esteri del Paraguay. Da sinistra: Ana Maria de León, Antonella Cavallari, Luis Alberto Castiglioni, Donato Di Santo, Roberto Melgarejo

Visita a la IILA del Ministro de Relaciones Exteriores de Paraguay Luis Alberto Castiglioni, acompañado por el Embajador Roberto Melgarejo. Es recibido por el SG Di Santo, por la Presidenta Ana María de León, Embajadora de Panamá, y por el Director Rossi. El Ministro habló de la política exterior de su país a los Representantes de las Embajadas latinoamericanas en la sala del Consejo de Delegados.

25 GIUGNO

Riunione di lavoro, indetta dal SG Di Santo, per dare seguito agli impegni presi nell'incontro dell'11 giugno con la Vice Ministra della Cooperazione Emanuela Del Re. Partecipano alla riunione: gli Ambasciatori, Ronald Flores del Costa Rica, Sandra Alas di El Salvador, Eleonora Ortez dell'Honduras, Monica Robelo del Nicaragua, Ana Maria de Leon di Panama e Presidente dell'IILA, e Alba Cabral della Repubblica Dominicana. Per l'IILA, oltre al SG, il Direttore Esecutivo, Gianandrea Rossi, e il dott. José Luis Rhi-Sausi, Coordinatore del Foro PMI ed esperto di cooperazione.

25 DE JUNIO

Reunión de trabajo, convocada por el SG Di Santo a efecto de dar seguimiento a los compromisos asumidos en el encuentro del 11 de junio con la Viceministra de Cooperación Emanuela Del Re. Participaron en la reunión: los Embajadores Ronald Flores, de Costa Rica, Sandra Alas, de El Salvador, Eleonora Ortez, de Honduras, Monica Robelo, de Nicaragua, Ana María de León, de Panamá y Presidenta de la IILA, y Alba Cabral de la República Dominicana. Representando al IILA, además del SG, el Director Ejecutivo Gianandrea Rossi y el Dr. José Luis Rhi-Sausi, Coordinador del Foro PYMES y experto en cooperación.

26 GIUGNO

Il SG Di Santo, insieme alla Presidente e Ambasciatrice di Panama Ana Maria de Leon, e al Direttore Esecutivo Rossi, accoglie all'IILA la Vice Ministra degli Affari Esteri del Costa Rica Lorena Aguiar Revelo, accompagnata dall'Ambasciatore Ronald Flores. Successivamente la Vice Ministra degli Esteri offre una conferenza presso la Sala Fanfani, sul tema "Costa Rica e il cambiamento climatico, un mondo più equo e giusto, che valorizzi la natura".

Il pubblico della conferenza della Vice Ministra Lorena Aguilar Revelo





26 DE JUNIO

El SG Di Santo, la Presidenta y Embajadora de Panamá Ana María de León y el Director Ejecutivo Rossi reciben en la IILA a la Viceministra de Relaciones Exteriores de Costa Rica Lorena Aguilar Revelo, acompañada por el Embajador Ronald Flores. A continuación en la Sala Fanfani la Viceministra de Exteriores ofreció la conferencia “Costa Rica y el cambio climático, un mundo más equitativo y justo que dé valor a la naturaleza”.

Il Segretario Generale Donato Di Santo riceve all'IILA il Ministro dell'Agricoltura del Nicaragua, Eduard Centeno, accompagnato dall'Ambasciatrice del Nicaragua Monica Robelo.

El Secretario General Donato Di Santo recibe en la IILA al Ministro de Agricultura de Nicaragua, Eduard Centeno, acompañado por la Embajadora de Nicaragua, Monica Robelo.



L'omaggio dell'IILA alla Vice Ministra degli Esteri del Costa Rica, Lorena Aguilar Revelo. Da sinistra: Antonella Cavallari, Ana María de León, la Vice Ministra, Donato Di Santo e Ronald Flores.



Il grande scrittore cubano Alejo Carpentier visita l'IILA nel 1970, applaudito dal folto pubblico degli eventi IILA (Archivio IILA)



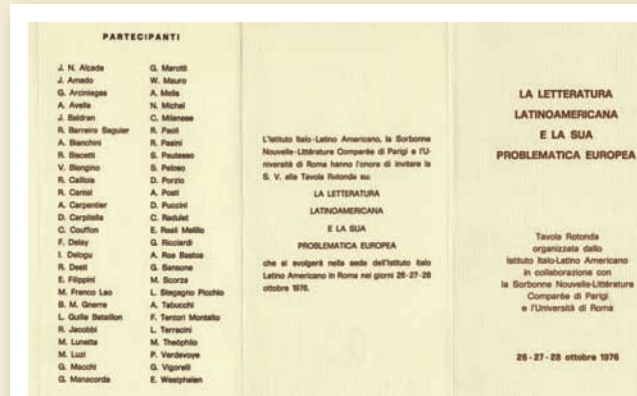
40° anniversario dell'IILA, 2006: il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano assiste alla cerimonia, con lui la vedova del fondatore Fanfani, Maria Pia, e il Sottosegretario di Stato all'America Latina Donato Di Santo (Archivio IILA)



Una delle prime grandi esposizioni all'IILA, eventi che richiamavano visitatori da tutta Italia, fu la Mostra sui Maya del Guatemala, nel 1969. Nella foto il monumentale ingresso della sede IILA con l'annuncio della Mostra (Archivio IILA)



Tra le tradizionali attività di cooperazione dell'IILA, il restauro. In questa foto del 2006, corso di restauro gestito dall'IILA nel Rio Grande do Sul, in Brasile (Archivio IILA)



Programma della Tavola rotonda sulla Letteratura latinoamericana, organizzata nel 1976 presso l'IILA insieme con la Sorbona di Parigi e l'Università di Roma. Tra i partecipanti, personalità del calibro di Jorge Amado, Alejo Carpentier, Augusto Roa Bastos, Manuel Scorza, Antonio Tabucchi... (Archivio IILA)



40° anniversario dell'IILA, 2006: il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano si congratula con lo scrittore Carlos Fuentes, a conclusione della sua memorabile prolusione sul rapporto tra Italia ed America Latina (Archivio IILA)

4 LUGLIO

Il SG Di Santo, la Segretaria Culturale Rosa Jijón, e il Direttore Esecutivo Gianandrea Rossi, sono ricevuti dal Presidente della Commissione UNESCO Italia, Franco Bernabè, al quale illustrano il progetto IILA per realizzare una mostra sul Qhapaq Ñan, il Cammino dell'Inca, dal 2014 dichiarato Patrimonio della Umanità. Il Presidente Bernabè ha concesso il Patrocinio UNESCO a questa iniziativa.

4 DE JULIO

El SG Di Santo, la Secretaria Cultural Rosa Jijón y el Director Ejecutivo Gianandrea Rossi son recibidos por el Presidente de la Comisión UNESCO Italia Franco Bernabé, a quien le ilustran el proyecto IILA para la realización de una exposición sobre el Qhapaq Ñan, el Camino del Inca, declarado Patrimonio de la Humanidad en 2014. El Presidente Bernabé otorgó el Patrocinio UNESCO a esta iniciativa.

Cerimonia indetta dall'IILA per festeggiare la trasformazione della Fondazione EU-LAC in Organizzazione Internazionale. La Fondazione, che ha sede ad Amburgo e della quale fanno parte i 33 paesi dell'America Latina e Caraibi ed i 28 della Unione Europea, è attiva dal 2011 con il compito di promuovere e rafforzare le relazioni strategi-

L'intervento di Paola Amadei, Direttore Esecutivo della Fondazione UE-LAC



che bi-regionali sotto il profilo sia economico che socio-culturale. Già nel 2017 l'IILA ha sottoscritto un Accordo di collaborazione con la Fondazione EU-LAC. Alla cerimonia, a cui hanno partecipato i Delegati dei paesi membri dell'IILA, sono intervenuti il Segretario Generale Donato Di Santo, il Direttore Esecutivo della Fondazione EU-LAC Paola Amadei, l'Ambasciatrice di Panama e Presidente dell'IILA Ana María de León e Antonella Cavallari, Delegato d'Italia e Vice Presidente dell'IILA.

Ceremonia convocada por la IILA para celebrar el nuevo estatus de Organización Internacional de la Fundación EU-LAC. La Fundación, con sede en Hamburgo e integrada por los 33 países de América Latina y el Caribe y los 28 de la Unión Europea, es activa desde 2011 y su cometido es promover y fortalecer las relaciones estratégicas birregionales bajo el perfil tanto económico como sociocultural. Ya en 2017 la IILA firmó un Convenio de colaboración con la Fundación EU-LAC. En el acto participaron los Delegados de los países miembros de la IILA e intervinieron el Secretario General Donato Di Santo, la Directora Ejecutiva de la Fundación EU-LAC Paola Amadei, la Embajadora de Panamá y Presidenta de la IILA Ana María de León y la Delegada de Italia y Vicepresidenta de la IILA Antonella Cavallari.

Discorso di Antonella Cavallari, Delegato italiano e Vice Presidente IILA



3 maggio 2018
sede dell'IILA.
Il Segretario Generale del
SICA, Vinicio Cerezo,
introduce la conferenza
stampa conclusiva
dell'incontro ministeriale
Italia-SICA
organizzato dall'IILA

**4 LUGLIO, SAN SALVADOR, EL SALVADOR**

Firma del MoU tra Italia, rappresentata dal Sottosegretario agli Esteri Ricardo Merlo, e SICA, rappresentata dal Segretario Generale Vinicio Cerezo, in preparazione del Foro di Dialogo politico e di cooperazione. Questo accordo venne preparato, nel maggio 2018, dall'Incontro ministeriale Italia-SICA organizzato dall'IILA presso la propria sede.

4 DE JULIO, SAN SALVADOR, EL SALVADOR

Firma del Memorandum de Entendimiento entre Italia, representada por el Subsecretario de Asuntos Exteriores Ricardo Merlo, y SICA, representada por el Secretario General Vinicio Cerezo, como preparación del Foro de Diálogo político y de cooperación. Este convenio fue preparado en mayo de 2018 por el Encuentro ministerial Italia-SICA organizado por la IILA en su sede.

Il 4 luglio 2019, a San Salvador
Il SG del SICA, Vinicio Cerezo, e il Sottosegretario Ricardo Merlo firmano l'accordo SICA-Italia a San Salvador



9 LUGLIO

Il Presidente dell'ANAC, Raffaele Cantone, in visita all'IILA è stato accolto dal Segretario Generale Donato Di Santo e dalla Presidente, e Ambasciatrice di Panama, Ana Maria de Leon, ed ha incontrato il Consiglio dei Delegati. Il Presidente Cantone, ha parlato della sua ampia esperienza con l'America Latina, sottolineando come il problema della lotta alla corruzione sia uno dei fattori che accomunano la regione latinoamericana e l'Italia.

9 DE JULIO

Visita a la IILA del Presidente de ANAC Raffaele Cantone, donde es recibido por el Secretario General Donato Di Santo y la Presidenta y Embajadora de Panamá Ana María de León y donde mantiene un encuentro con el Consejo de Delegados. El Presidente Cantone habló de su amplia experiencia con América Latina, subrayando que el problema de la lucha contra la corrupción es uno de los factores comunes de la región latinoamericana e Italia.



Il Presidente ANAC con Ana María de León, Ambasciatrice di Panama e Presidente IILA

Raffaele Cantone incontra il Consiglio dei Delegati, in primo piano la Vice Presidente Antonella Cavallari



Immagine finale dell'incontro con il Vice Ministro degli Esteri dell'Albania. Da sinistra: Direttore IILA, i Rappresentanti di Colombia, Cile, Honduras, Costa Rica, Italia, Haiti, Ambasciatrice albanese, Vice Ministro albanese, Panama, Bolivia, SG IILA, Uruguay, El Salvador, Venezuela e Messico

Il Vice Ministro degli Esteri dell'Albania, Etjen Xhafaj, ha incontrato i Delegati dell'IILA, accompagnato dall'Ambasciatrice di Albania in Italia, Anila Bitri Lani. Il Vice Ministro, ricevuto dal Segretario Generale Donato Di Santo e dalla Presidente, e Ambasciatrice di Panama, Ana Maria de Leon, ha parlato dell'attuale situazione del suo paese e si è soffermato sulle relazioni dell'Albania con i paesi dell'America Latina.

Encuentro del Viceministro de Relaciones Exteriores de Albania Etjen Xhafaj – acompañado por la Embajadora de Albania en Italia Anila Bitri Lani – con los Delegados de la IILA. El Viceministro, que fue recibido por el Secretario General Donato Di Santo y por la Presidenta y Embajadora de Panamá, Ana María de León, habló de la situación actual de su país,

incidiendo sobre todo en las relaciones de Albania con los países de América Latina.

Nella sessione del Consiglio dei Delegati la Presidente e Ambasciatrice di Panama, Ana Maria de Leon, ha annunciato la conclusione del proprio mandato. Le è subentrato, come Presidente ad interim, il Vice Presidente e Ambasciatore della Bolivia, Carlos Aparicio Vedia.

En la Sesión del Consejo de Delegados, la Presidenta y Embajadora de Panamá Ana María de León, anunció el final de su mandato. Le tomó el relevo en el cargo de Presidente ad interim el Vicepresidente y Embajador de Bolivia Carlos Aparicio Vedia.

Il Ministro della Produzione, Commercio Estero e Investimenti dell'Ecuador, Ivan Ontaneda, in Italia al seguito della delegazione ufficiale che accompagna il Presidente ecuadoriano Lenin Moreno, è stato ricevuto dal Segretario Generale dell'IILA, Donato Di Santo.

El Ministro de Producción, Comercio Exterior e Inversiones de Ecuador Iván Ontaneda, de visita a Italia como miembro de la delegación oficial que acompaña al Presidente ecuatoriano Lenin Moreno, es recibido por el Secretario General de la IILA Donato Di Santo.



Dall'alto in basso:

Il Ministro del Commercio estero dell'Ecuador ricevuto all'IILA dal SG Donato Di Santo

L'omaggio dell'IILA, SG e Direttore al Ministro ecuadoriano e alla sua Delegazione

15 LUGLIO

Il Segretario Generale Donato Di Santo, e la Segretaria Culturale Rosa Jijón, insieme al Direttore Gianandrea Rossi, hanno convocato una riunione consultiva e propedeutica all'indizione del Premio IILA Letteratura. All'incontro hanno partecipato i professori Dante Liano, Danilo Manera, Stefano Tedeschi e Roberto Vecchi.

15 DE JULIO

El Secretario General Donato Di Santo, la Secretaria Cultural Rosa Jijón y el Director Gianandrea Rossi convocan una reunión consultiva y de preparación de la convocatoria del Premio IILA Literatura. En el encuentro participaron los profesores Dante Liano, Danilo Manera, Stefano Tedeschi y Roberto Vecchi.

17 LUGLIO

Riunione di lancio del progetto IILA per realizzare una mostra sul Qhapaq Ñan, il Cammino dell'Inca, dal 2014 dichiarato Patrimonio della Umanità. L'incontro si è aperto con il saluto introduttivo del SG Di Santo, e la relazione della Segretaria Culturale Rosa Jijon. Erano presenti i rappresentanti di tutti i 6 paesi membri del Qhapaq Ñan, e sono intervenuti gli Ambasciatori della Bolivia, Carlos Aparicio Vedia, del Cile, Sergio Romero Pizarro, del Perù. Julio Eduardo Martinetti, ed i rappresentanti diplomatici delle Ambasciate di Argentina, Colombia ed Ecuador. Insieme al Direttore dell'IILA, Gianandrea Rossi, hanno partecipato e preso la parola, Antonella Cavallari, Direttore per l'America Latina del MAECI, Ketty Tedeschi in rappresentanza dell'AICS, e un rappresentante della DGCS.

17 DE JULIO

Reunión de lanzamiento del proyecto IILA para realizar una exposición sobre el Qhapaq Ñan, el Camino del Inca, declarado Patrimonio de la Humanidad en 2014. El encuentro fue inaugurado por el saludo introductorio del SG

Di Santo y el discurso de la Secretaria Cultural Rosa Jijón. Acudieron a la reunión los representantes de los 6 países miembros del Qhapaq Ñan e intervinieron los Embajadores de Bolivia, Carlos Aparicio Vedia; de Chile, Sergio Romero Pizarro; de Perú, Julio Eduardo Martinetti y los representantes diplomáticos de las Embajadas de Argentina, Colombia y Ecuador. Además del Director de la IILA Gianandrea Rossi, participaron y tomaron la palabra Antonella Cavallari, Director para América Latina del MAECI; Ketty Tedeschi en representación de la AICD y un representante de la DGCD.

23 LUGLIO

Incontro dell'IILA con gli Ambasciatori d'Italia nei paesi latinoamericani. Il SG Di Santo e il Direttore Gianandrea Rossi hanno accolto gli Ambasciatori italiani in America

Latina, accompagnati dal Delegato italiano e Vice Presidente IILA, Antonella Cavallari, e da vari diplomatici, funzionari della Direzione Centrale America Latina della DGMO. Dopo gli interventi di Di Santo e Cavallari, hanno illustrato le varie specifiche attività le Segretarie tematiche Culturale e Tecnico Scientifica, il Coordinatore del Foro PMI, il Direttore di EUROsociAL. Inoltre, negli interventi di Cavallari e Di Santo si è sottolineato anche l'importanza del progetto PACCTO. Nel dibattito sono intervenuti gli Ambasciatori italiani presenti.

23 DE JULIO

Encuentro de la IILA con los Embajadores de Italia en los países latinoamericanos. El SG Di Santo y el Director Gianandrea Rossi recibieron a los Embajadores italianos en América Latina, acompañados por la Delegada italiana y Vicepresi-

Panoramica della riunione, cui erano presenti gli Ambasciatori italiani in: Brasile, Colombia, Cuba, Cile, El Salvador, Guatemala/Honduras, Nicaragua, Panama/Haiti, Paraguay, Perù, Venezuela





Il SG Di Santo pronuncia l'intervento d'apertura all'incontro. Accanto a lui il Direttore dell'IILA Rossi, la Vice Presidente IILA, Antonella Cavallari, la Delegata sostituta italiana, Raffaella Papani, Caterina Bertolini (Ambasciatrice designata in Ecuador) e Ginevra Oliva

denta IILA Antonella Cavallari y por varios diplomáticos, funcionarios de la Dirección Central América Latina de la DGMO. Después de los discursos de Di Santo y Cavallari, las Secretarías temáticas Cultural y Técnico-Científica, el Coordinador del Foro PYMES y el Director de EUROsocial ilustraron sus actividades específicas. Cavallari y Di Santo subrayaron en sus intervenciones la importancia del proyecto El PACCTO. En el debate intervinieron los Embajadores italianos presentes.

24 LUGLIO

Il SG Di Santo partecipa all'evento "Diplomazia per l'Italia. Sicurezza e crescita in Europa e nel mondo", inaugurato dalla Segretario Generale del Ministero, Amb. Elisabetta Belloni e indetta, presso l'Auditorium Parco della Musica di Roma, in occasione della XIII Conferenza degli Ambasciatori italiani.

Il SG Di Santo partecipa all'inaugurazione della Conferenza degli Ambasciatori e Ambasciatrici d'Italia nel mondo sul tema "La politica estera italiana verso l'Orizzonte 2030. Tra continuità e cambiamento." La Conferenza



Francesco Chiodi, durante il suo intervento. Sono intervenuti anche Rosa Jijón Segretaria Culturale, Florencia Paoloni, Segretaria Tecnico-Scientifica, e José Luis Rhi-Sausi, Coordinatore del Foro PMI

è stata aperta dalla Segretario Generale del Ministero, Amb. Elisabetta Belloni, dal Ministro Enzo Moavero Milanesi, cui è seguito il discorso del Presidente della Repubblica italiana Sergio Mattarella.

24 DE JULIO

El SG Di Santo participa en el evento "Diplomacia para Italia. Seguridad y crecimiento en Europa y en el mundo" realizado en el Auditorium Parco della Musica de Roma en ocasión de la XIII Conferencia de los Embajadores italianos. El evento fue inaugurado por el Secretario General del Ministerio Emb. Elisabetta Belloni.

El SG Di Santo participa en la inauguración de la Conferencia de los Embajadores y Embajadoras de Italia en el mundo sobre el tema "La política exterior italiana hacia el Horizonte 2030. Entre continuidad y cambio". La Conferencia fue abierta por el Secretario General del Ministerio Emb. Elisabetta Belloni, por el Ministro Enzo Moavero Milanesi y a continuación pronunció su discurso el Presidente de la República italiana Sergio Mattarella.

OMAGGIO A RENATO SANDRI, PERSONALITÀ POLITICA CHE FAVORÌ LA NASCITA DELL'IILA HOMENAJE A RENATO SANDRI, PERSONALIDAD POLÍTICA QUE FAVORECIÓ LA CREACIÓN DE LA IILA

Il 13 luglio 2019 è deceduto, nella sua casa di Mantova, l'ex parlamentare Renato Sandri.

Nel 1966 fu l'artefice della decisione del gruppo parlamentare del PCI di votare a favore della proposta dell'allora governo, guidato da Aldo Moro e con Amintore Fanfani Ministro degli Esteri, di istituire l'IILA, l'Organizzazione Internazionale Italo-Latino Americana. Con quella decisione l'IILA ebbe il sostegno di una inedita e larghissima maggioranza parlamentare, assumendo le caratteristiche di istituzione dello Stato italiano, insieme agli altri 20 Stati latinoamericani, e non solo del governo di turno.

Nel 2007, in occasione della III Conferenza Italia-America Latina e Caraibi, Sandri ricevette dal Ministero degli Affari Esteri italiano, il Riconoscimento ufficiale per il suo lavoro a favore del rafforzamento delle relazioni tra l'Italia e l'America Latina.

Ho avuto il privilegio di godere dell'amicizia di Renato Sandri, dal 1989, di apprezzarne le straordinarie doti intellettuali ed umane, e di giovarmi delle sue grandi conoscenze dell'America Latina. Con lui se ne va una personalità irripetibile del secolo scorso, che tanto ha dato alla conoscenza e collaborazione reciproca tra l'Italia e la regione latinoamericana.

El 13 de julio de 2019 falleció, en su casa de Mantua, el ex parlamentario Renato Sandri.

En 1966 fue el artífice de la decisión del grupo parlamentario del PCI de votar a favor de la propuesta del gobierno – liderado por Aldo Moro y con Amintore Fanfani como Ministro de Asuntos Exteriores – de fundar la IILA, la Organización Internacional Italo-Latinoamericana. Con esa decisión la IILA tuvo el apoyo de una mayoría parlamentaria inédita y amplísima, reuniendo para sí las características de institución del Estado italiano, junto con los otros 20 Estados latinoamericanos, y no sólo del gobierno de turno.

En 2007, en el marco de la III Conferencia Italia-América Latina y el Caribe, Sandri recibió del Ministerio de Asuntos Exteriores italiano el reconocimiento oficial por su trabajo a favor del fortalecimiento de las relaciones entre Italia y América Latina.

He tenido el privilegio de ser amigo de Renato Sandri desde 1989, de apreciar sus extraordinarias dotes intelectuales y humanas, y de sacar provecho de su profundo conocimiento de América Latina. Con él se va una personalidad irrepitible del siglo pasado, que ha dado mucho al conocimiento y a la colaboración mutua entre Italia y la región latinoamericana.



Nel 2007, alla III Conferenza Italia-America Latina e Caraibi realizzata dal MAE in collaborazione con l'IILA, il Ministero degli Esteri italiano conferì un Riconoscimento per quanto fatto a favore del rafforzamento delle relazioni tra Italia e America Latina a varie personalità. Nella foto, le otto personalità premiate dal MAE. Da sinistra: Susanna Agnelli, Renato Sandri, Gilberto Bonalumi, Ludovico Incisa di Camerana, il Ministro degli Esteri Massimo D'Alema che consegnò i Riconoscimenti, Italo Moretti, Saverio Tutino, Linda Bimbi e Alberto Tridente (Archivio IILA)

10 AGOSTO

A conclusione di una missione in Ecuador per il progetto "Sostegno ai piccoli produttori della filiera del caffè in Ecuador e Colombia", finanziato dalla DGCS-MAECI e dalla Unione Europea, la funzionaria IILA, coordinatrice del progetto, Naomi Costantini, è stata ricevuta a Quito dal Ministro dell'Agricoltura dell'Ecuador, Xavier Lazo Guerrero.

10 DE AGOSTO

Al término de una misión en Ecuador para el proyecto "Apoyo a los pequeños productores de la cadena del café en Ecuador y Colombia", financiado por la DGCD-MAECI y por la Unión Europea, la funcionaria IILA Naomi Costantini fue recibida en Quito por el Ministro de Agricultura de Ecuador Xavier Lazo Guerrero.



Naomi Costantini dell'IILA, ricevuta dal Ministro dell'Agricoltura dell'Ecuador, Xavier Lazo Guerrero

30 AGOSTO

L'Ambasciatore Antonio Patriota, a nome del governo del Brasile, ha conferito l'Onorificenza della Ordem de Rio Branco alla Ministra Plenipotenziaria Antonella Cavallari, Direttore Centrale del MAECI per l'America Latina. Ad Antonella Cavallari, che è anche Vice Presidente dell'IILA, vanno le congratulazioni sentite di tutta la nostra Organizzazione Internazionale per questo importante riconoscimento.

30 DE AGOSTO

El Embajador Antonio Patriota, en nombre del gobierno de Brasil, otorgó la condecoración Ordem de Río Branco a la Ministra Plenipotenciaria Antonella Cavallari, Directora Central del MAECI para América Latina. Desde estas líneas nuestra Organización Internacional desea manifestarle a Antonella Cavallari, que es además Vicepresidenta de la IILA, nuestras más sinceras felicitaciones por este importante reconocimiento.



La Min. Plen., Antonella Cavallari, ringrazia l'Ambasciatore Antonio Patriota. Con loro i rispettivi consorti.



40° anniversario dell'IILA, 2006: il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, pronuncia il discorso inaugurale. Alla presidenza: il Segretario Generale dell'IILA, Paolo Bruni, il sen. Giulio Andreotti, il Ministro degli Esteri, Massimo D'Alema, il Presidente dell'IILA e Ambasciatore salvadoregno Andino Salazar, e lo scrittore Carlos Fuentes (Archivio IILA)



Seconda visita all'IILA del grande scrittore argentino Jorge Luis Borges, nel 1984, nell'immagine accolto da Fanfani e dai Delegati (Archivio IILA)



Il fondatore dell'Operazione Mato Grosso, padre Ugo De Censi, visita l'IILA nel 1998. Vicino a lui il Ministro italiano Fantozzi (Archivio IILA)



Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella si intrattiene con il SG Di Santo, il Presidente Mesa, e il Vice Ministro Giro, alla fine della cerimonia presso il Quirinale, il 27 aprile 2017, in occasione del 50° dell'IILA, alla presenza di tutti i Delegati (Foto Presidenza della Repubblica)

9 SETTEMBRE

Il SG Di Santo, riceve all'IILA il Vice Ministro degli Esteri del Perù, Jaime Pomareda Montenegro, accompagnato dall'Ambasciatore peruviano Julio Eduardo Martinetti.

9 DE SEPTIEMBRE

El SG Di Santo recibe en la IILA al Viceministro de Relaciones Exteriores de Perú Jaime Pomareda Montenegro, acompañado por el Embajador peruano Julio Eduardo Martinetti.

13 SETTEMBRE

Il SG Di Santo riceve il Mons. Jaime Villaroel Rodriguez, Vescovo della Diocesi di Carupano, Venezuela.



La visita all'IILA di Mons. Villaroel

13 DE SEPTIEMBRE

El SG Di Santo recibe a Mons. Jaime Villaroel Rodríguez, obispo de la Diócesis de Carupano, Venezuela.



Il SG Di Santo incontra il Vice Ministro degli Esteri del Perù, Jaime Pomareda, e l'Ambasciatore Martinetti

17 SETTEMBRE

Il SG Di Santo riceve il Rappresentante in Europa della CAF, Banco de Desarrollo de América Latina, José Antonio García Belaunde (ex Ministro degli Esteri del Perù), insieme all'Ambasciatore peruviano Julio Eduardo Martinetti, alla Delegata italiana Antonella Cavallari, e al Direttore Gianandrea Rossi. Successivamente il Rappresentante della CAF incontra i Delegati dell'IILA.

17 DE SEPTIEMBRE

El SG Di Santo, junto con el Embajador peruano Julio Eduardo Martinetti, la Delegada italiana Antonella Cavallari y el Director Gianandrea Rossi, recibe al Representante en Europa de CAF, Banco de Desarrollo de América Latina, José Antonio García Belaunde (ex Ministro de Relaciones Exteriores de Perú). Seguidamente el Representante de la CAF mantiene un encuentro con los Delegados de la IILA.

Il Rappresentante CAF incontra i Delegati dell'IILA



20 SETTEMBRE

Il Presidente a.i. e Ambasciatore di Bolivia, Carlos Aparicio Vedia, e il SG Di Santo accolgono all'IILA il Vice Ministro degli Esteri di Cuba, Rogelio Sierra Diaz, accompagnato dall'Ambasciatore cubano José Carlos Rodríguez Díaz. Successivamente l'esponente del governo di Cuba si riunisce con i Delegati dell'IILA.

Il Presidente a.i. dell'IILA, Carlos Aparicio Vedia, dialoga con il Vice Ministro di Cuba. Con loro il SG Di Santo e l'Ambasciatore cubano Rodríguez Díaz.



20 DE SEPTIEMBRE

El Presidente a.i. y Embajador de Bolivia Carlos Aparicio Vedia y el SG Di Santo reciben en la IILA al Viceministro de Relaciones Exteriores de Cuba Rogelio Sierra Diaz, acompañado por el Embajador cubano José Carlos Rodríguez Díaz. Seguidamente el representante del Gobierno de Cuba se reúne con los Delegados de la IILA.

All'IILA, davanti al busto di José Martí: il Vice Ministro e l'Ambasciatore di Cuba, il Presidente a.i. Aparicio Vedia, la Vice Presidente Antonella Cavallari, e il SG Di Santo





Il Vice Ministro di Cuba incontra i Delegati dell'IILA

24 SETTEMBRE, BRUXELLES

Il SG Di Santo, il Direttore Esecutivo Gianandrea Rossi, e il Coordinatore del Foro Italo-Latino Americano sulle PMI, José Luis Rhi-Sausi, in missione istituzionale a Bruxelles, presso gli Uffici della Cooperazione europea DEVCO, dove si riuniscono con il Direttore America Latina Jolita Butkeviciene, ed altri funzionari, con i quali discutono di un Progetto europeo sulle PMI.

24 DE SEPTIEMBRE, BRUSELAS

El SG Di Santo, el Director Ejecutivo Gianandrea Rossi y el Coordinador del Foro Ítalo-Latinoamericano sobre las PyMES José Luis Rhi-Sausi, realizan un viaje institucional a Bruselas para reunirse en las Oficinas de Cooperación Europea DEVCO con el Director América Latina Jolita Butkeviciene y otros funcionarios, para hablar de un Proyecto Europeo sobre PyMES.

30 SETTEMBRE

Il Consiglio dei Delegati dell'IILA, Organizzazione internazionale italo-latinoamericana, con voto unanime per acclamazione dei 21 membri, ha varato il nuovo assetto dei vertici dell'IILA.

Presidente è stato eletto l'Ambasciatore del Paraguay, Roberto Carlos Melgarejo Palacios, e Vice Presidente è stata eletta l'Ambasciatrice della Repubblica Dominicana, Alba Cabral Peña Gomez.

Rimangono nelle loro funzioni di Vice Presidenti, l'Ambasciatore della Bolivia, Carlos Aparicio Vedia (che negli ultimi mesi aveva svolto la funzione di Presidente *ad interim*), e la Delegata d'Italia, Antonella Cavallari.

Alla fine della sessione il Segretario Generale, Donato Di Santo, e tutti i Delegati hanno rivolto il proprio augurio di buon lavoro a Roberto Melgarejo e ad Alba Cabral.

Nella stessa sessione del Consiglio dei Delegati è stata eletta la nuova Segretaria Socio Economica dell'IILA, Sarah Cordero Pinchansky. Il Presidente, il Segretario Generale e tutti i Delegati dell'IILA hanno espresso le felicitazioni alla nuova Segretaria Socio Economica.

30 DE SEPTIEMBRE

El Consejo de Delegados de la IILA, Organización internacional italo-latinoamericana, por votación unánime y aclamación de los 21 miembros, ha aprobado la nueva conformación de los altos cargos de la IILA.

Como Presidente ha sido elegido el Embajador de Paraguay Roberto Carlos Melgarejo Palacios y como Vicepresidenta ha sido elegida la Embajadora de la República Dominicana Alba Cabral Peña-Gómez.

Permanecen en sus funciones de Vicepresidentes el Embajador de Bolivia Carlos Aparicio Vedia (que en los últimos meses ha desempeñado la función de Presidente ad interim) y la Delegada de Italia Antonella Cavallari.

Al final de la Sesión el Secretario General Donato Di Santo y los Delegados le han deseado a Roberto Melgarejo y a Alba Cabral un buen trabajo.

En esa misma Sesión se ha elegido también a la nueva Secretaria Socioeconómica de la IILA Sarah Cordero Pinchansky. El Presidente, el Secretario General y todos los Delegados de la IILA se han felicitado con la nueva Secretaria Socioeconómica.



Splendida immagine della poetessa italiana Alda Merini, all'IILA nel 1995 per visitare la grande esposizione su Tina Modotti il cui sguardo, in questa immagine, pare fondersi con il viso della Merini (Archivio IILA)

5 OTTOBRE

Il SG Di Santo assiste al Convegno “Voci dall’Amazzonia”, presso la Pontificia Università Antonianum, dove una delle relazioni è tenuta dall’Ambasciatore del Perù in Italia, Julio Eduardo Martinetti.

5 DE OCTUBRE

El SG Di Santo asiste al Coloquio “Voces de Amazonia”, realizado en la “Pontificia Universidad Antonianum”. Una de las ponencias del encuentro fu dictada por el Embajador de Perú en Italia Julio Eduardo Martinetti.

9 OTTOBRE

Il SG Donato Di Santo, riceve il Ministro degli Esteri del Paraguay, Antonio Rivas Palacios, accompagnato dal nuovo Presidente dell’IILA, e Ambasciatore del Paraguay, Roberto Melgarejo. Successivamente si tiene un incontro pubblico, presso la Sala Fanfani dell’IILA, per presentare i progetti “Migliorando la Conservazione della Biodiversità e la gestione Sostenibile della terra e del Bosco Atlantico del Paraguay Orientale” e “Itaipú preserva”.

L’intervento dell’Ambasciatore del Perù, Martinetti, al convegno “Voci dall’Amazzonia”



9 DE OCTUBRE

El SG Donato Di Santo, acompañado por el nuevo Presidente de la IILA y Embajador de Paraguay Roberto Melgarejo, recibe al Ministro de Relaciones Exteriores de Paraguay Antonio Rivas Palacios. A continuación en la Sala Fanfani de la IILA tuvo lugar la presentación al público de dos proyectos: “Mejorando la Conservación de la Biodiversidad y la gestión Sostenible de la tierra y del Bosque Atlántico de Paraguay Oriental” e “Itaipú preserva”.

La Segretaria Generale dell’Associazione Stati Caraibici (ACS), June Soomer, a Roma per partecipare alla IX Conferenza Italia-America Latina e Caraibi del MAECI, è stata ricevuta all’IILA dal Segretario Generale Donato Di Santo, e dal Direttore Esecutivo Gianandrea Rossi. Presenti all’incontro anche Caterina Bertolini, Marilina Armellin e Bryan Bolasco del MAECI.

La Secretaria General de la Asociación de Estados del Caribe (AEC) June Soomer, en su viaje a Roma para participar en la

L’omaggio dell’IILA al Ministro degli Esteri del Paraguay, Antonio Rivas



Di Santo inaugura l’incontro su Itaipù. Alla presidenza: Rhi-Sausi, Melgarejo, Ministro Rivas, e i due dirigenti di Itaipù

IX Conferencia Italia-América Latina y el Caribe del MAECI, es recibida en la IILA por el Secretario General Donato Di Santo y por el Director Ejecutivo Gianandrea Rossi. Estaban presentes además Caterina Bertolini, Marilina Armellin y Bryan Bolasco, del MAECI.

L’omaggio dell’IILA alla SG dell’Associazione degli Stati Caraibici



Il SG Di Santo ed il DE Rossi si riuniscono con i Rappresentanti della CAF Víctor Rico, Segretario Generale, e José Antonio García Belaunde, Direttore per l'Europa.

El SG Di Santo y el DE Rossi se reúnen con los Representantes de CAF Víctor Rico, Secretario General, y José Antonio García Belaunde, Director para Europa.

Il SG Donato Di Santo, riceve il Vice Ministro degli Esteri della Repubblica Dominicana, Hugo Rivera, in Italia per partecipare alla IX Conferenza Italia-America Latina e Caraibi.

El SG Donato Di Santo recibe al Viceministro de Relaciones Exteriores de la República Dominicana Hugo Rivera, de viaje a Italia para participar en la IX Conferencia Italia-América Latina y el Caribe.

L'omaggio dell'IILA al Vice Ministro degli Esteri, Hugo Rivera, della Repubblica Dominicana



I principali partecipanti
alla IX Conferenza
Italia America-Latina e Caraibi

10 OTTOBRE | 10 DE OCTUBRE

**SI È TENUTA ALLA FARNESINA LA IX CONFERENZA ITALIA-AMERICA LATINA E CARAIBI
REALIZZATA DAL MAECI, IN COLLABORAZIONE CON L'IILA
IX CONFERENCIA ITALIA-AMÉRICA LATINA Y EL CARIBE CELEBRADA EN LA FARNESINA
Y REALIZADA POR EL MAECI EN COLABORACIÓN CON LA IILA**



La sessione plenaria, presso la Sala Conferenze internazionali della Farnesina, è stata aperta dal discorso del Ministro degli Esteri Luigi Di Maio, e da quello del Presidente dell'IILA, Ambasciatore del Paraguay Roberto Melgarejo.

Dopo questi due interventi è stato proiettato il video dell'IILA che annuncia, per il 2020, la Grande Mostra sul "Qhapaq Ñan, il Cammino delle Ande", che sarà realizzata da IILA e Museo delle Civiltà.

Sempre nella inaugurazione è intervenuto anche il Ministro della Giustizia Bonafede, ed erano presenti, per l'Italia, la Vice Ministra Marina Sereni, ed i Sottosegretari

Ricardo Merlo, Manlio Di Stefano e Ivan Scalfarotto, e la Segretario Generale del MAECI, Elisabetta Belloni.

La Sesión Plenaria, que tuvo lugar en la Sala Conferencias internacionales de la Farnesina, fue inaugurada por el discurso del Ministro de Relaciones Exteriores Luigi Di Maio, y por el del Presidente de la IILA y Embajador de Paraguay Roberto Melgarejo.

Al término de las dos intervenciones, se proyectó el vídeo de la IILA sobre la Gran Exposición organizada por esta Organización "Qhapaq Ñan, el Camino de los Andes", que tendrá lugar en el Museo de las Civilizaciones.

L'intervento introduttivo del Ministro Di Maio. Accanto a lui il Presidente dell'IILA e la Vice Ministra Marina Sereni



Da sinistra: Antonella Cavallari, Donato Di Santo, Ricardo Merlo, Alfonso Bonafede, Roberto Melgarejo, Luigi Di Maio, Marina Sereni, Manlio Di Stefano, Elisabetta Belloni

En la inauguración, en la que intervino el Ministro de Justicia Bonafede, estaban presentes, para Italia, la Viceministra Marina Sereni, los Subsecretarios Ricardo Merlo, Manlio Di Stefano e Ivan Scalfarotto y la Secretaria General del MAECI Elisabetta Belloni.

Rilevante è stata la partecipazione di Ministri, Vice Ministri e alti funzionari di governo arrivati dalla regione latinoamericana e dai Caraibi, nonché rappresentanti di molte Organizzazioni internazionali. In particolare: Jerome Walcott, Ministro degli Esteri Barbados; Sandra Jovel, Ministro degli Esteri Guatemala; Denis Moncada, Ministro degli Esteri Nicaragua; Alejandro Ferrer, Ministro degli Esteri Panama; Antonio Rivas Palacios, Ministro degli Esteri Paraguay; Sarah Flood, Beaubrun,

Ministro degli Esteri Saint Lucia; Victor Manuel Lagos Pizzatti, Vice Ministro degli Esteri El Salvador; Hugo Rivera Fernandez, Vice Ministro degli Esteri Repubblica Dominicana; Ariel Bergamino, Vice Ministro degli Esteri Uruguay; Shorna-Kay Richards, Vice Ministro degli Esteri Giamaica; Armando Rodriguez, Vice Ministro di Scienze e Ambiente di Cuba; June Soomer, Segretaria Generale dell'ASC, Associazione Stati dei Caraibi; Vinicio Cerezo, Segretario Generale del SICA (ed ex Presidente del Guatemala); Victor Rico, Segretario Generale, e José Antonio Garcia Belaunde, della CAF; Paola Amadei, Direttore Fondazione EU-LAC; Mario Cimoli della CEPAL; Ignacio Corlazzoli del BID; Mario Pezzini dell'OCSE; Pedro Moreno, Capo di Gabinetto della SEIGB, Segreteria Iberoamericana; Bettina Tucci Bartsiotas, Direttrice UNICRI;



Immagine della sessione plenaria

Hernan Bielus, SG del Ministerio degli esteri Argentina; Martin Bazurco Osorio, DG Multilaterale del Ministerio degli Esteri Bolivia; Luis Enrique Chavez, DG Europa del Ministerio degli esteri del Perù. Moderatori delle plenarie, Luca Sabbatucci, DG DGMO, e Antonella Cavallari, DC America Latina del MAECI.

Acudieron numerosos al evento representantes de Gobiernos de América Latina y el Caribe a nivel de Ministros, Viceministros y altos funcionarios, así como representantes de muchas Organizaciones internacionales, como Jerome Walcott, Ministro de Relaciones Exteriores de Barbados; Sandra Jovel, Ministro de Relaciones Exteriores de Guatemala; Denis Moncada, Ministro de Relaciones Exteriores de Nicaragua; Alejandro Ferrer, Ministro de Relaciones Exteriores de Panamá; Antonio Rivas Palacios, Ministro de Relaciones Exteriores de Paraguay; Sarah Flood-Beaubrun, Ministro de Relaciones Exteriores de Santa Lucía; Víctor Manuel Lagos Pizzatti, Viceministro de Relaciones Exteriores de El Salvador; Hugo Rivera Fernández, Viceministro de Relaciones Exteriores de la República Dominicana; Ariel Bergamino, Viceministro de Relaciones Exteriores de Uruguay;



Immagine della sessione plenaria, in primo piano Bettina Tucci Bartsiotas, Direttrice UNICRI

Shorna-Kay Richards, Viceministra de Relaciones Exteriores de Jamaica; Armando Rodríguez, Viceministro de Ciencia y Medio Ambiente de Cuba; June Soomer, Secretaria General de la AEC, Asociación de Estados del Caribe; Vinicio Cerezo, Secretario General del SICA (y ex Presidente de Guatemala); Víctor Rico y José Antonio García Belaunde, Secretario General y Representante para Europa de CAF respectivamente; Paola Amadei, Director Fundación EU-LAC; Mario Cimoli, de CEPAL; Ignacio Corlazzoli, del BID; Mario Pezzini, de la OCDE; Pedro Moreno, Jefe de Gabinete de SEGIB, Secretaría Iberoamericana; Bettina Tucci Bartsiotas, Directora UNICRI; Hernán Bielus, SG del Ministerio de Relaciones Exteriores de Argentina; Martín Bazurco Osorio, DG Multilateral del Ministerio de Relaciones Exteriores de Bolivia; Luis Enrique Chávez, DG Europa del Ministerio de Relaciones Exteriores de Perú. Moderaron las plenarias Luca Sabbatucci, DG DGMO, y Antonella Cavallari, DC América Latina del MAECI.

Nelle sessioni tematiche, moderate da Roberto Da Rin del Sole 24 Ore, e da Federica Angeli, de La Repubblica, sono intervenuti, tra gli altri: Luigi Ferraris, AD di TERNA;

Filippo Scotti, di Ferrovie dello Stato; Jimmy Melgarejo Sosa ed Eduardo Rivarola, di Itaipú Binacional, Paraguay; José Carrasco Benavides, Ministerio dell'Energia, Cile; Paola Severino, OSCE; Federico Cafiero de Raho, Procuratore Nazionale Antimafia e Anticorruzione; Giovanni Tartaglia Polcini, Consigliere giuridico del MAECI e coordinatore per l'IILA del Progetto di cooperazione giudiziaria PACCTO.

Alla fine della giornata di lavoro sono intervenuti: Donato Di Santo, SG dell'IILA, e Marina Sereni, Vice Ministra degli Affari Esteri. La Dichiarazione Finale è stata approvata per acclamazione.

En las Sesiones Temáticas, moderadas por Roberto Da Rin, del Sole 24 Ore, y por Federica Angeli, de La Repubblica, intervinieron, entre otros, Luigi Ferraris, Consejero Delegado de TERNA; Filippo Scotti, de "Ferrovie dello Stato"; Jimmy Melgarejo Sosa y Eduardo Rivarola, de Itaipú Binacional, Paraguay; José Carrasco Benavides, Ministerio de Energía, Chile; Paola Severino, OSCE; Federico Cafiero de Raho, Fiscal Nacional Antimafia y Anticorrupción; Giovanni Tartaglia Polcini, Asesor Jurídico del MAECI y coordinador para la IILA del Proyecto de cooperación judicial El PACCTO.

Al término de las Sesiones intervinieron Donato Di Santo, SG de la IILA, y Marina Sereni, Viceministra de Relaciones Exteriores. La Declaración Final fue aprobada por aclamación.

Il Presidente dell'IILA Roberto Melgarejo con il Ministro degli Esteri Luigi Di Maio



TESTO DELL'INTERVENTO INTRODUTTIVO DEL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI, ON. LUIGI DI MAIO

Colleghi Ministri,
Onorevoli parlamentari,
Rappresentanti di Organismi Internazionali,
Signori Delegati,
Signore e Signori,

sono particolarmente lieto di dare avvio ai lavori della IX Conferenza Italia America Latina e Caraibi e rivolgere un caloroso benvenuto e ringraziamento a tutti voi per essere qui in occasione di un evento che per l'Italia rappresenta un appuntamento speciale e ormai tradizionale.

Dopo sedici anni dalla prima edizione, queste Conferenze continuano infatti a costituire per l'Italia il principale momento di incontro e strumento di dialogo con il continente latinoamericano, al quale come tutti sappiamo siamo legati da speciali vincoli di carattere culturale, politico, economico e profondi sentimenti di amicizia.

Ma vorrei oggi illustrarvi con la forza dell'evidenza queste affermazioni. Le ragioni della rilevanza del partenariato con la Regione Latinoamericana sono infatti di vario tipo e arricchiscono la vicinanza culturale e linguistica, che costituisce comunque un "patrimonio immateriale" particolarmente propizio e certamente non comune.

È in America Latina che le imprese a controllo italiano registrano il maggior fatturato annuo, 54 miliardi di dollari a fronte dei 38 in Asia. È questa la Regione in cui più facilmente investono e producono oltre 3.500 imprese nazionali. Il contesto di crescita dell'economia latino-americana - anche se non elevatissima come un decennio fa - e le prospettive che si aprono con i vari accordi tra America Latina ed Europa possono favorire l'aumento di un interscambio commerciale già significativo, oltre 23 miliardi di euro, ma ancora al di sotto delle potenzialità. Gli investimenti diretti dall'Italia all'America Latina nel 2018 hanno raggiunto i 31 miliardi di euro.

E ancora: la leadership italiana sul mercato energetico latinoamericano e la rilevanza delle nostre storie industriali in America Latina nei settori automobilistico, delle costruzioni e manifatturiero, consentono di immaginare una sempre più forte integrazione fra Italia e Regione Latinoamericana nelle catene di valore globale. Le complementarità e sinergie tra le economie latinoamericane e la nostra sono infatti evidenti: grandi produttori di ma-

*Colegas Ministros,
Señores parlamentarios,
Representantes de Organismos Internacionales,
Señores Delegados,
Señoras y Señores,*

es para mí un placer abrir la IX Conferencia Italia-América Latina y el Caribe, y darles una calurosa bienvenida además de agradecerles a todos ustedes por estar aquí en ocasión de un evento que para Italia representa una cita especial y ya tradicional.

De hecho dieciséis años después de su primera edición, estas Conferencias siguen siendo para Italia el principal momento de encuentro y una herramienta de diálogo con el continente latinoamericano, al que como todos sabemos, estamos unidos por vínculos especiales de índole cultural, política, económica y por profundos sentimientos de amistad.

Sin embargo, hoy me gustaría ilustrarles estas aseveraciones con la fuerza de la evidencia. Las razones por las que es importante la asociación con la región latinoamericana son de distinto tipo y enriquecen la cercanía cultural y lingüística, que en cualquier caso constituye un "patrimonio inmaterial" especialmente propicio y seguramente fuera de lo común.

Es en América Latina donde las empresas con control italiano tienen el volumen de negocios anual más alto, 54 mil millones de dólares frente a los 38 de Asia. Es en esta región donde más invierten y producen más de 3.500 empresas nacionales. El contexto de crecimiento de la economía latinoamericana - si bien no es elevadísimo como hace una década - y las posibilidades que se abren mediante los distintos acuerdos entre América Latina y Europa, pueden favorecer el aumento de un intercambio comercial que ya es significativo, más de 23 mil millones de euros, pero que sigue estando por debajo de su potencial. Las inversiones directas desde Italia hacia América Latina en 2018 han llegado a los 31 mil millones de euros.

Y esto no termina aquí: el liderazgo italiano en el mercado energético latinoamericano y la relevancia de nuestras historias industriales en América Latina en el sector automovilístico, de las construcciones y de la manufactura, permiten imaginar una integración cada vez más fuerte entre Italia y la región latinoamericana en las cadenas de valor global. Las complementariedades y sinergias entre las economías latinoamericanas y la nuestra son evidentes: grandes productores de

terie prime ed alimenti le prime, grandi trasformatori ed esportatori di beni e servizi noi.

Oggi però si stanno aggiungendo sfide più complesse, per le quali si richiede a maggior ragione un'azione congiunta, sfide che sono al centro del nostro Programma di Governo, come di quello di molti di voi: penso all'economia verde, in particolare alle rinnovabili, nelle quali l'Italia è certamente un player importante dal punto di vista del know how e dello sviluppo tecnologico. Vorrei ricordare che l'Italia è tra i primi paesi europei per economia circolare ed è anche il Paese europeo più sostenibile in agricoltura, oltre ad essere il primo al mondo per prodotti DOP e IGP. D'altra parte, vari paesi della Regione Latino americana sono leader nella produzione dell'energia pulita e con voi possiamo collaborare per una migliore distribuzione e utilizzo.

Altro settore cruciale è quello della innovazione tecnologica e digitalizzazione delle economie, suscettibile di permettere passi avanti giganteschi, risparmiando molti "errori" che hanno reso il nostro sviluppo meno sostenibile, ad esempio dal punto di vista ambientale.

Forse non riflettiamo abbastanza sui risultati che una più stretta collaborazione accademico-scientifica può portare ad entrambi: alcune Università latinoamericane sono situate tra le 100 migliori al mondo e la ricerca in questi paesi, alimentata da tanti motivati giovani talenti, sta registrando risultati significativi. Sono 8.279 gli studenti latino-americani e caraibici iscritti presso una Università italiana e 102.125 studenti latino-americani e caraibici che frequentano corsi di lingua italiana offerti dall'Italia. Possiamo fare di più.

I Paesi latino-americani sono oggi indubbiamente più presenti sulla scena internazionale e possono certamente contribuire in maniera rilevante alla governance mondiale. Su alcuni grandi temi possiamo facilmente formare alleanze win-win: la lotta al cambiamento climatico, la sfida delle rinnovabili, il contrasto alla corruzione e alla criminalità transazionale, il libero commercio, i diritti umani, la sfida delle migrazioni, l'innovazione tecnologica e l'affermazione del digitale sono temi sui quali c'è convergenza e ci può e deve essere solidarietà e collaborazione. Dall'America Latina e Caraibi riceviamo un sostegno costante e piuttosto compatto anche in molte delle nostre sfide internazionali: dall'abolizione della pena di morte alle candidature nelle Organizzazioni Internazionali. E di questo colgo l'occasione per ringraziarvi.

materias primas y alimento, las primeras; grandes transformadores y exportadores de bienes y servicios, nosotros.

Sin embargo, hoy van sumándose retos más complejos, para los cuales se requiere con más razón una acción conjunta, retos que son objeto de nuestro Programa de Gobierno, igual que el de muchos de ustedes. Me refiero a la economía verde, sobre todo a las renovables, en las que Italia seguramente juega un papel muy importante desde el punto de vista del know-how y del desarrollo tecnológico. Quiero recordar que Italia es uno de los primeros países europeos por su economía circular y es también el país europeo más sostenible en el campo de la agricultura, además de ser el primero en el mundo por productos DOP e IGP. Por otro lado, varios países de la región latinoamericana son líderes en la producción de la energía limpia y con ustedes podemos colaborar para una mejor distribución y uso.

Otro sector crucial es el de la innovación tecnológica y digitalización de las economías, susceptible de permitir enormes avances y evitar muchos "errores" que hicieron que nuestro desarrollo fuera menos sostenible, por ejemplo, desde el punto de vista ambiental.

Quizá no hayamos reflexionado lo suficiente sobre los resultados que una colaboración académico-científica más estrecha podría llevar a ambos: algunas universidades latinoamericanas figuran entre las 100 mejores del mundo y la investigación en estos países, alimentada por muchos jóvenes talentos motivados, está arrojando resultados significativos. Los estudiantes latinoamericanos y caribeños inscritos en las universidades italianas son 8.279 y los que siguen cursos de lengua italiana ofrecidos por Italia son 102.125. Pero podemos hacer más.

No hay duda de que hoy día los países latinoamericanos están más presentes en el escenario internacional y seguramente pueden contribuir de forma relevante a la gobernanza mundial. Sobre algunos grandes temas no nos resulta difícil estrechar alianzas win-win: la lucha contra el cambio climático, el reto de las renovables, la lucha contra la corrupción y el crimen transnacional, el mercado libre, los derechos humanos, el reto de las migraciones, la innovación tecnológica y el dominio de lo digital son temas en los que hay convergencia y donde puede y debe haber solidaridad y colaboración. De América Latina y el Caribe recibimos un apoyo constante y más bien compacto, incluso en muchos de nuestros retos internacionales: desde la abolición de la pena de muerte hasta las candidaturas en las Organizaciones Internacionales. Y aprovecho esta ocasión para agradecerles.

Da parte nostra intendiamo riconfermare con assoluta determinazione l'impegno a consolidare la peculiarità del rapporto che ci lega, che cresce e matura per il progresso e benessere dei nostri popoli. Approfittiamo dunque di questo momento particolarmente importante, utilizzando la Conferenza odierna per approfondire e arricchire il dialogo esistente tra i nostri Paesi attraverso una crescente collaborazione e soprattutto in uno spirito sempre più profondo e autentico di condivisione di problemi e soluzioni alle sfide che il mondo globalizzato ci pone. Confrontiamo esperienze e idee per trarre beneficio dalle rispettive buone pratiche e lanciare nuovi possibili progetti per l'attuazione concreta dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile.

L'Italia e l'America Latina - quest'ultima pur con le declinazioni dovute all'essere una area vastissima e composta da paesi diversi fra loro - condividono infatti un'idea di sviluppo economico rispettoso della dignità umana e della salvaguardia ambientale, condividono valori, cultura, radici, costumi e comportamenti e questo rende certamente più facile la comprensione reciproca, il nostro rapporto e il contributo che insieme possiamo dare per affrontare questo millennio. L'interdipendenza in un'epoca "globale" è un dato dal quale nessuno può prescindere.

Abbiamo un percorso da fare insieme e lo faremo con determinazione e, credo, con successo. L'America Latina detiene risorse e ricchezze naturali inestimabili di cui tutti dobbiamo sentirci responsabili: acqua, energia, foreste, minerali, ma anche livelli elevati di tecnologia e risorse umane di prim'ordine; l'Italia è tra le economie più avanzate e creative, ma ha bisogno di costanti stimoli per rinnovarsi e continuare a crescere.

Con questo approccio, e in continuità con la precedente edizione della Conferenza del 2017, abbiamo voluto conferire ai lavori di oggi un taglio ancor più operativo e concreto proponendovi nel dibattito che seguirà una serie di iniziative per favorire la circolarità dell'economia e con essa la crescita sostenibile.

La Conferenza odierna ha un titolo che nella sua sinteticità racchiude il principale obiettivo da raggiungere: "Insieme per una crescita sostenibile". Sotto questo filo conduttore abbiamo individuato due temi prioritari di particolare interesse che verranno affrontati nel corso di questa giornata di lavori.

Il primo riguarda "Crescita e Infrastrutture sostenibili": è necessario innovare, accrescere la digitalizzazione dell'economia e dare priorità allo sviluppo di energie pulite e rinnovabili che rappresentino non solamente un fattore essenziale per aumentare la competitività, ma anche il benessere delle popolazioni, "el vivir bien"

Por nuestra parte queremos confirmar con absoluta determinación nuestro compromiso a consolidar la peculiaridad de la relación que nos une, que crece y adquiere madurez por el progreso y el bienestar de nuestros pueblos. Aprovechemos pues este momento tan importante, utilizando la Conferencia de hoy para profundizar y enriquecer el diálogo entre nuestros países, a través de una colaboración creciente y sobre todo en un espíritu cada vez más profundo y auténtico de una puesta en común de problemas y soluciones a los retos que el mundo globalizado nos plantea. Intercambiemos experiencias e ideas para beneficiarnos de las respectivas buenas prácticas y lanzar nuevos proyectos posibles para la ejecución concreta de la Agenda 2030 de Naciones Unidas para el desarrollo sostenible.

Italia y América Latina – esta última con todas sus facetas, ya que es una región amplísima y conformada por países distintos entre sí – comparten una idea de desarrollo económico respetuoso de la dignidad humana y de la salvaguarda ambiental, comparten valores, cultura, raíces, costumbres y comportamientos y esto seguramente hace que la comprensión mutua, nuestra relación y la contribución que juntos podemos dar para afrontar este milenio sea más fácil. La interdependencia en una época "global" es un dato del que nadie puede prescindir.

Hay un camino que recorrer y lo haremos juntos, con determinación y creo que con éxito. América Latina cuenta con recursos y riquezas naturales incalculables, de los que todos deberíamos sentirnos responsables: agua, energía, selvas, minerales, pero también niveles elevados de tecnología y recursos humanos de primer orden; Italia es una de las economías más avanzadas y creativas, pero necesita estímulos constantes para renovarse y seguir creciendo.

Con este enfoque, y como continuidad con la edición anterior de la Conferencia de 2017, hemos querido darle a las sesiones de hoy un corte más operativo y concreto si cabe, proponiéndoles en el debate una serie de iniciativas para favorecer la circularidad de la economía y con ella el crecimiento sostenible.

El título de la Conferencia de hoy, con su carácter sintético encierra el objetivo principal que hay que cumplir: "Juntos por un crecimiento sostenible." Bajo este hilo conductor hemos detectado dos temas prioritarios de interés especial de los que se hablará hoy.

El primero se refiere al "Crecimiento e Infraestructuras sostenibles": es necesario innovar, aumentar la digitalización de la economía y priorizar el desarrollo de energías limpias y renovables que representen no sólo un factor esencial para aumentar la competitividad, sino también el bienestar de las poblaciones, "el vivir bien"

come si dice in alcuni dei vostri Paesi. Proprio in questi giorni si svolge in Costa Rica la riunione PreCOP25 sul cambiamento climatico cui auguro ogni successo, così come alla COP25 che si terrà a Santiago del Cile nel prossimo dicembre. L'Italia, che ospiterà la Pre Cop 26 e la Pre Cop Giovani, non farà certo mancare il proprio apporto.

Il secondo tema approfondito nel corso della giornata intende evidenziare il costo della corruzione per l'economia e proporre misure per contrastare tale fenomeno. Ci sembra interessante, ad esempio, discutere insieme di possibili regole comuni per gli appalti pubblici in Italia e America Latina, considerato che è proprio nelle grandi gare d'appalto che si concentrano i maggiori rischi di corruzione e quindi costi per l'economia. La trasparenza e l'integrità dovranno quindi essere le nostre linee guida.

Formulo pertanto l'auspicio che da questo Foro, soprattutto dalle Sessioni pomeridiane nelle quali si alterneranno relatori di grande esperienza e spessore, possano nascere nuove iniziative e forme di collaborazione che diano un concreto contributo in termini di sostenibilità. E mi auguro altresì che la Dichiarazione Finale che adotteremo al termine dei lavori, possa costituire uno stimolo all'attuazione di un programma di lavoro "virtuoso".

Vorrei concludere questo mio intervento ricordando il ruolo svolto negli ultimi 53 anni da un prezioso organismo internazionale di cui l'Italia fa parte insieme a voi: l'Istituto Italo Latino Americano (IILA).

L'IILA rappresenta un foro di dialogo intergovernativo unico nel suo genere, che ci permette di realizzare molte iniziative di interesse comune, compresa questa Conferenza, per la cui organizzazione il Ministero si è avvalso del supporto logistico dell'Organismo, che ringrazio sentitamente. L'Italia come sapete sostiene con determinazione l'attuale fase di rilancio avviata dal Segretario Generale Di Santo e sostenuta da tutti i suoi membri, i Delegati di ciascuno dei 20 Paesi membri, ai quali esprimo altresì la mia gratitudine per l'impegno mostrato in questi mesi di intenso e proficuo lavoro.

Cari colleghi, autorità, signori e signore, le Conferenze Italia America Latina e Caraibi costituiscono uno straordinario valore aggiunto per la nostra collaborazione, utilizziamole nel migliore dei modi, guardando al futuro e accrescendone la vitalità. Siamo quindi lieti di ascoltare con interesse il vostro punto di vista sul ruolo che possiamo continuare a giocare per affrontare le sfide di oggi e di domani.

Vi ringrazio e vi auguro buon lavoro. ■

como se dice en algunos de sus países. Precisamente estos días se celebra en Costa Rica la reunión PreCOP25 sobre el cambio climático, y aprovecho para formularles mis deseos de éxito, así como a la COP25 que se celebrará en diciembre en Santiago de Chile. Italia, que acogerá la PreCOP 26 y la PreCop Jóvenes, seguramente no dejará de dar su aportación.

El segundo tema que se abordará hoy quiere resaltar el precio de la corrupción para la economía y proponer medidas para repeler este fenómeno. Nos parece interesante por ejemplo hablar juntos de posibles reglas comunes para las licitaciones públicas en Italia y América Latina, habida cuenta de que son precisamente las grandes licitaciones las que encierran los mayores peligros de corrupción y por tanto costes para la economía. La transparencia y la integridad deberán pues ser nuestras pautas.

Les deseo por tanto que, de este Foro, sobre todo de las Sesiones de la tarde en las que se turnarán ponentes de gran experiencia y espesor, se generen nuevas iniciativas y formas de colaboración que contribuyan de forma concreta en términos de sostenibilidad. Espero además que la Declaración Final que adoptaremos al cierre de la Conferencia pueda constituir un estímulo para el desarrollo de un programa de trabajo "virtuoso".

Quisiera terminar mi intervención recordando el rol que jugó en los 53 últimos años un valioso Organismo internacional del que junto con ustedes forma parte Italia: el Instituto Ítalo-Latinoamericano (IILA).

La IILA representa un foro de diálogo intergubernamental único en su género, que nos permite realizar muchas iniciativas de interés común, incluida esta Conferencia, para cuya organización el Ministerio ha recurrido al apoyo logístico del Organismo, a quien quiero expresar mi más profundo agradecimiento. Como saben, Italia apoya con firmeza la fase actual de relanzamiento que puso en marcha el Secretario General Di Santo y que apoyaron todos sus miembros, los Delegados de cada uno de los 20 países miembros, a quienes expreso mi gratitud por el empeño que han puesto a lo largo de estos meses de intenso y provechoso trabajo.

Queridos colegas, autoridades, señoras y señores, las Conferencias Italia-América Latina y el Caribe constituyen un extraordinario valor añadido para nuestra colaboración, utilicémoslas de la mejor forma posible, mirando al futuro y aumentando su vitalidad. Escucharemos pues con mucho gusto e interés vuestro punto de vista sobre el rol que podemos seguir jugando para afrontar los desafíos de hoy y de mañana.

Muchas gracias y que disfruten de su trabajo. ■

IX CONFERENZA ITALIA- AMERICA LATINA E CARAIBI - 10 OTTOBRE 2019

Presidente dell'IILA, Ambasciatore Roberto Melgarejo

Signor Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale della Repubblica Italiana, On. Luigi di Maio, Signor Ministro della Giustizia della Repubblica Italiana S.E. Alfonso Bonafede, Signori Ministri degli Esteri dell'America Latina, Signori rappresentanti degli Organismi internazionali, Signori Vice Ministri, Alte autorità, Signore e Signori.

Per l'IILA, Organizzazione internazionale che dal 1966 unisce tutti i Paesi dell'America latina all'Italia, è un onore collaborare con il Ministero degli Affari Esteri a questo evento e ricevere gli illustri invitati, rappresentanti dei Governi e delle Organizzazioni internazionali.

Come delegato della Repubblica del Paraguay è un grande onore per me presiedere questa organizzazione, soprattutto perché è la prima volta che un paraguaiano assume questa funzione, chiaramente con l'appoggio degli altri delegati che ringrazio gentilmente.

Dall'VIII Conferenza del 2017, l'IILA ha compiuto grandi passi in avanti, trasformandosi in un punto di riferimento costante per i 21 paesi membri così come per Organismi come l'Unione Europea, la Fondazione UE-LAC, il BID, la CEPAL, la CAF, il SICA, la Secretaría Iberoamericana, la FAO e molti altri.

La nuova strategia dell'IILA è focalizzata sull'Agenda 2030 e sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. In questo senso siamo orgogliosi di aver dato vita all'Alleanza per l'uguaglianza di genere e appoggio all'empowerment sociale ed economico delle donne. Saluto le ambasciatrici che come delegate dell'IILA promuovono questa attività.

Un altro successo e motivo di orgoglio per l'IILA è stato l'obiettivo raggiunto nel mese di giugno 2019, l'IILA è diventata Ente delegato di Cooperazione europea, requisito che ci permette di proporre e gestire nuovi Progetti europei per l'America Latina, uno di questi potrà essere il Progetto per le PMI, un tema in cui l'IILA è leader.

Da decenni facciamo cooperazione in molti paesi, offrendo l'eccellenza italiana per utilizzarla in attività specifiche, in corsi di formazione e assistenza tecnica in settori fondamentali come l'agricoltura di precisione, l'artigianato, la formazione di operatori di giustizia, la difesa del patrimonio artistico, culturale e ambientale, la coesione sociale, apportando il nostro contributo nei

Para el IILA, Organización internacional que desde 1966 une todos los países de América Latina con Italia, es un honor colaborar con el Ministerio de Asuntos Extranjeros en este evento y recibir a los ilustres invitados representantes de Gobiernos y de Organismos internacionales.

Como delegado por la República del Paraguay representa una gran distinción presidir esta organización ya que es la primera vez que un paraguayo accede a esta función, por supuesto con el apoyo de los demás delegados a quienes agradezco gentilmente. Desde la VIII Conferencia de 2017 el IILA ha hecho grandes avances, convirtiéndose en un referente constante para los 21 países miembros, así como para Organismos como la Unión Europea, la Fundación UE-LAC, el BID, la CEPAL, la CAF, el SICA, la Secretaría Iberoamericana, la FAO y otros más.

La nueva estrategia del IILA está enfocada en la Agenda 2030 y en los Objetivos de Desarrollo Sostenible. En este sentido estamos orgullosos de haber puesto en marcha la Alianza para la Igualdad de género y el apoyo al empoderamiento social y económico de las mujeres. Saludo a las embajadoras que como delegadas promovieron esta actividad.

Otro gran éxito y motivo de orgullo para la IILA ha sido el logro obtenido en junio de 2019, el habernos convertido en Entidad delegada de la Cooperación europea, condición que nos permite proponer y gestionar nuevos Proyectos europeos para América Latina, y uno de ellos podría ser el Proyecto para las PyMES, un tema en que el IILA es líder.

Llevamos décadas haciendo cooperación en muchos países, ofreciendo las excelencias italianas para ser utilizadas en actividades específicas y en cursos de formación y asistencia técnica en sectores tan fundamentales como la agricultura de precisión, la artesanía, la formación de operadores de justicia, la defensa del patrimonio artístico, cultural y ambiental, la cohesión social, la aportación a procesos de consolidación de la paz (por ejemplo ayu-

processi di consolidamento della pace (ad esempio aiutando nello sminamento umanitario). Anche con i Programmi europei EUROsociAL e El PACCTO, abbiamo ottenuto importanti risultati. Inoltre il Foro Italo-Latino americano sulle Piccole e Medie imprese, ideato dall'IILA, è un'esperienza unica e molto apprezzata, grazie all'appoggio della Direzione Generale per la Cooperazione e lo Sviluppo e la collaborazione con strutture italiane e internazionali come SEIB, CAF e altri. La prossima edizione di questo Foro si terrà tra 15 giorni a Padova, dove grazie all'IILA, si incontreranno PMI di tutta l'America Latina.

In campo scientifico abbiamo creato una rete di accordi con importanti centri di ricerca italiani che permetteranno a molti dei nostri paesi di aumentare la presenza di ricercatori latino americani in Italia. Peraltro, la prossima settimana terremo un incontro con il CERN di Ginevra.

Abbiamo deciso di riattivare il prestigioso premio IILA-Letteratura e il prossimo anno, in collaborazione con il Museo della Civiltà (MUCIV) realizzeremo la prima grande mostra sul Qhapaq Ñan, il Grande Cammino delle Ande, che da qualche anno è patrimonio dell'UNESCO (al termine del mio intervento sarà proiettato un breve video al riguardo).

Inoltre stiamo costruendo l'Archivio Storico italo-latino americano digitalizzato, un patrimonio unico che sarà a disposizione di studiosi di tutto il mondo e stiamo anche riattivando la nostra Biblioteca, considerata la seconda in Europa per i temi riguardanti l'America Latina.

Signor Ministro Di Maio, illustri invitati, care amiche e cari amici:

Possiamo dire che in questi tre ultimi anni l'IILA, senza perdere le sue radici, ha saputo modernizzarsi e stare al passo coi tempi. Infine voglio ringraziare il Ministero degli Affari Esteri che non ha mai smesso di appoggiarci, a partire dalla Delegata d'Italia Antonella Cavallari e tutti i colleghi latino americani, la struttura dell'IILA e il Segretario Generale Donato Di Santo che ha guidato questo cammino di rinascita di una Organizzazione Internazionale unica in Europa, un gioiello italiano al servizio delle relazioni tra Italia e America Latina.

Grazie! ■

dando en el desminado humanitario). También en los Programas europeos EUROsociAL y El PACCTO hemos conseguido resultados importantes. Y por último, el Foro Ítalo-latinoamericano de Pequeñas y Medianas Empresas, ideado por el IILA, es una experiencia única y muy apreciada, gracias al apoyo de la Dirección General para la Cooperación y el Desarrollo y a la colaboración con estructuras italianas e internacionales como SEIB, CAF, y otros. La próxima edición de este Foro se celebrará dentro de 15 días en Padua, donde gracias al IILA se darán cita PyMES de toda América Latina. En el campo científico hemos establecido una red de convenios con importantes centros de investigación italianos que permitirán a muchos de nuestros países incrementar la presencia de investigadores latinoamericanos en Italia. Por otro lado, la semana que viene celebraremos un encuentro con el CERN de Ginebra.

Hemos decidido reactivar el prestigioso Premio IILA-Literatura, y el próximo año, en colaboración con el Museo de las Civilizaciones, realizaremos la primera gran exposición sobre el Qhapaq Ñan, el Gran Camino de los Andes, que desde hace pocos años es patrimonio UNESCO (al término de mi intervención proyectaremos un breve vídeo).

Asimismo nos encontramos construyendo el Archivo Histórico Ítalo-latinoamericano digitalizado, un patrimonio exclusivo que estará a disposición de estudiosos de todo el mundo, y también estamos reactivando nuestra Biblioteca sobre América Latina, que es nada menos que la segunda en Europa.

Señor Ministro Di Maio, ilustres invitados, queridas amigas y queridos amigos:

Podemos decir que estos tres últimos años el IILA, sin perder sus raíces, ha sabido modernizarse poniéndose al día con los tiempos. Finalmente quiero agradecer al Ministerio de Asuntos Extranjeros, que nunca ha dejado de apoyarnos, empezando por la Delegada italiana Antonella Cavallari, a todos los Colegas Delegados latinoamericanos, a la estructura del IILA, y al Secretario General Donato Di Santo, que ha guiado este camino de renacimiento de una Organización internacional única en Europa, una "joya" italiana, al servicio de las relaciones entre Italia y América Latina.

Muchas Gracias !!! ■

TESTO DELLA DICHIARAZIONE FINALE
approvata per acclamazione nella Sessione plenaria conclusiva della
IX CONFERENZA ITALIA-AMERICA LATINA. ROMA, 10 OTTOBRE 2019

I Rappresentanti dei Paesi partecipanti:

- ✓ Riconoscendo che l'America Latina e i Caraibi sono una regione rilevante nel contesto internazionale con necessità di sviluppo in aree diverse, offrendo al contempo opportunità di crescita sostenibile;
- ✓ Riconoscendo il carattere speciale del rapporto tra Italia e i Paesi dell'America Latina e dei Caraibi, partendo dai solidi vincoli storico-culturali e socio-economici e dal patrimonio comune basato sui valori condivisi di pace, democrazia, stato di diritto, sicurezza, multilateralismo, diritti umani e sviluppo equo e sostenibile, anche presenti nella Carta delle Nazioni Unite e nel diritto internazionale;
- ✓ Consapevoli che l'impegno assunto dall'Italia e dai Paesi dell'America Latina e dei Caraibi per espandere e diversificare tale rapporto contribuisce alla intensificazione del dialogo politico tra i vari Paesi e alla realizzazione di progetti condivisi e strategie comuni in ambito bilaterale, regionale e multilaterale;
- ✓ Facendo riferimento ai benefici tratti dal mutuo scambio di esperienze, e altresì dalla identificazione di azioni congiunte a favore della crescita inclusiva e dello sviluppo sostenibile, nella convinzione che, in un mondo interconnesso e interdipendente, la cooperazione - specialmente tra Paesi legati da forti affinità e valori comuni -, è sommamente benefica ai fini del perseguimento di uno sviluppo sostenibile ed inclusivo che consenta in particolare la riduzione delle disuguaglianze e della povertà, il rispetto della parità di genere, la lotta al cambiamento climatico, il contrasto alla corruzione e il consolidamento dello stato di diritto, in attuazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile;
- ✓ Riconoscendo il ruolo dell'Istituto italo-latino americano (IILA) quale organizzazione internazionale che costituisce un foro privilegiato di dialogo intergovernativo, nonché l'importanza per ciascuno Stato membro delle numerose iniziative realizzate e gli sforzi messi in atto per allineare il suo programma di lavoro alla realizzazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile;

Los Representantes de los países participantes:

- ✓ *Reconociendo que América Latina y el Caribe es una región relevante en el contexto internacional con necesidades de desarrollo en diversas áreas, lo que brinda oportunidades de crecimiento sostenible;*
- ✓ *Reconociendo el carácter especial de la relación entre Italia y los países de América Latina y el Caribe, a partir de sus sólidos vínculos histórico-culturales y socio-económicos y del patrimonio común basado en los valores compartidos de paz, democracia, estado de derecho, seguridad, multilateralismo, derechos humanos y desarrollo equitativo y sostenible también presentes en la Carta de las Naciones Unidas y en el derecho internacional;*
- ✓ *Conscientes de que el compromiso asumido por Italia y los países de América Latina y el Caribe destinado a expandir y diversificar dicho relacionamiento, contribuye a la intensificación del diálogo político entre los distintos países así como la realización de proyectos compartidos y estrategias comunes a nivel bilateral, regional y multilateral;*
- ✓ *Destacando los intercambios mutuos y beneficiosos de experiencias, así como la identificación de acciones conjuntas en favor del crecimiento inclusivo y el desarrollo sostenible, con la convicción de que en un mundo interconectado e interdependiente la cooperación – sobre todo entre países ligados por fuertes afinidades y valores comunes – es clave para lograr un desarrollo sostenible e inclusivo que permita ante todo la reducción de las desigualdades, la erradicación de la pobreza, el respeto a la igualdad de género, la lucha contra el cambio climático, la represión de la corrupción y la consolidación del estado de derecho, en consonancia con los Objetivos de Desarrollo Sostenible (ODS) consagrados en la Agenda 2030 para el Desarrollo Sostenible;*
- ✓ *Reconociendo el rol del Instituto Ítalo-Latinoamericano (IILA) como Organización Internacional que constituye un foro privilegiado de diálogo intergubernamental, así como la importancia que revisten para cada Estado miembro las numerosas iniciativas realizadas y los esfuerzos que ha desplegado para alinear su programa de trabajo con la consecución de los ODS;*

- ✓ Felicitando l'IILA per il raggiungimento del riconoscimento, da parte della Commissione Europea, dello status di Ente Delegato della Cooperazione europea;
- ✓ Accogliendo con soddisfazione la Comunicazione Congiunta della commissione europea al Parlamento europeo e al Consiglio del 16 aprile 2019, intitolata "Unione europea, America Latina e Caraibi: unendo le forze per un futuro comune", cui l'Italia ha attivamente contribuito, per rafforzare in particolare prosperità, democrazia, resilienza e "governance" globale nella Regione dell'America Latina e dei Caraibi;
- ✓ Ricordando altresì la firma dell'Accordo di Associazione Strategica tra il Mercosur e l'Unione europea, concluso a Bruxelles il 28 giugno 2019, dopo un negoziato durato vent'anni;
- ✓ Auspicando l'adozione, in ambito europeo, di una Carta culturale bi-regionale;
- ✓ Prendendo atto con soddisfazione dell'intenzione, da parte dell'IILA e dell'Associazione degli Stati Caraibici di verificare la possibilità che quest'ultima aderisca all'IILA in quanto Osservatore;
- ✓ Compiaciuti per i risultati ottenuti nell'attuazione degli impegni assunti durante l'VIII Conferenza Italia-America Latina e Caraibi (Roma, 13 dicembre 2017), tra cui in particolare:
 - a. *La realizzazione di importanti riunioni di Dialogo Politico e la riattivazione di Meccanismi di consultazione (Uruguay, Cuba, Bolivia, e Perù).*
 - b. *la firma di tre Memorandum of Understanding bilaterali con El Salvador (con il quale si è già avuta la prima riunione), Costa Rica e Panama, istitutivi di meccanismi di dialogo politico bilaterale nonché dell'Accordo di collaborazione con il SICA;*
 - c. *l'istituzione, in ambito italiano, del Gruppo di Lavoro sull'America Latina e i Caraibi che permette di elaborare una strategia coerente e un'agenda condivisa nell'area nei settori pubblico e privato maggiormente impegnati nella regione;*
 - d. *la creazione di una "Alleanza italo-latino americana per la promozione dell'uguaglianza di genere" in occasione del Foro svoltosi a Roma l'11 e 12 aprile 2019, che ha prodotto - grazie all'apposito sito web gestito dall'IILA - una rete di contatti personali e un foro permanente di scambio di buone pratiche in materia di uguaglianza di genere;*
 - e. *la realizzazione di nuovi progetti con l'Organizzazione degli Stati Americani (OSA) per il sostegno all'Organizzazione in*

- ✓ *Congratulándose con la IILA por haber logrado el reconocimiento por parte de la Comisión Europea del estatus de Entidad Delegada de la Cooperación europea;*
- ✓ *Acogiendo con satisfacción la Comunicación Conjunta cursada por la Comisión Europea al Parlamento Europeo y al Consejo del 16 de abril de 2019 bajo el título "Unión Europea, América Latina y el Caribe: aunando fuerzas por un futuro común", a la cual Italia ha contribuido activamente, en favor de la prosperidad, la democracia, la resiliencia y la gobernanza global en la región latino-americana y caribeña;*
- ✓ *Recordando además la firma del Acuerdo de Asociación Estratégica entre el Mercosur y la Unión Europea, que se cerró en Bruselas el 28 de junio del 2019, luego de veinte años de negociaciones;*
- ✓ *Auspiciando la adopción, en el marco europeo, de una Carta cultural birregional;*
- ✓ *Tomando nota con satisfacción de la intención del IILA y de la Asociación de los Estados Caribeños de examinar la posibilidad de que esta última sea acreditada ante la primera como Observadora;*
- ✓ *Satisfechos por los resultados alcanzados en los compromisos asumidos durante la VIII Conferencia Italia-América Latina y el Caribe (Roma, 13 diciembre 2017), sobre todo por:*
 - a. *la realización de importantes reuniones de diálogo político y la reactivación de Mecanismos de consulta (Uruguay, Cuba, Bolivia, y Perú);*
 - b. *la firma de tres Memorandos de Entendimiento bilaterales con El Salvador (país con el que ya se ha celebrado la primera reunión), Costa Rica y Panamá, para la institución de mecanismos de diálogo político bilateral, así como la del Convenio de colaboración con el SICA;*
 - c. *la constitución, en ámbito italiano, del Grupo de Trabajo sobre América Latina y el Caribe, que permite definir una estrategia coherente y una agenda compartida en la región con los sectores público y privado con más intereses en la región;*
 - d. *la creación de una "Alianza italo-latinoamericana para la promoción de la igualdad de género" en ocasión del Foro celebrado en Roma el 11 y el 12 de abril 2019, que generó - gracias a la página web gestionada por el IILA - una red de contactos personales y un foro permanente de intercambio de buenas prácticas en la materia;*
 - e. *la realización de nuevos proyectos con la Organización de Estados Americanos (OEA) para el apoyo a la Organización,*

particolare ai processi di osservazione elettorale, quali ad esempio la realizzazione del sito web degli Osservatori elettorali e l'attuazione di un Protocollo di Sicurezza per le Missioni di Osservazione Elettorale dell'OSA, interamente finanziati con contributi italiani;

- f. la partecipazione italiana ad altri meccanismi di sostegno istituiti dall'OSA a favore di alcuni Stati membri, tra cui la Missione di Appoggio contro l'Impunità e la Corruzione in Honduras (MACCIH-OEA), la Missione di Appoggio al Processo di Pace in Colombia (MAPP-OEA), le azioni a favore delle vittime delle mine anti-persona in Colombia (AICMA-OEA);
- g. le attività di diplomazia giuridica a sostegno dello stato di diritto nell'ambito dei programmi Plan de Apoyo all'ESCA (Strategia di Sicurezza in America Centrale) e EL PACCTO dell'Unione europea, realizzati con il sostegno dell'IILA, con particolare riferimento alle numerose e qualificate attività di formazione in materia di prevenzione e contrasto al crimine transazionale organizzato, di rafforzamento delle istituzioni e dei quadri normativi, nonché di disseminazione dei valori della legalità e della giustizia;

- ✓ Tenuto conto del tema scelto per la Conferenza e dei dibattiti tanto in Plenaria quanto nelle due Sessioni di lavoro

decidono di:

1. Aderire al documento "Transition toward a circular city. A common vision" con l'obiettivo di elaborare un documento focalizzato sulle città dell'America Latina e dei Caraibi;
2. Utilizzare il Portale dedicato a Italia-America Latina e Caraibi, denominato "Strategie comuni per lo sviluppo", la cui home page www.italiamericalatina.it è stata presentata oggi, fornendo notizie e aggiornamenti in merito alle opportunità di collaborazione offerte dai singoli Paesi nell'ambito sociale, culturale, economico e particolarmente in materia di sviluppo sostenibile;
3. Partecipare alle nuove iniziative di formazione che l'Italia renderà disponibili nei settori del contrasto alla criminalità organizzata trans-nazionale, del rafforzamento della cultura della legalità e dello stato di diritto, della lotta alla corruzione in tutte le sue forme, nonché in materia di trasparenza delle gare per la realizzazione di infrastrutture;

en particular a los procesos de observación electoral, como por ejemplo la realización de la página web de los Observadores electorales y la aplicación de un Protocolo de Seguridad para las Misiones de Observación Electoral de la OEA, completamente financiados con contribuciones italianas;

- f. la participación italiana en otros mecanismos de apoyo instituidos por la OEA a favor de algunos Estados miembros, entre éstos la Misión de Apoyo contra la Impunidad y la Corrupción en Honduras (MACCIH-OEA), la Misión de Apoyo al Proceso de Paz en Colombia (MAPP-OEA), las actuaciones a favor de las víctimas de las minas anti-persona en Colombia (AICMA-OEA);
- g. las actividades de diplomacia jurídica para apoyar el estado de derecho en el marco de los programas Plan de Apoyo a la ESCA (Estrategia de Seguridad en Centroamérica) y EL PACCTO de la Unión Europea, realizados con el apoyo del IILA, en particular en lo que respecta a las numerosas y calificadas actividades de formación en el sector de la prevención y lucha contra el crimen transnacional organizado, de fortalecimiento de las instituciones y de los marcos normativos, así como de disseminación de los valores de legalidad y justicia;

- ✓ Teniendo en cuenta el tema escogido para la Conferencia y de los debates que se han celebrado tanto en la Sesión Plenaria como en las dos Sesiones de trabajo

deciden:

1. Adoptar el documento "Transition toward a circular city. A common vision" al objeto de redactar un documento centrado en las ciudades de América Latina y el Caribe;
2. Utilizar el Portal sobre Italia-América Latina y el Caribe, denominado "Estrategias comunes para el desarrollo", cuya página principal www.italiamericalatina.it ha sido presentada hoy, suministrando noticias e información actualizada sobre las oportunidades de colaboración que los países pueden ofrecer en el campo social, cultural, económico particularmente en materia de desarrollo sostenible;
3. Participar en las nuevas iniciativas de formación que Italia ofrecerá en los sectores de la represión del crimen organizado transnacional, del fortalecimiento de la cultura de la legalidad y del estado de derecho, de la lucha contra la corrupción en todas sus formas, así como en el campo de la transparencia de las licitaciones para la realización de infraestructuras;

4. Assicurare una partecipazione di adeguato livello al V Foro italo-latinoamericano delle Piccole e Medie Imprese organizzato dall'IILA a Padova il 28, 29 e 30 ottobre 2019, con finanziamento della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Esteri e della Cooperazione Internazionale, quale consolidato strumento di collaborazione tecnologica e di opportunità commerciali tra le PMI, per uno sviluppo regionale sostenibile, con l'auspicio che da esso possa scaturire un progetto euro-latinoamericano sulle PMI a guida IILA finanziato dall'Unione europea;

5. Sostenere le attività di diplomazia scientifica, innovazione, sostenibilità ambientale e formazione di giovani ricercatori che l'IILA sta sviluppando con CERN (Consiglio Europeo per la Ricerca Nucleare, Ginevra), ICTP (Centro Internazionale di Fisica Teorica, Trieste), ICGEB (Centro Internazionale per l'Ingegneria Genetica e la Biotecnologia, Trieste), ISPR (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale), INGV (Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia), CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche), ASI (Agenzia Spaziale Italiana), ENEA (Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile), INFN (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, Gran Sasso), INAF (Istituto Nazionale di Astrofisica) TWAS (The Academy of Sciences for the Developing World), IIT (Istituto Italiano di Tecnologia, Genova), Istituto Superiore della Sanità, CUIA (Consorzio Interuniversitario Italiano per l'Argentina), Università italiane, latino-americane e caraibiche, tra le altre;

6. Valorizzare le attività socio economiche e di cooperazione dell'IILA, realizzate sia con finanziamenti europei (EUROSociAL e PACCTO), che italiani (progetti a sostegno dei piccoli produttori agricoli latino-americani e caraibici - con attenzione specifica all'empowerment femminile e allo sviluppo territoriale sostenibile - a sostegno della tutela del patrimonio culturale e della sicurezza delle fasce più deboli della popolazione);

7. Sostenere le nuove attività culturali dell'IILA e in particolare il rilancio dello storico Premio IILA-Letteratura e la prima grande mostra - a livello mondiale - sul Qhapaq Ñan, il Grande Cammino delle Ande - patrimonio dell'UNESCO.

Roma, 10 ottobre 2019

4. Asegurar una participación de nivel adecuado en el V Foro italo-latinoamericano de Pequeñas y Medianas Empresas organizado por el IILA en Padua el 28, 29 y 30 de octubre de 2019, con financiación de la Dirección General para la Cooperación al Desarrollo del Ministerio de Asuntos Exteriores y Cooperación Internacional, como herramienta consolidada de colaboración tecnológica y de oportunidades comerciales entre las PYMEs, por un desarrollo regional sostenible, con la expectativa de que redunde en un proyecto euro-latinoamericano sobre las PYMEs financiado por la Unión Europea y encabezado por el IILA;

5. Apoyar las actividades de diplomacia científica, innovación, sostenibilidad ambiental y formación de jóvenes investigadores que el IILA está desarrollando con CERN, (Consejo Europeo para la Investigación Nuclear, Ginebra) ICTP (Centro Internacional de Física Teórica, Trieste), ICGEB (Centro Internacional de Ingeniería Genética y Biotecnología, Trieste), ISPR (Instituto Superior para la Defensa y la Investigación Ambiental), INGV (Instituto Nacional de Geofísica y Vulcanología), CNR (Consejo Nacional de Investigaciones), ASI (Agencia Espacial Italiana), ENEA (Agencia Nacional para las Nuevas Tecnologías, Energía y Desarrollo Económico Sostenible), INFN (Instituto Nacional de Física Nuclear, Gran Sasso), INAF (Instituto Nacional de Astrofísica), TWAS (The Academy of Sciences for the Developing World), IIT (Instituto Italiano de Tecnología, Génova), Instituto Superior de la Sanità, CUIA (Consorzio Interuniversitario Italiano para Argentina), Universidades italianas, latino-americanas y caribeñas, entre otros;

6. Darle valor a las actividades socioeconómicas y de cooperación del IILA, realizadas tanto con financiamiento europeo (EUROSociAL y El PACCTO), como italianas (proyectos para ofrecer apoyo a los pequeños productores agrícolas latino-americanos y caribeños, con atención especial al empoderamiento femenino y al desarrollo territorial sostenible como apoyo a la defensa del patrimonio cultural y a la seguridad de las franjas más vulnerables de la población);

7. Dar apoyo a las nuevas actividades culturales del IILA, sobre todo al relanzamiento del histórico Premio IILA-Literatura y a la primera gran exposición - a nivel mundial - sobre el Qhapaq Ñan, el Gran Camino de los Andes - Patrimonio de la Humanidad UNESCO.

Roma, 10 de octubre de 2019

In occasione della IX Conferenza I'ILA e la CAF hanno rinnovato il loro Accordo quadro di collaborazione. Hanno firmato il Rappresentante di CAF in Europa, José Antonio García Belaunde, ed il Segretario Generale dell'IILA, Donato Di Santo. Alla cerimonia hanno presenziato, in qualità di testimoni d'onore, la Vice Ministra degli esteri, Marina Sereni, il Sottosegretario Ricardo Merlo, il segretario Generale di CAF, Víctor Rico, e il Presidente dell'IILA, e Ambasciatore del Paraguay, Roberto Melgarejo.

En el marco de la IX Conferencia, la IILA y la CAF renovaron su Convenio-marco de colaboración. Firmaron el documento el Representante de CAF en Europa José Antonio

García Belaunde y el Secretario General de la IILA Donato Di Santo. Los testigos de honor fueron la Viceministra de Relaciones Exteriores Marina Sereni, el Subsecretario Ricardo Merlo, el Secretario General de CAF Víctor Rico y el Presidente de la IILA y Embajador de Paraguay Roberto Melgarejo.

11 OTTOBRE

Il Vice Ministro di Scienza, Tecnologia e Ambiente di Cuba, Armando Rodríguez Batista, accompagnato dall'Ambasciatore di Cuba, ricevuto all'IILA dal Segretario Generale Donato Di Santo, dalla Segretaria Tecnico Scientifico, Maria Florencia Paoloni, e dal Direttore Esecutivo, Gianandrea Rossi.

Da sinistra: Marina Sereni, Roberto Melgarejo, Donato Di Santo, José Antonio García Belaunde, Ricardo Merlo, Víctor Rico



A sinistra: Il Vice Ministro di Cuba, accompagnato dall'Ambasciatore, ricevuto dal SG Di Santo e dalla Segretaria Tecnico-Scientifica Paoloni. A destra: In posa all'IILA accanto al busto di José Martí



11 DE OCTUBRE

El Viceministro de Ciencia, Tecnología y Medio Ambiente de Cuba Armando Rodríguez Batista, acompañado por el Embajador de Cuba, es recibido en la IILA por el Secretario General Donato Di Santo, por la Secretaria Técnico-Científica María Florencia Paoloni y por el Director Ejecutivo Gianandrea Rossi.

15 OTTOBRE

Nell'ambito delle attività della cooperazione scientifica, promosse dalla Segreteria Tecnico Scientifica, il Segretario Generale dell'IILA ha firmato un Accordo-quadro di collaborazione con l'Organizzazione Europea per la Ricerca Nucleare (CERN) di Ginevra, e un primo protocollo di azione per finanziare la partecipazione di almeno uno studente latinoamericano all'anno nel programma di Summer School del CERN. Testimoni d'onore della cerimonia, il Presidente dell'IILA, Ambasciatore del Paraguay Roberto Melgarejo, e la Cons. Raffaella Pavani, in rappresentanza del MAECI.

Inoltre si è svolta una riunione dei Delegati con il Rappresentante del CERN, Salvatore Mele.

15 DE OCTUBRE

En el marco de las actividades de cooperación científica, promovidas por la Secretaría Técnico-Científica, el Secretario General de la IILA firmó un Convenio-marco de colaboración con la Organización Europea para la Investigación Nuclear

Il Presidente dell'IILA, Ambasciatore del Paraguay, stringe la mano al Rappresentante del CERN di Ginevra



(CERN) de Ginebra, y el primer protocolo de actuación para financiar la participación de al menos un estudiante latinoamericano cada año en el programa de la Escuela de Verano del CERN. El Presidente de la IILA, Embajador de Paraguay Roberto Melgarejo, y la Cons. Raffaella Pavani, en representación del MAECI, fueron testigos de honor del acto. El el mismo marco se celebró una reunión de los Delegados con el Representante del CERN Salvatore Mele.

16 OTTOBRE

Il SG Di Santo riceve la delegazione dell'Esercito colombiano, accompagnati dal Generale Bindi e dal colonnello Mascarino, in Italia per visitare il Centro di eccellenza sulle attività di sminamento. L'IILA gestisce uno specifico progetto per lo sminamento umanitario in Colombia.

16 DE OCTUBRE

El SG Di Santo recibe a la delegación del Ejército colombiano, acompañada por el General Bindi y el Coronel Mascarino. La delegación se encontraba en Italia para realizar una visita al Centro de excelencia para las actividades de desminado. La IILA gestiona un proyecto específico para el desminado humanitario en Colombia.



Foto di gruppo Progetto Sminamento Umanitario in Colombia

21 OTTOBRE

Il Segretario Generale Donato Di Santo, e il Direttore Esecutivo, danno il benvenuto all'IILA alla nuova Segretaria Socio Economica, Sarah Cordero Pinchansky, che inizia il suo mandato biennale.

21 DE OCTUBRE

El Secretario General Donato Di Santo y el Director Ejecutivo dan la bienvenida en la IILA a la nueva Secretaria Socioeconómica Sarah Cordero Pinchansky al comienzo de su mandato bienal.

23 OTTOBRE

Il Presidente dell'IILA, Ambasciatore del Paraguay Roberto Melgarejo, inaugura l'incontro "America Latina: alla scoperta di un nuovo mondo commerciale", presso la Sala Fanfani, nell'ambito del Festival della Diplomazia. Relatori Andrea Nicolaj, DG Trade della Commissione Europea, e Antonella Cavallari, Direttore America Latina del MAECI. Presenti il SG Di Santo, il Direttore Rossi, la nuova Segretaria Socio Economica Sarah Cordero, e la Ambasciatrice di Colombia, Gloria Ramirez.



La presidenza dell'evento su Commercio e America Latina: Antonella Cavallari, Roberto Melgarejo, Andrea Nicolaj

23 DE OCTUBRE

En el marco del Festival de la Diplomacia, el Presidente de la ILA y Embajador de Paraguay Roberto Melgarejo inaugura el encuentro realizado en la Sala Fanfani "América Latina: descubriendo un nuevo mundo comercial". Participaron como ponentes Andrea Nicolaj, DG Trade de la Comisión Europea y Antonella Cavallari, Director América Latina del MAECI. Presenciaron el acto el SG Di Santo, el Director Rossi, la nueva Secretaria Socioeconómica Sarah Cordero y la Embajadora de Colombia Gloria Ramirez.



Parte del pubblico. In primo piano SG Di Santo, e le Segretarie Tecnico-Scientifica Florencia Paoloni, Culturale Rosa Jijón, e Socio-Economica Sarah Cordero

28-30 OTTOBRE, PADOVA | 28-30 DE OCTUBRE, PADUA V FORO ITALO LATINOAMERICANO SULLE PMI V FORO ÍTALO-LATINOAMERICANO SOBRE PYMES

Il Presidente e Ambasciatore del Paraguay, Roberto Melgarejo, SG Di Santo, il Direttore Rossi, e la Segretaria Socio Economica Sarah Cordero, partecipano alla quinta edizione del Forum Italo-Latinoamericano sulle Piccole e Medie Imprese, tenutosi a Padova dal 28 al 30 ottobre e promosso dall'Organizzazione Internazionale Italo-Latinoamericana, in collaborazione con la DGCS del MAECI, l'Università degli Studi di Padova, Promex, Azienda Speciale della Camera di Commercio di Padova, e Confartigianato, e ideato da José Luis Rhi-Sausi, Coordinatore del Foro.

Il V Foro IILA sulle PMI riunisce a Padova una numerosa e qualificatissima comunità di rappresentanti e delegati latinoamericani e caraibici di circa 150 esponenti, tra Mini-

El Presidente y Embajador de Paraguay Roberto Melgarejo, el SG Di Santo, el Director Rossi y la Secretaria Socioeconómica Sarah Cordero participan en la quinta edición del Foro Ítalo-Latinoamericano sobre Pequeñas y Medianas Empresas, celebrado en Padua del 28 al 30 de octubre y promovido por la Organización Internacional Ítalo-Latinoamericana en colaboración con la DGCD del MAECI, la "Università degli Studi di Padova", Promex, "Azienda Speciale della Camera di Commercio di Padova", y Confartigianato. El artífice y Coordinador del Foro es José Luis Rhi-Sausi.

El V Foro IILA sobre PyMES reúne en Padua una abultada y altamente cualificada comunidad de representantes y delegados latinoamericanos y caribeños de unos 150 exponentes en



Il Vice Rettore Alessandro Paccagnella, dà il benvenuto nella Sala dei Giganti dell'Università di Padova

stri, Vice Ministri, Sottosegretari, imprenditori, alti funzionari pubblici e corpo diplomatico di 20 paesi (Argentina, Bolivia, Brasile, Cile, Colombia, Costa Rica, Cuba, Ecuador, El Salvador, Guatemala, Haiti, Honduras, Messico, Nicaragua, Panamá, Paraguay, Perù, Repubblica Dominicana, Uruguay e Venezuela), più l'Italia.

L'obiettivo principale di questa iniziativa è favorire lo scambio di esperienze e il dialogo tra gli attori coinvolti, al fine di consentire una riflessione condivisa su come migliorare la competitività e la sostenibilità delle PMI, favorendo i rapporti di collaborazione economica e commerciale fra l'Italia e l'America Latina.

Il formato del Forum, in continuità con le precedenti edizioni, si articola con visite di studio in 4 distretti industriali veneti (termalismo, calzature, food, vitivinicolo) il 28 novembre. Quindi, il 29 ottobre, sessione plenaria inaugu-

total entre Ministros, Viceministros, Subsecretarios, empresarios, altos funcionarios públicos y cuerpo diplomático de 20 países (Argentina, Bolivia, Brasil, Chile, Colombia, Costa Rica, Cuba, Ecuador, El Salvador, Guatemala, Haití, Honduras, México, Nicaragua, Panamá, Paraguay, Perú, República Dominicana, Uruguay y Venezuela), además de Italia.

El objetivo principal de esta iniciativa es favorecer el intercambio de experiencias y el diálogo entre los actores involucrados, al objeto de que se realice una reflexión compartida sobre cómo mejorar la competitividad y la sostenibilidad de las PyMES, abriendo camino a las relaciones de colaboración económica y comercial entre Italia y América Latina.

El formato del Foro, siguiendo y retomando las pautas marcadas por las ediciones anteriores, se desarrolla mediante visitas de estudio a 4 distritos industriales de la región Veneto (termas, calzado, productos alimentarios, vinos) el 28



Il Coordinatore del Foro italo-latinoamericano delle PMI introduce i lavori della V edizione. Con lui il Presidente e il SG dell'IILA, e la Direttrice America Latina del MAECI

rale e tavoli di lavoro tematici. Networking e sessione conclusiva il 30 ottobre.

Tra le presenze internazionali segnaliamo: Melvin Redondo, SG del SIECA; Ignacio Méndez, Vice Ministro PMI della Repubblica Dominicana; Justa del Rosario, Ministra de Economía cooperativa, Nicaragua; Mario Kafati, Vice Ministro PMI, Honduras; Gloria Zarzua, Vice Ministra PMI, Guatemala; Ramon Espinoza, DEVCO; Juan Carlos Elorza, CAF; Julio Dougherty, Vice Ministro del Comercio, Guatemala; Lorena Marin, Paraguay; Francisco Gamboa, Zacatecas, Messico; Javier Vélez, Sottosegretario Ecuador; Lissi Marcela Matute, Sottosegretaria Sviluppo sociale, Honduras.

de noviembre y el 29 de octubre Sesión Plenaria inaugural y mesas de trabajo temáticas, y el 30 de octubre Networking y Sesión de Cierre.

Entre los participantes internacionales cabe destacar a Melvin Redondo, SG del SIECA; Ignacio Méndez, Viceministro PyMES de la República Dominicana; Justa del Rosario, Ministra de Economía cooperativa, Nicaragua; Mario Kafati, Viceministro PMI, Honduras; Gloria Zarzua, Viceministra PyMES, Guatemala; Ramón Espinoza, DEVCO; Juan Carlos Elorza, CAF; Julio Dougherty, Viceministro de Comercio, Guatemala; Lorena Marín, Paraguay; Francisco Gamboa, Zacatecas, México; Javier Vélez, Subsecretario Ecuador; Lissi Marcela Matute, Subsecretaria Desarrollo social, Honduras.



Ministri e Vice Ministri latinoamericani presenti al Foro, insieme agli esponenti dell'IILA, di Promex e dell'Università di Padova

Tra le presenze italiane segnaliamo: Rosario Rizzuto, Rettore Università di Padova; Cesare Fumagalli, Segretario Nazionale di Confartigianato; Alessandro Paccagnella, Vice Rettore; Antonio Bressa, Assessore al Commercio del Comune di Padova; Franco Conzato, Direttore Promex di Padova; Antonella Cavallari, Vice Presidente IILA e Direttore America latina del MAECI; Emanuele Farruggia, della DGCS MAECI; Fabrizio Dughiero, Università Padova; Patrizia Messina, Università Padova; Giovanni Luigi Fontana, Università Padova; Giulio Mattiazzi, "Escuela de verano" sulle PMI.

Un intervento del Coordinatore José Luis Rhi-Sausi ha concluso i lavori del V Foro italo latinoamericano sulle PMI di Padova.

Entre los participantes italianos cabe destacar a Rosario Rizzuto, Rector Universidad de Padua; Cesare Fumagalli, Secretario Nacional de Confartigianato; Alessandro Paccagnella, Vicerrector; Antonio Bressa, Concejal de Comercio del Ayuntamiento de Padua; Franco Conzato, Director Promex de Padua; Antonella Cavallari, Vicepresidenta IILA y Directora América Latina del MAECI; Emanuele Farruggia, de la DGCD MAECI; Fabrizio Dughiero, Universidad de Padua; Patrizia Messina, Universidad de Padua; Giovanni Luigi Fontana, Universidad de Padua; Giulio Mattiazzi, Escuela de Verano de PyMES.

Cerró el V Foro italo-latinoamericano sobre PyMES de Padua la intervención del Coordinador José Luis Rhi-Sausi.

DISCURSO DEL PRESIDENTE DE LA IILA, Embajador de Paraguay, Roberto Melgarejo en la ceremonia de inauguración del V Foro PYMES en Padua

*Bienvenidos a todos los presentes,
Ministros, Viceministros, especialistas, dirigentes de PYMES,
autoridades italianas, latinoamericanas y europeas.*

El día de hoy damos inicio al V Foro de PYMES, el de mayor participación de emprendedores, conformando una importante "Comunidad de Operadores y sobre todo de decisores públicos sobre el tema PYMES en ámbito Ítalo-latinoamericano".

Un evento como éste es algo único en toda Europa, donde se reúnen anualmente las personas que trabajan en temas relacionados al desarrollo territorial con las PYMES.

Y no es nada casual que esto ocurra en Italia, lugar que se considera el centro de mayor importancia en el desarrollo de la actividad económica de las pequeñas y medianas empresas y del desarrollo territorial.

La Región Veneto y la ciudad de Padova son pruebas fehacientes de este concepto, razón por la cual debo dar especial agradecimiento al Síndaco de Padova, a la Universidad de Padova, a Promex, y a las autoridades de esta magnífica Región del Veneto !

Es un orgullo que sea la IILA, la Organización Internacional Latinoamericana que tengo el honor de presidir, la que haya desarrollado este maravilloso trabajo.

No cabe duda de que fue la intuición, la profesionalidad y el gran entendimiento de la estructura económica así como la empresarial de Italia, además del conocimiento de América Latina por parte de José Luis Rhi-Sausi que permitió todo esto.

Por esta razón, como lo propuso el Secretario General al Consejo de Delegados, fue positivo haber decidido que este Foro se autonomizara y siguiera bajo la coordinación de su fundador.

Gracias apreciado José Luis y a tu destacado equipo por tan brillante gestión! ... Gracias.

El año pasado, logramos tener la presencia de un Presidente latinoamericano, el Presidente de la República del Paraguay Mario Abdo Benítez. Este hecho tuvo una repercusión de suma impor-

tancia, ya que pusimos definitivamente en agenda de nuestros países la relevancia de ubicar a las PYMES como objetivo prioritario en las políticas de estados, ya no solo a nivel subsectorial o sectorial sino como verdaderas políticas públicas transversales ¡y así se conviertan estas en las herramientas necesarias que necesitan nuestras naciones para llevar a la región de Latinoamérica a ser un continente con mayor equidad y con oportunidades donde nuestros pueblos tengan días mejores!

Esto solo lo podremos lograr si nuestros amigos de Italia, como la Agencia de cooperación al desarrollo y el Ministerio de Asuntos exteriores continúan su apuesta al Foro, pero en especial tengan una mirada aún mayor a la IILA ... la IILA es América Latina.

Bregamos por una mayor mirada a nuestra región... es un continente de oportunidades donde Italia y Europa deben estratégicamente posar su ojos y dirigir su cooperación, está demás decir de una relevancia geopolítica ...somos similares, tenemos mucho que ofrecer y aprender unos de otros ...tenemos los mismos valores.

¡¡¡Apostemos por esta alianza estratégica!!!

Quiero dar un agradecimiento muy especial al Ministerio de Asuntos Exteriores de Italia, representado aquí por Antonella Cavallari, que siempre consideró importante este Foro. Y además, creo hablar con absoluta seguridad en nombre de todos los Delegados y Embajadores de los países latinoamericanos: ¡el valor de la Embajadora Cavallari es enorme para la IILA!

Así también especialmente quiero destacar el aporte fundamental de la Dirección General Cooperación al Desarrollo, dirigida por nuestro amigo Giorgio Marrapodi, y aquí representada por el Ministro Emanuele Farruggia. Como anteriormente expresé, ¡nuestra esperanza es que la Cooperación italiana siga apoyando por este instrumento tan útil para el verdadero desarrollo de nuestros países!

Un hecho fundamental, para la vida institucional de nuestra organización la IILA, es lo ocurrido hace pocos meses, donde hemos sido reconocidos como Agencia delegada para recibir la Cooperación Europea.

Muchos de ustedes se acordarán que el año pasado, en Cesena, in-



tervino la Directora para América Latina de la Cooperación Europea, la Sra. Jolita Butkevičienė.

Ella nos dijo: piensen en cómo estructurar un Proyecto Europeo sobre PYMEs sobre la base de la experiencia italiana. Tomamos nota de su sugerencia y nos pusimos a trabajar.

En los meses pasados el SG de la IILA, el Director Gianandrea, y el Coordinador del Foro Rhi-Sausi, fueron varias veces a Bruselas. Se reunieron con el entonces DG Manservisi, con la Directora Jolita, y con otros muchos para estructurar este proyecto.

Está presente hoy con nosotros un representante de la "Dirección para América Latina de la Cooperación Europea", Don Ramón Espinoza, que saludo y a quien respetuosamente me complace decir: ¡estamos listos!

¡Esta excelente experiencia italo-latinoamericana puede convertirse en un gran Proyecto Europeo! Ojalá que la Directora para América Latina de la Cooperación europea así lo decida.

Por último quiero dar un saludo especial a la dra. Sarah Cordero, nueva Secretaria Socioeconómica de la IILA, quien fue electa por su trayectoria profesional y su excelente capacidad de trabajo y tendrá el desafío de encargarse de esta secretaría socioeconómica, seguro estoy con gran éxito.

Señoras y Señores, espero puedan disfrutar de la hermosa Padova, que tengan todos una buena jornada.

¡Muchas gracias!

Nell'ambito del V Foro PMI, si è stipulato un Accordo di collaborazione tra l'IILA e l'Università di Padova, firmato dal Segretario Generale dell'IILA, Donato Di Santo, e il Rettore dell'Università di Padova, Rosario Rizzuto.

En el marco del V Foro PYMEs se produjo un Convenio entre la IILA y la Universidad de Padua, firmado por el Secretario General de la IILA Donato Di Santo y el Rector de la Universidad de Padua Rosario Rizzuto.



Il SG IILA e il Rettore, assieme al professore Giovanni Fontana, animatore della "Escuela de Verano", PMI e Territorio



La firma dell'Accordo



L'IILA attraeva anche il mondo politico. Nel 1980 la Commissione Esteri della Camera dei Deputati visita l'IILA. Nella foto Giulio Andreotti e Giancarlo Pajetta, storici esponenti della DC e del PCI, entrano nella sede dell'IILA all'EUR (Archivio IILA)



Nel 1969 l'allora Ministro degli Esteri, Pietro Nenni visita l'IILA (Archivio IILA)



Convegno storico sull'IILA in occasione del 50°, presso la Sala della Regina a Montecitorio, nel 2017. Immagine di uno dei panel del Convegno, l'intervento dell'ex Ministro Vincenzo Scotti. Da sinistra: Gilberto Bonalumi, Donato Di Santo, Emilio Izquierdo, Roberto Speciale e Federico Guiglia (Archivio IILA)



Conferenza all'IILA dello scrittore colombiano Álvaro Mutis, vincitore del Premio IILA-Letteratura Edizione 1988-1989. Nella foto Álvaro Mutis all'IILA con alcuni membri della Giuria del Premio (Archivio IILA)

6 NOVEMBRE, SANTIAGO, CILE

Il SG Donato Di Santo si reca a Santiago del Cile per un incontro con la Segretaria Esecutiva della CEPAL, Alicia Bárcena, cui partecipa anche il SG Aggiunto della CEPAL, Mario Cimoli. Alla fine dell'incontro Bárcena e Di Santo firmano il rinnovo dell'Accordo di collaborazione tra IILA e CEPAL.

6 DE NOVIEMBRE, SANTIAGO, CHILE

El SG Donato Di Santo viaja a Santiago de Chile para mantener un encuentro con la Secretaria Ejecutiva de CEPAL Alicia Bárcena. En la reunión participa también el SG adjunto Mario Cimoli. Al término del encuentro Bárcena y Di Santo firman la renovación del Convenio de colaboración entre IILA y CEPAL.



L'omaggio dell'IILA ad Alicia Bárcena

Durante la sua permanenza a Santiago il SG Di Santo viene invitato a partecipare ad alcune attività della visita che la Vice Ministra degli Esteri italiana, Marina Sereni, sta realizzando negli stessi giorni in Cile. In particolare: all'incontro con l'ex Presidente Eduardo Frei, presso l'Ambasciata d'Italia, e la riunione con l'INDH, Instituto Nacional de Derechos Humanos, con il Direttore Sergio Micco Aguayo, e con il Consigliere per la Società civile Osvaldo Aravena Sobarzo.



La firma dell'Accordo di collaborazione IILA-CEPAL, tra Donato Di Santo e Alicia Bárcena

En Santiago el SG Di Santo es invitado a participar en algunas actividades de la visita que la Viceministra de Asuntos Exteriores italiana, Marina Sereni, está realizando esos mismos días en Chile. En concreto: el encuentro – organizado en la Embajada de Italia – con el ex Presidente Eduardo Frei, y la reunión con el INDH (Instituto Nacional de Derechos Humanos), con el Director Sergio Micco Aguayo y con el Consejero de la Sociedad civil Osvaldo Aravena Sobarzo.



Sergio Micco Aguayo, direttore dell'INDH cileno, con Marina Sereni, Vice Ministra italiana, e Donato Di Santo, SG IILA

7 NOVEMBRE LIMA, PERÙ

Il SG Di Santo si reca a Lima per riunirsi con il Coordinatore Generale della Segreteria Tecnica del Progetto Qhapaq Ñan, Elias Mujica Barredo, e discutere della mostra sul Grande cammino delle Ande che l'IILA, con la collaborazione del Museo MUCIV, organizzerà a Roma per la primavera del 2020. Alla riunione erano presenti anche Fernando Alvarez Gamboa, Direttore della Promozione culturale del Ministero degli Affari Esteri peruviano, e Ricardo Chirinos, collaboratore del Coordinatore. Erano presenti anche l'Ambasciatore d'Italia, Giancarlo Curcio, il Cons. Costantino Tarducci, e Gabriele La Posta, Direttore dell'Istituto Italiano di Cultura.

7 DE NOVIEMBRE LIMA, PERÚ

El SG Di Santo viaja a Lima para reunirse con el Coordinador General de la Secretaría Técnica del Proyecto Qhapaq Ñan, Elías Mujica Barredo, para hablar de la organización de la exposición sobre el Gran camino de los Andes que la IILA, en colaboración con el Museo MUCIV, realizará en Roma en la primavera de 2020. En la reunión estaban presentes Fernando Álvarez Gamboa, Director de la Promoción cultural del Ministerio de Relaciones Exteriores peruano, y Ricardo Chirinos, colaborador del Coordinador. Estaban presentes también el Embajador de Italia, Giancarlo Curcio, el Cons. Costantino Tarducci, y el Director del Instituto Italiano de Cultura Gabriele La Posta.

8 NOVEMBRE LIMA, PERÙ

Il Segretario Generale della CAF, Banca di Sviluppo dell'America Latina, Victor Rico, riceve il SG dell'IILA Donato Di Santo.

8 DE NOVIEMBRE LIMA, PERÚ

El Secretario General de CAF (Banco de Desarrollo de América Latina) Víctor Rico, recibe al SG de la IILA Donato Di Santo.



Da sinistra: Gabriele La Posta, Ricardo Chirinos, Giancarlo Curcio, Di Santo, Elias Mujica Barredo, Fernando Alvarez Gamboa, Costantino Tarducci

9 NOVEMBRE, BRASILIA, BRASILE

Il SG Di Santo a Brasilia per la firma dell'Accordo di collaborazione tra IILA e OTCA, Organización del Tratado de Cooperación Amazónica. Dopo una riunione con la Segretaria Generale della OTCA, Alexandra Moreira, ed i Direttori Esecutivi Cesar de las Casas e Carlos Alfredo Lazary

La firma dell'Accordo IILA-OTCA a Brasilia, tra Di Santo e Alexandra Moreira, alla presenza del Presidente di turno della OTCA, Ambasciatore della Guiana





I due SG di IILA e OTCA insieme ai due Direttori Esecutivi, César de las Casas e Carlos Alfredo Lazary Teixeira

Teixeira, il SG dell'IILA saluta il Presidente di turno, l'Ambasciatore della Guiana, e tutti gli altri membri, rappresentanti gli otto paesi che formano l'OTCA. Presenti alla cerimonia della firma anche moltissimi Ambasciatori latinoamericani in Brasile, il Delegato della Unione Europea in Brasile, Ambasciatore Ignacio Ybáñez, e il Rappresentante della Ambasciata d'Italia Min. Fernando Pallini Oneto di San Lorenzo.

9 DE NOVIEMBRE, BRASILIA, BRASIL

En Brasilia, el SG Di Santo firma el Convenio de colaboración entre IILA y OTCA (Organización del Tratado de Cooperación Amazónica). Después de una reunión con la Secretaria General de OTCA Alexandra Moreira, y con los Directores Ejecutivos César de las Casas y Carlos Alfredo Lazary Teixeira, el SG de la IILA saluda al Presidente de turno, el Embajador de Guyana, y los demás miembros representantes de los ocho países que conforman la OTCA. Acudieron al acto numerosos Embajadores latinoamericanos en Brasil, el Delegado de la Unión Europea en Brasil, Embajador Ignacio Ibáñez, y el Representante de la Embajada de Italia Min. Fernando Pallini Oneto di San Lorenzo.

11 NOVEMBRE

Il SG Di Santo partecipa all'inaugurazione della Stazione Addestrativa per Apparat di Ricerca contro le mine antiuomo, nell'ambito del Progetto Sminamento umanitario gestito dall'IILA. La cerimonia si svolge presso la Caserma "Ettore Rosso" di Roma, e vi partecipa anche l'Ambasciatrice della Colombia, Gloria Isabel Ramirez.



Taglio del nastro per inaugurare la scuola di addestramento contro le mine antiuomo. Insieme all'Ambasciatrice della Colombia e al SG dell'IILA, il Generale Bindi ed il Colonnello Mascarino.

Una prova di operazione di sminamento



11 DE NOVIEMBRE

En el marco del Proyecto Desminado humanitario gestionado por la IILA, el SG Di Santo asiste a la inauguración del Centro de Entrenamiento para Equipos de Búsqueda contra las minas antipersona. El acto se celebró en el Cuartel "Ettore Rosso" de Roma, y asistió también la Embajadora de Colombia Gloria Isabel Ramírez.

13 NOVEMBRE, GENOVA

Il SG Donato Di Santo a Genova per partecipare al X Foro di Riflessione EU-LAC, organizzato dalla Fondazione EU-LAC, diretta da Paola Amadei. Presenti il Sindaco di Genova, il Presidente della Regione Liguria, il Presidente della Camera di Commercio, e Delegazioni da numerosi paesi europei e latinoamericani. Nel suo intervento Di Santo presenta la mostra sul Qhapaq Ñan, il Grande cammino delle Ande, che l'IILA organizzerà a Roma per il 2020, e rilancia l'idea, già avanzata dall'IILA, di realizzare su modello della Carta Cultural Iberoamericana, la Carta Culturale Euro-Latinoamericana.

Duranti i lavori del X Foro EU-LAC Di Santo si incontra con il Ministro della Cultura dell'Ecuador, Juan Fernando Velasco; e con Rómulo Acurio, Director General Affari Culturali del Ministero degli Esteri del Perù.

13 DE NOVIEMBRE, GÉNOVA

El SG Donato Di Santo viaja a Génova para participar en el X Foro de Reflexión EU-LAC, organizado por la Fundación EU-LAC, dirigida por Paola Amadei. Acudieron al acto el Alcalde de Génova, el Presidente de Regione Liguria, el Presidente de la Cámara de Comercio y Delegaciones de numerosos países europeos y latinoamericanos. En su intervención Di Santo presentó la exposición sobre el Qhapaq Ñan, el Gran camino de los Andes, que la IILA organizará en Roma para el año 2020, y volvió a lanzar la idea – tal y como ya hiciera la IILA – de realizar la Carta Cultural Euro-Latinoamericana, tomando como modelo la Carta Cultural Iberoamericana. En el marco del X Foro EU-LAC Di Santo mantiene un encuentro con el Ministro de Cultura de Ecuador Juan Fernando

Velasco y con Rómulo Acurio, Director General Asuntos Culturales del Ministerio de Relaciones Exteriores de Perú.

19 NOVEMBRE, PIANA DEL FUCINO

Il SG Di Santo partecipa alla visita alle installazioni di Telespazio, nella Piana del Fucino, organizzata dalla Segreteria Tecnico Scientifica dell'IILA, diretta da Florencia Paoloni. Vi partecipa, insieme ai rappresentanti di molte Ambasciate latinoamericane ed alla Segretaria Socio Economica, anche la Delegata d'Italia all'IILA, Antonella Cavallari.



Foto di gruppo della delegazione IILA

L'intervento di Antonella Cavallari, Vice Presidente dell'IILA



19 DE NOVIEMBRE, PIANA DEL FUCINO

El SG Di Santo participa en la visita a las instalaciones de Telespazio (Piana del Fucino), organizada por la Secretaría Técnico-Científica de la IILA, dirigida por Florencia Paoloni. Además de los representantes de numerosas Embajadas latinoamericanas y la Secretaría Socioeconómica, participó la Delegada de Italia en la IILA Antonella Cavallari.

2 DICEMBRE

Incontro IILA-ASI, Agenzia Spaziale Italiana. Con il Segretario Generale, Donato Di Santo, partecipano la Vice Presidente, ed Ambasciatrice della Repubblica Dominicana, Alba Cabral, il Direttore Esecutivo, Gianandrea Rossi, e la Segretaria Tecnico Scientifica, Florencia Paoloni. Per l'ASI, il Presidente Giorgio Saccoccia, e la Responsabile relazioni internazionali Gabriella Arrigo. A conclusione dell'incontro IILA e ASI firmano un Accordo-quadro di collaborazione.

2 DE DICIEMBRE

Encuentro IILA-ASI, Agencia Espacial Italiana. Además del Secretario General Donato Di Santo, participan la Vicepresidenta, y Embajadora de la República Dominicana, Alba Cabral, el Director Ejecutivo Gianandrea Rossi y la Secretaria Técnico-Científica Florencia Paoloni. Para la ASI, el Presidente Giorgio Saccoccia y la Responsable de relaciones internacionales Gabriella Arrigo. Al cierre del encuentro IILA y ASI firman un Convenio-marco de colaboración.

La Vice Presidente dell'IILA, Ambasciatrice della Repubblica Dominicana Alba Cabral, presiede l'incontro IILA-ASI



La firma dell'Accordo IILA-ASI

Da sinistra: Gabriella Arrigo, Giorgio Saccoccia, Presidente dell'Agenzia Spaziale Italiana, Donato Di Santo e Florencia Paoloni



Cerimonia di chiusura e consegna dei diplomi ai partecipanti al corso su "Assistenza tecnica e formazione dell'Esercito ecuadoriano in attività di sminamento umanitario", finanziato dalla DGMO del MAECI, realizzato con il Comando del Genio dell'Esercito italiano, e gestito dall'IILA. Insieme al SG Di Santo, partecipano alla cerimonia il Gen. Bindi, il Col. Mascarino, l'Ambasciatore dell'Ecuador Robelly, e il Responsabile per l'America del sud presso la DGMO, Michele Pala.

Ceremonia de clausura y entrega de los diplomas a los participantes del curso sobre "Asistencia técnica y formación del Ejército ecuatoriano en actividades de desminado humanitario", financiado por la DGMO del MAECI, realizado con el Comando del Genio del Ejército italiano y gestionado por la IILA. Junto con el SG Di Santo participan en el acto el Gen. Bindi, el Cor. Mascarino, el Embajador de Ecuador Robelly y el Responsable para Sudamérica de la DGMO Michele Pala.



Un momento della consegna dei Diplomi del Corso di sminamento umanitario ai soldati ecuadoriani

5 DICEMBRE

Cerimonia di chiusura e consegna dei diplomi ai partecipanti al corso su "Assistenza tecnica e formazione dell'Esercito colombiano in attività di sminamento umanitario", finanziato dalla DGMO del MAECI, realizzato con il Comando del Genio dell'Esercito italiano, e gestito dall'IILA. Insieme al SG Di Santo, partecipano alla cerimonia il Col. Mascarino, l'Ambasciatrice della Colombia Gloria Isabel Ramirez, Ginevra Oliva per la DGMO, Florencia Paoloni, Segretaria Tecnico Scientifica e Mauro Vandali, della stessa Segreteria.

5 DE DICIEMBRE

Acto de clausura y entrega de los diplomas a los participantes del curso sobre "Asistencia técnica y formación del Ejército colombiano en actividades de desminado humanitario", financiado por la DGMO del MAECI, realizado con el Comando del Genio del Ejército italiano y gestionado por la IILA. Junto con el SG Di Santo participan en la ceremonia el Cor. Mascarino, la Embajadora de Colombia Gloria Isabel Ramírez, Ginevra Oliva para la DGMO, Florencia Paoloni, Secretaria Tecnico Cientifica y Mauro Vandali, de la misma Secretaría.

**7 DICEMBRE**

Nell'ambito della Fiera "Più libri più liberi", l'IILA ha presentato il Nuovo Premio IILA-Letteratura. L'incontro è stato introdotto da Rosa Jijón, Segretaria Culturale IILA, e moderato da Camilla Cattarulla, docente di Lingua e Letterature Ispanoamericane all'Università degli Studi Roma Tre. Sono intervenuti la traduttrice Ilide Carmignani e gli editori Annalisa Proietti, Gran Vía, e Lorenzo Ribaldi, La Nuova Frontiera. Erano presenti all'incontro il Presidente dell'IILA e Ambasciatore del Paraguay, Roberto Carlos Melgarejo Palacios, il Segretario Generale Donato Di Santo e il Direttore Esecutivo, Gianandrea Rossi.

La foto di gruppo dei partecipanti al corso di sminamento umanitario

Presentazione del Nuovo Premio IILA-Letteratura.
Intervento di Camilla Cattarulla.
Al centro la Segretaria Culturale dell'IILA, Rosa Jijón

7 DE DICIEMBRE

En el marco de la feria "Più libri più liberi", la IILA presentó el Nuevo Premio IILA-Literatura. El encuentro fue introducido por la Secretaria Cultural IILA Rosa Jijón, y fue moderado por la profesora de Lengua y Literatura Hispanoamericana de la Universidad Roma Tre Camilla Cattarulla. Intervinieron la traductora Ilide Carmignani y los editores Annalisa Proietti, de Gran Vía y Lorenzo Ribaldi, de La Nuova Frontiera. Acudieron al acto el Presidente de la IILA y Embajador de Paraguay Roberto Carlos Melgarejo Palacios, el Secretario General Donato Di Santo y el Director Ejecutivo Gianandrea Rossi.



Assistono all'evento il SG Di Santo, il Presidente e Ambasciatore del Paraguay, Melgarejo, il Direttore Esecutivo Gianandrea Rossi e Simonetta Cavalieri



INTRODUZIONE

alla pubblicazione “Nuovo Premio letteratura IILA”



I VINCITORI
1969-1996

I EDIZIONE, 1969-1971

José Lezama Lima
(Cuba)
per
“Paradiso”

II EDIZIONE, 1972-1973

Juan Carlos Onetti
(Uruguay)
per
“Il cantiere”

III EDIZIONE, 1974-1975

Jorge Amado
(Brasile)
per
“Teresa Batista stanca di guerra”

La IILA, la Organización Internacional Ítalo-Latinoamericana, conformada por los gobiernos de Italia y de 20 países de América Latina (Argentina, Bolivia, Brasil, Chile, Colombia, Costa Rica, Cuba, Ecuador, El Salvador, Guatemala, Haití, Honduras, México, Nicaragua, Panamá, Paraguay, Perú, República Dominicana, Uruguay, Venezuela), está viviendo su “renacimiento” también en ámbito cultural.

Una de las etapas más importantes de esta trayectoria, que deriva su fuerza evocadora de las propias raíces de la IILA, es la reactivación (¡nada menos que 23 años después!) de su prestigioso Premio Literario.

A lo largo de sus ediciones – desde 1969 hasta 1996 – han sido premiados autores de la talla de José Lezama Lima (Cuba), Juan Carlos Onetti (Uruguay), Jorge Amado (Brasil), Antonio Di Benedetto (Argentina), Manuel Puig (Argentina), Mario Vargas Llosa (Perù), Ignácio de Loyola Brandão (Brasil), Adolfo Bioy Casares (Argentina), Carlos Fuentes (México), Álvaro Mutis (Colombia), Augusto Monterroso (Guatemala), Guillermo Cabrera Infante (Cuba), Francisco Coloane (Chile). Y no se han quedado a la zaga los ganadores del “Apartado traductores”, como por ejemplo

Francesco Tentori Montalto, Giuliana Segre Giorgi, Pino Cacucci, tra gli altri. Nel corso della storia del Premio, si sono avvicendati nella Giuria personalità come Leonardo Sciascia, Giovanni Macchia, Guido Piovene, Mario Luzi, Dario Puccini, Angelo Maria Ripellino, Carmelo Samonà, tra gli altri.

Il NUOVO PREMIO IILA-LETTERATURA rinasce nel 2019 per rispondere a nuove istanze culturali, ma mantiene intatto lo spirito con cui era stato creato alla fine degli anni Sessanta: promuovere i rapporti culturali tra l'Italia e i Paesi dell'America Latina, offrire un riconoscimento alla produzione letteraria latinoamericana, divulgare in Italia le opere di autori contemporanei dell'America Latina.

Così come la recente collana Quaderni Culturali IILA, il NUOVO PREMIO IILA-LETTERATURA è il frutto di una determinata e dinamica gestione della “nuova IILA”, che ha aperto inediti orizzonti di attività in tutti gli ambiti, senza scordarsi delle proprie radici storiche. Nell'ambito culturale, l'impulso intelligente e appassionato dato da Rosa Jijón, intellettuale, artista e organizzatrice culturale, che dirige la nostra Segreteria Culturale e che ringrazio di cuore, ha permesso che tutto ciò si traducesse in realtà. Grazie Rosa!

Il NUOVO PREMIO IILA-LETTERATURA consiste in un contributo destinato alla traduzione in italiano dell'opera vincitrice e alla

I VINCITORI
1969-1996

IV EDIZIONE, 1976-1977

Antonio Di Benedetto
(Argentina)
per
“Zama”

V EDIZIONE, 1978-1979

Manuel Puig
(Argentina)
per
“Il bacio della donna ragno”,

VI EDIZIONE, 1980-1981

Mario Vargas Llosa
(Perù)
per
“La zia Julia e lo scribacchino”

VII EDIZIONE, 1982-1983

Ignácio de Loyola Brandão
(Brasile)
per
“Non vedrai paese alcuno”

VIII EDIZIONE, 1984-1985

Adolfo Bioy Casares
(Argentina)
per
“Con e senza amore”

Francesco Tentori Montalto, Giuliana Segre Giorgi y Pino Cacucci, entre otros. A lo largo de la historia del Premio han participado como Jurado diversas personalidades como Leonardo Sciascia, Giovanni Macchia, Guido Piovene, Mario Luzi, Dario Puccini, Angelo Maria Ripellino y Carmelo Samonà, entre otros.

El NUEVO PREMIO IILA-LITERATURA vuelve a nacer en 2019 para responder a las nuevas instancias culturales, pero manteniendo intacto el espíritu con el que comenzó desde su fundación a finales de los años sesenta: promover las relaciones culturales entre Italia y los países de América Latina, ofrecer un reconocimiento a la producción literaria latinoamericana, divulgar en Italia las obras de autores contemporáneos de América Latina.

Igual que la reciente colección Quaderni Culturali IILA, el NUEVO PREMIO IILA-LITERATURA es el fruto de una determinada y dinámica gestión de la “nueva IILA”, que ha abierto horizontes inéditos de actividad en todos los ámbitos, manteniendo vivas sus raíces históricas. En el ámbito cultural, el impulso inteligente y apasionado que le ha dado Rosa Jijón, intelectual, artista y organizadora cultural que dirige nuestra Secretaría Cultural y a quien le doy las gracias de todo corazón, ha permitido que todo esto se convirtiera en realidad. ¡Gracias Rosa!

El NUEVO PREMIO IILA-LITERATURA consiste en una contribución destinada a la traducción en italiano de la obra ganadora, así como a su promoción en Italia, pues

promozione della stessa in Italia. Secondo il regolamento del Premio, infatti, le istituzioni e gli organismi culturali preposti alla promozione della lingua e della creazione letteraria dei venti Paesi latinoamericani membri dell'IILA, sono chiamati a proporre opere in lingua originale, di recente pubblicazione in America Latina, candidandole alla selezione finale della Giuria di esperti.

Attraverso la modalità del bando pubblico, in maniera trasparente e partecipata, il **NUOVO PREMIO IILA-LETTERATURA** contribuirà a valorizzare il lavoro creativo e il pensiero critico prodotto in America Latina.

Questa prima edizione del Premio vuole essere un progetto pilota, direi sperimentale: sicuramente lo amplieremo e miglioreremo nelle edizioni future, aprendolo ad altri generi e categorie letterarie.

Ringrazio, personalmente e a nome dell'IILA, alcuni docenti specializzati in lingua e letteratura ispanoamericana e brasiliana, di vari Atenei italiani, che ci hanno indirizzati ed ispirati nella prima fase di questa avventura. In particolare siamo grati a Camilla Cattarulla, Augusto Guarino, Dante Liano, Danilo Manera, Stefano Tedeschi e Roberto Vecchi, che ci hanno aiutato a “mettere i piedi per terra” e a tracciare le linee guida del **NUOVO PREMIO IILA-LETTERATURA**.

Donato Di Santo
Secretario General IILA

**I VINCITORI
1969-1996**

IX EDIZIONE, 1986-1987

Carlos Fuentes
(Messico)
per
“Il gringo vecchio”

X EDIZIONE, 1988-1990

Álvaro Mutis
(Colombia)
per
“La neve
dell’ammiraglio”

XI EDIZIONE, 1991-1992

Augusto Monterroso
(Guatemala)
per
“Opere complete
(ed altri racconti)” e
“Il resto è silenzio”

XII EDIZIONE, 1993-1994

Guillermo Cabrera Infante
(Cuba)
per
“L’Avana per un
infante defunto”

XIII EDIZIONE, 1995-1996

Francisco Coloane
(Cile)
per
“Terra del Fuoco”

según el reglamento del Premio, las instituciones y los organismos culturales que se dedican a promover la lengua y la creación literaria de los veinte países latinoamericanos miembros de la IILA, tienen que proponer obras, en lengua original, que hayan sido publicadas recientemente en América Latina, y presentarlas como candidatas a la selección final del Jurado de expertos.

*A través de la modalidad de la convocatoria pública, el **NUEVO PREMIO IILA-LITERATURA** contribuirá a promover, de forma transparente y participada, el trabajo creativo y el pensamiento crítico producido en América Latina.*

Esta primera edición del Premio quiere ser un proyecto piloto, que yo definiría como experimental: seguramente en las ediciones futuras lo iremos ampliando y mejorando, extendiéndolo a otros géneros y categorías literarias.

*Quiero agradecer, tanto personalmente como en nombre de la IILA, a algunos profesores de lengua y literatura hispanoamericana y brasileña de distintas Universidades italianas que nos han asesorado e inspirado en la primera fase de esta aventura. Queremos agradecer muy especialmente a Camilla Cattarulla, a Augusto Guarino, a Dante Liano, a Danilo Manera, a Stefano Tedeschi y a Roberto Vecchi, por habernos ayudado a “mantener los pies en la tierra” y a fijar las pautas del **NUEVO PREMIO IILA-LITERATURA**.*

Donato Di Santo
Secretario General IILA

11 DICEMBRE | 11 DE DICIEMBRE

**VISITA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIUSEPPE CONTE, IN OCCASIONE DELLA III FESTA DELL'IILA
VISITA DEL PRESIDENTE DEL CONSEJO GIUSEPPE CONTE CON MOTIVO DE LA III FIESTA DE LA IILA**



Un'immagine della sala durante l'intervento del Presidente Conte



L'omaggio dell'IILA al Presidente Conte

12 DICEMBRE

In occasione della visita a Roma della "Primera Dama" del Paraguay, signora Silvana Abdo, Coordinatrice di ALMA, Alianza de Primeras Damas de Latinoamerica, l'IILA ha offerto una colazione istituzionale. L'incontro è stato aperto dal Presidente dell'IILA, e Ambasciatore del Paraguay, Roberto Melgarejo, e dal SG Di Santo. Erano presenti, la Vice Ministra degli Affari Esteri Marina Sereni, la Vice Presidente dell'IILA, Antonella Cavallari, il Direttore Generale della Cooperazione Italiana, Giorgio Marrapodi, la Min. Leticia Casati della Oficina de la Primera Dama e, per l'IILA, il Direttore Esecutivo Gianandrea Rossi e le Segretarie tematiche, Culturale Rosa Jijon, Tecnico Scientifica Florencia Paoloni, e Socio Economica Sarah Cordero.

La Primera Dama del Paraguay, Silvana Abdo, accolta all'IILA. Con lei la Vice Ministra Sereni, il DG DGCS Marrapodi, il Presidente Melgarejo, la Vice Presidente Cavallari, il SG Di Santo, il Direttore Rossi, le tre Segretarie tematiche Jijón, Paoloni e Cordero, funzionari dell'Ambasciata e della delegazione del Paraguay

12 DE DICIEMBRE

Con motivo de la visita a Roma de la "Primera Dama" de Paraguay, Señora Silvana Abdo, Coordinadora de ALMA (Alianza de Primeras Damas de Latinoamérica), la IILA ofreció un almuerzo institucional. El encuentro fue inaugurado por el Presidente de la IILA y Embajador de Paraguay Roberto Melgarejo, y por el SG Di Santo. Estaban presentes la Vice-ministra de Asuntos Exteriores Marina Sereni, la Vicepresidenta de la IILA Antonella Cavallari, el Director General de Cooperación Italiana Giorgio Marrapodi y la Min. Leticia Casati de la Oficina de la Primera Dama, y por la IILA el Director Ejecutivo Gianandrea Rossi y las Secretarías temáticas, Cultural Rosa Jijón, Técnico-Científica Florencia Paoloni y Socioeconómica Sarah Cordero.



La signora Silvana Abdo, insieme alla Vice Ministra Marina Sereni e al SG Di Santo

19 DE DICIEMBRE

Firma del Convenio marco entre IILA y MUCIV, Museo de las Civilizaciones. Junto con el SG Di Santo y el Director del MUCIV Filippo Maria Gambari, estaban presentes la Secretaria Cultural Rosa Jijón, el Director Ejecutivo Gianandrea Rossi y Donatella Saviola, del MUCIV.

19 DICEMBRE

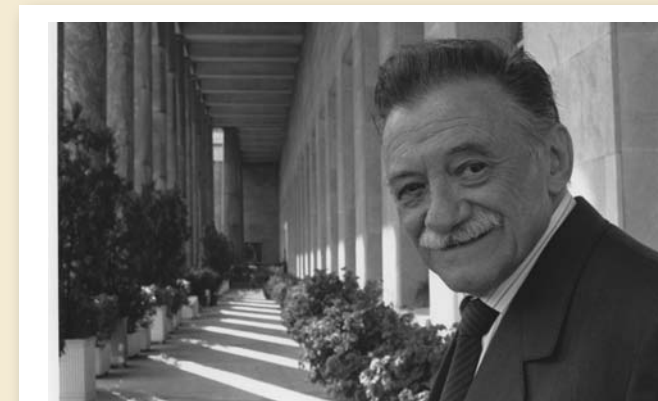
Cerimonia della firma dell'Accordo quadro tra IILA e MUCIV, Museo delle Civiltà. Insieme al SG Di Santo e al Direttore del MUCIV Filippo Maria Gambari, erano presenti la Segretaria Culturale Rosa Jijon, il Direttore Esecutivo Gianandrea Rossi, e Donatella Saviola del MUCIV.



La firma dell'Accordo quadro IILA-MUCIV



Un giovane Enrique Iglesias, allora Ministro degli Esteri dell'Uruguay, visita l'IILA nel 1985 e si incontra con il Consiglio dei Delegati (Archivio IILA)



Lo scrittore uruguayano Mario Benedetti visita l'IILA e tiene un incontro nella sala conferenze (Archivio IILA)

IIIA

Gli accordi internazionali *Los convenios internacionales* (1966-2019)

Elenco degli Accordi sottoscritti dall'IIIA dalla sua fondazione, nel 1966

Lista de los Convenios firmados
por la IIIA desde su fundación, en 1966

(Tutti i testi sono reperibili su www.iiia.org o presso la Direzione Esecutiva dell'IIIA)

- | | | | |
|-----|---|-----|---|
| 204 | Protocollo d'Intesa tra IIIA ed ENEA, Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile
<i>Roma, 20 dicembre 2019</i> | 193 | Accordo quadro tra l'IIIA e il CERN di Ginevra
<i>Roma, 15 ottobre 2019</i> |
| 203 | Accordo quadro tra IIIA e MUCIV, Museo delle Civiltà
<i>Roma, 19 dicembre 2019</i> | 192 | Memorandum de Entendimiento entre la IIIA y la CAF (rinnovo)
<i>Roma, 10 de octubre de 2019</i> |
| 202 | Accordo quadro tra IIIA e RAI, Radio Televisione Italiana
<i>Roma, 13 dicembre 2019</i> | 191 | Accordo di Collaborazione tra l'IIIA ed il Ministero dell'Agricoltura della Repubblica Dominicana
<i>Roma, 24 giugno 2019</i> |
| 201 | Accordo quadro tra l'IIIA e l'Università del Molise
<i>Campobasso, 27 novembre 2019; Roma, 13 dicembre 2019</i> | 190 | Accordo di Collaborazione tra l'IIIA e CEFA, Comitato Europeo per la Formazione e l'Agricoltura
<i>Roma, 7 giugno 2019</i> |
| 200 | Accordo quadro tra l'IIIA e l'UIP, Unione Industriale del Paraguay
<i>Roma, 12 dicembre 2019 - Asunción, 20 dicembre 2019</i> | 189 | Accordo di Collaborazione tra l'IIIA e l'Associazione LIBERA
<i>Roma, 20 maggio 2019</i> |
| 199 | Accordo quadro tra IIIA e ASI, Agenzia Spaziale Italiana
<i>Roma, 2 dicembre 2019</i> | 188 | Convenio marco de colaboración entre la IIIA y el Gobierno Regional de Huancavelica (Perù)
<i>8 de mayo de 2019</i> |
| 198 | Convenio marco de Colaboración entre la IIIA y la OTCA, Organización del Tratado de la Cooperación Amazonica
<i>Brasilia, 9 de noviembre de 2019</i> | 187 | Convenio marco de Colaboración entre la IIIA y el CRS (Catholic Relief Service)
<i>El Salvador, 29 de abril de 2019</i> |
| 197 | Convenio marco de Cooperación Interinstitucional entre la IIIA y la CEPAL (rinnovo)
<i>Santiago de Chile, 6 de noviembre de 2019</i> | 186 | Convenio marco de colaboración entre la IIIA y CIAAE (Centro Italo Argentino de Altos Estudios-UBA, Universidad de Buenos Aires)
<i>23 de abril de 2019</i> |
| 196 | Convenzione Quadro tra l'IIIA e l'Università di Padova
<i>Padova, 30 ottobre 2019</i> | 185 | Accordo quadro di collaborazione tra l'IIIA e la FIIAPP (Fundación Internacional y para Iberoamérica de Administración Políticas Públicas)
<i>Roma, 7 marzo 2019</i> |
| 195 | Convenzione tra l'IIIA e Università della Calabria
<i>Padova, in occasione del V Foro PMI, 29 ottobre 2019</i> | 184 | Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova, CISR "Giorgio Lago" e l'IIIA
<i>Padova, 21 dicembre 2018. Roma 30 gennaio 2019</i> |
| 194 | Accordo di Collaborazione tra IIIA e OGS (Istituto Nazionale di Oceanografia Geofisica Sperimentale)
<i>Trieste, 17 ottobre 2019</i> | | |



- 183 Memorandum de Entendimiento entre la IILA y El Ministerio de Educación y Ciencias del Paraguay
7 de diciembre de 2018
- 182 Accordo di Collaborazione tra l'IILA e l'EPLO (European Peacebuilding Liaison Office)
Roma, 22 gennaio 2019
- 181 Convenio marco de Colaboración entre la IILA y MERCOCIUDADES
Roma, 9 novembre 2018
- 180 Convenio marco de Colaboración entre la IILA y la Municipalidad de Córdoba (Argentina)
Roma, 9 novembre 2018
- 179 Memorandum de Entendimiento en materia de cooperación entre la IILA y la Oficina de la Primera Dama del Paraguay
Cesena, IV Foro PYMEs, 6 de noviembre de 2018
- 178 Protocollo d'Intesa tra l'IILA e ICGEB (International Centre for Genetic Engineering and Biotechnology) di Trieste
Trieste, 18 settembre 2018
- 177 Accordo quadro tra l'IILA e l'IICA (Istituto Interamericano de Cooperación para la Agricultura)
Roma, 17 settembre 2018
- 176 Accordo quadro tra l'IILA e L'Università degli Studi "Link Campus University"
Roma, 23 luglio 2018
- 175 Protocollo quadro fra il Servizio Europeo di Azione Esterna (SEAE) dell'Unione Europea e l'IILA
Bruxelles, 16 luglio 2018
- 174 Accordo quadro tra l'IILA ed il CREA (Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria)
Roma, 9 luglio 2018
- 173 Memorando de Entendimiento entre la IILA y el UNITAR (United Nations Institute for Training and Research)
1 giugno 2018
- 172 Accordo quadro tra l'IILA e la Fondazione Casa America, di Genova
Genova, 18 maggio 2018
- 171 Memorando de Entendimiento entre la IILA, la Embajada de Italia en Colombia y APEC de Colombia
Bogotá, 20 de marzo de 2018
- 170 Acuerdo marco entre la IILA y la OEI, Organización de Estados Iberoamericanos para la Educación, la Ciencia y la Cultura
Madrid, 9 de abril de 2018
- 169 Memorando de Entendimiento entre el BID, Banco Interamericano de Desarrollo y la IILA (rinnovo)
Roma, 27 de octubre de 2017
- 168 Convenio marco entre la SEGIB, Secretaría General Iberoamericana, y la IILA (rinnovo)
Madrid, 11 de septiembre de 2017
- 167 Acuerdo marco entre el Parlamento Centroamericano y la IILA
Ciudad de Guatemala, 21 de agosto de 2017
- 166 Accordo quadro tra l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" e la IILA
Napoli, 4 agosto 2017
- 165 Memorandum d'Intesa tra l'IILA e la FAO
Roma-Farnesina, 19 maggio 2017
- 164 Acuerdo marco de Cooperación entre el IILA y la Fundación EU-LAC
Roma, 9 de mayo de 2017
- 163 Protocollo d'Intesa tra IILA e la Direzione Generale Arte e Architettura Contemporanee e Periferie Urbane (DGAAP) del MIBACT
Roma 4 maggio 2017
- 162 Protocollo d'Intesa tra l'IILA e la "Rome University of Fine Arts- RUFA"
Roma, 5 aprile 2017
- 161 Accordo tra il MAECI- Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l'IILA, per Programma "Menores y Justicia - II Fase"
Roma, 01.03.2017
- 160 Convenzione Quadro tra l'IILA e il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MIBACT)
Roma, 27 dicembre 2016
- 159 Accordo tra il MAECI- Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l'IILA, per Progetto "Studio di fattibilità - Proyecto de conservación de la Facultad de Artes Teatrales de la Universidad de las Artes de Cuba"
Roma, 22.11.2016
- 158 Convenio Marco de Cooperación Interinstitucional entre el Ministerio de Agricultura, Ganadería, Acuacultura y Pesca del Ecuador, y el Instituto Italo-Latino Americano
Quito, 24 de agosto de 2016. Roma, 2 de septiembre de 2016
- 157 Accordo di collaborazione tra l'IILA e l'Istituto di Istruzione Superiore "Via Domizia Lucilla"
Roma, 14 luglio 2016
- 156 Accordo quadro tra l'IILA ed il CeSPI, Centro Studi di Politica Internazionale
Roma 4 luglio 2016
- 155 Convenio marco de Cooperación entre el Ministerio Público de la Defensa de la Ciudad Autónoma de Buenos Aires y el IILA
Roma, 15 giugno 2016
- 154 Carta de Entendimiento entre el IILA y Funcafé-Guatemala
Roma, 1 giugno 2016
- 153 Accordo di collaborazione tra l'Agenzia ANSA e l'IILA
Roma, 18 maggio 2016
- 152 Lettera di Intenti tra l'IILA e il Centro "Giorgio Lago", Università di Padova
Roma, 12 aprile 2016
- 151 Convenio arco de Cooperación Académica entre el Consejo de la Magistratura de la Ciudad Autónoma de Buenos Aires, Argentina y el IILA
Roma, 17 de marzo de 2016
- 150 Protocollo Esecutivo tra l'Università degli Studi Roma Tre e l'IILA
Roma, 18 febbraio 2016
- 149 Memorandum de Entendimiento entre el IILA y el Gobierno Regional de Piura, Perú
Roma, 1 dicembre 2015
- 148 Carta de Entendimiento entre el SENA (Colombia) y el IILA
Roma, 22 settembre 2015
- 147 Acuerdo de Cooperación entre el "Foro de Presidentes y Presidentas de Poderes Legislativos de Centroamérica y la Cuenca del Caribe" FOPREL y el IILA
Managua, 18 settembre 2015
- 146 Carta de Entendimiento entre el IILA y la Corte Centroamericana de Justicia
Managua, 17 settembre 2015
- 145 Convenzione Quadro tra l'IILA e L'Università degli Studi di Padova-Centro Interdipartimentale di Ricerca sul Nordest "Giorgio Lago" - CIRN
Padova, 5 agosto 2015
- 144 Accordo quadro tra l'Istituto della Enciclopedia Italiana, Treccani S.p.A., e l'IILA
Roma, 31 luglio 2015
- 143 Protocollo Esecutivo tra l'Università Roma Tre e l'IILA
Roma 13 maggio 2015



Cerimonia della firma, nel 1991 a Bruxelles, del Rinnovo dell'Accordo quadro tra IILA e la Commissione delle Comunità Europee (istituito nel 1971). Per l'IILA, il Segretario Generale Roberto Franceschi, per la Commissione Europea il Commissario, on. Abel Matutes (Archivio IILA)



Accordo quadro tra IILA e Unione Europea, a Bruxelles nel 2018. Nella foto la cerimonia della firma: per la UE, Federica Mogherini, Alto Rappresentante per la Politica estera e di sicurezza dell'Unione Europea e Capo del SEAE, per l'IILA il Segretario Generale Donato Di Santo. Testimone d'onore il Sottosegretario di Stato agli Esteri, Riccardo Merlo (Archivio IILA)



- 142 Protocollo d'Intesa tra l'IILA e il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CONDCEC)
Roma, 5 maggio 2015
- 141 Accordo quadro tra l'IILA e l'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI)
Roma, 5 settembre 2014
- 140 Carta de Intención entre el IILA y la Biblioteca Manuel Gondra de la Academia Diplomática y Consular Carlos Antonio López del MRE del Paraguay
Roma, 3 de julio de 2013
- 139 Protocollo d'Intesa tra la Camera di Commercio di Cosenza e l'IILA
Cosenza, 16 ottobre de 2012
- 138 Accordo di Cooperazione tra l'IILA e l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù
Roma, 13 settembre 2012
- 137 Convenzione per la realizzazione del Corso di Alta Formazione in "Studi Latinoamericani" tra L'Università degli Studi Roma La "Sapienza" e l'IILA
Roma, 13 giugno 2012
- 136 Dichiarazione di Intenti per la Cooperazione Congiunta tra l'IILA e il Comando Carabinieri per la Tutela della Salute
Roma, 30 maggio 2012
- 135 Acuerdo de Cooperación entre la Oficina del Historiador de la Ciudad de La Habana (OHCH) y la IILA
La Habana, 24 de noviembre de 2011
- 134 Accordo quadro di Cooperazione tra IILA e la Comunità di Sant'Egidio
Roma, 8 settembre 2011
- 133 Acuerdo marco de Colaboración entre la IILA y el Instituto Interamericano de Cooperación para la Agricultura (IICA)
San José, Costa Rica, 19 de mayo de 2011
- 132 Dichiarazione di Intenti per la Cooperazione Congiunta tra IILA e Comando Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale (TPC)
Roma, 20 ottobre 2010
- 131 Acuerdo de Cooperación entre el IILA y el Centro Internacional de Estudios para la Conservación y la Restauración de Bienes Culturales (ICCRUM)
Roma, 20 de octubre de 2010
- 130 Convenzione quadro per Tirocini di Formazione e Orientamento tra Università degli Studi di Roma "La Sapienza" e l'IILA
Roma, 28 maggio 2010
- 129 Accordo di Collaborazione tra l'IILA e l'Istituto Nazionale per il Commercio Estero (ICE)
Roma 13 maggio 2010
- 128 Acuerdo Técnico entre la Secretaría General del Sistema de la Integración Centroamericana (SG-SICA) y la IILA para la ejecución del "Programa de Alta Formación para Cuadros Dirigentes del SICA"
Roma, 26 de marzo de 2010
- 127 Carta de Intenciones entre el Ministerio de Relaciones Exteriores del Paraguay, la IILA y el Centro de Estudio de Política Internacional (CeSPI)
Roma, 15 marzo 2010
- 126 Acuerdo Marco de Cooperación entre la Secretaría de Cultura de El Salvador y la IILA para el proyecto "Creación de un Centro de Capacitación para la restauración, conservación y promoción del patrimonio Cultural en el Salvador"
San Salvador, 2 de febrero de 2010;
Roma, 4 de marzo de 2010
- 125 Scambio di Lettere tra l'IILA e l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù per il "Rinnovo dell'Accordo Quadro di Cooperazione sottoscritto il 29 aprile 2004
Roma, 17 febbraio 2010, 2 marzo 2010
- 124 Scambio di Note tra l'IILA e la Prefectura del Gobierno Provincial del Azuay
Cuenca, Ecuador, 7 settembre 2009. Roma, 14 ottobre 2009
- 123 Memorandum d'Intesa tra l'IILA e l'International Development Law Organization (IDLO)
Roma, 17 luglio 2009
- 122 Convenzione Quadro tra l'IILA e l'Università degli Studi di Roma La Sapienza
Roma, 9 febbraio 2009
- 121 Accordo quadro di Collaborazione tra l'IILA e l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata
Roma, 5 febbraio 2009
- 120 Convenzione per la realizzazione del "Corso di Alta Formazione in Studi Latinoamericani" tra l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" e l'IILA
Roma, 4 luglio 2008
- 119 Convenzione tra l'IILA e l'Istituto Internazionale di Diritto Umanitario (IIDU)
Roma, 27 giugno 2008
- 118 Acuerdo marco de Cooperación entre la Secretaría Nacional de la Familia de la República de El Salvador, la IILA y el Hospital Pediátrico Bambino Gesù del Vaticano
Roma, 10 giugno 2008
- 117 Acuerdo de Cooperación entre la Secretaria General del Sistema de la Integración Centro Americana (SG-SICA) y la IILA
San Salvador, 20 maggio 2008
- 116 Convenzione quadro tra l'IILA e il Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Roma, 15 maggio 2008
- 156 Accordo Quadro di Collaborazione tra l'Università degli Studi Roma Tre e l'IILA
Roma, 18 aprile 2008
- 114 Protocollo d'Intesa tra l'IILA e il Consorcio Etimos S.c. (ETIMOS)
Roma, 9 gennaio 2008
- 113 Dichiarazione d'Intenti tra la Regione Lazio e l'IILA
Roma, 13 novembre 2007
- 112 Accordo Quadro di Collaborazione tra l'Area Didattica "Scienze della Cooperazione e dello Sviluppo" istituita presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" e l'IILA
Roma, 27 novembre 2007
- 111 Convenio Marco de Cooperación Interinstitucional entre el IILA y la Comisión Económica para América Latina y el Caribe (CEPAL)
Santiago, Chile, 9 de octubre de 2007
- 110 Accordo di Collaborazione tra la Fondazione Getúlio Vargas-FGV, e l'IILA
Rio de Janeiro, 12 marzo 2007
- 109 Protocollo d'Intesa tra Il Centro Internazionale di Studi per la Conservazione ed il Restauro dei Beni culturali (ICCRUM) e l'IILA
Roma, 8 marzo 2007
- 108 Convenio Marco de Cooperación entre la Secretaría General Iberoamericana (SEGIB) y el IILA
Madrid, 15 febbraio 2007
- 107 Scambio di note fra l'IILA e il Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Italiana in occasione del 40° Anniversario della Fondazione dell'IILA
Roma, 21 dicembre 2006
- 106 Acuerdo de cooperación entre la Corporación Andina de Fomento (CAF) y el IILA
Roma, 2 febbraio 2006



Firma dell'Accordo quadro tra IILA e CAF, Banca di Sviluppo dell'America Latina, nel 2006 a Roma. Nella foto: il Presidente dell'IILA, Ambasciatore Emilio Izquierdo, e il Presidente della CAF, Enrique García (Archivio IILA)



Accordo quadro tra l'IILA, SG Di Santo, e la Fondazione UE-LAC, rappresentata dal suo Direttore Paola Amadei, presso la sede dell'IILA a Roma (Archivio IILA)



- 105 Ratifica ed Esecuzione dell'Accordo di Sede tra il Governo della Repubblica Italiana e l'IILA
Roma il 12 ottobre 1999 - Scambio di note integrativo. Roma il 5 febbraio 2001 (Legge 12 luglio 2005, n. 141 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana anno 146° Numero 169. Roma, 22 luglio 2005)
- 104 Convenio de Entendimiento entre el IILA y la Casa de las Américas
La Habana, 4 de mayo de 2005
- 103 Acuerdo marco de Cooperación entre el Despacho de la Primera Dama de la República Dominicana, el IILA, y el Hospital Pediátrico Bambino Gesù del Vaticano
Roma, 15 aprile 2005
- 102 Protocollo d'Intesa tra l'IILA e il Consorzio Sistema Città Territorio
Roma, 22 febbraio 2005
- 101 Accordo Quadro tra l'IILA e l'International Management Group (IMG)
Roma, 17 gennaio 2005
- 100 Accordo di Collaborazione tra IILA e ItalSystem for Environment (IS4E)
Roma 10 gennaio 2005
- 99 Convenio de Cooperación entre el IILA y el Centro Interamericano de Artesanías y Artes Populares (CIDAP)
Roma, 30 novembre 2004
- 98 Intercambio de Notas entre el IILA y el Centro Interamericano de Artesanías y Artes Populares (CIDAP) para la organización y funcionamiento del "Centro de Desarrollo Artesanal de la Seda" (CAS)
Roma, 30 novembre 2004
- 97 Accordo Quadro di Cooperazione tra l'IILA e l'Istituto Agronomico per l'Oltremare
Roma 26 novembre 2004
- 96 Accordo Quadro tra il Dipartimento di Economia e Gestione dell'Attività Bancaria, Assicurativa, Finanziaria e Professionale dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" e l'IILA, e relativa Convenzione
Roma, 28 ottobre 2004
- 95 Acuerdo de Cooperación entre el IILA y la Maison de l'Amérique Latine
Parigi, 30 settembre 2004
- 94 Accordo Quadro di Cooperazione tra l'IILA e la Federazione Italiana Comunità Terapeutiche (FICT)
Roma, 26 luglio 2004
- 93 Accordo Quadro di Cooperazione tra l'IILA e l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù - Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
Roma, 29 aprile 2004
- 92 Carta de Intención entre el Gobierno de la Republica de Colombia y el IILA
Trieste, 1 de abril de 2004
- 91 Carta de Intención - Addendum all'Accordo Quadro di Cooperazione tra l'IILA e l'Università di Buenos Aires Facoltà di Architettura, Disegno e Urbanismo
Roma, 11 febbraio 2004
- 90 Accordo di collaborazione tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) e l'IILA
Roma, 12 dicembre 2003
- 89 Scambio di Lettere tra l'IILA y la Asociación Latino Americana de Derecho Aeronáutico y Espacial (ALADA)
Buenos Aires, 11 giugno 2004, Roma, 28 settembre 2004
- 88 Protocollo d'Intesa tra l'IILA e l'Ordine degli Architetti di Roma e Provincia
Roma, 1 ottobre 2003
- 87 Accordo di Collaborazione tra l'IILA e la Fondazione "La Quadriennale di Roma"
Roma, 16 settembre 2003
- 86 Accordo di Collaborazione tra la Fondazione Getúlio Vargas FGV e l'IILA
Rio de Janeiro, 2 giugno 2003
- 85 Convenzione tra l'IILA e l'Università di Trento
Trento, 20 maggio 2003
- 84 Memorandum d'Intesa tra la Segreteria Generale della Comunità Andina (SGCAN) e l'IILA
Milano, 24 marzo 2003
- 83 Protocollo d'Intesa tra l'Istituto do Patrimonio Artistico e Cultural da Bahia (IPAC), e l'IILA
Roma, 7 agosto 2002 - Salvador, 15 de agosto 2002
- 82 Acuerdo de Cooperación entre el IILA y el Instituto de Latinoamérica de la Academia de Ciencias de Rusia (ILA-ACR)
Moscu, 20 de mayo 2002
- 81 Protocollo d'Intesa fra la Regione Marche e l'IILA per la Formazione e il Tirocinio di Giovani Marchigiani dell'America Latina
Ancona, 4 febbraio 2002
- 80 Accordo di Collaborazione tra il Centro Brasiliano per le Relazioni Internazionali (CEBRI) e l'IILA
Rio de Janeiro, 24 gennaio 2002
- 79 Acuerdo de Cooperación entre la Corporación Andina de Fomento, CAF, y el IILA
Roma, 21 novembre 2001
- 78 Acuerdo de Cooperación entre el Banco Interamericano de Desarrollo (BID) y el IILA
Washington, 10 de octubre de 2001
- 77 Acuerdo de Cooperación entre la Secretaría General de la Organización de los Estados Americanos (OEA) y el IILA
Roma, 5 de julio de 2001 - Washington D.C., 26 de julio de 2001
- 76 Memorandum de Entendimiento entre el IILA y el Instituto Torcuato di Tella (ITDT) di Buenos Aires
Roma, 11 de julio de 2001
- 75 Scambio di Lettere IILA-MAE per la modifica dell'articolo 13 dell'Accordo di Sede tra il Governo della Repubblica Italiana e l'IILA
Roma, 5 Febbraio 2001
- 74 Memorandum de Entendimiento entre el IILA y el Sistema Económico Latinoamericano (SELA)
Roma, 31 ottobre 2000
- 73 Memorandum of Understanding between IILA and Caribbean Center for Development Administration (CARICAD)
Roma, 3 ottobre 2000
- 72 Memorandum d'Intesa tra il Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Italiana-Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l'IILA per il programma Trust Fund per la "Valorizzazione e tutela del Patrimonio Culturale come risorsa di Sviluppo e promozione dei rapporti in questo campo tra l'Italia ed i Paesi Latino americani
Roma, 11 settembre 2000
- 71 Convenio de Cooperación entre la Pontifica Universidad Católica de Perú y el IILA
Lima, 23 maggio 2000
- 70 Accordo di Sede tra il Governo della Repubblica Italiana e l'IILA
Roma, 12 ottobre 1999
- 69 Carta de Intenção entre o Estado do Amazonas e la IILA
Roma, 4 novembre 1998
- 68 Convenio Marco de Colaboración entre el IILA y el Instituto Cervantes
Roma-Madrid, 23 settembre 1998
- 67 Acuerdo de Cooperación entre el IILA y la Casa de América
Madrid, 18 de junio de 1998



A Madrid, nel 2017, rinnovo dell'Accordo quadro tra IILA, rappresentata dal SG Di Santo, e SEGIB, rappresentata dalla Segretaria Iberoamericana, Rebeca Grynspan (Archivio IILA)



Cerimonia del rinnovo dell'Accordo quadro tra IILA e BID, Banco Interamericano di Sviluppo, avvenuta a Roma, presso la Sala "Amintore Fanfani" nel 2017. Per l'IILA il SG Di Santo, per il BID il Presidente, Luis Alberto Moreno. Testimone d'onore l'Ambasciatore di Colombia, e Presidente dell'IILA, Juan Mesa (Archivio IILA)



- 66 Accordo di Cooperazione tra l'IILA e il Circolo Culturale Palazzo Cattaneo
Roma, 12 marzo 1998
- 65 Accordo di collaborazione tra l'IILA e MONDIMPRESA
Roma, 18 novembre 1997
- 64 Accordo di collaborazione tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) e l'IILA
Roma, 10 ottobre 1997
- 63 Accordo di Collaborazione tra l'IILA e NOOPOLIS
Roma, 18 luglio 1997
- 62 Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Firenze: Dipartimenti di Lingue e Letterature Neolatine, di Scienza della Politica e Sociologia Politica e di Studi sullo Stato e l'IILA
Firenze, 5 luglio 1996
- 61 Convenio de Cooperación entre el IILA y la Fundación Guayasamín
Quito, 7 novembre 1995
- 60 Accordo tra l'Unione Latina e l'IILA
Roma, 23 ottobre 1995
- 59 Convenio Marco entre el IILA y el Instituto de Relaciones Europeo Latinoamericanas (IRELA)
Madrid, 2 dicembre 1994
- 58 Acuerdo entre el IILA y el Instituto Latinoamericano y del Caribe de Planificación Económica y Social (ILPES)
Santiago del Chile, 1 giugno 1992
- 57 Addendum N. 1 al Acuerdo de Colaboración entre el Ente Autonomo Feria de Milan y el IILA
Roma, 20 febbraio 1992
- 56 Scambio di lettere tra l'IILA e la Commissione delle Comunità Europee
Bruxelles, 29 novembre 1991
- 55 Scambio di Note tra l'IILA ed il Governo Italiano
Roma, 3 luglio 1991
- 54 Accordo di Collaborazione tra Ente Autonomo Fiera di Milano e IILA
Milano, 12 giugno 1991
- 53 Programa de Cooperación para la "Creación de una Escuela Profesional para la Formación de Técnicos Agrícolas, ligada a una Hacienda Agrozootécnica". Cochabamba - Bolivia
Roma, 19 novembre 1987
- 52 Accordo di Fondo Fiduciario tra il Governo Italiano e (Dipartimento per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri) e l'IILA per la realizzazione di un Programma di "Collaborazione Accademica finalizzato alla formazione di ricercatori scientifici, di docenti e di altro personale ad alta qualificazione"
Roma, 27 febbraio 1987
- 51 Accordo di Cooperazione tra l'IILA ed il Dipartimento dei Beni Artistici e Culturali dell'Università Nazionale Autonoma del Messico (UNAM)
Roma, 17 novembre 1986
- 50 Acuerdo de Cooperación entre el IILA y el Fondo Financiero para el Desarrollo de la Cuenca del Plata
Roma, 11 luglio 1986
- 49 Accordo di Fondo Fiduciario tra il Governo Italiano (Dipartimento per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri) e l'IILA per la realizzazione del programma "Piano Pilota per lo sfruttamento della mini-idroelettricità e per lo sviluppo delle tecnologie locali necessarie alla realizzazione di mini-micro centrali idroelettriche in Ecuador
Roma, 23 novembre 1984
- 48 Acuerdo entre el IILA y el Instituto Ecuatoriano de Electrificación (INICEL)
Roma, 6 de julio de 1984
- 47 Scambio di lettere fra il Ministero delle Risorse Naturali ed Energetiche della Repubblica dell'Ecuador e l'IILA per la realizzazione del Piano Pilota per lo sfruttamento della mini-idroelettricità e per lo sviluppo delle tecnologie locali necessarie alla realizzazione di mini-micro centrali idroelettriche
Roma, 5 luglio 1984
- 46 Acuerdo entre el Instituto de Cooperación Iberoamericana (ICI) y el IILA
Roma, 27 gennaio 1984
- 45 Scambio di lettere tra l'IILA e il Circolo degli Studi Diplomatici
Roma, 16-18 gennaio 1984
- 44 Acuerdo entre la Organización de las Naciones Unidas para la Educación, la Ciencia y la Cultura (UNESCO) y el IILA
Parigi, 23 novembre 1983
- 43 Acuerdo de Cooperación entre la Asociación Latino Americana de Integración (ALADI) y el IILA
Roma, 6 luglio 1983; Montevideo, 30 agosto 1983
- 42 Acuerdo entre el IILA, y el Programa de las Naciones Unidas para el Desarrollo Industrial para la realización del Simposio sobre "Desarrollo e Inversiones en el sector Agroindustrial en Centro America"
Roma, 15 giugno 1982
- 41 Acuerdo de Cooperación entre el IILA y Asociación Latinoamericana de Instituciones Financieras de Desarrollo (ALIDE)
Roma, 29 giugno 1981
- 40 Acuerdo para el Simposio: Problemas y perspectivas del Desarrollo Agroindustrial en America Latina
Ciudad de Mexico, 28 de marzo 1980
- 39 Convenio de Cooperación entre el Centro Internacional de Estudio Superiores de Comunicación para America Latina y el IILA
Quito, 11 de octubre de 1979
- 38 Scambio di Note - Accordo tra il Comitato Intergovernativo per le Migrazioni Europee (CIME) e l'IILA per il progetto "Fondo Finanziario per il Trasferimento di Giovani Laureati e diplomati italiani presso Università ed Istituti di Ricerca Latinoamericani
Roma, 26 luglio- 11 settembre 1978
- 37 Acuerdo entre el IILA y la Comisión Nacional de Investigaciones Espaciales (CNIE) de la República Argentina
Buenos Aires, 26 de marzo de 1979
- 36 Convenio entre el Instituto Nacional de Ciencia y Técnica Hídricas (INCYTH) y el IILA para la "Organización de un mecanismo funcional y operativo que permita lograr el desarrollo de las zonas áridas y semiáridas de la Argentina
Roma, 2 de enero 1979
- 35 Convenzione tra il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste e l'IILA per l'attuazione di un "Piano di ricerche sistematico sui fenomeni grandinigeni"
Roma, 10 ottobre 1978
- 34 Scambio di Note - Accordo tra il Comitato Intergovernativo per le Migrazioni Europee (CIME) e l'IILA per il progetto "Fondo finanziario per il trasferimento di giovani laureati e diplomati italiani presso Università ed Istituti di Ricerca Latinoamericani
Roma, 26 luglio - 11 settembre 1978
- 33 Acuerdo de Cooperación entre el IILA y la Organización Latinoamericana de Energía (OLADE)
Quito, 29 marzo 1978



Presso la Farnesina si svolge la Cerimonia della firma dell'Accordo quadro tra IILA e FAO nel 2017. Nella foto: il Direttore Generale della FAO, José Graziano da Silva, e il Segretario Generale dell'IILA, Donato Di Santo. Testimone d'onore l'on. Angelino Alfano, Ministro degli Affari Esteri (Archivio IILA)



Presso la sede dell'Università Link Campus, a Roma, si firma l'accordo quadro con l'IILA nel 2018. Per l'IILA il SG Di Santo, per la Link Campus il Presidente, on. prof. Vincenzo Scotti. Testimone d'onore la Min. Plen. Antonella Cavallari, Delegata italiana e Vice Presidente IILA (Archivio IILA)



- 32 Convenio entre el IILA y el Instituto Colombiano de Cultura para la "Salvaguardia, conservación, restauración técnica y científica de las Obras de Arte del Patrimonio Artístico Cultural" de Colombia
Bogotá, 25 noviembre 1977
- 31 Acuerdo entre el IILA y la Fundación Banco de Boston per "l'organizzazione congiunta di Riunioni Annuali sulla cooperazione industriale, commerciale e finanziaria tra l'Europa e l'America Latina"
Roma, 7 de noviembre de 1977
- 30 Memorandum - Acuerdo entre el IILA y Ministerio de Relaciones Exteriores del Ecuador para la organización de la "Reunión Internacional Italo-Latinoamericana sobre Transferencia de Tecnología"
Roma, 1 de noviembre 1977
- 29 Convenzione tra il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste e l'IILA per il progetto: "Piano di Ricerche sistematiche sui fenomeni grandinigeni in Argentina"
Roma, 3 agosto 1977
- 28 Lettere di scambio tra el Consejo Nacional de Investigaciones Científicas y Técnicas (CONICET) argentino e l'IILA su due programmi: "Agroclimatología comparata della Cuenca de Plata e sulla Diversificazione frutticola nella Valle del Rio Negro in Argentina"
Buenos Aires - Roma 30 giugno 1977
- 27 Convenio de Cooperación Técnica entre el IILA y el Servicio Nacional de Meteorología e Hidrología del Perú (SENAMHI), la Universidad Nacional de Ingeniería del Perú (UNI)
Roma, 20 junio 1977
- 26 Acuerdo entre el IILA y la Junta del Acuerdo de Cartagena (JUNAC) para la realización del Simposio sobre "Desarrollo e Inversiones nel Sector Agroindustrial en el Centro America"
Lima, 24 de mayo de 1977
- 25 Convenio de cooperación entre el Instituto Nacional de Ciencia y Técnica Hidricas (INCYTH) y el IILA para la "Organización de un mecanismo funcional y operativo que permita lograr el desarrollo de las zonas áridas y semiáridas de la Argentina"
Buenos Aires, 30 de diciembre de 1976
- 24 Convenzione tra il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste (MAF) e l'IILA "Pragramma Difesa delle Colture e Documentazione della Grandinosità in Italia"
Roma, 13 dicembre 1976
- 23 Memorandum de Trabajo entre el IILA y el Instituto Internacional de Integración del Convenio Andrés Bello (IIICAB)
Roma, 6 de diciembre 1976
- 22 Memorandum de Trabajo entre el IILA y la Dirección de la Oficina Regional de la OEA en Europa
Roma, 19 noviembre 1976
- 21 Convenzione tra il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste e l'IILA, "Piano di Ricerche Sistematiche sui fenomeni grandinigeni"
Roma, 1 novembre 1976
- 20 Convenio de Cooperación entre el IILA y la Fundación Getulio Vargas
Rio de Janeiro, 13 de octubre de 1976
- 19 Scambio di Note IILA - CNR per la "Messa a disposizione dei Centri di ricerca Latinoamericani, i dati della Rete Europea di Documentazione Scientifica"
Roma, 28 luglio 1976 e 8 settembre 1976
- 18 Scambio di lettere - Intesa fra l'IILA ed il Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Italiana l'ampliamento dei programmi di collaborazione e lo sviluppo di nuove forme di cooperazione
Roma, 3 giugno 1976
- 17 Acuerdo de Cooperación Científico-Tecnológica entre el IILA y la Comisión Nacional de Investigaciones Espaciales (CNIE), con el objeto de "Investigar sobre los fenómenos de prevención del granizo"
Buenos Aires, aprile 1976
- 16 Convenio de Cooperación entre el IILA y el Centro Interamericano de Promoción de Exportaciones, (CIPE)
Bogotá, 16 del mes de marzo de 1976
- 15 Acuerdo entre el IILA y el Centro Pedagógico y Cultural de Portales (Actividad de la Fundación Pro-Bolivia) y la Fundación Simon I. Patiño (FUSIP) para la organización del Seminario Internacional sobre Desarrollo Regional
Cochabamba, 8 marzo de 1976
- 14 Convenio de Cooperación entre la Secretaría Permanente del Tratado General de Integración Económica Centroamericana (SIECA) y el IILA
Roma, 27 noviembre 1975
- 13 Acuerdo de Cooperación Técnico-Científica entre el IILA y la Fundación Pro-Bolivia (Comité Nacional Agrícola) para aumentar la disponibilidad de proteína por medio del mejoramiento genéticos de algunas especies alimenticia
Roma, 17 ottobre 1975
- 12 Acuerdo entre el IILA y el Consejo Nacional de Investigaciones Científicas y Técnicas de la República Argentina (CONICET)
Roma, 11 de julio de 1975
- 11 Acuerdo entre el IILA y el Instituto Nacional de Cultura del Perú para la Exhibición de una colección de objetos arqueológicos del Perú
Lima, 25 de abril de 1975
- 10 Acuerdo entre la Universidad Simon Bolívar - Caracas y el IILA para la celebración del Simposio Internacional sobre Recursos Naturales no renovables de América Latina
30 gennaio 1975
- 9 Acuerdo entre el Gobierno de la República de El Salvador y el IILA relativo a la Celebración de la primera "Reunión Internacional Euro-Centro Americana y Panamá"
Roma, 27 de settembre de 1974
- 8 Acuerdo de Cooperación entre el IILA y la Secretaría del Comité Ejecutivo permanente de la ALALC
Montevideo - Roma, 19 luglio 1974
- 7 Acuerdo de Cooperación entre el IILA y la Junta de Cartagena
Lima, 22 de marzo de 1974
- 6 Acuerdo entre el IILA y el Gobierno de la República Oriental del Uruguay relativo a la celebración de la "Reunion Internacional sobre las relaciones económicas entre la Comunidad Europea y América Latina"
Punta del Este, 19 febbraio 1974
- 5 Scambio di Note fra l'IILA e il Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Italiana relativo alla cooperazione tecnica in América Latina
Roma, 19 settembre 1972
- 4 Scambio di Note tra l'IILA e la Food and Agriculture Organization of The United Nations (FAO)
Roma, 30 novembre 1971; Roma, 18 gennaio 1972
- 3 Scambio di Note fra la Commissione delle Comunità Europee e l'IILA
Roma, 5 aprile 1971 - Bruxelles, 29 giugno 1971
- 2 Accordo tra l'IILA e il Governo Italiano sui "Privilegi e le Immunità dell'Istituto"
Roma, 3 giugno 1969
- 1 Convenzione Internazionale per la Costituzione dell'IILA, sottoscritto dai Rappresentanti dei 21 Stati di cui è composto l'Istituto Italo-Latino Americano
Roma, 1 giugno 1966 (Legge n. 794 del 4 ottobre 1966)



A Cesena, in occasione del IV Foro italo-latinoamericano delle PMI, Cerimonia della firma di avvio del Progetto "Agricoltura sostenibile per il consolidamento della pace in Colombia", finanziato dalla Cooperazione italiana e gestito dall'IILA. Per l'IILA firma il SG Di Santo, per la DGCS, Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, il DG Giorgio Marrapodi. Testimone d'onore, l'Ambasciatrice della Colombia, Gloria Isabel Ramírez Ríos (Archivio IILA)



Conferenza all'IILA dello scrittore argentino Adolfo Bioy Casares, vincitore del Premio IILA-Letteratura Edizione 1984-1985. Nella foto Bioy Casares ricevuto dal Segretario Generale e da alcuni membri della Giuria del Premio (Archivio IILA)



Immagine di una delle innumerevoli conferenze ed incontri tenutisi all'IILA. Questa, del 1972, è una conferenza internazionale sull'industria turistica in America Latina (Archivio IILA)



Presentazione del libro "Fanfani e l'America Latina", nel 2009 all'IILA. Insieme all'allora Sottosegretario di Stato per i paesi dell'America Latina, Vincenzo Scotti, il SG Paolo Bruni e il Presidente dell'IILA, Ambasciatore salvadoregno Andino Salazar (Archivio IILA)



Il regista e scrittore Folco Quilici all'IILA in un evento del 1980 (Archivio IILA)

IILA

Le pubblicazioni

Publicaciones

(1966-2019)

Decenni di attività editoriali tra Italia e America Latina

Elenco generale delle pubblicazioni
prodotte o patrocinate dall'IILA dal 1966 al 2019

Décadas de actividades editoriales entre Italia y América Latina

Lista general de las publicaciones
realizadas o patrocinadas por la IILA desde 1966 hasta 2019

(Nel presente elenco sono menzionate tutte le pubblicazioni effettivamente rinvenute ed inventariate nel corso del lavoro di ricostruzione e valorizzazione della Biblioteca e Centro di Documentazione dell'IILA messo in atto, per decisione della Segreteria Generale, dal 2018)

(En la siguiente lista quedan reseñadas todas las publicaciones efectivamente halladas e inventariadas en la fase de reconstrucción y puesta en valor de la Biblioteca y Centro de Documentación de la IILA, realizada desde 2018 por decisión de la Secretaría General)

Con la realizzazione dell'Elenco Generale delle pubblicazioni edite direttamente dall'IILA, o a cui ha l'Organizzazione collaborato o offerto il proprio patrocinio, nel corso dei suoi 53 anni di vita, vogliamo innanzitutto valorizzare e onorare la storica attività editoriale di questa Organizzazione internazionale. In oltre mezzo secolo di attività risultano realizzate quasi 900 pubblicazioni.

Pensiamo, inoltre, di dare un prezioso contributo a studiosi, ricercatori, accademici, ed anche semplici appassionati di America Latina, per individuare pubblicazioni e scritti che potrebbero essere di loro interesse.

Lo que nos proponemos mediante la realización de la Lista General de los tomos publicados directamente por la IILA a lo largo de sus 53 años de vida, y en los que esta Organización ha colaborado u ofrecido su patrocinio, es en primer lugar poner de realce y honrar la histórica actividad de esta Organización internacional en el sector editorial. En más de medio siglo de vida los títulos publicados han sido nada menos que casi 900..

Creemos además que podemos ofrecer una valiosa ayuda a estudiosos, a investigadores, a académicos o a simples apasionados de América Latina a la hora de proponer publicaciones y textos que podrían resultar de su interés.



Nel lontano passato, a partire dal 1972, l'IILA produceva annualmente il proprio *Elenco delle pubblicazioni*. Esso fu un ottimo mezzo di presentazione per l'Organizzazione Internazionale, particolarmente in occasione di Convegni internazionali, Fiere dell'editoria, mostre e, in generale, in tutte le attività pubbliche. Esso, inoltre, attraverso una capillare diffusione agevolò lo scambio di pubblicazioni con le istituzioni dei Paesi dell'America Latina. Purtroppo, l'aggiornamento dell'*Elenco* venne poi interrotto.

La redazione di questo Elenco delle pubblicazioni permette visivamente di apprezzare l'immensa mole di lavoro svolto dall'IILA e, in particolare, dai singoli settori, in questi oltre 50 anni.

Ringrazio il curatore, Onofrio Pappagallo, per l'eccellente lavoro, parte integrante di uno sforzo complessivo che stiamo realizzando volto a riattivare pienamente la Biblioteca, e per costruire l'Archivio Storico dell'IILA.

En un pasado lejano, a partir de 1972, la IILA solía redactar cada año su Lista de publicaciones. Ésta constituía una excelente carta de presentación de la Organización Internacional, sobre todo en Coloquios internacionales, en Ferias de libros, en exposiciones y en cualquier clase de actividad pública en general. La lista además, gracias a una difusión muy amplia, sirvió para facilitar el intercambio de publicaciones con instituciones de los países de América Latina. Lamentablemente, la actualización de la Lista se detuvo.

La redacción de esta Lista de publicaciones permite apreciar de una forma visual el inmenso trabajo desarrollado por la IILA en el transcurso de estos más de 50 años, y en lo específico el trabajo de cada sector.

Quiero agradecer al compilador, Onofrio Pappagallo, por su excelente trabajo, que constituye parte integrante de un esfuerzo conjunto que estamos realizando para reactivar plenamente la Biblioteca y para construir el Archivo Histórico de la IILA.

SEGRETERIA GENERALE

Convenzione internazionale per la costituzione dell'Istituto Italo-Latino Americano, Documenti, 1969

X anniversario Istituto Italo Latino Americano Roma 1966/1976, 1976

Incontro con Jorge Luis Borges, Quaderni IILA, 1, 1985

Incontro con Ignacio de Loyola Brandao, Quaderni IILA, 2, 1985

America Latina: scenari di sviluppo in un quadro di interdipendenza, Quaderni IILA, 3, 1985

Visita all'IILA del Presidente della Repubblica orientale dell'Uruguay Julio Maria Sanguinetti, Quaderni IILA, 4, 1985

Incontro con Ernesto Sábato, Quaderni IILA, 5, 1985

Incontro con Adolfo Bioy Casares, Quaderni IILA, 6, 1986

Conferenza del Sen. Luis Alberto Sanchez, Quaderni IILA, 7, 1986

Convenzione internazionale per la costituzione dell'Istituto Italo-Latino Americano, (prima ristampa), Documenti, 1986

José Enrique Rodo: la vigencia de su pensamiento, Quaderni IILA, 8, 1987

Visita all'IILA del Presidente del Parlamento Europeo Lord Henry Plumb of Coleshill, Quaderni IILA, 9, 1987

Visita all'IILA del Presidente della Repubblica di El Salvador José Napoleon Duarte, Quaderni IILA, 10, 1987

Visita all'IILA del Presidente de la Republica Argentina Raul Alfonsín, Quaderni IILA, 11, 1987

Conferenza del Sen. Prof. Rafael Caldera, Quaderni IILA, 12, 1988

Cesar Vallejo nel cinquantesimo della morte, Quaderni IILA, 13, 1988

Visita all'IILA del Presidente della Repubblica del Venezuela Jaime Lusinchi, Quaderni IILA, 14, 1988

El Parlamento centroamericano Conferencia del Dr. Roberto Capio Nicolle, Quaderni IILA, 15, 1988

Cerimonia celebrativa del Libertador José Artigas, Quaderni IILA, 16, 1988.

Visita e conferenza di Marta Canessa Sanguinetti, Quaderni IILA, 17, 1989.

Incontro con Carlos Fuentes, Quaderni IILA, 18, 1989

Cerimonie celebrative dell'eroe nazionale di Cuba José Martí, Quaderni IILA, 19, 1989

Accordi internazionali vigenti per l'Istituto Italo-Latino Americano, Documenti, 1989

Visita all'IILA del Ministro degli Affari Esteri dell'Uruguay, Luis Barrios Tassano, Quaderni IILA, 20, 1990

XXV anniversario 1966/1991 Istituto Italo Latino Americano, 1991

America Latina 1492-1992, 1992

Momenti e problemi della geografia contemporanea, Programma, 1993

L'Università nella nuova cooperazione allo sviluppo, 1996

Porras Barrenechea, R., Relaciones italianas de la conquista del Perú, Quad. Storia, 1997

Veamos a Bolivia, Monografia, 1997

Tra meridiani paralleli, 1998

Zeledon Zeledon, R.; Romano Orlando, P., El rinacimiento del derecho agrario, Monografia, 1998

El viaje, Documenti, 1998

Perù: Fede ed Arte nei secoli XVII e XVIII, 2000

Dionisi, M. G., Il Paraguay. La storia, il territorio, la gente, Collana italo-latinoamericana Letteratura, 2001

Patetta, L., Architetti e ingegneri italiani in Argentina, Uruguay e Paraguay, Monografia, 2002

Catalano, P.; Lobrano, G.; Schipani, S., "Da Roma a Roma", Quad. IILA Serie Diritto 1, 2002

Agostino Codazzi. La misura dell'Eldorado (Mostra storico-documentaria), Mostra, 2003

Agostino Codazzi. La misura dell'Eldorado (Mostra storico-documentaria), Monografia, 2003

Severati, C. (a cura di), Le decorazioni architettoniche nelle Americhe del primo Novecento, 2003

Fame zero, 2004

Sartor, M., Realismo magico, 2005

Il Conferenza Nazionale sull'America Latina, Atti, 2005

40° Anniversario della fondazione dell'Istituto Italo Latino Americano 1966-2006, 2006

Campa, Riccardo, América latina y la modernidad, Collana IILA-FIEALC, 2006

Modigliani l'artiste italien, Monografia, 2006

Incontro Italia-Argentina. I primi anni 2000, Quad. Colloqui Internazionali, 1, 2007

Trampetti, M., Il continente diviso, Monografia, 2007

Compendio de leyes en materia de adolescentes en conflicto con la ley penal, 2007

Campa, R., América latina y la cultura occidental, Collana IILA-FIEALC, 2007

III Conferenza Italia-America Latina e Caraibi, Atti, 2007

III Conferenza Italia-America Latina e Caraibi. Il programma, il percorso, 2007

III Conferenza Italia-America Latina e Caraibi: Hacia un programa a largo plazo para la conservacion del patrimonio cultural en America Latina, 1, 2007

III Conferenza Italia-America Latina e Caraibi: Integracion latinoamericana y cooperación transfronteriza, 2, 2007

III Conferenza Italia-America Latina e Caraibi: Due paesi, un Tricolore, 3, 2007

III Conferenza Italia-America Latina e Caraibi: Integracion latinoamericana y redes infraestructurales, 4, 2007

III Conferenza Italia-America Latina e Caraibi: Gli italiani in America latina, 5, 2007

III Conferenza Italia-America Latina e Caraibi: Italia-America Latina e Caraibi, 6, 2007

III Conferenza Italia-America Latina e Caraibi: Sviluppo, partenariato e ruolo delle regioni, 7, 2007

III Conferenza Italia-America Latina e Caraibi: L'importanza della Cooperazione decentrata, 8, 2007

III Conferenza Italia-America Latina e Caraibi: Alta formazione e cooperazione universitaria, 9, 2007

III Conferenza Italia-America Latina e Caraibi: scienze e tecnologia per le politiche di sviluppo, 10, 2007

Campanella, B.; Campanella, R., L'Organizzazione degli Stati Americani dalle origini ai giorni nostri, 2007

Franzina, E., L'America gringa, 2008

Giuseppe Garibaldi e l'indipendenza delle nazioni, 2008

Acuna Rozo, Eduardo, Il costituzionalismo del Messico e dell'America Centrale, Monografia, 2008

Fanfani in Brasile, Monografia, 2009

Rhi-Sausi, J. L.; Conato D., Cooperacion transfronteriza e integracion en America Latina, Collana IILA CESPI, Monografia, 2009

Proyecto misiones 2009, 2009

IV Conferenza Italia-America Latina e Caraibi, Atti, 2009

Campa, R., Recorridos paralelos, Collana IILA-FIEALC, 2009

V Conferenza Italia-America Latina e Caraibi, Atti, 2011

Percorso preparatorio della V Conferenza Italia-America Latina: insieme verso il futuro, 2011

Capilla Nuestra Senora de los dolores entre historia e mistero, 2012

Gabriele, M., Capitan Pastene, Monografia, 2012

Percorso preparatorio della VI Conferenza Italia-America Latina e Caraibi, 2013

VI Conferenza Italia-America Latina e Caraibi, Atti, 2013

VII Conferenza Italia-America Latina e Caraibi, Atti, 2015

VIII Conferenza Italia-America Latina e Caraibi, Atti, 2017

50° Anniversario IILA, IILA 1967-2017 Un sueño italo-latino americano/Un sogno Italo-Latino Americano, 2017

Incontro del Consiglio dei Delegati dell'IILA con il Presidente della Repubblica Italiana Sergio Mattarella, Documenti, 2017

Newsletter mensile dell'IILA, "ItaloLatinoamericana", dal 1° febbraio al 31 dicembre 2017, 2017

Convenzione internazionale per la costituzione dell'Istituto Italo-Latino Americano, (seconda ristampa), Documenti, 2018

Genova incontra l'America Latina, Rivista Quaderni di Casa America, a. 11, n. 1, giugno 2018

Newsletter mensile dell'IILA, "ItaloLatinoamericana", dal 1° gennaio al 31 dicembre 2018, 2018

IILA Annuario Istituzionale/Anuario Institucional 2017-2018, 2019

Newsletter mensile dell'IILA, "ItaloLatinoamericana", dal 1° gennaio al 31 dicembre 2019, 2019

IX Conferenza Italia-America Latina e Caraibi, Atti, 2019

IILA Annuario Istituzionale/Anuario Institucional 2019, 2020

SETTORE CULTURALE

Burri, Cagli, Fontana, Guttuso, Moreni, Morlotti. Sei pittori italiani dagli anni quaranta ad oggi, 1967

Grafica latino-americana, 196

Cento anni di pittura messicana 1867-1967, 1967

Pittura cubana oggi, 1968

Arte italiana contemporanea, 1968

Homenaje a Miguel Angel Asturias Premio Nobel de Literatura, 1968

Un poeta español en el Rio de la Plata, 1969

24 presenze, 1969

Visión 12, 1969

Arte Maya del Guatemala, 1969

Pittura contemporanea centroamericana. Guatemala, El Salvador, Honduras, Nicaragua, Costa Rica, 1969

Nina Barr, 1970

Visión 24, 1970

Naifs del Brasile-Naifs di Haiti, 1970

Victor Contreras, 1970

Langlois, 1971

José Antonio Paredes, 1971

Bourguet, 1971

Arte Maya del Messico, 1971

Espacio y vibración, 1971

Pittura Barocco popolare del Sud America, 1971

Oscar Rojas, 1971

Antichi ori di Colombia, 1971

Arte popular peruano actual, 1971

Mostra mercato dei terremotati del Perú, 1971

Macciò, 1971

La Biennale di Venezia. Esposizione Internazionale d'Arte, XXXVI Edizione, 1972

La Biennale di Venezia. Esposizione Internazionale d'Arte, XXXVI Edizione, Contreras Brunet-Eielson-Lam-Roca-Rey, 1972

La Biennale di Venezia. Esposizione Internazionale d'Arte, XXXVI Edizione, Eielson, 1972

Lucio Ranucci, 1972

Lucio Fontana, 1972

Grafica venezolana, 1972

Premio Letterario IILA, I edizione, José Lezama Lima, 1972

Arno Mandello, 1972

El dorado, 1972

Manifesto cubano oggi, 1972

Brook, F.; Minardi, V., Tesori dell'Ecuador, 1973

Orensanz, 1973

Grafica messicana, 1973

Cañas, 1973

Grafica venozolana, 1973

Grafica Colombiana, 1973

Le Musée de l'or de Bogotá, 1973

Coello, 1973

E. Prampolini, 1974

Simposium internazionale sulla Problematica dell'attuale grafia musicale, 1974

Argenteria Del Rio De La Plata (XVIII e XIX sec.), 1974

Brook, F.; Minardi, V., Teatro Latino americano. 10 atti unici di 8 autori d'avanguardia, 1974

Grafica messicana, 1974

Delfin, 1974

Perù precolombiano, 1975

Giovani artisti latinoamericani, 1975

Anguiano, 1975

Prampolini, 1975

Astor Piazzolla, LP 1 IILA - CLN 25033/B - CLN 25034/B, 1975

Aldemaro Romero e la sua onda nueva, LP 2 IILA/33-EL 25113/Stereo, 1976

Grafica messicana, 1976

Rosello, 1976

Arte Precolombiana Costa Rica/Panama, 1976

Meliton, 1976

Burchard, 1976

Serrano, 1976

Puelma, 1976

Cifuentes, 1976

Lorgio Vaca, 1976

Omaggio a Carlos Federico Saez, 1976

I colori della pittura, 1976

Giornate del cinema cubano, 10° Anniversario IILA, 1976

Mostra di artisti latinoamericani a Roma, 1977

Benjamin, 1977

"America Latina" (Mi pais), 1977

Penarette, 1977

Zalamea, 1977

Narvaez, 1977

Tre pittori messicani, 1977

Borkas, 1978

Vangi, 1978

Giornate culturali del Venezuela, 1978

Naifs centroamericani. Costa Rica/El Salvador/Guatemala/Honduras/Nicaragua, 1978

Solá Franco, 1978

Penafiel, 1978

La letteratura latinoamericana e la sua problematica europea, 1978

Saunier, 1978

Grafica peruviana, 1978

Sutil, 1979

Jimenez, 1979

Le monete di Cuba nella storia del paese, 1979

I Biennale Italo-Latino americana di tecniche grafiche, 1979

Burri, I Biennale Italo-Latino Americana di Tecniche Grafiche 1979, 1979

Barocco Latino Americano, 1980

Giornate culturali del Venezuela, 1980

Virgilio Guzzi, 1981

Mariela Escribens, 1981

Giornata di studio su José Maria Arguedas, 1981

Simposio internazionale sul Barocco Latino Americano, organizzato dall'IILA sotto gli auspici dell'UNESCO, 2 voll. 1982

Narcissus, 1982

José Luis Arce Pereyra - Carmen Ridoutt Suarez, 1983

Guatemala. Tessuti e maschere, 1983

Grafica del Guatemala, 1983

Omaggio al Venezuela, 1983

Peppe Curti, 1983

David Ordonez, 1983

José Marti, 1983

Bicentenario della nascita di Simon Bolivar 1783-1983, 1984

Jorge Luis Borges attraverso le immagini, 1984

Clementelli, E.; Seghi, T., Simposio internazionale sul Barocco latino americano, 2 voll., 1982-1984

Papier Blessé, 1984

Crismar, 1984

Marina Serri, 1984

Olga Duenas, 1984

Desiderio Sanchez, 1984

Julia Diaz, Roberto Galicia, Cesar Menendez, 1984

J. L. Borges (archivio), 1984

Eliana Sevillano, 1985

Ex voto del Brasile (XVIII, XIX, XX secolo), 1985

L'oro in Colombia prima del millequattrocento, 1985

La Biennale di Venezia. Esposizione Internazionale d'Arte, XLII Edizione, 1986

La Biennale di Venezia. Esposizione Internazionale d'Arte, XLII Edizione, Smythe, 1986

La Biennale di Venezia. Esposizione Internazionale d'Arte, XLII Edizione, Zamora, 1986

Arte contemporanea latino americana: Giovani e maestri, 1986

Cent'anni di arte in Colombia 1886-1986, 1986

Grafica del Guatemala, 1986

Óscar Rene Chacon, 1986

Patricia Moll (Perù), 1987

Arte Argentina dall'indipendenza ad oggi: 1810-1987, 1987

Arte salvadoregna, 1987

Cecilia di Fiore (Colombia), 1987

Patricia Furlong (Brasile). Galleria Casa do Brasil, 1987

Gustavo Mestre e Giorgio Sfera, 1988

Permanente artisti latinoamericani, 1988

Sculpture in ceramica: 10 artisti brasiliani, 1988

Fernando Ureña Rib (Repubblica Dominicana), 1988

Castillo, 1988

Urena Ramos, 1988

Loochkartt, 1988

Maestre, 1988

La Biennale di Venezia. Esposizione Internazionale d'Arte, XLIII Edizione, 1988

4 artisti argentini, 1989

Myra Landau (Messico), 1989

Arte dell'Uruguay nel Novecento, 1989

Giornata culturale argentina, 1989

Graziella Laffi oro e argento peruviano dall'antico al moderno, 1989

4 giovani disegnatori del Venezuela, 1989

Naif del Nicaragua. Festival dei Due Mondi Spoleto, 1989

Carlos Caballero Farfàn, 1989

Jorge Eduardo Eielson (Perù), 1990

Arte e artigianato di Cuba, 1990

Ignacio Valdés (Cile), 1990

5 giovani artisti boliviani, 1990

Paolo Ducci. I colori del Guatemala, 1990

Venezuela terra magica, 1990

La Biennale di Venezia. Esposizione Internazionale d'Arte, XLIV Edizione, 1990

Pedro Fuertes e Dora Lopez (Perù), 1991

Messico: racconti sulla rivoluzione e dintorni, Rassegna, 1991

Gorky Gonzalez e Manuel Felguerez (Messico), 1991

Romulo Macció. Ritratti di New York (Argentina), 1991

Sincronias, 1991

Francisco J. Smythe (Cile), 1991

Enriquez Hernandez Perez (Venezuela), 1991

Manuel Felguerez, 1991

Ricardo Migliorisi, 1991

Gorky Gonzalez, 1991

Settimana del cinema latinoamericano, 1991

Festival del Cinema Latinoamericano di Trieste, VI Edizione, 1991

Festival del Cinema Latinoamericano di Trieste, VII Edizione, 1992

Raymunso Sesma (Messico), 1992

Mexico de papel, 1992

A tempore, 1992

9 artiste argentine, 1992

Liturgia personale, 1992

Ricardo Mata, 1992

Nelle Americhe - Ugo Attardi, 1992

Aldo Severi (Argentina), 1992

Stampe messicane dell'Ottocento, 1992

Sesma, 1992

Nelda Mendoza (Paraguay), 1992

Gonzalo Ribero - A Tempore, 1992

Premio Letterario IILA, X Edizione Alvaro Mutis. La neve dell'ammiraglio, 1992

8 artisti colombiani, 1993

Miguel A. Giglio, 1993

Marisa Boullosa, 1993

Miguel Betancourt, 1993

Eco Art, 1993

Ana Pellicer, 1993

Le mani delle Americhe, 1993

Marco Alandia, 1993

Ernesto Leon, 1993

Huascar Taborga, 1993

Fernando Montes, 1993

Mimmo Roselli, 1993

Chile Indigena, 1993

Festival del Cinema Latinoamericano di Trieste, VIII Edizione, 1993

La Biennale di Venezia. Esposizione Internazionale d'Arte, XLV Edizione, 1993

La Biennale di Venezia. Esposizione Internazionale d'Arte, XLV Edizione, Jimenez Deredia, 1993

Festival del Cinema Latinoamericano di Trieste, IX Edizione, 1994

Fernando Leal Audirac, 1994

Vicente Martin, 1994
Agueda Dicancro, 1994
Elba Soto, 1994
Sommavilla, 1994
Pittura cilena oggi, 1994
Leo Matiz, 1994
Primo Minervino, 1994
Leonardo Gerulewicz, 1994
Tina Modotti, 1995
Memorie del Perù, 1995
Guayasamin, 1995
Ver para creer, 1995
Poncho Arias - La scrittura quechua, 1995
La Biennale di Venezia. Esposizione Internazionale d'Arte, XLVI Edizione, 1995
Festival del Cinema Latinoamericano di Trieste, X Edizione, 1995
Festival del Cinema Latinoamericano di Trieste, XI Edizione, 1996
A proposito di... J.L. Borges, 1996
Giovanni Fattori e l'Uruguay, 1996
Marcela Garcia, 1996
Ritratti messicani, 1996
Rolando Pena, 1996
La processione del Corpus Domini nel Cuzco (con cofanetto di cartoline), 1996
Mesotica II - Centroamerica: re-generacion, 1996
Ricardo Pascale, 1996
Chile. Artes visuales hoy, 1996
La Procesion del Corpus Domini en el Cuzco, 1996
La Rivoluzione cubana, 1996
La Patagonia di Bruce Chatwin, 1997
Amalia Ronzoni, 1997
Primer encuentro Dominico-Italiano d'arte contemporanea, 1997
Roberto Carlos Umpierrez, 1997
Adela Tobar Eastman, 1997
Horacio Coppola, 1997
Tre pittori della Repubblica Dominicana, 1997
Jaime Colson, 1997
Guillermo Kahlo, 1997
Ana Queral, 1997
Pino Allamprese, 1997
Desde Uruguay con humor, 1997
La Biennale di Venezia. Esposizione Internazionale d'Arte, XLVII Edizione, 1997
La Biennale di Venezia. Esposizione Internazionale d'Arte, XLVII Edizione, Dionisio Blanco, 1997
Festival del Cinema Latinoamericano di Trieste, XII Edizione, 1997
Moyano, M. E., Perù, in cammino verso la speranza, Collana de "il Mulino", 1997
Bonfiglio, G., Dizionario storico-biografico degli italiani in Perù, Collana de "il Mulino", 1998
Smolensky, E. M.; Vigevani Jarach, V., Tante voci, una storia, Collana de "il Mulino", 1998
Festival del Cinema Latinoamericano di Trieste, XIII Edizione, 1998
Tendenze contemporanee dell'arte plastica cubana, 1998
Martin Chambi, 1998
Artisti paraguaiani e italiani a confronto, 1998
Ritratti da donne, 1998
Strinati, Claudio; Cherubini, Laura; Masi, Alessandro, Kokocinski, 1998
Disegni e Pitture di Panamá, 1998
I Caraibi prima di Colombo: la cultura del popolo Taino, 1998
Clorindo Testa, 1998

Ritratti di Fanfani, 1998
Los colores del Sur del Mundo, 1998
Abbiamo creato paesi e città..., 1998
Volti Rostros. Guayasamin, 1998
Orizzonti incrociati, 1999
Ecuador: proposte e prospettive, 1999
Lucio Ranucci, 1999
Pittori del Nicaragua, 1999
Eduardo Ramirez Villamizar, 1999
Ferrante Ferranti, 1999
Seminatori come il fumo sacro - Dionisio Blanco, 1999
Ramiro Rodriguez Barilari, 1999
Tempo e frammentazione: due categorie della memoria, 1999
Viaggio nella tunica verde, 1999
Sartorio 1924, 1999
Juan Esperanza, 1999
La Biennale di Venezia. Esposizione Internazionale d'Arte, XLVIII Edizione, 1999
Festival del Cinema Latinoamericano di Trieste, XIV Edizione, 1999
Manfredi, D., Alessandro Malaspina e Fabio Ala Ponzzone: Lettere dal Vecchio e Nuovo Mondo, 1788-1803, Collana de "il Mulino", 1999
Campa, R., L'esilio, Collana de "il Mulino", 2000
I° Mostra del cinema latino americano, 2000
Los diablos danzantes, 2000
Lily Salvo, 2000
La presenza degli artisti cileni in Italia, 2000
Panama contemporaneo, 2000
Feminalia 2000, 2000
Maria Lagunes. Metafore nel tempo, 2000
Il Brasile attraverso i suoi artisti, 2000
L'architettura coloniale nelle Province Alte dell'Apurimac, 2000

Semana cultural de Colombia, 2000
Colores de Atacama, 2000
Haiti attraverso la sua letteratura, 2000
Hugo Palma Ibarra, 2001
La boca. Ida y vuelta. Travesia, 2001
Mercedes La Valle, 2001
Iconografia de Bolivar hoy, 2001
Polibio Diaz - Un'isola, un paesaggio, 2001
Gina Marziale. Luoghi e microcosmi, 2001
Viaggiatori e naturalisti italiani - immagini del Brasile nei secoli XVIII e XIX, 2001
Rolando Pena. Rottura spontanea della simmetria: il barile di Dio, 2001
Dominiguez. Hugo Palma Ibarra, 2001
Brazil through its artists, 2001
Quattro donne nell'arte plastica paraguaiana, 2001
Ecuador en papel, 2001
Guarnieri Calò Carducci, L., Dizionario storico-biografico degli italiani in Ecuador e in Bolivia, Collana de "il Mulino", 2001
Piovene, G., In Argentina e in Perù, Collana de "il Mulino", 2001
La Biennale di Venezia. Esposizione Internazionale d'Arte, XLIX Edizione, 2001
La Biennale di Venezia. Esposizione Internazionale d'Arte, XLIX Edizione, Juan Downey-Chile, 2001
Cecilia Fletcher - Rami e colori, 2002
Costa Rica, un porto per l'arte, 2002
Emilia Cersosimo, 2002
Visioni artistiche venezuelane in Roma, 2002
La Libreria Grande, 2002
La luce e il colore, 2003
Italia&Cile, 2003
Juan Lecuona, 2003
Consuelo De Saint Exupery, 2003
Calcio di rigore, 2003

Juan Soriano, 2003
Panama, un puerto para el arte, 2003
Campa, R., Le vestigia di Orfeo, Collana de "il Mulino", 2003
III Biennale Architettura Iberoamericana, 3. Biennale Architettura Iberoamericana, 2003
La carta di Machu Picchu, 2003
La Biennale di Venezia. Esposizione Internazionale d'Arte, L Edizione, 2003
La Biennale di Venezia. Esposizione Internazionale d'Arte, L Edizione, Archipelago de imagenes, 2003
La Biennale di Venezia. Esposizione Internazionale d'Arte, L Edizione, Atchugarry-Uruguay, 2003
Primer concurso y exposición de videoarte de América latina, 2003
Grete Stern. Sogni, Ravello Festival 2004, 2004
Oltre il territorio, 2004
Campa, R., Jorge Luis Borges, Collana de "il Mulino", 2004
Levi, A., America Latina: memorie e ritorni, Collana de "il Mulino", 2004
Fernando De Szyszlo, 2004
Pablo Neruda. Passi in Italia, 2004
Cortazar, 2004
Progetto Orinoco, 2004
Omaggio a Fernando Birri, 2004
Neruda, 2004
La scrittura del silenzio, 2004
Italianos en la Arquitectura Argentina, 2004
U-ABC, 2004
Il Barocco nelle missioni Guaraní. Provincia del Paraguay 1609-1768, 2004
El Barroco en las Reducciones de Guaranies. Provincia del Paraguay 1609-1768, 2004

La Biennale di Venezia. Mostra Internazionale di Architettura, IX edizione, Identità tropicale, 2004
Astor Piazzolla 1974-2004 30 anni dopo, CD, 2004
Rufino Tamayo/Mimmo Paladino, 2005
Bedel, J., Le mille e una notte, 2005
Alejandro Gomez de Tuddo, 2005
La II Biennale Interamericana di video arte del Centro culturale del BID, 2005
El Salvador oggi, 2005
Campa, R., Leopoldo Zea y la cultura, 2005
Omaggio a Pablo Neruda. Concorso di poesia, 2005
Piero Nincheri, 2005
90° a Colle Oppio, 2005
Campa, R., Della comprensione, Collana de "il Mulino", 2005
La Biennale di Venezia. Esposizione Internazionale d'Arte, LI Edizione, La trama e l'ordito, 2005
Festival del Cinema Latinoamericano di Trieste, XX Edizione, 2005
II Biennale Interamericana di Video Arte del centro culturale dell'IDB, II Biennale Interamericana di Video Arte del centro culturale dell'IDB, 2005
Istantanea, 2006
Cinque artisti colombiani, 2006
Casasola Messico 1900-1940, 2006
Tre versanti dell'arte latinoamericana, 2006
Ubidia, Abdon, Città d'inverno, 2007
Rossi, Gregori; Filippini, Chiara, Giovanni Fattori - Silvestro Lega: Artisti rivoluzionari pittori garibaldini, 2007
Rossi, Gregori; Filippini, Chiara, Piero Nincheri, 2007
Passarella, Fabrizio, Ay mi corazón fileteado, 2007

Pavez, Victor, *Storia*, 2007
Dermisache, Myrtha, *Mirtha Dermisache. 10 cartas (y otras escrituras)*, 2007
Storia - Victor Pavez, 2007
Un'architettura rivoluzionaria in Uruguay, 2007
Dipinti italiani, 2007
Eladio Dieste, 2007
Cintha Soto, 2007
Pavez, Victor, *Storia*, 2007
Campa, R., *Ontem*, Collana de "il Mulino", 2007
Sanín, F., *La struttura cromatica di Fanny Sanín: 1974-2007*, 2007
La Biennale di Venezia. Esposizione Internazionale d'Arte, *LII Edizione, Territorios*, 2007
Un calcio al calcio mondiale, Notte Bianca IILA, 2007
Fuori gioco - Off side, XI Festival Humor grafico, 2008
Taccetti, S.; Laborde, S., *Common grounds/terrenos comunes*, 2008
Garrido, M., *Garrido - Roma*, 2008
Within you, without you common grounds, 2008
Cecilia Pardes - The final garden, 2008
Núñez Valbuena, Eduardo, *Volver*, 2008
Finestra sul teatro latinoamericano, 2008
Un ponte tra Italia e Costa Rica, 2008
I disegni del Codice Bonola del Museo Nazionale di Belle Arti di Santiago del Cile, 2008
Festival del Cinema Latinoamericano di Trieste, *XXIII Edizione*, 2008
La Biennale di Venezia. Mostra Internazionale di Architettura, *XI Edizione, America Latina: vistas y re-vistas de un continente*, 2008
Premio IILA-Fotografia, I Edizione, *Día a día*, 2008
Premio IILA-Fotografia, II Edizione, *Corazón despierto*, 2009
Due pittori tra Italia e Argentina, 2009
Jaguaribe, Claudia, *Un passaggio per Roma*, 2009
Escuela mexicana de arte Down, 2009
Contexto. Miguel Fabruccini, 2009
L'immaginazione eccentrica, Collana "Narramérica", 2009
La Biennale di Venezia. Esposizione Internazionale d'Arte, *LIII Edizione*, 2009
La Biennale di Venezia. Esposizione Internazionale d'Arte, *LIII Edizione, Mundus Novus*, 2009
La Biennale di Venezia. Esposizione Internazionale d'Arte, *LIII Edizione, Natura e sogni*, 2009
America Latina Tierra de libros, *I edizione*, 2009
Portas - Pensamiento, 2010
Enrique Careaga, 2010
Campa, R., *I trattatisti spagnoli*, Collana de "il Mulino", 2010
Navarro, F.; Milani D., *Diritto e religione in America Latina*, Collana de "il Mulino", 2010
Visionarios, 2010
La Biennale di Venezia. Mostra Internazionale di Architettura, *XII Edizione, Chile 8.8*, 2010
Senales Rojas, Giornale, 2010
Premio IILA-Fotografia, III Edizione, *Lo crudo cocido*, 2010
La Biennale di Venezia. Esposizione Internazionale d'Arte, *LIV Edizione*, 2011
La Biennale di Venezia. Esposizione Internazionale d'Arte, *LIV Edizione, Entre siempre y jamás*, 2011

La Biennale di Venezia. Esposizione Internazionale d'Arte, *LIV Edizione, El deseo de morir por otros*, 2011
La Biennale di Venezia. Esposizione Internazionale d'Arte, *LIV Edizione, Yamaikaleter. Alexander Apostol*, 2011
Dalembert, L.-P., *Haiti. Dodici racconti e un paese*, Collana "Narramérica", 2011
Donoso, J., *Tre romanzetti borghesi*, Collana "Narramérica", 2012
Sosabravo, 2012
Festival del Cinema Latinoamericano di Trieste, *XXVII Edizione*, 2012
Premio IILA-Fotografia, V Edizione, *Il lavoro*, 2012
Premio IILA-Fotografia, VI Edizione, *"L'Assenza e la fotografia"*, 2013
Festival del Cinema Latinoamericano di Trieste, *XXVIII Edizione*, 2013
La Biennale di Venezia. Esposizione Internazionale d'Arte, *LV Edizione, El Atlas de Aleph*, 2013
Campa, R., *L'America latina. Un profilo*, Collana de "il Mulino", 2014
Parallelo 10. Dodici artisti venezuelani contemporanei, 2014
Perea, H.; Tedeschi, S., *Curiose inquietudini*, Collana "Narramérica", 2014
Premio IILA-Fotografia, VII Edizione, *Il ritratto*, 2014
Festival del Cinema Latinoamericano di Trieste, *XXX Edizione*, 2015
La Biennale di Venezia. Esposizione Internazionale d'Arte, *LVI Edizione, Voces Indigenas*, 2015
Festival del Cinema Latinoamericano di Trieste, *XXXI Edizione*, 2016
Campa, R., *L'America Latina. Un compendio*, Collana de "il Mulino", 2016
Premio IILA-Fotografia, IX Edizione, *In periferia*, 2016

Campa, R., *La parola*, Collana de "il Mulino", 2017
Patrick Hamilton. Ultramar Sur, 2017
Festival del Cinema Latinoamericano di Trieste, *XXXII Edizione*, 2017
La Biennale di Venezia. Esposizione Internazionale d'Arte, *LVII Edizione, Formas escapandose del marco*, 2017
Cultura e sviluppo. Una prospettiva italo-latinoamericana, Quaderni culturali IILA, n. 0, 2017
La otra dirección. Percezione dell'arte latinoamericana in Italia, Quaderni culturali IILA, n. 1, 2018
Festival del Cinema Latinoamericano di Trieste, *XXXIII Edizione*, 2018
Paradiso, 2018
Campa, R., *L'elegia del nuovo mondo*, Collana de "il Mulino", 2018
Premio IILA-Fotografia, X Edizione, *10 anni del Premio IILA-Fotografia*, 2018
Nuovo Premio IILA Letteratura. Riattivazione del Premio Letterario IILA, 2019

SETTORE SOCIO-ECONOMICO

America Latina Italia y la Comunidad Económica Europea, 1968
America Latina - Informe Economico, Studi, 1968
Acuerdos internacionales de integración y comercio. CEE, COMECON, EFTA, ALALC, MCCA, CARIFTA, Grupo Andino, 1970
Los procesos de integración en América Latina Y Europa. Balance de la década de 1960-1970 y Perspectivas en los años '70, 1970
- Los procesos de integración En America Latina Y Europa. Balance de La Decada De 1960-1970 Y Perspectivas En Los Años '70 (IILA-BID), Documento finale, IILA-BID, 1970

Il fattore educativo nella integrazione, 1970
Informazioni economiche, *Argentina*, 3, 1971 (3), 1981 (1)
Informazioni economiche, *Bolivia*, 4, 1971 (4), 1982 (2)
Informazioni economiche, *Brasile*, 1971 (5), 1983 (3)
Informazioni economiche, *Cile*, 1971 (6), 1981 (4), 1989 (8)
Informazioni economiche, *Colombia*, 1971 (7), 1981 (5), 1989 (3)
Informazioni economiche, *Costa Rica*, 1971 (8), 1982 (6), 1990 (10)
Informazioni economiche, *Cuba*, 1971 (9), 1982 (7), 1990 (9)
Informazioni economiche, *Ecuador*, 10, 1971 (10), 1979 (8), 1982 (8), 1989 (7)
Informazioni economiche, *El Salvador*, 1971 (11), 1981 (9)
Informazioni economiche, *Guatemala*, 1971 (12), 1981 (10)
Informazioni economiche, *Haiti*, 1971 (13), 1984 (11)
Informazioni economiche, *Honduras*, 14, 1971 (14), 1979 (12), 1982 (12), 1991
Informazioni economiche, *Italia*, 1975 (13)
Informazioni economiche, *Messico*, 1971 (15), 1981 (14), 1989 (5)
Informazioni economiche, *Nicaragua*, 1971 (16), 1982 (15)
Informazioni economiche, *Panamá*, 1971 (17), 1981 (16), 1983 (16), 1989
Informazioni economiche, *Paraguay*, 1971 (18), 1981 (17), 1983 (17), 1989 (4)
Informazioni economiche, *Perù*, 1971 (19), 1980 (18), 1983 (18)
Informazioni economiche, *Repubblica Dominicana*, 1971 (20), 1981 (19), 1983 (19)
Informazioni economiche, *Uruguay*, 1971 (21), 1984 (20), 1989 (20)

Informazioni economiche, *Venezuela*, 1971 (22), 1980 (21), 1988 (1)
Investimenti privati esteri in America latina, 1972
El intercambio comercial entre América latina y Europa. Problemas y perspectivas de la promoción de las exportaciones latinoamericanas, 1972
- Bollettino, 1, 1971
- Bollettino, 2, 1971
- Bollettino, 3, 1972
- Bollettino, 4, 1972
- Bollettino, 5, 1973
- *Supplemento speciale. Leggi che regolano gli investimenti esteri in America Latina*, 1972
- *Supplemento speciale. Leggi che regolano gli investimenti esteri in America Latina (Accordo di Cartagena (Patto Andino)*, 1973
- *O intercámbio comercial entre a Itália e América Latina*, 1973
El desarrollo de la industria turística latinoamericana. Problemas y perspectivas, 1972
El desarrollo de la industria turística latinoamericana (IILA-BID-OEA), 1972
Lo sviluppo economico dell'America latina, 1972
- *El desarrollo economico de America Latina*, 1972
La reforma del sistema monetario internacional. Problemas e implicaciones para América latina, 1973
Scarpati, R.; Pennacchi B., Laura, *I processi d'integrazione in America latina: modelli proposti*, Collana studi, 1, 1973
Relaciones económicas entre la Comunidad europea y América latina, 1974
Las exenciones arancelarias de la CEE para productos de artesanía, 1975

Primera reunión Internacional Euro-Centroamericana y Panama, 1975

La legislación aduanera de los países de América latina, Collana studi, 2, 1975

Manual sobre el esquema de preferencias generalizadas de la Comunidad económica europea para el año 1975, Collana studi, 3, 1975

Italia America Latina. Principales Indicadores Económicos. Principali Indicatori Economici, Studi, 1975

Struttura di base in centroamerica per la promozione delle esportazioni a mercati di paesi terzi, Studi, 1975

La acción del IILA en la promoción de los intercambios italo-latinoamericanos, 1976

Seminario internacional sobre el desarrollo regional en América latina, 1976

Gli investimenti esteri nei paesi del Gruppo andino. Norme legali, 1977

Simposio internazionale La partecipazione nel quadro dell'economia mondiale; alcune esperienze nazionali, 1978

Incontro sulla cooperazione dell'Europa allo sviluppo dell'America latina, 1981

Le relazioni italo-latinoamericane nel settore chimico-farmaceutico. Stato attuale e prospettive, 1981

Secondo incontro sulle relazioni italo-latino americane nel settore chimico farmaceutico, 1982

Analisis del intercambio comercial entre la Comunidad económica europea y los países de América latina 1965-1980 (IILA-CEE), 1982

Documentación relacionada con la conferencia económica latino americana, 1984

Rapporto sulle prospettive a medio termine dei paesi latinoamericani, Studi, 1986

Report on the medium prospects for latin american countries, Studi, 1986

Reporte sobre las perspectivas de mediano plazo para los países de América Latina, Studi, 1986

Prospettive di cooperazione fra l'Italia e i Paesi del Gruppo andino, 2, 1988

Roma e America, Collana di studi giuridici latinoamericani ASSLA, 1, 1988

Roma e America, Collana di studi giuridici latinoamericani ASSLA, 2, 1989

Roma e America, Collana di studi giuridici latinoamericani ASSLA, 4, 1990

Roma e America, Collana di studi giuridici latinoamericani ASSLA, 5, 1992

Roma e America, Collana di studi giuridici latinoamericani ASSLA, 6, 1993

Roma e America, Collana di studi giuridici latinoamericani ASSLA, 7, 1994

Roma e America, Collana di studi giuridici latinoamericani ASSLA, 8, 1995

Roma e America, Collana di studi giuridici latinoamericani ASSLA, 9, 1996

Roma e America. Diritto romano comune, Rivista ASSLA-IILA, 1, 1996

Roma e America. Diritto romano comune, Rivista ASSLA-IILA, 2, 1996

Roma e America. Diritto romano comune, Rivista ASSLA-IILA, 3, 1997

Roma e America. Diritto romano comune, Rivista ASSLA-IILA, 4, 1997

Roma e America. Diritto romano comune, Rivista ASSLA-IILA, 5, 1998

Roma e America. Diritto romano comune, Rivista ASSLA-IILA, 6, 1998

Guida per l'operatore economico italiano in America Latina II. Paesi del Cono Sud, 1998

La riforma dei sistemi pensionistici in America Latina e in Italia (sintesi del seminario), 1998

Roma e America. Diritto romano comune, Rivista ASSLA-IILA, 7, 1999

Roma e America. Diritto romano comune, Rivista ASSLA-IILA, 8, 1999

Guida per il mondo accademico e imprenditoriale italiano, 1999

Ecuador e Perù dalla pace allo sviluppo (incontro all'IILA), SE, 1999

Roma e America. Diritto romano comune, Rivista ASSLA-IILA, 9, 2000

Roma e America. Diritto romano comune, Rivista ASSLA-IILA, 10, 2000

Guida agli investimenti esteri in Bolivia, 2000

Roma e America. Diritto romano comune, Rivista ASSLA-IILA, 11, 2001

Roma e America. Diritto romano comune, Rivista ASSLA-IILA, 12, 2001

Roma e America. Diritto romano comune, Rivista ASSLA-IILA, 13, 2002

Roma e America. Diritto romano comune, Rivista ASSLA-IILA, 14, 2002

Imparare dall'esperienza, 2002

Roma e America. Diritto romano comune, Rivista ASSLA-IILA, 15, 2003

Roma e America. Diritto romano comune, Rivista ASSLA-IILA, 16, 2003

Roma e America. Diritto romano comune, Rivista ASSLA-IILA, 17, 2004

Roma e America. Diritto romano comune, Rivista ASSLA-IILA, 18, 2004

Incontro Italo-Colombiano, Quaderni IILA-Serie Economia, 22, 2004

Corso di relazioni internazionali per diplomatici latinoamericani - settembre-dicembre 2003, Quaderni IILA-Serie Economia, 23, 2004

Felicidades para alianzas estables, Quaderni IILA-Serie Economia, 25, 2005

Primo forum di cooperazione Italia-Cile, Quaderni IILA-Serie Economia, 28, 2005

Kowii, A., Identidad linguistica de los pueblos indígenas de la region andina, 2005

Roma e America. Diritto romano comune, Rivista ASSLA-IILA, 19-20, 2005

Roma e America. Diritto romano comune, Rivista ASSLA-IILA, 21, 2006

Roma e America. Diritto romano comune, Rivista ASSLA-IILA, 22, 2006

Corso di perfezionamento ed aggiornamento professionale in affari europei per funzionari diplomatici latinoamericani, Quaderni IILA-Serie Economia, 29, 2006

Identità linguistica delle popolazioni indigene della regione andina: un approccio multidisciplinare, Quaderni IILA-Serie Economia, 30, 2006

2° Corso di perfezionamento ed aggiornamento professionale in affari europei per funzionari diplomatici latinoamericani, Quaderni IILA-Serie Economia, 32, 2006

Roma e America. Diritto romano comune, Rivista ASSLA-IILA, 24, 2007

Roma e America. Diritto romano comune, Rivista ASSLA-IILA, 25, 2008

Roma e America. Diritto romano comune, Rivista ASSLA-IILA, 26, 2008

Palmisano, A., Identità linguistica dei popoli indigeni del Mercosud come fattore di integrazione e sviluppo, 31, 2007

Progetto chocoletino, Quaderni IILA-Serie Economia, 33, 2008

3° Corso di perfezionamento ed aggiornamento professionale in affari europei per diplomatici latinoamericani e per funzionari in servizio presso organizzazioni latinoamericane, Quaderni IILA-Serie Economia, 34, 2008

Identità dei popoli indigeni: aspetti giuridici antropologici e linguistici, Quaderni IILA-Serie Economia, 35, 2008

Identità delle Comunità indigene del Centro America, Messico e Caraibi: aspetti culturali e antropologici, Quaderni IILA-Serie Economia, 36, 2008

Palmisano, A.; Pustorino, P., Identità dei popoli indigeni, 2008

Campanella, R., America Latina e Caraibi. Tendenze economiche e prospettive di sviluppo, Collana Studi Latinoamericani Economia e Società, 1, 2008

Campanella, R., America Latina e Caraibi: Infrastrutture e integrazione, Collana Studi Latinoamericani Economia e Società, 2, 2008

Campanella, R., America Latina e Caraibi: Una opportunità per le PMI, Collana Studi Latinoamericani Economia e Società, 3, 2009

Campanella, R., America Latina e Caraibi nel nuovo contesto internazionale, Collana Studi Latinoamericani Economia e Società, Collana Studi Latinoamericani Economia e Società, 4, 2009

4° Corso di perfezionamento ed aggiornamento professionale in affari europei per diplomatici latinoamericani e per funzionari in servizio presso organizzazioni latinoamericane, Quaderni IILA-Serie Economia, 37, 2009

Roma e America. Diritto romano comune, Rivista ASSLA-IILA, 27, 2009

Roma e America. Diritto romano comune, Rivista ASSLA-IILA, 28, 2009

Campanella, R., America Latina e Caraibi: La sfida dell'energia, Collana Studi Latinoamericani Economia e Società, Collana Studi Latinoamericani Economia e Società, 5, 2010

Identità delle Comunità indigene del Centro America, Messico e Caraibi: aspetti culturali e antropologici, Quaderni IILA-Serie Economia, 38, 2010

5° Corso di perfezionamento ed aggiornamento professionale in affari europei per diplomatici latinoamericani e per funzionari in servizio presso organizzazioni latinoamericane, Quaderni IILA-Serie Economia, 39, 2010

Campanella, R., America Latina e Caraibi, Collana Studi Latinoamericani Economia e Società, 6, 2011

1° Corso di perfezionamento in commercio internazionale e in affari europei economici, commerciali e di cooperazione, Quaderni IILA-Serie Economia, 40, 2011

Roma e America. Diritto romano comune, Rivista ASSLA-IILA, 31-32, 2011

Roma e America. Diritto romano comune, Rivista ASSLA-IILA, 33, 2012

2° Corso di perfezionamento in commercio internazionale e in affari europei economici, commerciali e di cooperazione, Quaderni IILA-Serie Economia, 41, 2012

Roma e America. Diritto romano comune, Rivista ASSLA-IILA, 34, 2013

Roma e America. Diritto romano comune, Rivista ASSLA-IILA, 35, 2014

SETTORE TECNICO-SCIENTIFICO

Programación educativa y desarrollo económico y social en los países de la América Latina, 1968

Programmazione educativa e sviluppo economico e sociale nei paesi dell'America Latina, 1968

América latina. El factor educativo en la integración, 1969

Farri, U.; Basurto, P.; Espinosa Roncaio, T., Il volontariato nella cooperazione internazionale. Perù, 1971

Sistema di televisione educativa via satellite, 1971

Proposta tecnica riassuntiva per un sistema di televisione educativa via satellite. Programma Pilota, 1971

Seminario internazionale sulle malattie parassitarie di importanza sociale in America latina, 1, 1972

Bollettino, Laureati e diplomati richiesti da università e istituti scientifici latino americani, 1,1972

Bollettino, Laureati e diplomati richiesti da università e istituti scientifici latino americani, 1 (Aggiorn.),1972

Bollettino, Laureati e diplomati richiesti da università e istituti scientifici latino americani, 2,1972

Bollettino, Laureati e diplomati richiesti da università e istituti scientifici latino americani, 3,1973

Missione in Bolivia di esperti in idrologia,1973

Simposio internacional sobre la protección del medio ambiente y los recursos naturales, 2,1973

Huber, O., *Le savane neotropicali. Bibliografia sulla loro ecologia vegetale e fitogeografia*,3,1974

Bollettino, Laureati e diplomati richiesti da università e istituti scientifici latino americani, 4,1974

Seminario internazionale sulla valutazione delle terre delle zone aride e semiaride dell'America latina,4,1974

Garcia, R.; Agreda B.; Viparelli de Zehender, R., *Perfil esquemático del clima y de la hidrologia de Bolivia. Posibilidades de regulación de los rios del altipiano y de la faja subandina*, I-II parte,1975

Seminario internazionale sulla alimentazione ed il problema proteico in America latina (IILA-FAO-CNR),5,1975

de' Medici, G.B., *Contributo ad una bibliografia ragionata sulle risorse minerarie dell'America latina*,1975

Simposio internacional sobre recursos naturales no renovables de América latina,6,1975

Bollettino, Laureati e diplomati richiesti da università e istituti scientifici latino americani, 5,1976

Guia a la realizacion audiovisual para la escuela, 1976

Simposio internacional sobre la energia geotermica en América latina, 7, 1977

Simposio internacional sulla medicina indigena e popolare dell'America latina, 9, 1979

Docenti e ricercatori richiesti da università e istituti scientifici latino americani,1979

Simposio sobre fuentes energeticas renovables, 8, 1979

Simposio internacional sobre el cine científico, 1980

Simposio internacional sobre la cooperación entre Europa y América latina para la utilización del carbón, 10, 1982

Curso internacional post-universitario en geotermia. 1er Seminario de actualizacion,11, 1985

III Congreso Italo-Latinoamericano di Etnomedicina, 1994

V Congreso Italo-Latino Americano di etnomedicina "Agostino Codazzi", 1996

Programma X congresso italo-latinoamericano di etnomedicina, 2001

Bruno, M.; Maggio, A.; Rosselli, S., XVII congresso Italo-Latinoamericano di Etnomedicina "Bernardino D'Ucria", 2008

Cusimano, G., *La Cuenca hidrográfica del Canal de Panamá*, Quaderni IILA–Serie Scienza, 1, 1998

Carnemolla, S. et alii, *La cuenca hidrográfica del Río Tuy (norte de Venezuela)*, Quaderni IILA–Serie Scienza, 2, 1990

Bellia, S. et alii,*El valle de México*, Quaderni IILA–Serie Scienza, 3, 1992

Boggio, P. et alii,*La pederina, estructura química, propiedades biológicas y terapéuticas sobre las úlceras*, Quaderni IILA–Serie Scienza, 4, 1992

Simposio internazionale sui rischi naturali e indotti nei grandi centri urbani dell'America Latina, Quaderni IILA–Serie Scienza, 5, 1993

Simposio internacional sobre riesgos naturales e indicios en los grandes centros urbanos de America Latina, Quaderni IILA–Serie Scienza, 6, 1993

Il colera, una malattia da debellare. Il colera oggi in America Latina, Quaderni IILA–Serie Scienza, 7, 1995

La quina. Il grano delle Ande, Quaderni IILA–Serie Scienza, 8, 1997

Lo Curto, A.,*Lo sciamano e le piante "intelligenti" dell'Amazzonia*, Quaderni IILA–Serie Scienza, 9, 1998

La maca il "ginseng delle Ande", Quaderni IILA–Serie Scienza, 10, 1998

Convegno italo-brasiliano "Acqua fonte di vita", Quaderni IILA–Serie Scienza, 11, 1998

Conferenza internazionale El Niño e i suoi effetti, Quaderni IILA–Serie Scienza, 12, 1999

Il guaraná degli indios sateré mawé, Quaderni IILA–Serie Scienza, 13, 1999

Encuentro internacional sobre "Habitat en América Latina", Quaderni IILA–Serie Scienza, 14, 2001

Calcolo matematico precolombiano, Quaderni IILA–Nuova serie Tecnico-Scientifica, 1, 2004

La civiltà dell'idrogeno, Quaderni IILA–Nuova serie Tecnico-Scientifica, 2, 2005

Encuentro Italo-centroamericano sobre prevencion y mitigacion de Riesgos naturales, Quaderni IILA–Nuova serie Tecnico-Scientifica, 3, 2006

Oceanografia: Acciones preventivas contra las catástrofes naturales, Quaderni IILA–Nuova serie Tecnico-Scientifica, 4, 2007

Estado actual y desarrollo de los recursos geotérmicos en Centroamérica, Quaderni IILA–Nuova serie Tecnico-Scientifica, 5, 2010

Oceanografia: azioni preventive contro le catastrofi naturali, Quaderni IILA–Nuova serie Tecnico-Scientifica, 6, 2011

Sistema integrato d'allerta multi-rischio in alcune zone urbane del Centro America, Quaderni IILA–Nuova serie Tecnico-Scientifica, 7, 2012

Sostegno al miglioramento del sistema energetico, Quaderni IILA–Nuova serie Tecnico-Scientifica, 8, 2013

IILA-MAECI/DGCS, *Becas 2017-2018*, 2019

SETTORE COOPERAZIONE

Missione in Bolivia di esperti in idrologia, 1973

Ricerca sui fenomeni grandinigeni e sui mezzi di difesa antigrandine, 1977

Os problemas hidrologicos nos planos de utilizacao dos recursos hidricos de um territorio, Studi, 1979

Lineamientos geobotánico y cartográfico de la 6.00 vegetación del piedemonte andino entre los 33° 30' y 34° 40' de latitud sur. Carta fitosociológica y carta geobotanica

Simposio internazionale sulla integrazione della ricerca per la valorizzazione delle risorse biologiche delle zone aride e semiaride dell'America latina, 1980

Estudio de factibilidad para la creación del IN.I.CI.TE (Instituto de Investigación Científica y Tecnológica), 1981

La foresta tropicale e l'uomo, 1982

Evaluación y optimización del uso del agua en grandes redes de riego, 1982

Manual para el diseño de diques de corrección de torrentes, 1983

Estudio de la hidrologia del Perú, 2 voll,1982-1983

Manual para el diseño de diques de corrección de torrentes, Studi, 1983

Studi comparativi sui microfunghi in un agrosistema a caffè, Studi, 1984

Simposio internacional "Modernas orientaciones sobre los problemas de planificación y administración de los recursos hídricos", 2 voll, 1983-1984

Estudio de factibilidad de la corrección de la cuenca del divisadero largo, 1985

Memorias científicas sobre las investigaciones para el mejoramiento genético de seis plantas agrarias; realizadas en el marco del programa Pairumani, 1986

Milella, P. P., *La luxación congénita de cadera*, 1986

Programmi di cooperazione, 1987

Investigaciones sobre el mejoramiento genético y cultural de trigo duro, girasol, maíz, frijol, lupino y haba en Bolivia (IILA-Fondazione Pro Bolivia),6 (-8), 1987

Dourojeanni, A.; Lenzi, M. A., *Metodos de apoyo a los procesos de gestion para el desarrollo de cuencas y microrregiones de alta montana*, Quaderni IILA–Serie Cooperazione, 2, 1989

Ciclo di seminari in ingegneria sanitaria e ambientale, 1989

Hidrometeorologia para el desarrollo, 1991

Pavan, M.,*Trastorno ecológico, hambre e inseguridad en el mundo*, Quaderni IILA–Serie Cooperazione, 2, 1991

Curso de formación sobre las tecnologías empleadas en la elaboración y acabado de joyas, Quaderni IILA–Serie Cooperazione, 3, 1995

Imbesi, G; Vila, E.,*Caracas: Memorias para el futuro*, Quaderni IILA–Serie Cooperazione, 4, 1995

Escuela Agrícola. Centro piloto de agrozootecnia - Itapaya. Ciudad de los Niños, Quaderni IILA–Serie Cooperazione, 5,1995

Rivera, N. P., *Manual para el establecimiento de una finca integral conservacionista*, Studi, 1996

Fattorelli, S. et alii, *Atti del corso sviluppo e gestione dei bacini idrografici*, Quaderni IILA–Serie Cooperazione, 6, 1996

Ingrao, M.; Martini, M.,*Curso de formación sobre las tecnologías empleadas en la elaboración y acabado de objetos de piel*, Quaderni IILA–Serie Cooperazione, 7, 1996

Carlotti, P., *Nove Lezioni: Roma, "le capitali" nel nuovo ruolo metropolitano*, Quaderni IILA–Serie Cooperazione, 8, 1997

Proyecto de capacitación de formadores para la conservación de los ecosistemas agro-forestales en las Cuencas hidrograficas, 1997

Baldeschi, L.; Toral Arizaga, L.,*Guía metodológica de marketing para empresas artesanas*, Quaderni IILA–Serie Cooperazione, 9, 1999

Soria, S. et alii,*Guía practica de sericultura*, Quaderni IILA–Serie Cooperazione, 10, 2001

Baldeschi, L. et alii,*Guía metodológica para la gestión de las pequeñas empresas y de las empresas artesanas en América latina*, Quaderni IILA–Serie Cooperazione, 11, 2001

Fattorelli, S.; Longhini, F.,*Análisis del riesgo hidrogeológico y medidas de prevención de los riesgos naturales en América latina*, Quaderni IILA–Serie Cooperazione, 12, 2002

Curso de capacitación y transferencia de tecnología para la conservación de edificios de valor histórico- monumental, Quaderni IILA–Serie Cooperazione, 13, 2003

Forum sobre "La seda en los Países de la comunidad andina", Quaderni IILA-Serie Cooperazione, 14, 2003

Curzel, N., *La finca integral conservacionista: Una experiencia en Costa Rica*, Quaderni IILA-Serie Cooperazione, 15, 2003

Ceccarelli, P.; Ave, G.; Bervejillo, F., *La revitalización de la ciudad vieja de Montevideo*, Quaderni IILA-Serie Cooperazione, 16, 2003

Santinelli, C., *Curso de conservacao, gestao e valorizacao dons bens culturais*, Quaderni IILA-Serie Cooperazione, 17, 2002

Curso de Aperfeiçoamento Restauo de Madeira Entalhada e Douramento, Quaderni IILA-Serie Cooperazione, 18, 2003

Curso de Restauração da Cerâmica Histórica, Artística e Arqueológica, Quaderni IILA-Serie Cooperazione, 19, 2003

Ceccarelli, P.; Ave, G.; Bervejillo, F., *Forum Internacional: La revitalización urbana en América Latina y Europa*, Quaderni IILA-Serie Cooperazione, 20, 2003

Curso y Mesa Redonda: Conservación, Gestión y valorización de los bienes culturales en Uruguay, en el Mercosur y en Chile (2 voll.), Quaderni IILA-Serie Cooperazione, 21, 2003

Amato, P., *Progettare un museo*, Quaderni IILA-Serie Cooperazione, 22, 2005

Cretara, L. et alii, *Breve manual sobre las técnicas del modelado en cera, repujado, cincelado, fundición y esmaltado*, Quaderni IILA-Serie Cooperazione, 23, 2004

L'IILA e la cooperazione allo sviluppo in America Latina, 2004

El IILA y la cooperación al desarrollo en América latina: 1999-2004, 2004

Santinelli, C., *La Madera: historia de un trayecto artesanal entre Europa y Uruguay*, Quaderni IILA-Serie Cooperazione, 24, 2005

Il patrimonio culturale: risorsa di sviluppo ed incontro dei popoli attraverso conoscenza, tutela e comunicazione, Quaderni IILA-Serie Cooperazione, 25, 2005

Patrimonio cultural en los países andinos: perspectivas a nivel regional y de cooperación, Quaderni IILA-Serie Cooperazione, 26, 2005

Ceccarelli, P.; De Menna, E., *La ciudad histórica como oportunidad*, Quaderni IILA-Serie Cooperazione, 27, 2006

Santinelli, C., *Escola-Obra*, Quaderni IILA-Serie Cooperazione, 28, 2006

Santinelli, C., *A Ceramica guarani e guarani missioneira*, Quaderni IILA-Serie Cooperazione, 29, 2006

Santinelli, C., *Curso de especialización sobre la restauración del Vidrio*, Quaderni IILA-Serie Cooperazione, 30, 2006

Università italiane in Venezuela, Quaderni IILA-Serie Cooperazione, 31, 2005

Pia, G. E., *La cultura material de los ayoreo y el arte rupestre de Bolivia y Paraguay*, Quaderni IILA-Serie Cooperazione, 32, 2006

Santinelli, C., *Curso de aparfeiçoamento em restauo de escultura policromada*, Quaderni IILA-Serie Cooperazione, 33, 2006

Santinelli, C., *Curso de restauración de Madera*, Quaderni IILA-Serie Cooperazione, 34, 2006

Lepore, M.; Santinelli, C., *Curso de turismo ambiental e patrimônio historico*, Quaderni IILA-Serie Cooperazione, 35, 2007

Quicazán, M. C.; Mannino, S., *Fortalecimiento del Instituto De Ciencia Y Tecnologia De Alimentos-ICTA*, Quaderni IILA-Serie Cooperazione, 36, 2007

Federici, C.; Morales, M. M.; Zanetti, M., *Il restauo del libro tra Roma e Buenos Aires/La restauración del libro entre Roma y Buenos Aires*, Quaderni IILA-Serie Cooperazione, 38, 2008

El IILA y la cooperación al desarrollo en América latina: 2004-2007, 2008

Santinelli, C., *Curso de conservación y restauo de la ceramica precolombiana y vidriada*, Quaderni IILA-Serie Cooperazione, 39, 2009

Santinelli, C., *Ceramicas arqueologicas*, Quaderni IILA-Serie Cooperazione, 40, 2009

Haiti germogli di speranza, Tascabili per la didattica, 9, 2009

Proyectos de cooperación del IILA con el Perú, 2009

Boghi, S.; De Cesare G., *Museo Colonial Charcas*, Quaderni IILA-Serie Cooperazione, 41, 2010

Ferretti, A., *Lucha contra el trafico ilícito de los bienes culturales. Los instrumentos*, Quaderni IILA-Serie Cooperazione, 42, 2010

Allara, G.; Salice, G., *Rete Latino-Americana di sericoltura*, Quaderni IILA-Serie Cooperazione, 43, 2010

Santinelli, C., *Casa museo Isla Negra*, Quaderni IILA-Serie Cooperazione, 44, 2010

Santinelli, C., *Elementos decorativos ecléticos em estuco e cerâmica*, Quaderni IILA-Serie Cooperazione, 45, 2010

Rivista Informatica IILA-SICA, 1, 2010

Ave, G.; De Menna, E., *Architettura e urbanistica di origine italiana in Argentina*, 2010

Castelli, V., *Dalla strada all'impresa*, 2010

Rivista Informatica IILA-SICA, 2, 2011

Rivista Informatica IILA-SICA, 3, 2011

Palmitesta, L., *Programma di lotta alla povertà nella zona di frontiera Ecuador-Perù componente di sviluppo rurale*, Quaderni IILA-Serie Cooperazione, 46, 2011

Colosi, F.; Orazi, R., *Valorización del Complejo Arqueológico de Chan Chan y desarrollo socioeconómico de su territorio*, Quaderni IILA-Serie Cooperazione, 47, 2011

Micheli, M., *Cappella Villegas Chiesa della Mercedes Lima, Perú*, Quaderni IILA-Serie Cooperazione, 48, 2011

Programma binazionale di lotta alla povertà nella zona di frontiera tra Ecuador e Perú, DVD Coop, 2011

Programma di lotta alla povertà nella zona di frontiera Ecuador-Perù componente di sviluppo rurale, DVD, 2011

Mocchegiani C., C.; Meucci, C., *Arqueologia ene agua y conservación*, Quaderni IILA-Serie Cooperazione, 49, 2012

Santinelli, C., *El papel, una historia común*, Quaderni IILA-Serie Cooperazione, 50, 2012

Rivista Informatica IILA-SICA, 4, 2012

Rivista Informatica IILA-SICA, *La formacion de cuadros dirigentes en el SICA*, 2014

Battaglia, M., *La vita è il meraviglioso viaggio alla ricerca di una perfetta tazza di caffè*, 2015

Quicazán, M. C., *Red Regional Andina de Alimentos*, DVD, Quaderni IILA-Serie Cooperazione, 51, 2016

SERVIZIO INFORMAZIONE

Boletin bibliografico, 1, 1968

Boletin bibliografico, 2, 1968

IILA-CESDA, 1970

CESDA, Catalogo, 1, 1970

Repubblica di Cuba, Pubblicazione preliminare, 1970

Repubblica del Paraguay, Pubblicazione preliminare, 1970

Bollettino mensile, 1, 1971

Bollettino mensile, 1, 1972

Bollettino mensile, 1, 1973

Homenaje a Benito Juarez. Testimonios Bibliográficos sobre México 1848-1872, 1972

Omaggio ad Antonio Raimondi, Quad. Bibliografici IILA, 1, 1974

Massa, G., *Contributo alla storia della presenza italiana in Brasile*, Quad. Bibliografici IILA, 2, 1975

Flora brasiliana, 1976

Bibliografia sul «Barocco latinoamericano» nei cataloghi della biblioteca IILA, 1981

Jorge Luis Borges nel catalogo della Biblioteca IILA, Serie bibliografica, 2, 1984

Ex voto del Brasile, Serie bibliografica, 3, 1985

Ernesto Sabato nel catalogo della Biblioteca IILA, Serie bibliografica, 3, 1985

SERVIZIO STAMPA

Bákula, J. M., *La politica estera del Perú*, Documenti e punti di vista, 1973

Tesori dell'Ecuador. Discorsi del Presidente dell'IILA e del Delegato dell'Ecuador, Documenti e punti di vista, 1973

Cavallari, A.; Pautasso, S., *Incontro con Miguel Angel Asturias*, Documenti e punti di vista, 1973

Giornata dell'America Latina alla LI Fiera di Milano, Documenti e punti di vista, 1973

Notiziario (Organo informativo dell'IILA), 1, 1974

Notiziario (Organo informativo dell'IILA), 3, 1975

Notiziario (Organo informativo dell'IILA), 7-8, 1976

Notiziario (Organo informativo dell'IILA), 11-12, 1976

Notiziario (Organo informativo dell'IILA), 13-14, 1977

Notiziario (Organo informativo dell'IILA), 15, 1978

Notiziario (Organo informativo dell'IILA), 16, 1979

Notiziario (Organo informativo dell'IILA), 17-18, 1979

Pecoraro, A., *Agricoltura e alimentazione per il Terzo Mondo*, 1979

UFFICIO DELLA GIOVENTÙ

Artisti latinoamericani borsisti dell'IILA, 1979

Artisti latinoamericani borsisti dell'IILA, 1981

SETTORE BIBLIOTECA

Pubblicazioni periodiche sull'America Latina, 1998

Jorge Luis Borges nella Biblioteca nazionale di Buenos Aires, 1999

Rarità bibliografiche della Biblioteca dell'Istituto Italo Americano, 2000

L'architettura italiana e le culture autoctone del Brasile, 2010



Conferenza all'IILA dello scrittore brasiliano Ignacio de Loyola Brandão, vincitore del Premio IILA-Letteratura Edizione 1982-1983. Il Fondatore dell'IILA, Amintore Fanfani, si complimenta con Loyola Brandão (Archivio IILA)



Collaborazione tra Carabinieri italiani e polizia dell'Ecuador per il recupero di beni archeologici trafugati: Progetto IILA. Nel 2011 presso l'IILA il Gen. Fabrizio Parrulli nella cerimonia di restituzione di beni recuperati dai carabinieri italiani (Archivio IILA)



Un'altra attività interessante dell'IILA fu una Conferenza internazionale con la presenza dei Rappresentanti dei paesi dei Caraibi, nel 1983 (Archivio IILA)



Conferenza all'IILA dello scrittore uruguayano Juan Carlos Onetti, Premio IILA-Letteratura Edizione 1972-1973. Nella foto Onetti insieme ad alcuni dei membri della giuria del Premio IILA-Letteratura (Archivio IILA)



Antonella Cavallari
Segretario Generale dell'IILA
Secretaria General de la IILA

La “nuova IILA” guarda al futuro La “nueva IILA” mira hacia el futuro

Il 2019 è stato per l'IILA un anno importantissimo, in cui abbiamo visto completarsi un triennio di assoluto rilancio dell'Organizzazione ottenuto soprattutto grazie alla dinamica, costruttiva e infaticabile azione del Segretario Generale Di Santo e dei suoi più diretti collaboratori, a cominciare dal Direttore Esecutivo Gianandrea Rossi e dai Segretari tematici Rhi-Sausi prima e Cordero poi, Jijón e Paoloni, ma anche – e questa è una novità significativa, che mi piace registrare – all'accresciuta partecipazione di tutti i Delegati. A tutti, nella mia veste di Delegato del Governo italiano, va il mio più sentito ringraziamento.

Nei saluti che aprono questa edizione dell'Annuario 2019, oltre che naturalmente nelle pagine stesse di questo fondamentale documento di sintesi e memoria, sono evidenziati nello specifico molti dei successi conseguiti e degli eventi realizzati, che quindi non tornerò a menzionare. Mi preme invece trasmettere un messaggio che parta dalla

Para la IILA, el año 2019 ha sido importantísimo, pues ha marcado el cierre de un trienio de absoluto relanzamiento de la Organización, logrado sobre todo gracias a la labor dinámica, constructiva e incansable del Secretario General Di Santo y de sus colaboradores más directos, empezando por el Director Ejecutivo Gianandrea Rossi y por los Secretarios temáticos Rhi-Sausi antes y Cordero después; gracias a Jijón y a Paoloni, pero gracias también – y esta es una novedad significativa que quiero que conste – a la elevada participación de todos y cada uno de los Delegados. Como Delegada del Gobierno italiano quiero expresarles a todos ellos mi más profundo agradecimiento.

En el apartado de saludos que abre esta edición del Anuario 2019, como por supuesto en las propias páginas de este documento tan fundamental de síntesis y de memoria, destacan en concreto muchos de los éxitos alcanzados y de los eventos llevados a cabo, por lo que no volveré a enumerarlos. Pero lo que sí me urge, es transmitir un mensaje que salga de la “nueva IILA” construida por Di Santo, un men-

Antonella Cavallari interviene all'inaugurazione dell'evento "Cultura e sviluppo" per il 50° dell'IILA, nel 2017 al Museo MAXXI di Roma. Alla presidenza: Ticio Escobar e Osvaldo Salerno (Paraguay), Susana Baca (Perù), William Ospina (Colombia), Martina De Luca e Luca Scarlini (Archivio IILA)

“nuova IILA” costruita da Di Santo e sia rivolto al futuro e lo faccio non tanto come Delegato italiano uscente quanto soprattutto in qualità di prossimo Segretario Generale, incarico che ho avuto l'onore di ricevere dal Ministro degli Esteri Di Maio e dall'intero Consiglio dei Delegati – ai quali va la mia più profonda gratitudine - e che eserciterò nel corso del triennio 2020-2023.

Si tratta di una sfida che considero molto impegnativa e stimolante, alla quale dedicherò le mie migliori energie prima di tutto perché credo da sempre nelle enormi potenzialità di questo strumento unico nel suo genere, frutto di una indimenticabile quanto inarrivabile intuizione politica, che merita senz'altro di essere utilizzato al meglio per assicurare all'Italia e ai nostri venti partner latino-americani un rapporto sempre più stretto, fluido, concreto e vivo.

“Eredito” quindi un vero tesoro, che dovrò non solo custodire ma far crescere ulteriormente partendo da queste considerazioni:

La proiezione internazionale dell'IILA e il suo contributo al rafforzamento del multilateralismo. In questi anni sono stati firmati o rinnovati molti Accordi tra l'IILA e una nutrita serie di Organizzazioni internazionali, a cominciare da Nazioni Unite e Unione Europea e proseguendo con BID, SEGIB, OTCA, FAO, Fondazione UE-LAC, CAF, EPLO, CEPAL, CERN, ICGEB, IICA, UNITAR, OEI, Parlamento Centroamericano. In linea generale quest'azione ha contribuito ad inserire l'IILA sullo scenario internazionale, rafforzando la vocazione multilateralista che l'Italia tradizionalmente condivide con i paesi latinoamericani: i problemi comuni si risolvono attraverso azioni comuni. Si tratterà nei prossimi anni di continuare ad alimentare tali accordi,



saje dirigido al futuro. Lo voy a hacer no tanto como Delegada italiana saliente sino sobre todo como próxima Secretaria General, un encargo que he tenido el honor de recibir del Ministro de Asuntos Exteriores Di Maio y del Consejo de Delegados – a quien quiero expresar mi más sincero agradecimiento – y que ejerceré en el periodo 2020-2023.

Creo que es un reto muy duro a la par que estimulante y al que en primer lugar dedicaré mi mayor energía, porque siempre he creído en el enorme potencial de esta herramienta única en su género, resultado de una inolvidable e



Visita all'IILA, nel 2017, della Vice Presidente della Repubblica Dominicana, Margarita Cedeño, ricevuta dal SG Di Santo, dal Direttore America Latina del MAECI, Antonella Cavallari, dall'Ambasciatrice dominicana Alba Cabral-Peña Gómez, e dall'allora Direttore Generale dell'IILA, Simonetta Cavalieri (Archivio IILA)

individuando contenuti sempre più concreti, rispondenti alle esigenze delle parti e alle sfide planetarie che tutti ci troviamo a fronteggiare. Con ognuno dei nostri partner internazionali potremo quindi valorizzare la capacità dell'IILA di eseguire progetti specifici o di favorirne l'adozione. Mi riferisco in particolare alle molteplici azioni già portate avanti per sostenere la realizzazione degli **obiettivi dell'Agenda 2030 delle NU**, ad esempio in ambito “empowerment” femminile, crescita e internazionalizzazione delle PMI, agricoltura sostenibile e coesione sociale, che potranno essere arricchite attribuendo sempre ad ogni progetto IILA un vincolo con uno o più degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. L'accresciuta collaborazione e lo stretto coordinamento tra le Segreterie Tematiche potranno certamente favorire lo sviluppo di progetti trasversali più efficacemente mirati alla realizzazione di questa cruciale finalità, penso ad esempio alla promozione dell'economia circolare nella Regione con l'aiuto e l'impulso italiano.

inigualable intuición política, que sin duda merece que se aproveche de la mejor forma posible, para asegurar a Italia y a nuestros veinte socios latinoamericanos una relación cada vez más estrecha, fluida, concreta y viva.

“Heredo” por tanto este auténtico tesoro, que no sólo tendré que custodiar sino que lo haré crecer todavía más a partir de las siguientes consideraciones:

La proyección internacional de la IILA y su aportación al fortalecimiento del multilateralismo. En los últimos años se han firmado o renovado muchos Convenios entre la IILA y un abultado número de Organizaciones internacionales, empezando por Naciones Unidas y la Unión Europea, así como con BID, SEGIB, OTCA, FAO, Fundación UE-LAC, CAF, EPLO, CEPAL, CERN, ICGEB, IICA, UNITAR, OEI y el Parlamento Centroamericano. Por lo general la firma de estos acuerdos ha servido de ayuda para que la IILA entrara a formar parte del escenario internacional, fortaleciendo esa vocación tradicional multilateralista que Italia comparte con los países latinoamericanos, según la cual los problemas comunes se resuelven a través de actuaciones comunes. Intentaremos seguir alimentando estos convenios también en los años venideros, buscando contenidos cada vez más concretos, que respondan a las exigencias de las partes y que afronten los retos planetarios que todos tenemos que encarar. De esta manera, con cada uno de nuestros socios internacionales podemos explotar la capacidad de la IILA para desarrollar proyectos específicos o para actuar al fin de favorecer su adopción. Me refiero sobre todo a las múltiples acciones que ya se han desarrollado para apoyar el cumplimiento de los **objetivos de la Agenda 2030 de NU**, por ejemplo, en el sector del empoderamiento femenino, del crecimiento e internacionalización de las PyMES, de la agricultura sostenible y la cohesión social, todas ellas susceptibles de alcanzar un beneficio mayor estableciendo siempre para cada proyecto IILA un vínculo con uno o más de los Objetivos de Desarrollo Sostenible. No hay duda de que el trabajo en colaboración y la estrecha coordinación entre las Secretarías temáticas, podrán ayudar a la hora de desarrollar proyectos transversales pensados es-



La dimensione europea. Il più volte ricordato e storico traguardo raggiunto quest'anno dall'IILA, il riconoscimento quale **Ente Delegato della cooperazione europea**, ci pone finalmente in condizione di offrire agli amici latino americani una porta privilegiata di accesso ai consistenti e a volte poco conosciuti programmi europei, decisi e finanziati per assicurare obiettivi di fondamentale importanza per i Governi: dal contrasto a criminalità e corruzione alla gestione dei flussi migratori, dalla preservazione dell'ambiente alle politiche di coesione sociale. Ma l'IILA non è, come altri, una semplice Agenzia di cooperazione, è un organismo intergovernativo in cui la dimensione di attore di cooperazione si coniuga con quella di luogo di dialogo e riflessione multilaterale, capace di dare ad ogni singolo progetto quello spessore che solo la visione d'insieme di un intero subcontinente può consentire. In questo senso il contributo dell'IILA al dialogo bi-regionale sarà sempre più essenziale, traducendosi in un'azione coerente e mirata. Ci adopereremo affinché all'IILA vengano attribuiti compiti di crescente rilievo.

Conferenza IILA sull'uguaglianza di genere e la lotta contro la violenza sulle donne, 2017. Antonella Cavallari interviene all'inaugurazione. Con lei la Ministro degli Esteri di Dominica, Francine Baron, la Ministra degli Esteri di Saint Lucia, Sarah Flood-Beaubrun, l'on. Renata Bueno, la Sottosegretaria di Stato, Sesa Amici, la Vice Presidente della Camera dei Deputati, on. Marina Sereni (Archivio IILA)

pecífica y más eficazmente para la realización de este objetivo crucial. Me refiero por ejemplo a la promoción de la economía circular en la región con la ayuda y el impulso italiano.

La dimensión europea. La histórica y tantas veces mencionada meta que la IILA ha alcanzado – el reconocimiento como **Entidad Delegada de la cooperación europea** – nos brinda por fin la ocasión de ofrecer a los amigos latinoamericanos una privilegiada puerta de acceso a los abultados y a veces poco conocidos programas europeos, elaborados y financiados para asegurar objetivos de importancia capital para los Gobiernos: desde la lucha contra el crimen y la corrupción hasta la gestión de los flujos migratorios, pasando por la preservación del medio ambiente y las políticas de cohesión social. Sin embargo la IILA no es, como otros, una simple Agencia de cooperación: se trata de



Le **caratteristiche dell'IILA**, in primis la sua grande flessibilità – che consente al Segretario Generale e ai Delegati di concordare di volta in volta azioni ritenute utili e significative – unita alla possibilità di trasformarsi anche in luogo di dialogo informale, che si affianca al tradizionale assetto consiliare, consentono di considerare la possibilità che l'Istituto svolga un utile ruolo positivo (e finanche propositivo) nell'attuale complessa stagione di cambiamento che interessa la Regione latinoamericana, ma anche l'Italia. Con l'accordo e l'aiuto dei Delegati si potranno promuovere iniziative capaci di rafforzare il dialogo e la pace, oltre alle tradizionali attività di carattere economico, culturale e di cooperazione, alle quali si continuerà naturalmente a dare tutto il necessario impulso.

La visibilità e la comunicazione. Occorrerà intensificare l'azione volta a far conoscere la “nuova IILA” nata nello scorso triennio e in procinto di svilupparsi ulteriormente. Agli attuali utilissimi strumenti mediatici esistenti (pagina web e newsletter) dovremo affiancare, grazie a specifiche professionalità, sia una rafforzata presenza sulle reti sociali che una più capillare e accessibile diffusione delle notizie più rilevanti. Ma non basta, sarà anche necessario proseguire nelle visite in ciascuno dei Paesi membri per

Il Festa dell'IILA, 11 dicembre 2018. Intervento della Vice Presidente e Delegata d'Italia, Antonella Cavallari. Con lei nella foto: i due Vice Presidenti, Ambasciatrice di Panama, Ana María de León, l'Ambasciatore della Bolivia, Carlos Aparicio Vedia, il SG Di Santo, l'on. Pierferdinando Casini, Presidente dell'UIP, la Segretaria Culturale, Rosa Jijón (Archivio IILA)

un Organismo intergubernamental en el que la dimensión de actor de cooperación se compagina con la de ser un lugar para el diálogo y la reflexión multilateral, con capacidad para dar a cada proyecto ese espesor que sólo una visión de conjunto de todo un subcontinente puede permitir. En este sentido la aportación de la IILA al diálogo birregional será cada vez más fundamental, traduciéndose en actuación coherente y centrada. Nos emplearemos a fondo para que a la IILA le encomienden cometidos cada vez de mayor relieve.

Las características de la IILA, en primer lugar su gran flexibilidad – que permite al Secretario General y a los Delegados decidir conjuntamente y en cada caso las actuaciones que consideren útiles y significativas – combinada con la posibilidad de convertirse en un lugar de diálogo informal, que se suma al carácter tradicional de Consejo, permitiendo ponderar la posibilidad de que el Instituto juegue un rol positivo útil (e incluso que proponga ideas y soluciones) en esta época tan compleja y llena de cambios que está viviendo la región latinoamericana, por supuesto, pero también Italia. Con el acuerdo común de los Delegados, y con su ayuda, se podrán promover iniciativas capaces de consolidar el diálogo y la paz, además de las tradicionales actividades de índole económica, cultural y de cooperación, a las que por supuesto continuaremos imprimiéndole el impulso necesario.

Visibilidad y comunicación. Habrá que intensificar nuestro trabajo para dar a conocer la “nueva IILA” que ha nacido en los tres últimos años y que continuará evolucionando. A las actuales y muy útiles herramientas mediáticas con las que ya contamos (página web y newsletter), a través de profesionalidades específicas tendremos que sumar otras dos.



III Festa dell'IILA, 11 dicembre 2019.
Il Presidente del Consiglio dei Ministri, Giuseppe Conte,
saluta la Delegata d'Italia e Vice Presidente IILA,
Antonella Cavallari (Foto Maria Gonima)

offrire di prima mano ai nostri interlocutori informazioni costanti e aggiornate e per valorizzare adeguatamente il ruolo svolto dall'organizzazione.

Le risorse e l'assetto amministrativo e finanziario.

Altro grande successo della gestione uscente è l'aver ottenuto una programmazione finanziaria triennale che consente di superare le passate incertezze e dare attuazione ordinata e prevedibile alle azioni future. L'auspicabile revisione delle quote associative, già programmata, contribuirà ad aumentare le risorse disponibili, peraltro gestite secondo criteri assolutamente trasparenti, corretti e verificabili.

Por un lado tendremos que estar mucho más presentes en las redes sociales y por otro tendremos que divulgar las noticias más relevantes de forma más extensa y accesible. Pero todo esto no es suficiente, por lo que será necesario, además, seguir viajando a cada uno de los países miembros, para ofrecer a nuestros interlocutores información de primera mano constante y actualizada y para promover de forma adecuada el papel que desempeña la Organización.

Los recursos y la estructura administrativa y financiera.

Otro gran éxito de la gestión saliente es haber conseguido una programación financiera trienal que permite superar las antiguas incertidumbres y realizar de forma ordenada y previsible las actuaciones futuras. La revisión de las cuotas asociativas, ya programadas, contribuirá al incremento de los recursos disponibles, que por otro lado están gestionados según criterios absolutamente transparentes, correctos y comprobables.

La sede. Da ultimo voglio ricordare l'impegno già profuso da Di Santo, e che intendo continuare a profondere, per dotare l'IILA di una sede adeguata alle necessità istituzionali e al contempo di proprietà pubblica e non privata. Nelle more, è stato comunque negoziato con l'attuale proprietà un significativo miglioramento delle condizioni di locazione in termini di maggiori spazi disponibili e di esecuzione dei necessari rifacimenti delle zone già in utilizzo.

Ecco, queste a grandissime linee le principali idee che vorrei condividere con tutti i lettori dell'Annuario e gli amici di questa straordinaria Organizzazione Internazionale, con l'auspicio di ricevere sempre benvenuti consigli e suggerimenti, che facciano della nostra casa italo-latinoamericana una realtà partecipata, vitale e in continuo divenire... uno specchio delle migliori caratteristiche dei nostri popoli! ■

La sede. Por último quiero recordar el esfuerzo empleado por Di Santo, y que voy a seguir empleando, para dotar a la IILA de una sede acorde con sus necesidades institucionales y al mismo tiempo de propiedad pública y no particular. Mientras tanto hemos negociado con los propietarios actuales una mejora significativa de las condiciones de alquiler en términos de espacios disponibles y de ejecución de las reformas necesarias de las zonas que se están utilizando.

Bien, éstas son a grandes rasgos, las ideas principales que me gustaría compartir con todos los lectores del Anuario y con los amigos de esta extraordinaria Organización Internacional. Estaré abierta a cualquier consejo o sugerencia, que aceptaré de buen grado y que harán de nuestra casa italo-latinoamericana una realidad participada, vital y en constante evolución... ¡un espejo de las mejores características de nuestros pueblos! ■



Recital del chitarrista venezolano Alirio Díaz, all'IILA nel 1970 (Archivio IILA)



Presentazione del volume "Gramsci in America Latina" con il professore Giuseppe Vacca, Presidente della Fondazione Gramsci e, insieme al SG Giorgio Malfatti, Francesca D'Ulisse, José Luis Rhi-Sausi, Donato Di Santo, Maria Rosaria Stabili e Giancarlo Schirru, nel 2012 (Archivio IILA)

6 FEBBRAIO 2020 | 6 DE FEBRERO 2020

ELETTO IL NUOVO SEGRETARIO GENERALE DELL'IILA: ANTONELLA CAVALLARI

ANTONELLA CAVALLARI ES ELEGIDA NUEVA SECRETARIA GENERAL DE LA IILA

Su proposta del Ministro degli Affari Esteri, Luigi Di Maio, il Consiglio dei Delegati dell'Organizzazione Internazionale Istituto Italo Latino-Americano (IILA), composto dagli Ambasciatori dei venti paesi della Regione e dal Delegato italiano, ha formalizzato la nomina del Min. Plen. Antonella Cavallari – attuale Direttore Centrale per i Paesi latinoamericani e caraibici presso il MAECI - quale nuovo Segretario Generale dell'Organismo Internazionale. È la prima volta in 54 anni di storia dell'Organizzazione che tale incarico viene ricoperto da una donna.

La proposta del Governo italiano è stata presentata in Consiglio dalla Vice Ministra degli Esteri Marina Sereni, che ha ringraziato il Segretario Generale uscente, Donato Di Santo per l'instancabile impegno profuso nei tre anni del suo mandato e ha evidenziato la grande esperienza professionale e competenza del Ministro Cavallari riguardo alla Regione latinoamericana e caraibica, unite ad un'autentica passione che ne rafforza la capacità d'azione, una sicura garanzia per l'ulteriore sviluppo di tutte le potenzialità che offre la “nuova IILA”. La Vice Ministra ha inoltre assicurato ai Delegati il permanere di una forte attenzione del Governo italiano per i Paesi latinoamericani e caraibici, che, nonostante l'impegno dedicato ai numerosi teatri di crisi a noi vicini, continuano a rappresentare una priorità per il Ministero degli Esteri.

I delegati, che ben conoscono la nuova Segretario Generale finora Delegato italiano e Vice Presidente dell'Organizzazione, hanno accolto con assoluto favore la

A propuesta del Ministro de Asuntos Exteriores Luigi Di Maio, el Consejo de Delegados de la Organización Internacional Instituto Ítalo-Latinoamericano (IILA), integrado por los veinte países de la región y por el Delegado italiano, ha formalizado el nombramiento de la Min. Plen. Antonella Cavallari – actual Directora Central para los países latinoamericanos y del Caribe del MAECI – como nueva Secretaria General del Organismo Internacional. Es la primera vez en 54 años de historia de la Organización que una mujer cubre dicho cargo.

La propuesta del Gobierno italiano fue presentada en el Consejo por la Viceministra de Asuntos Exteriores Marina Sereni, quien expresó su agradecimiento al Secretario General saliente, Donato Di Santo, por el incansable esfuerzo que ha dedicado a la IILA durante sus tres años de mandato y alabó la gran experiencia profesional y la competencia de la Ministra Cavallari en temas relativos a la región latinoamericana y caribeña, así como su auténtica pasión, que refuerza su capacidad de actuar, lo que significa una garantía segura para que el potencial que ofrece la “nueva IILA” se realice aún más. Por otro lado la Viceministra aseguró a los Delegados que el Gobierno italiano seguirá enfocando



L'intervento di commiato del Segretario Generale uscente, Donato Di Santo al Consiglio dei Delegati. Alla sua destra il Presidente Roberto Melgarejo e alla sua sinistra il Direttore Esecutivo Gianandrea Rossi

proposta del Ministro Di Maio, consapevoli che la scelta di un diplomatico di carriera esperto dell'area favorirà una ancor più intensa sinergia tra il MAECI e l'IILA.

Il nuovo Segretario Generale, Antonella Cavallari, ringraziando il Min. Di Maio per la fiducia accordata e la VM Sereni per le parole di sincero apprezzamento, ha tenuto a sua volta a sottolineare i numerosi ed altissimi meriti della gestione di Di Santo, dicendosi fortunata di poter continuare a costruire su solide fondamenta. La Ministra Cavallari ha quindi delineato alcuni spunti del suo programma, che sarà sempre più condiviso con i Delegati dai quali ha auspicato di poter essere costantemente coadiuvata e accompagnata: organizzare regolarmente incontri degli Ambasciatori latinoamericani con significative personalità italiane del mondo della politica,

fuertemente su interés en los países latinoamericanos y caribeños, que a pesar del esfuerzo empleado en los numerosos escenarios de crisis cercanos a nosotros, para el Ministerio de Asuntos Exteriores siguen siendo una prioridad.

Los Delegados, que conocen muy bien a la nueva Secretaria General – y hasta ahora Delegada italiana y Vicepresidenta de la Organización – han acogido con absoluto favor la propuesta del Ministro Di Maio, conscientes de que la elección de un diplomático de carrera experto en la región favorecerá una más intensa sinergia entre el MAECI y la IILA.

La nueva Secretaria General Antonella Cavallari, después de expresar su agradecimiento al Min. Di Maio por la confianza que ha depositado en ella y a la VM Sereni por sus palabras de aprecio sincero, manifestó que no quería dejar de hacer hincapié en los numerosos y elevadísimos méritos de la gestión de Di

La Vice Ministra degli Affari Esteri italiana, on. Marina Sereni, interviene al Consiglio dei Delegati, a nome del Ministro Luigi Di Maio, presentando la candidatura di Antonella Cavallari a Segretario Generale



dell'imprenditoria, della cultura; intensificare la visibilità e la comunicazione per far conoscere meglio la “nuova IILA” sia in Italia che nei Paesi membri; rafforzare la proiezione internazionale dell'Organizzazione ed il suo contributo al multilateralismo, sviluppandone concretamente la progettualità e dando così concreto contenuto ai molti Accordi firmati con numerosi altri Organismi Internazionali, tra cui l'ONU e l'UE; rendere sempre più stretto il legame tra i progetti realizzati dall'IILA e il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, cui l'Organizzazione intende dare un deciso contributo. ■

Danto, y declaró que se considera afortunada porque podrá seguir construyendo sobre unos cimientos muy sólidos. A continuación la Ministra resumió brevemente su programa, que compartirá cada vez más con los Delegados, con la esperanza de que ellos la acompañen constantemente en su trayectoria y no dejen nunca de ofrecerle su ayuda: organizar con regularidad encuentros de los Embajadores latinoamericanos con personalidades significativas del mundo de la política, de las

L'applauso dei Delegati che elegge per acclamazione Antonella Cavallari nuova Segretario Generale dell'IILA



L'intervento della nuova Segretario Generale Antonella Cavallari



empresas y de la cultura; intensificar la visibilidad y la comunicación – tanto en Italia como en los países miembros – para que la “nueva IILA” se conozca mejor; fortalecer la proyección internacional de la Organización y su contribución al multilateralismo, desarrollando concretamente sus proyectos y confirmando un contenido concreto a los muchos Convenios firmados con otros y numerosos Organismos Internacionales, entre ellos la ONU y la UE; hacer que el vínculo entre los proyectos realizados por la IILA y el cumplimiento de los objetivos de la Agenda 2030 de Naciones Unidas, a la que la Organización desea contribuir con mucha fuerza, sea cada vez más estrecho. ■

La conclusione della sessione del Consiglio dei Delegati



Conferenza sulla storia del Cile tenutasi nel 2010, con lo scrittore Ignazio Delogu e con Claudia Barattini, che successivamente diventerà Ministra della Cultura (Archivio IILA)



Seminario "Día de los muertos" in collaborazione con la Terza Università di Roma, e allestimento di un altare messicano (ofrenda) con materiale originale proveniente dal Messico, Cile e Sud Italia. Evento IILA 1993 (Archivio IILA)



Moltissimi gli eventi innovativi realizzati dall'IILA "storica". Uno di essi fu, nel 1979, la grande Conferenza Italo-Araba-Latinoamericana, realizzata dall'IILA con il patrocinio del PNUD (Archivio IILA)



Premio a Uto Ughi per la diffusione della cultura italiana in Argentina, assegnato dalla Società Italia-Argentina. L'evento si realizza nella sede dell'IILA, con l'allora SG Paolo Bruni, nel 2009 (Archivio IILA)



ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE ITALO-LATINO AMERICANA

Organi e struttura 2020

Órganos y estructura 2020

COMPONENTI IL
COMITATO ESECUTIVO /
INTEGRANTES DEL
COMITÉ EJECUTIVO

PRESIDENTE

Roberto Carlos Melgarejo Palacios,
Ambasciatore del Paraguay

VICE PRESIDENTI

(in attesa di designazione)

PARTECIPA DI DIRITTO

Il Segretario Generale

COMPONENTI IL
CONSIGLIO DEI DELEGATI /
INTEGRANTES DEL
CONSEJO DE DELEGADOS

ARGENTINA

Tomás Ferrari, *Ambasciatore*

BOLIVIA

(in attesa di designazione)

BRASILE

Helio Vitor Ramos Filho, *Ambasciatore*

CILE

Sergio Romero Pizarro, *Ambasciatore*

COLOMBIA

Gloria Isabel Ramírez Ríos, *Ambasciatore*

COSTA RICA

Ronald Flores Vega, *Ambasciatore*

CUBA

José Carlos Rodríguez Ruiz, *Ambasciatore*

ECUADOR

Nelson Francisco Robelly Lozada, *Ambasciatore*

EL SALVADOR

María Abelina Torres Rivas, *Incaricato d'Affari a.i.*

GUATEMALA

Luis Fernando Carranza Cifuentes, *Ambasciatore*

HAITI

Emmanuel Charles, *Incaricato d'Affari a.i.*

STRUTTURA /
ESTRUCTURA

SEGRETARIO GENERALE

Antonella Cavallari

SEGRETARI TEMATICI

Segretario Culturale,
Rosa Jijón

Segretario Socio-Economico,
Sarah Cordero Pinchansky

Segretario Tecnico-Scientifico,
Maria Florencia Paoloni

DIRETTORE ESECUTIVO

Gianandrea Rossi

HONDURAS

Giselle Canahuati Canahuati, *Incaricato d'Affari a.i.*

ITALIA

Antonella Cavallari (*Delegato uscente, pro-tempore fino a designazione del nuovo Delegato*)

MESSICO

Carlos Eugenio García de Alba Zepeda, *Ambasciatore*

NICARAGUA

Mónica Robelo Raffone, *Ambasciatore*

PANAMA

Ana María Reyes de Quevedo, *Ambasciatore*

PARAGUAY

Roberto Carlos Melgarejo Palacios, *Ambasciatore*

PERÙ

Julio Eduardo Martinetti Macedo, *Ambasciatore*

REP. DOMINICANA

Rafael Tejeda Acevedo, *Ambasciatore*

URUGUAY

Imelda Smolcic, *Incaricato d'Affari a.i.*

VENEZUELA

María Elena Uzzo Giannattasio, *Incaricato d'Affari a.i.*



ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE ITALO-LATINO AMERICANA

Sede:

Via Giovanni Paisiello, 24

00198 Roma, Italia

www.iila.org

ANNUARIO ISTITUZIONALE DELL'IILA

Anno 2019

GRAFICA: Pia 't Lam

STAMPA: Tipografia O.GRA.RO. - Roma

Finito di stampare nel mese di febbraio 2020